

Il cda ha varato lo scorporo e nascono due società distinte: «Nostre al 100%». Ma si teme la cessione all'estero della telefonia mobile

# Telecom-Tim divise, intesa con Murdoch

Tronchetti Provera rinuncia al grande polo telefonico e le Pirelli volano in Borsa  
Accordo con il patron di Sky per i film sul web. I sindacati annunciano lo sciopero

## LA SCOMMESSA FALLITA

di Alfredo Recanatesi

Verrebbe da dire: rifacciamo l'Iri, rimettiamo tutto dentro e poi ricominciamo da capo privatizzando, sì, ma con qualche avvertenza in più. Purtroppo non si può fare, e ora dobbiamo assistere a un altro capitolo del depauperamento del patrimonio produttivo nazionale perché quel che si capisce è che della Telecom così come è stata fino a ieri, Tim sarà ceduta, e potenziali acquirenti nazionali davvero non se ne vedono. Sarà venduta anche una consistente quota della rete telefonica nazionale, che verosimilmente, costituendo un monopolio naturale come la rete elettrica ad alta tensione, dovrebbe finire allo Stato attraverso la Cassa depositi e prestiti. Telecom così incasserà molti miliardi, troppi per una Telecom che si convertirebbe al servizio telefonico per i consumatori finali con un business basato non più tanto sulla trasmissione di voce e dati, il cui reddito tende ad azzerarsi, quanto sulla fornitura di intrattenimento via cavo in banda larga: prevalentemente i film ed altri prodotti dei ricchi magazzini di Murdoch.

Il tutto, come si dice, ci potrebbe anche stare se l'immane vortice di miliardi che si preannuncia non conferisse all'annunciata "ristrutturazione" le connotazioni di una manovra essenzialmente finanziaria asservita all'interesse non di una azienda, la Telecom, quanto della catena di società finanziarie attraverso le quali Tronchetti Provera e Benetton (si quello della Autostrade per l'Italia e dell'accordo per conferirla nella spagnola Abertis) la controllano. Questo controllo fu assunto (guarda caso, indebitandosi con le banche in misura inverosimile) sulla base della scommessa su un portentoso sviluppo della telefonia fissa e di Internet. Scommessa persa per i motivi ai quali abbiamo accennato.

● Segue a pagina 7



11 SETTEMBRE, RICORDO E MINACCE  
AL QAEDA: VIA L'ONU DAL LIBANO

## LA LUNGA MANO CINESE

di Lucio Caracciolo

Le parole con cui Jacques Chirac ha anticipato ad Helsinki la disponibilità della Cina a rafforzare il suo contingente Unifil portandolo a circa mille unità (finora ne ha schierate 190) confermano la nuova proiezione geopolitica del gigante asiatico verso il Medio Oriente. Per quanto

parte di un contingente di caschi blu incaricato di vigilare sul mantenimento della tregua nel Libano meridionale, una robusta presenza militare cinese avrà infatti anzitutto un significato nazionale.

● Segue con altri servizi a pagina 3

MILANO Telecom si fa in due separando le attività della telefonia fissa da quella mobile e punta sulla valorizzazione della banda larga, preparandosi a offrire ai clienti di Alice i film della Fox di Murdoch. Nulla di certo invece ancora sul futuro di Tim, che molti ritengono essere sul punto di essere ceduta. Sono queste le decisioni più importanti del consiglio di amministrazione dell'azienda. Il cda ha deciso di dare via libera alla creazione di due distinte società - controllate al 100% dalla proprietà in scorporo - una per la rete fissa e una per la rete mobile. Tronchetti Provera rinuncia così al progetto del grande polo telefonico e le Pirelli volano in Borsa. Ma i sindacati non approvano e annunciano sciopero.

● A pagina 7

## Fuga dal lavoro: pensionati +16,4%



● A pagina 2 Il ministro del Lavoro Damiano

TRIESTE «Sono le gare al massimo ribasso, la logica del subappalto e le ditte con lavoratori in nero - a Trieste ce ne sono un migliaio - che originano lavori pubblici fatti male, da rifare o con gravi ritardi». Lo sostiene la Fillea Cgil, tramite il suo segretario Adriano Sincovich che invita il sindaco a istituire un tavolo di concertazione tra enti locali, costruttori e sindacati «per produrre concreti cambiamenti nel risanamento qualitativo del settore». In città operano seicento ditte di imprenditori edili stranieri, mentre sono extracomunitari due terzi dei dipendenti locali. E sugli appalti a buon prezzo è polemica fra l'assessore Bandelli e Roberto Sasco (Udc): secondo il primo il Comune sceglie solo ribassi medi.

● Silvio Maranzana a pagina 17



Un cantiere pubblico

Inizia il confronto sulla legge: previsti anche 650 nuovi alloggi popolari

## Casa, 11 milioni dalla Regione per gli affitti Ater agevolati

TRIESTE A giorni, annuncia l'assessore alla Pianificazione Gianfranco Moretton, verrà riconvocato il tavolo tra Regione, Ater e sindacati in vista della stesura del nuovo disegno di legge sulla casa. La norma, che dovrebbe essere approvata entro fine anno, consentirà di far fronte alla crescente domanda di alloggi, sia attraverso la riscrittura del regolamento per l'accesso all'edilizia agevolata, sia con nuovi e più consistenti fondi a disposizione delle cinque Ater della regione. Le novità del regolamento riguardano, innanzitutto, le soglie di reddito che danno diritto alle agevolazioni sull'acquisto della prima casa. L'amministrazione Illy conta di eliminare completamente il tetto minimo, oggi fissato in 7.500 euro annui, e di innalzare del 16% il reddito massimo, attualmente di 25.000 euro all'anno. Il disegno di legge consentirà alle Ater di effettuare un'attenta politica degli affitti. Il budget a disposizione per il 2006, in questo caso, è di 11 milioni di euro che serviranno per calmierare i canoni di locazione. E 3,5 milioni di euro saranno stanziati per la realizzazione di ascensori.

## Vertice a Roma sul futuro dell'Insiel

● A pagina 7

## Riforma elettorale Trattativa difficile



TRIESTE Al tavolo sulla riforma elettorale convocato oggi dal presidente del Consiglio Tesini la maggioranza si presenta divisa per divergenze sulla soglia di sbarramento del 2%. Nemmeno la Cdl è unita.

● Esposito e Rebecca a pagina 8

## IL DIBATTITO

### TRIESTE HA PERSO PIÙ DEL FRIULI

di Gianfranco Gambassini

Ho salutato con raccapriccio la proposta del presidente della Provincia di Pordenone Elio De Anna relativa alla Costituzione delle Province friulane di Pordenone, Udine e Gorizia, con la discriminazione e l'unica esclusione della Provincia di Trieste. Si tratta, in sostanza, della riproposizione del solito «Friuli storico», ma avanzata questa volta in forma più seria da autorevoli personaggi del centrodestra, mentre finora tale vecchia e insistente proposta era stata bagaglio politico pressoché esclusivo dei vari autonomisti di sinistra D'Arco, Baracetti, Pascolat, ecc.

Una tale proposta sembra venga giustificata con la necessità di rilanciare le sorti e i maggiori poteri del Friuli storico, sia pure non in contrapposizione - è stato detto - ma comunque nei confronti di Trieste, come del resto ha sempre sostenuto il presidente della Provincia di Udine Marzio Strassoldo.

● Segue a pagina 2

Lezioni in via, in 22 mila sui banchi. Un'indagine nazionale: i giovani triestini al 3° posto in Italia per preparazione. Ma restano i guai

## Trieste, studenti da primato ma scuole da riparare

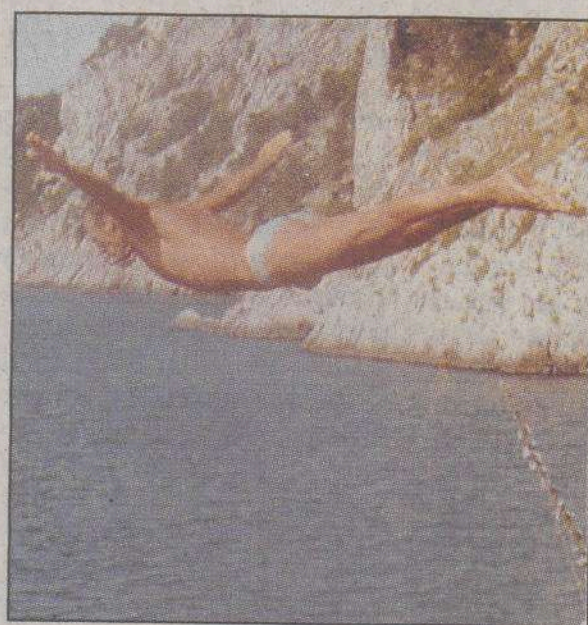


Dai ragazzi le richieste di insegnanti più stabili e spazi per la cultura

TRIESTE Primo giorno di scuola ieri per i 22.711 studenti di Trieste: gli stranieri sono 1413. E i problemi del pianeta scuola si fanno sempre più pressanti. Paradossalmente, nel giorno in cui una statistica nazionale mette gli studenti delle superiori triestine al terzo posto in Italia per qualità della preparazione, emergono le urgenze: non solo cattedre vacanti ma anche strutture fatiscenti e attrezzature spesso inadeguate. E gli studenti infatti chiedono più informatica e attività parallele, come il teatro. Ma anche rapporti più diretti con gli insegnanti.

● A pagina 21  
Elisa Lenarduzzi

## Tuffi, a 68 anni vince l'argento mondiale



● Nello Sport Il tuffo di Giuseppe Auber

## Parli Tedesco?

IMPARARE IL TEDESCO A TRIESTE

CORSI DI LINGUA TEDESCA con INSEGNANTI MADRELINGUA

- ✓ CORSI PER BAMBINI (dai 4 anni), RAGAZZI, ADULTI, ADULTI SENIOR (+50), SCUOLE E AZIENDE
- ✓ ESAMI DEL GOETHE-INSTITUT/CERTIFICAZIONE
- ✓ BIBLIOTECA - MEDIATECA

NUOVI CORSI!

GRATUITO test di verifica del livello e consulenza didattica

GOETHE-ZENTRUM  
TRIESTE  
PARTNER DEL GOETHE-INSTITUT  
CENTRO CULTURALE ITALO-TEDESCO

Willkommen!  
via Beccaria, 6  
tel. 040 635764  
www.goethezentrumtrieste.it

Stampa on-line  
le tue foto digitali su  
**KataWeb**  
www.kataweb.it/foto

Corto Maltese:  
domani 10° volume

## Guasto cavo Telecom: per una settimana Rozzol senza telefoni

TRIESTE Una buona fetta del rione di Rozzol è rimasta senza telefono da giovedì scorso per colpa di un cavo tranciato di netto. Almeno fino a domani, gli abitanti delle vie Trevisani, Lucono, Schiavoni e Bolaffio non possono né fare né ricevere telefonate sugli apparecchi fissi. Un disagio che sta creando seri problemi a quanti, soprattutto anziani, non hanno il telefono cellulare, e hanno anche difficoltà a spostarsi da casa per raggiungere una cabina telefonica (che per altro sono sempre più rare).

E la lunga via crucis che ha comportato tanti disagi per i costernati cittadini, che abitano nelle zone coinvolte attorno a via Pasquale Revoltella, pare che non si risolverà che nella serata di domani, quando la Telecom avrà sistemato del tutto il guasto alla rete di telefonia fissa. Un intralcio che da giorni costringe l'utenza a mettersi in fila davanti alla cabina pubblica posta nei pressi di Scala Bonghi.

● Daria Camillucci a pagina 23



A causa dell'avvicinarsi della data in cui scatterà lo «scalone». I sindacati: subito un incontro

# Pensioni, fuga dal lavoro nel primo semestre

## Le richieste sono salite del 16,4 per cento

**ROMA** Fuga dal lavoro nei primi sei mesi del 2006 con un aumento del 16,4% delle richieste di pensioni di anzianità (sono state 128mila). Lo dicono i dati Inps. L'aumento riguarda anche le pensioni di vecchiaia (+8,3%) e quelle di invalidità (+3,7%), le richieste per l'invalidità civile, invece, sono aumentate del 7,3%. Calano (-5,4%) le richieste di pensioni di reversibilità.

Nel 2006 l'Inps elaborerà 220mila pratiche di anzianità con un aumento del 40% sul 2005. Sull'aumento di richieste di andare in pensione pesa soprattutto l'avvicinarsi dello «scalone» del 2008.

Intanto si accende il dibattito sulla prossima Finanziaria con i sindacati dei pensionati che chiedono un incontro urgente al governo. Le richieste che avanzano Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp sono la rivalutazione del potere di acquisto delle pensioni, l'aumento del tetto dei redditi da pensioni esclusi da tassazione a 7500 euro (oggi è a 7mila), l'approvazione della legge sulla non autosufficienza. «Nell'arco degli ultimi 8-10 anni - dice Silvano Miniati, segretario della Uilp - i pensionati hanno perso circa il 30% del loro potere di acquisto».

Seguono dati sulle pensioni italiane. «Il 24,8% dei pensionati italiani - dice Miniati - prende meno di 500 euro al mese, il 31,8% fra 500 e mille euro». Solo l'8% supera i 2mila.

Il ministro del Lavoro e della Previdenza, Cesare Damiano, Ds, cerca di tranquillizzare i lavoratori: «Confermo che non c'è nessuna intenzione del governo di operare tagli indiscriminati sul terreno delle pensioni».

**DAMIANO**  
Vorrei reintrodurre la possibilità negata dalla legge Maroni di lasciare il posto prima dei sessant'anni

Il presidente della commissione Bilancio del Senato, Enrico Morando, avanza una proposta: «Se sullo «scalone» e la condizione contingente si interviene subito, se sui fondi integrativi si anticipa l'intervento al 2007 e si definiscono i lavori usuranti il resto si potrà fare con una legge delega».

Quanto alle risorse necessarie per l'abolizione dello «scalone» Morando esclude «che sia possibile trovarle con soldi del bilancio, a carico della fiscalità generale». Il problema sono le risorse, lo ammette anche il ministro Damiano: «Lo «scalone» ha un costo. Vorrei reintrodurre la possibilità, negata dalla controriforma Maroni, di consentire ai lavoratori di andare in pensione anche prima dei 60 anni. Vogliamo rientrare nella logica di flessibilità e scelta, comporta costi e compensazioni che intendiamo discutere con le parti sociali, perché per noi la concertazione è la via maestra».

«Interventi sulle pensioni da subito, nella Finanziaria, che consentano di attuare risparmi attuando un sano principio di solidarietà», dice Pietro Gasperoni, responsabile Lavoro dei Ds. I Comunisti italiani ripetono il loro no a tagli su pensioni, sanità e scuola.

Sulle pensioni, «a fronte di un menù di frodi, lacune e incongruenze, non si può procedere ora a una testata basata su interventi penalizzanti per i lavoratori» ha detto il segretario generale della Cisl, Francesco Cavallaro, che chiede «un'analisi scrupolosa per individuare meglio dove e come intervenire. Ovviamente - ha precisato - al di fuori della Finanziaria». «I problemi della previdenza - sostiene Cavallaro - non dipendono soltanto dall'invecchiamento della popolazione, ma anche dall'evasione contributiva, dai criteri di gestione dei fondi e dall'uso improprio, esercitato in passato a fini politici, di quella pubblica».

Oggi su Radio Anch'io (dalle 9,05) dibattito in diretta, il 21 settembre, invece, sit-in di protesta davanti a Palazzo Chigi organizzato dall'Ugl.

«Spero che chi parla di disincantati faccia sì che questi non diventino un ricatto. Per me occorre riaprire il discorso tra il tempo di lavoro e il tempo della vita: non possiamo applicare misure uguali per persone di seguiti perché questa è un'ingiustizia e l'ingiustizia va combattuta» afferma infine il presidente della Camera, Fausto Bertinotti, intervenendo alla Festa del Prc in merito alla riforma delle pensioni. Bertinotti chiama in causa il ministro dell'Economia, Paolo Schioppa «invitandolo ad andare insieme a visitare un cantiere edile». Padoa-Schioppa ha avuto ieri sera un lungo incontro con il premier Prodi sulla Finanziaria.

Alessandro Cecioni

Inizia oggi la nuova spedizione del made in Italy

## Prodi e Confindustria in Cina

**ROMA** Inizia oggi la fitta settimana di incontri e seminari sui rapporti industriali e istituzionali fra Italia e Cina. Dopo meno di due anni dalla precedente missione, Confindustria, Ice ed Abi organizzano una nuova spedizione nel Paese asiatico con la volontà di migliorare ulteriormente i già buoni rapporti fra i due Paesi.

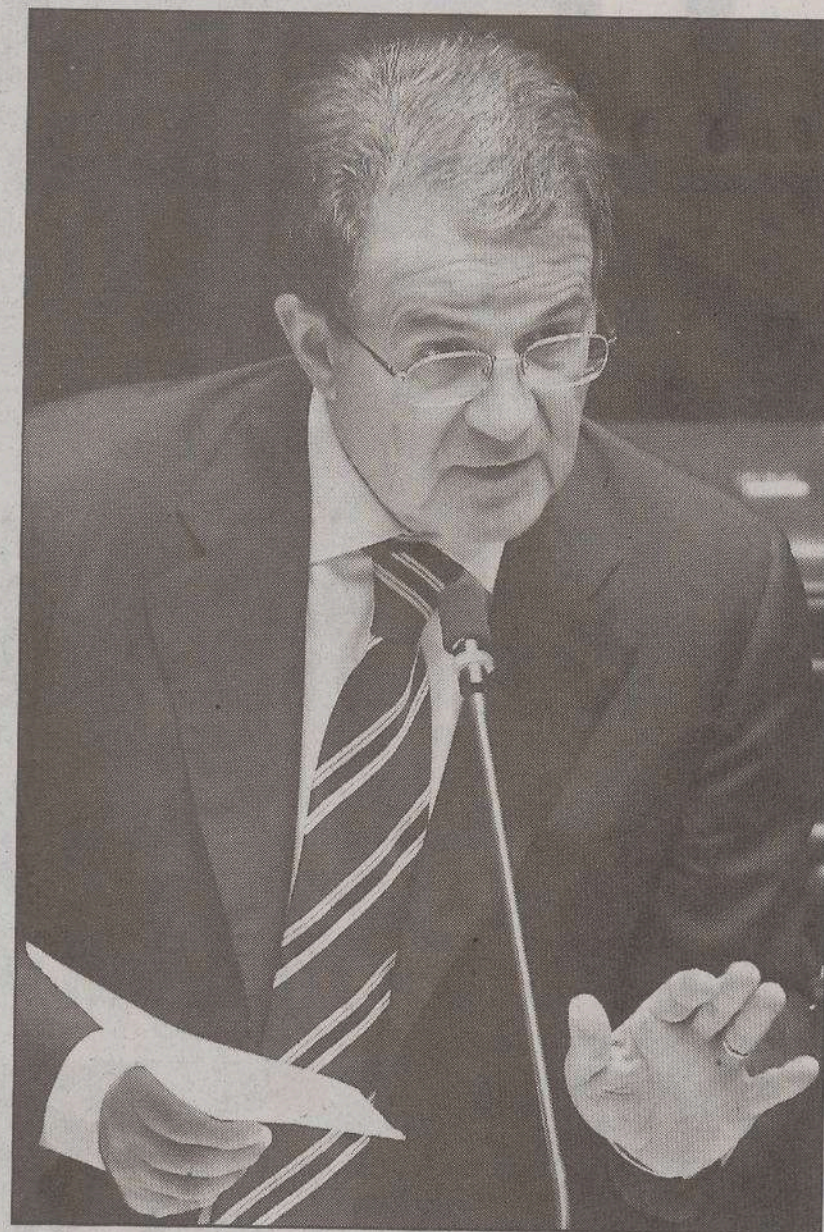
Sotto la guida del presidente del Consiglio, Romano Prodi, di quello di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, e di quello dell'Abi, Corrado Faissola, sarà presente il sistema Italia al gran completo: oltre 500 fra imprenditori e operatori, delegazioni di 12 Regioni e di numerose asso-

ciazioni di categoria, come Confartigianato, Cna e Confapi.

In Cina sono presenti già 1.428 imprese italiane ma spazi per crescere, come ha dichiarato il ministro del Commercio internazionale, Emma Bonino, anch'essa presente alla missione, «ce ne sono ancora e sono enormi». In primo luogo perché l'83% delle imprese italiane presenti in Cina sono di grandi dimensioni e secondariamente perché sinora gli investimenti italiani sono stati mirati verso le zone maggiormente industrializzate, Guangdong e Jiangsu fra tutte, ma progressivamente sempre più costose.

La missione sarà presen-

Il presidente del Consiglio, Romano Prodi, guiderà la delegazione del made in Italy in Cina



te al forum sull'industria a Nanchino, all'inaugurazione della fiera delle piccole e medie imprese a Canton, condurrà Prodi a colloquio con le più alte autorità politiche cinesi a Pechino per concludersi il 18 settembre.

E proprio a Canton, quasi a simboleggiare l'impor-

tanza che viene attribuita alla missione in Cina, verrà esposta, per la prima volta all'estero, la Coppa del Mondo vinta dalla nazionale di calcio ai Mondiali di Germania. Simbolo di un primato che l'Italia intende confermare anche nelle relazioni economico-industriali con Pechino.

Il presidente della Bce alla conferenza stampa dei governatori delle banche centrali dei 10 Paesi più industrializzati

## Trichet: «Servono riforme strutturali»

«Ancorare le aspettative di inflazione». No comment sulla politica monetaria

**BASILEA** L'economia mondiale cresce «in modo robusto» e «probabilmente» si manterrà «dinamica» anche il prossimo anno, quando comunque potrebbe registrare un tasso di crescita più basso. Ma le «incertezze di rischi» restano e riguardano i prezzi del petrolio, il protezionismo ed il rientro disordinato degli squilibri: servono riforme strutturali per aumentare la resistenza dell'economia globale agli choc esterni. A scattare la fotografia della congiuntura economica è il portavoce del G10 e presidente della Bce, Jean Claude Trichet, nella consueta conferenza stampa che segue la riunione dei governatori delle banche centrali dei 10 Paesi più industrializzati al mondo.

Riunione durante la quale non si è parlato di cambi. Trichet, inoltre, si è rifiutato di rispondere a domande sulla politica monetaria: «Per le banche centrali ancorare solidamente le aspettative di inflazione è molto importante». «È assolutamente essenziale - si è limitato a dire - ed in molti Paesi questo obiettivo è stato mantenuto».

«Il sentiment (indicatore di aspettative) è che l'economia globale continua a crescere in modo robusto e che probabilmente si manterrà dinamica» anche il prossimo anno, ha sottolineato Trichet mettendo comunque in evidenza che il tasso di crescita potrebbe ridursi. «I rischi che pesano sull'economia non sono nuovi - ha spie-



gato - Si tratta dei prezzi del petrolio e delle commodity, il rientro disordinato degli squilibri mondiali ed il protezionismo». Trichet ha quindi sottolineato l'importanza delle riforme strutturali.

«Sono essenziali» perché «aumentano la resistenza dell'economia agli choc esterni. La resistenza dell'economia è migliorata anche alla credibilità delle istituzioni, ma si può fare di più».

Non è tempo di compiacersi.

Nella riunione i governatori si sono soffermati, in particolare, sul capitolo inflazione. «Abbiamo meditato per cercare di capire i cambiamenti

## Petrolio, il barile cala a 65,56 dollari

**NEW YORK** Il petrolio scivola ancora al Nymex di New York: i contratti sui future con consegna ottobre terminano gli scambi in calo dell'1%, fino ad attestarsi a 65,56 dollari al barile sulla scia degli sviluppi della crisi iraniana sul nucleare. Restano intanto invariate le quote di produzione dell'Opec: il cartello dei Paesi produttori di petrolio, nonostante lo scivolone del 16% dei prezzi petroliferi visto in meno di due mesi, nella riunione di ieri a Vienna ha deciso di man-

tenere invariato ai livelli attuali il tetto alla produzione di greggio, che a 28 milioni di barili al giorno è vicino ai livelli massimi di 25 anni. Una decisione presa anche in vista dei mesi invernali, in cui la domanda energetica segna un picco. I ministri degli undici Paesi membri hanno comunque voluto lasciare la porta aperta ad una possibile stretta produttiva entro fine anno, per arginare un possibile calo delle quotazioni del greggio.

dei prezzi, soprattutto quelli manifatturieri», ha riferito Trichet osservando come «ancorare le aspettative di inflazione è assolutamente essenziale. Per le banche centrali è uno degli obiettivi ed in molti Paesi è stato mantenuto», ha sottolineato. Ma a chi lo incalzava cercando di capire dalle sue risposte sull'inflazione le future mosse della Bce, Trichet ha tagliato corto: «Non rispondo a domande sulla politica monetaria».

L'euro è in leggero rialzo sul dollaro e oscilla poco sopra quota 1,27 (1,2674 la chiusura di venerdì scorso a New York). La moneta unica, in progresso anche contro yen (a 149,02 da 148,18 di venerdì), si avvantaggia intanto delle dichiarazioni al quotidiano tedesco Handelsblatt del nuovo membro del direttivo e capo-economista Bce Juergen Stark che ha riproposto con forza l'allarme inflazione, aprendo la strada a ulteriori rialzi non solo nel corso dell'anno ma anche nel 2007. Se il mercato aveva infatti già prezzato altre due strette nel 2006 da parte dell'istituto di Francoforte, la maggior parte degli esperti riteneva invece che l'anno prossimo si assistesse a uno status quo sul fronte del costo del denaro. Ma Stark ha alzato la guardia sul rischio inflativo, osservando come il caro-prezzi in Eurolandia sia quest'anno che nel prossimo dovrebbe superare «notevolmente» il livello del 2%, fissato come obiettivo massimo dalla Bce.

Il leader di An parla a tutto campo

## Fini: «Sulla previdenza l'opposizione è pronta a scendere in piazza»

**FOGGIA** «Bisogna denunciare l'ipocrisia del governo sulle pensioni. Se necessario l'opposizione si fa anche chiamando la pubblica opinione a civili, libere e democratiche manifestazioni». Lo ha detto il presidente di An Gianfranco Fini che, dal palco della Festa Tricolore di Cerignola, ha anche criticato il decreto Bersani che - ha sottolineato - «colpisce tutte quelle categorie che non hanno votato per il centrosinistra».

«Non condivido tutti gli atteggiamenti e tutte le cose che dice Casini - ha aggiunto il leader di An -. Ma mi rifiuto di pensare che, in una logica bipolare, qualcuno vada dall'altra parte». «La Casa delle Libertà - ha aggiunto - non può fare a meno del 24% di Forza Italia né del 7% dell'Udc».

«Sono convinto che in questo momento gli elettori del centrodestra chiedono a tutti i leader della nostra coalizione di non dividersi, di non indebolire la coalizione perché il centrodestra, gli elettori del centrodestra chiedono il massimo dell'unità per rendere più difficile l'azione del Governo Prodi» ha dichiarato ancora il presidente di Alleanza nazionale.

«Se domani facessimo un partito unico faremmo un errore. Se lo mettiamo come punto di arrivo, allora sì, ha ribattito poi Fini, il quale ha specificato che i partiti «non sono costruiti in laboratorio». C'è «un cammino - ha spiegato Fini - per valorizzare tutto quello che è comune. Cominciamo con una federazione. Passo dopo passo si può arrivare ad un raggruppamento di centrodestra».

Fini non ha nascosto che questo processo abbia insidie come sta avvenendo «a sinistra, dove l'operazione di raggruppamento vari partiti e schieramenti non è semplice: non è come la fusione di due aziende». Il presidente di An ha comunque auspicato che nel tempo si possa «arrivare a forme sempre più ampie di collaborazione».

Rispondendo ad una domanda di Maurizio Belpietro su quale sia il modello europeo di destra da seguire in Italia, Fini ha risposto: «Vogliamo che gli europei guardino alla destra italiana». «Cosa vuol dire destra? - si è chiesto l'esponente di An - chi si colloca a destra o nel centrodestra è cosciente dell'identità nazionale. Già partendo da questa ovvia considerazione è evidente che mi viene l'orticaria quando si parla di destra europea».

La necessità che la normativa sull'immigrazione conservi il principio che «il permesso di soggiorno lo ha chi ha un contratto di lavoro» è stata infine ribadita dal presidente di An, il quale ha detto che «se il buongiorno si vede dal mattino c'è più di una ragione per essere preoccupati». «Un ministro della Repubblica - ha raccontato - ha detto che i negri del 2006 si fanno pagare migliaia di dollari per i viaggi dei disperati. Poi ha aggiunto se non sia il caso di pagare il trasporto a coloro che vogliono venire in Italia». «Se la demagogia arriva a questo sono preoccupato», ha concluso Fini, il quale non si è detto contrario ad una possibile modifica delle quote di ingresso. Può giungere anche «un milione di immigrati, purché abbiano un contratto di lavoro».



Gianfranco Fini

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALI**  
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESECHI**  
Ufficio del caporedattore: **FILIPPO GON** (responsabile),  
**LIVIO MISSIO, PIERLUIGI TREBICIANI**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantanini, Corrado Beldi, Enrico Tommaso Cucchiari, Luigi de Puppis, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Metti Carloni, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Giovanni Fantoni, Fabio Taccaria, Adelberto Vaiduga, **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bernani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (sei numeri settimanali) annuo € 215, tre mesi € 111, tre mesi € 51 (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 920, Croazia KUN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» - Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KUN 6.

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&amp;C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.  
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 340 - 6,80 per parola; croce € 20,00 (Partecip. € 4,70 - 3,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'11 settembre 2006 è stata di 46.700 copie.  
Certificato n. 5514 del 16.12.2005



Responsabile trattamento dati  
(D.LGS. 30-6-2003 n. 196)  
**SERGIO BARALI**

## DALLA PRIMA PAGINA

**S**trassoldo che ha imposto su tale assioma le sue rinnovate fortune politiche. Viene da chiedersi se questa necessità di rilanciare i poteri del Friuli nei confronti della povera Trieste esista davvero, o se da troppo tempo non rappresenti una pura invenzione di strategia politica.

Qual è in effetti la reale situazione del capoluogo regionale? Un serissimo studio demografico ha previsto che nel 2019 la popolazione

attiva triestina (cioè dai 15 ai 65 anni) sarà diminuita del 16,7% con tutto ciò che questo significa e rappresenta per il futuro di Trieste. La nuova grande sede della Regione a Udine è ormai quasi pronta, con l'inevitabile conseguenza di un progressivo dirottamento in tale sede di uffici e assessorati e l'accelerata spogliazione già in corso del ruolo del capoluogo Trieste. Sta del pari per entrare in funzione il mega-ospedale europeo di Udine con 28 sale operatorie e 70 letti di terapia intensiva, che oscurerà anche sotto questo aspetto Trieste e finirà per assorbire la maggior parte delle risorse regionali destinate alla sanità: logico, quindi, riunire in un'unica Azienda

due realtà sanitarie insignificanti e piene di problemi irrisolti come Trieste e Gorizia.

Intanto, sul piano culturale e turistico, il polo regionale è stato spostato in maniera sostanziale a Villa Manin di Passariano, con mostre e manifestazioni della massima importanza. Presto c'è il rischio che all'Università di Udine, in accerrima concorrenza con quella di Trieste, non si potranno dare gli esami altro che in friulano.

Ora, infine, è stato nominato il nuovo presidente dell'Autorità Portuale di Trieste nella persona di Claudio Boniccioli, che avrà un bel da fare perché - co-

## Trieste ha perso più del Friuli

me hanno confermato Michele Zanetti e Maurizio Maresca - «a Trieste il porto non esiste più» e ora si va verso la sua distruzione completa e definitiva escludendo qualsiasi riutilizzo dell'area del Porto Vecchio a fini portuali.

Questa è dunque la cruda realtà con la quale avranno a che fare politici e amministratori, Riccardo Illy con la sua Euroregione e il presidente del Consiglio Romano Prodi, quando dice «sono più di dieci anni che chiedo ai triestini di aiutarmi con grandi iniziative e grandi decisioni per il porto. Mi diano una mano e il governo farà la sua

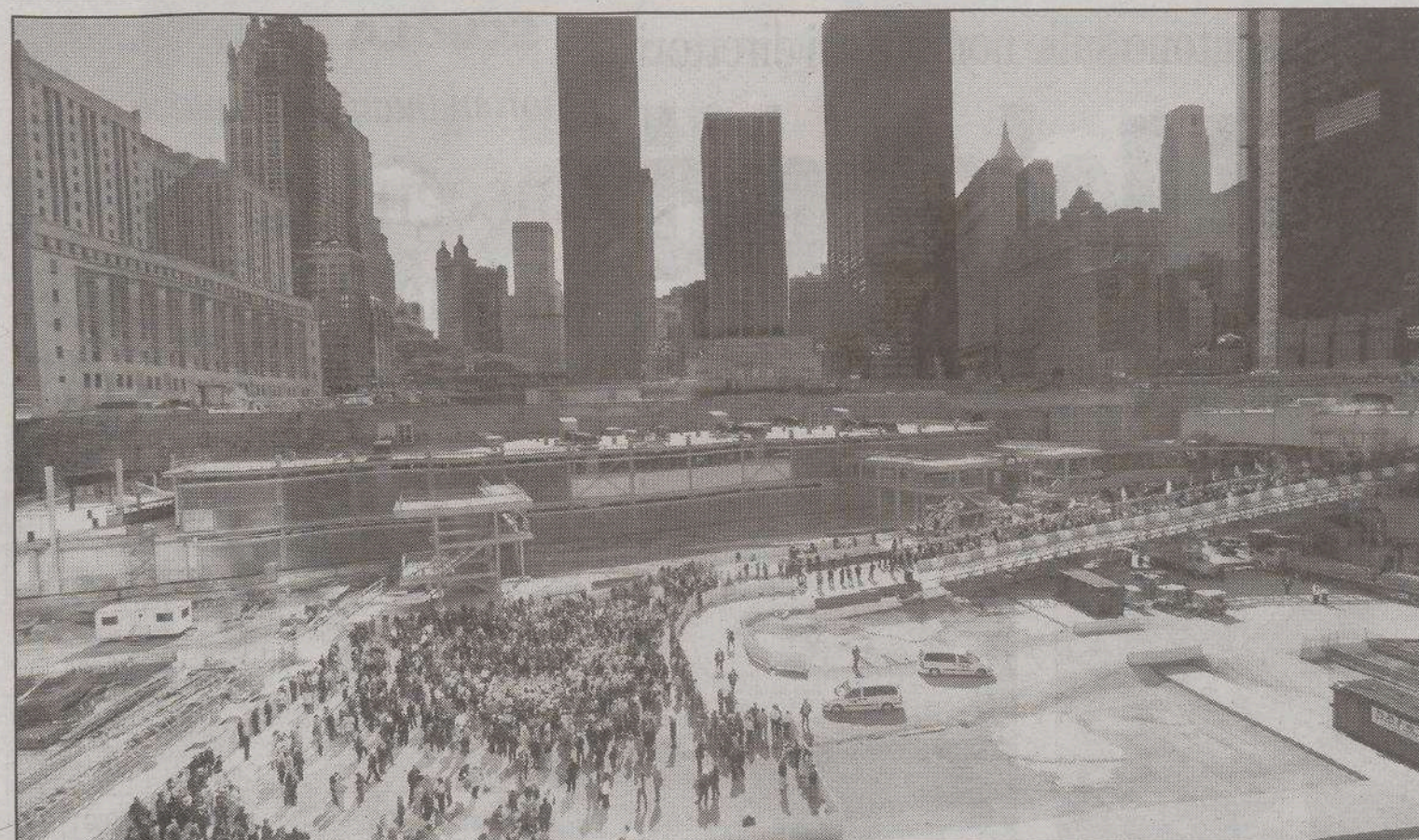
parte. Il porto di Trieste è un pezzo d'Italia nel cuore dell'Europa». Sì, tutti i triestini lo hanno sempre pensato e sostenuto, ma dal 1954 tutti i governi che si sono succeduti in Italia sembrano averlo ignorato! Ben venga dunque anche la Costituente friulana (dalla quale per il momento rimangono fuori Gorizia e l'Assindustria) per la tutela e la valorizzazione del Friuli, ma tutta la politica regionale e nazionale non potrà che finire per prendere atto che il vero problema irrisolto è sempre e sempre più quello della «cenerentola» Trieste.

Beata l'ora, poi, se la proposta di De Anna, con l'adesione di Strassoldo e del sindaco di Trieste Dipiazza

si tradurrà nella preannunciata Lista civica autonoma di centrodestra che, attraverso Province e Comuni e con l'auspicabile coordinamento dell'on. Ferruccio Saro, può diventare davvero un valore aggiunto fondamentale e un punto di riferimento importante per evitare gli errori stratosferici commessi in passato e riconquistare la guida della Regione alle elezioni del 2008.

Gianfranco Gambassini





La folla si raccoglie sul sito di Ground Zero, il luogo dove sorgevano le Torri Gemelle colpite dai terroristi



Bush e la moglie Laura depongono fiori nella piscina creata sulle macerie di Ground Zero, il sito dove sorgevano le Torri Gemelle a New York

Lontano dalle telecamere il capo della Casa Bianca si è incontrato con i vigili del fuoco e i poliziotti per ringraziarli degli atti eroici compiuti dopo l'attentato

# 11 settembre, Bush chiede unità contro il terrorismo

Negli Usa è stata la giornata della memoria. Il presidente non nega che gli Stati Uniti corrano ancora dei rischi

dal corrispondente  
Andrea Visconti

**NEW YORK** È stata la giornata della memoria quella di ieri negli Stati Uniti. Il paese ha ricordato la tragedia di cinque anni fa quando Al Qaeda attaccò New York e Washington con 4 aerei kamikaze. Proprio come quell'11 settembre del 2001 ieri era una giornata di cielo terso, sia nella Grande Mela che nella capitale. George W. Bush ha marcato l'anniversario presenziando a cerimonie in ambedue le città e si è recato anche a Shakesville, nella campagna della Pennsylvania, per deporre una corona nel punto preciso in cui si abbatté al suolo l'aereo che nelle intenzioni dei terroristi avrebbe dovuto colpire l'edificio del Campidoglio.

In serata il presidente americano ha preso la parola dall'Ufficio Ovale e in diretta televisiva ha rivolto un discorso alla nazione sui progressi fatti nella guerra al terrorismo e sui rischi che l'America ancora si trova ad affrontare. Tema centrale del suo intervento è stata l'unità della nazione cercando di mettere da parte le divisioni politiche e lottare insieme contro il nemico comune, cioè il terrorismo islamico.

Quando su Ground Zero è calato il buio, nel cielo sono apparse due potenti fasce luminose puntate verso l'infinito che a migliaia di newyorkesi hanno fatto tornare in mente i grattacieli delle torri gemelle. Qualche ora prima Bush e la First Lady Laura, affiancati dal governatore George Pataki, erano andati a Ground Zero per deporre due corone di fiori, nei punti precisi in cui fino alla mattina dell'11 settembre 2001 si trovavano le inconfondibili strutture dei due grattacieli del World Trade Center.

Una cerimonia mesta quella di ieri accompagnata dal suono lugubre delle trombe ma senza alcun discorso ufficiale. Sia domenica che lunedì il capo della Casa Bianca aveva deciso di non fare discorsi commemorativi pubblici e di riservare le sue osservazioni al discorso al lunedì sera. Lontano dalle telecamere e dai

microfoni tuttavia il presidente americano si è incontrato ieri con numerosi vigili del fuoco e poliziotti di New York ai quali ha espresso in privato il riconoscimento suo e delle sue amministrazioni per gli atti di eroismo compiuti allora.

Parole di apprezzamento anche per la loro attività durante i cinque anni successivi durante i quali, ha ricordato Bush, le forze dell'ordine hanno garantito la sicurezza dei newyorkesi e degli americani in genere.

Ma il senso di sicurezza ancora ieri era precario. Si temeva ci potesse essere un nuovo attentato in coincidenza con il quinto anniversario della strage e i controlli sono stati particolarmente severi. Un aereo della United per esempio ha dovuto fare dietrofront ieri mattina dopo che era stato trovato a bordo un palmare elettronico abbandonato.

«Non ignoreremo l'ultima banda di fanatici della storia e non verremo a patti con loro», ha detto il vicepresidente Dick Cheney partecipando a una cerimonia commemorativa al Pentagono dove cinque anni fa un aereo dell'American Airlines fece 189 vittime. «I terroristi cercano di aprirsi la via del potere ammazzando», ha proseguito il vice di George Bush riecheggiando le parole del presidente e usando quest'occasione per ribadire che l'Iraq è diventato la nuova frontiera della guerra al terrorismo: ritirarsi adesso sarebbe pericolosissimo sia per l'America che per il resto del mondo.

Ma gran parte delle cerimonie commemorative di ieri sono state viste anche in chiave elettorale. A novembre infatti gli americani andranno alle urne per le elezioni di mezzo termine e i repubblicani puntano sulla guerra al terrorismo come arma per sconfiggere i candidati democratici. Eppure da un nuovo sondaggio emerge che il 67 per cento degli americani non si sentono sicuri, temono che ci sarà un nuovo attacco, una percentuale che non è cambiata di molto rispetto a cinque anni fa. Poco dopo la strage delle torri gemelle infatti un sondaggio di allora rivelò che il 75 per cento della popolazione temeva un nuovo attentato.

## ESTREMISMO ISLAMICO

In un video il numero 2 di Bin Laden lancia i suoi strali anche contro Israele e i Paesi arabi moderati

## Minacce di Al Qaeda sulla missione in Libano

**IL CAIRO** Nell'ultima esibizione mediatica in occasione del quinto anniversario degli attentati dell'11 settembre, il numero 2 della rete terroristica di Al Qaeda, il medico egiziano Ayman al-Zawahiri minaccia per la prima volta come «nemici dell'Islam» le truppe della forza internazionale di interposizione in Libano (Unifil), nonché i Paesi arabi moderati filo-americani e Israele. In abito bianco, occhiali con montatura leggera, seduto con alle spalle degli scaffali di libri in arabo, Zawahiri nel video, di cui le televisioni americana Cnn e del Qatar Al Jazeera hanno trasmesso dei brani, ha avvertito che i prossimi obiettivi saranno Israele e i Paesi del Golfo, ha messo in guardia che il futuro «è carico di eventi». Il video, di 1 ora e 16 minuti, in arabo con sottotitoli in inglese, è stato chiaramente realizzato di recente, visti tutti i riferimenti ad avvenimenti degli ultimi due mesi, dalla Somalia, al sequestro dei soldati israeliani, alla guerra in Libano.

Al leader occidentale, criticando il rifiuto della tregua proposta da Al Qaeda, Zawahiri consiglia di non curarsi di difendere le loro posizioni in Afghanistan e in Iraq, dove hanno già perso, bensì di preoccuparsi della loro presenza nei Paesi del Golfo e in Israele «perché i



**AGLI OCCIDENTALI**  
I vostri leader vi stanno nascondendo la vera gravità del disastro dell'11 settembre. Questi giorni sono gravidi e stanno per dare la nascita a nuovi eventi, con il permesso e la guida di Dio



**I PROSSIMI OBIETTIVI**  
«Israele e Paesi arabi moderati del Golfo»

Non dovreste perdere il vostro tempo a rinforzare le vostre forze in Iraq e in Afghanistan, perché sono già destinate alla sconfitta. Dovreste piuttosto rinforzare le vostre difese in due regioni: la prima è il Golfo, da dove sarete espulsi; la seconda è Israele, perché i rinforzi della jihad si avvicinano ad esso, con l'aiuto e il potere di Dio, e la vostra sconfitta metterà fine all'attuale supremazia dei sionisti e dei crociati



**LIBANO**  
«La risoluzione 1701 delle Nazioni Unite va respinta»

Il più grosso problema della risoluzione 1701 è di simili risoluzioni fatte per umiliare i musulmani è la sua dichiarazione dell'esistenza dello stato ebraico e l'isolamento dei muhajeddin di Palestina dai musulmani in Libano attraverso la presenza di forze internazionali che sono nemiche dell'Islam

rinforzi della jihad stanno arrivando». Sull'Afghanistan, esalta la situazione dei talebani e ai britannici ricorda che questa volta il dottor Brydon non tornerà in India, con un riferimento all'unico sopravvissuto dell'esercito britannico sterminato dagli afgani nel 1842. Le minacce di attacchi nel Golfo, la regione prima al mondo per esportazioni di petrolio, segue precedenti

appelli del leader di al Qaeda, il saudita Osama bin Laden, di colpire obiettivi petroliferi per danneggiare l'occidente.

Zawahiri si rivolge con durezza contro il regime del suo Paese natale, l'Egitto, che con il trattato di pace con Israele si è ritirato dal conflitto, seguito da Giordania ed Arabia Saudita, indirettamente permettendo l'uccisione di musul-

mani in Medio Oriente. Non è la prima volta che Al Qaeda attacca i regimi arabi filo-americani accusati di essere dei «traditori» e degli «infedeli». Il medico egiziano condanna la risoluzione 1701 delle Nazioni Unite che ha posto fine a 34 giorni di guerra fra Israele e la guerriglia libanese di Hezbollah perché «umilia i musulmani e... riconosce l'esistenza dello Stato

## Ayman al-Zawahiri

CHI È



Nato in Egitto nel 1951, medico chirurgo, proviene dalla borghesia egiziana. Conosciuto come «il Dottore», è considerato il «numero due» di Bin Laden e il leader spirituale dell'organizzazione terroristica Al Qaeda

JIHAD



Leader dell'organizzazione integralista islamica egiziana Al Jihad, lascia l'Egitto a metà degli anni Ottanta, dopo aver scontato tre anni di carcere per il coinvolgimento nell'omicidio del presidente Anwar Sadat (6 ottobre 1981), rivendicato dal suo movimento politico

ANSA-CENTIMETRI

Il Capo dello Stato parla delle operazioni dell'Unifil mentre Fini chiede precisazioni sulle modalità operative

## Napolitano: dialogo più utile della forza

la Casa delle libertà. Mentre Pier Ferdinando Casini, in visita ai nostri militari in Libano, ha ribadito il «sì» dell'Udc alla missione dei caschi blu, Forza Italia e An ripetonono che il loro consenso è tutt'altro che scontato. Anzi Gianfranco Fini detta una nuova condizione: votare il sostegno alla missione in Parlamento sulla missione in Libano, ma non si ricompona la frattura nella

sterrà che anche le missioni in Iraq e Afghanistan sono state missioni di pace. Franco Marini si è augurato che in Parlamento sia confermata una posizione «di larghissima con-

divisione». Un discorso, quello del presidente del Senato, che è piaciuto anche al centrodestra, soprattutto per i riferimenti ai rapporti fra Italia e Usa e sulla «continuità» della po-

litica estera italiana. Tanto che Beppe Pisanu assicura: sul discorso di Marini potremmo essere unanimi.

E invece, contrariamente alle previsioni di molti, al primo voto in politica estera potrebbe essere il centrodestra a dividersi. «La nostra posizione non è altalenante - ha sottolineato ieri Casini -

non cambia di giorno in giorno», in evidente polemica con gli affondi e i successivi ripensamenti di Berlusconi. Ma i colonnelli di Forza Italia, da Bondi a Cicchitto e Schifani, ripetono in coro che non è «scontato» il loro voto favorevole. Nel centrosinistra invece il presidente della Camera Fausto Bertinotti ripete che con la missione in Libano «si costruisce la pace». Anche se Massimo D'Alema ammette che i rischi ci sono, e vengono dal terrorismo fondamentalista che «vede la forza internazionale di pace come il nemico da combattere. Ma noi - aggiunge il ministro degli Esteri - contiamo sull'appoggio delle popolazioni».

a. p.

## DALLA PRIMA PAGINA

**L**a Cina cerca da tempo un suo spazio nella regione, per garantirsi i rifornimenti energetici di cui ha disperatamente bisogno, ma anche per estendere la sua influenza nella regione, come si conviene a una potenza dotata ormai di irraggiamento globale.

Dal punto di vista della missione Unifil, un migliaio di cinesi rappresentano certamente un contributo importante.

Siamo ancora lontani dal tetto di 15 mila uomini fissato dalle Nazioni Unite nella risoluzione 1701. Mancano all'appello diversi paesi europei (a parte Italia, Francia e parzialmente Spagna gli altri partner comunitari) o sono assenti o si limitano a contingenti minimi, ma anche musulmani e asiatici, per quanto in-

cati, stentano ad aderire. Certo la consapevolezza di andarsene a ficcare in un terreno minato non attira l'entusiasmo delle cancellerie mondiali. Soprattutto, si teme che il riesplorare dello scontro con la Siria o peggio un sempre possibile attacco preventivo israelo-americano all'Iran possano ripercuotersi immediatamente in Libano. Ciò costringerebbe i soldati internazionali ad evacuare il campo in tutta velocità.

Per evitare questa catastrofe e per dare un senso concreto alla missione Unifil, le diplomazie occidentali, compresa l'italiana, stanno cercando di sfruttare la finestra di opportunità aperta dalla tregua libane-

## La lunga mano cinese

se. Il contenzioso principale riguarda le ambizioni nucleari dell'Iran.

Hezbollah conta in questa prospettiva solo come braccio libanese di Teheran, ossia come strumento di rappresaglia iraniana in caso di attacco israeliano o americano. E' per questo che soprattutto gli europei stanno facendo di tutto per convincere l'Iran ad accettare un serio negoziato sul suo programma nucleare. Ciò sia per evitare la prospettiva di sanzioni che a lungo andare colpirebbero soprattutto i nostri interessi in un paese così strategico sotto il profilo energetico, sia anche per impedire che la crisi sfugga di mano e si trasformi in uno scontro

tro militare tra l'Iran e i suoi avversari americani e israeliani. In questo caso infatti i soldati dell'Unifil, compresi i nostri (e i cinesi) rischierebbero di essere direttamente coinvolti nella guerra.

Comunque è ormai chiaro che nella partita mediorientale non si potrà fare a meno di considerare il fattore cinese. E se davvero si dovesse arrivare ad un voto sulle sanzioni all'Iran nel Consiglio di sicurezza dell'Onu il diritto di veto cinese, corroborato anche dal contingente in ambito Unifil, peserà molto. E' uno scenario al quale farà bene fare l'abitudine se vogliamo davvero partecipare alla ridefinizione degli equilibri mediorientali.

Lucio Caracciolo

Il premier incaricato di creare l'esecutivo palestinese è Ismail Hanyed. Prodi: «Passo avanti verso la pace»

## Accordo Hamas-Al Fatah sul nuovo governo

**GERUSALEMME** Via libera al nuovo governo palestinese di unità nazionale. L'intesa sul programma politico c'è, anche se manca la lista dei ministri. Mahmoud Abbas lo ha annunciato, ieri a Gaza, dopo il secondo incontro nel giro di poche ore avuto con il premier Ismail Hanyed, con una dichiarazione ufficiale all'agenzia di stampa palestinese e alla tv pubblica. Un accordo fermato anche da Hanyed, che dovrebbe ricevere - nei prossimi giorni - l'incarico di formare il nuovo esecutivo da parte di Abbas. I prossimi passi formali, infatti, prevedono un decreto presidenziale entro le prossime 48 ore per le dimissioni del governo, e il reinsediamento a Hanyed. Negli scorsi giorni, si era compreso che le trattative sulla grande coalizione palestinese erano state accelerate, probabilmente anche sotto

la spinta dello sciopero nel pubblico impiego che nei Territori palestinesi ha raggiunto il nono giorno di astensione dal lavoro. Era stato lo stesso ministro degli Esteri italiano Massimo D'Alema, in visita giovedì scorso a Ramallah, a far intravedere una soluzione positiva. Ieri, poi, l'annuncio ufficiale. E le prime ipotesi sul totoministri. Gli incarichi sarebbero divisi equamente in tre parti. A Hamas andrebbero otto ministri, altrettanti a Fatah, e gli ultimi otto ai partiti minori.

Il programma di governo si basa sul cosiddetto documento dei prigionieri. Punto determinante, però, sarebbe la dichiarazione di Beirut, il piano di pace elaborato dall'allora reggente saudita e ora re Abdullah, nel vertice della Lega Araba del 2002. Il governo palestinese (dunque anche Hamas) ricono-

scerebbe la validità del piano saudita, che offriva a Israele pace e riconoscimento da parte dei paesi arabi, in cambio della creazione di uno stato palestinese lungo i confini del 1967, con Gerusalemme est capitale e il rientro dei rifugiati.

Sarebbe, per Hamas, il riconoscimento implicito di Israele. Anche se il portavoce Sami Abu Zuhri, oggi, ha precisato che il movimento integralista «non riconoscerà mai la legittimità dell'occupazione». Cauti le reazioni israeliane, così come quelle del commissario europeo Benita Ferrero-Waldner. Mentre per il presidente del consiglio italiano Romano Prodi si tratta di un «passo avanti verso quel riconoscimento reciproco che è necessario per fare la pace».

Paola Caridi



Polemiche sull'ex ds Moggi a «Quelli che il calcio». Sotto accusa la Ventura. Oggi i vertici della tv pubblica discutono sulle nomine dei direttori

# Calcio e Rai: scontro Mastella-Melandri

Il Guardasigilli replica al ministro: «Se io tolgo il disturbo lei non resta nel governo»

ROMA Lo show indisturbato di Luciano Moggi in tv provoca una mezza crisi di governo e finisce sul tavolo del Cda proprio nell'atteso giorno che potrebbe segnare il via al Rabbalione o il tutti a casa per i consiglieri Rai. E' scatenato Clemente Mastella contro la collega Giovanna Melandri che l'aveva redarguito per avere commentato l'inchiesta ancora in corso su Calciopoli in diretta col principale indagato dalla magistratura sportiva, Moggi appunto.

24 ore dopo il ritorno dell'ex direttore sportivo juventino a «Quelli che il calcio» è bufera sulla Rai e Simona Ventura, rea di avere ospitato Moggi nella sua trasmissione domenicale e non avere organizzato, secondo le accuse, un adeguato contraddittorio. La conduttrice ha ieri cercato di sdrammatizzare, ricordando che il suo è solo un programma di varietà, «aperto a tutti». Ma il caso tiene banco. Oggi il Moggi-show finirà sul tavolo del consiglio d'amministrazione Rai e la stessa Ventura sarà presto convocata col direttore di Raidue Antonio Marano, dal direttore generale della Rai Claudio Cappon, desideroso di richiamare entrambi a una «corretta, completa ed equilibrata rappresentazione di situazioni e personaggi». Per non parlare del fiume di reazioni negative nello sport e nel giornalismo. Il più arrabbiato è il Guardasigilli. «Nessuna censura di sorta, il ministro della Giustizia è giusto che non si esprima su sentenze che toccano istituzioni, ma nella giustizia sportiva non ci sono neppure i magistrati», dichiara il leader Udeur. Che poi aggiunge:

**La presentatrice si difende: «Il mio è solo un varietà, aperto a tutti»**

Mimmo dirottato a Raisport, Maurizio Braccialarga a capo del personale, Gianfranco Comanducci a Raisat più altre varie caselle. L'accordo tra Cdl (maggioranza in Rai) e l'Unione ancora non c'è. Ieri un mezzo via libera alle nomine è venuto dall'ex ministro forzista ora nel cda Rai Giuliano Urbani: crede che le probabilità di riuscita sono al 50% se Cappon non presenterà «soluzioni isolate» ma una formazione. Insospetito, il socialista Villetti invita i suoi alleati Ds e Margherita a fare trattive con la Cdl trasparente. Paolo Bonaiuti, portavoce di Berlusconi, avverte: «La sinistra tenterà l'occupazione militare della Rai».

Maria Berlinguer



Clemente Mastella



Giovanna Melandri

Il pm Narducci che indaga su Calciopoli annuncia nuovi interrogatori di Carraro, Girardo, Garrone e Ghirelli

## Il magistrato: «Moggi? Le sue parole sono aria fritta»

NAPOLI In televisione s'è autodefinito «eroe popolare» ma per la Procura di Napoli Luciano Moggi è ancora il re della cupola. Il regista del «grumo di potere» che secondo i magistrati controllava il campionato di calcio 2004-2005 e l'intero mondo del pallone.

Nell'inchiesta «off side» guidata dal pm Giuseppe Narducci e Filippo Beatrice l'ex direttore generale bianconero è accusato di associazione a delinquere finalizzata alla frode sportiva e di concorso in sequestro di persona. A suo carico c'è inoltre l'aggravante di avere promosso il vincolo associativo, con altri 5 indagati: l'ex amministratore delegato della Juve Antonio Girardo, l'ex vice presidente Figo Innocenzo Mazzini, gli ex designatori arbitrali Paolo Bergamo e Pierluigi Pairetto e l'ex arbitro Massimo De Santis. L'inchiesta procede a tappe forzate. Tutto lascia prevedere che entro fine ottobre i pm avvieranno la richiesta di rinvio a giudizio per Moggi e la gran parte dei 37 nomi indagati per reati legati alla frode sportiva e ai quali è stato notificato l'avviso di chiusura indagini.

Il pm Giuseppe Narducci conferma gli sviluppi: «Da un lato c'è l'avviso di chiusura indagini che riguarda il cuore dell'inchiesta, dall'altro altre questioni non chiuse. Non sono proprio sciocchezze e ci stiamo lavorando. Con una nuova tornata d'interrogatori che partirà in questi giorni e che interesserà alcuni indagati, Franco Carraro, Francesco Ghirelli, Antonio Girardo e Riccardo Garrone». Tutte persone che saranno sentite per la prima volta. «Già - replica Narducci - hanno chiesto loro di essere interrogati. Li sentiremo da questa settimana». Sull'intervento di Moggi a «Quelli che il calcio» Narducci sorride, in modo beffardo: «Quel monologo pare sia all'attenzione della Procura di

Roma che indaga sul filone della Gea. Per noi quel che Moggi ha detto in tv è aria fritta, per usare un eufemismo. Solo chiacchiere. Questa storia la sento da maggio, noi l'abbiamo interrogato e non c'interessa affatto risentirlo. Per carità di Dio».

La Procura di Napoli non ha mai commentato le sentenze della giustizia sportiva: ma Narducci si aspettava pene più severe? «Questo - risponde - è un argomento grosso. Vede, aspetto di poter parlare un giorno come il ministro Mastella, a ruota libera. Senza dover subire provvedimenti disciplinari».

Ma Napoli ha incassato un successo nel conflitto tra procure: l'inchiesta sulla frode sportiva è tutta partenopea. «Sì - conclude il giudice - la Procura di Torino ha dovuto spogliarsi della sua documentazione e ha finito di passarci tutte le carte».

Ferruccio Fabrizio



Luciano Moggi

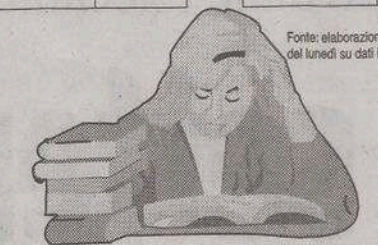
## SCUOLA

Fioroni inaugura il nuovo anno  
Insegnamento di qualità: Trieste e Gorizia in testa

### La graduatoria

Le prime e le ultime province secondo il punteggio medio di valutazione delle prime e terze classi superiori in centesimi

| Provincia       | Punteggio medio | Provincia    | Punteggio medio |
|-----------------|-----------------|--------------|-----------------|
| <b>Le prime</b> |                 |              |                 |
| 1 Udine         | 57,38           | 99 Cagliari  | 40,05           |
| 2 Gorizia       | 56,82           | 100 Nuoro    | 39,91           |
| 3 Trieste       | 55,53           | 101 Oristano | 39,63           |
| 4 Piacenza      | 55,16           | 102 Pisa     | 37,70           |
| 5 Lecco         | 55,07           | 103 Sassari  | 37,00           |



ROMA Friuli Venezia Giulia prima in Italia per qualità dell'insegnamento (Sardagna ultima). A livello di province, Udine prima, Trieste seconda, Gorizia terza. Dice così la graduatoria stilata e pubblicata dal Sole-24 Ore, dall'Invalsi, Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione. Un giudizio oltremodo lusinghiero all'inizio del nuovo anno scolastico, iniziato ieri in gran parte del Paese.

A inaugurare il nuovo ciclo è stato a Roma il ministro della Pubblica Istruzione Fioroni. L'abbandono del portfolio e della figura del tutor? «Non ho visto molti pianti... magari è possibile che ci sia qualcuno che pianga nelle segrete stanze». Così Fioroni ha risposto a proposito della cancellazione da lui decisa di due degli aspetti fondamentali della riforma Moratti. «Il tutor non è applicato perché non è applicabile. Il portfolio può essere sostituito da schede di valutazione». In una media della Capitale il ministro ha accompagnato i ragazzi nel canto dell'Inno nazionale. Poi, sulle note di Bregovich, nove ragazze Rom, in rappresentanza dei quindici alunni della scuola provenienti dal campo nomadi di Monte Mario, hanno eseguito una danza gitana. Infine, un bambino sordomuto ha recitato a gesti la poesia «Il gabbiano». Dopo una scuola pubblica, il ministro ha voluto portare il suo saluto anche in un istituto parificato.

Il Papa continua la visita in Germania

## Benedetto XVI: «La Chiesa ha bisogno di nuovi sacerdoti»



Benedetto XVI saluta all'arrivo nella cittadina natale di Markt am Inn, in Baviera

ROMA Sacerdoti, la Chiesa cattolica ha bisogno di sacerdoti perché il tempo dell'evangelizzazione non è finito. «Sappiamo che il Signore cerca operai per la sua messe», ha detto Benedetto XVI dalla Germania, dove sta viaggiando attraverso i luoghi della sua infanzia e della sua formazione di sacerdote. Ovunque c'è bisogno di sacerdoti, «da noi in Germania e pure nelle vastità della Russia». Ratzinger vede la necessità di nuovi messaggeri per il «Vangelo della pace».

Il suo discorso è il naturale proseguimento di quello pronunciato domenica, quando ha parlato di un Islam spaventato da un Occidente senza Dio. E senza pace, dove la guerra sorda del terrorismo continua a fare vittime. Benedetto XVI, ai vesperi, prega infatti per le vittime dell'11 settembre.

Anche ieri il Papa ha manifestato il proprio dolore per un «Occidente dove avanza inesorabile la secolarizzazione». Secondo lui quelli votati a diffondere la parola del Signore potrebbero essere molti, se solo sapessero ascoltare: «Con ciascuno di noi il Signore ha un suo progetto, ciascuno viene da Lui chiamato per nome. Il nostro compito è quindi di diventare persone in ascolto». Per pronunciare queste parole

**Ribadito il carattere «eroico» di chi prende i voti. Tappa nella cittadina natale**

ha scelto l'incontro con i seminaristi al santuario mariano di Althetting. I toni sono accesi. Benedetto XVI arriva a parlare di «eroismo» nella scelta di consacrarsi. Al Pontefice sta a cuore la forza della spiritualità, anzitutto quella dei sacerdoti.

Poi, ancora sul tema dell'eroismo, Ratzinger ha ricordato Edith Stein, la giovane ebrea morta nel campo di concentramento di Auschwitz dopo essersi convertita al Cristianesimo e avere preso i voti di carmelitana. Il Papa in questo viaggio continua a parlare alla Germania e pensa probabilmente alla sua scelta, compiuta da queste parti, fra la stessa gente che ieri ha acclamato il suo arrivo proprio come quello di un eroe. Gente gratificata dalle sue parole. «Qui mi sento a casa», dice risvegliando l'orgoglio dei bavaresi. Il santuario

scelto per l'incontro ha un significato particolare. A questo luogo consacrato Ratzinger ha scelto di donare il suo anello da cardinale quando è stato eletto Papa. Da questo luogo il Pontefice riprende, per la seconda volta in tre giorni, il tema delle radici e dell'amore. Lo fa mentre in 70 mila lo attendono per accompagnarlo a Markt am Inn, il villaggio dove Joseph Ratzinger fu battezzato.

Lucia Visca

La partecipazione al primo voto dopo lo stacco dalla Serbia è stata del 70%. Dura sconfitta degli antisecessionisti socialisti

## Elezioni in Montenegro: trionfa Djukanovic

La coalizione filo-europea del premier ottiene la maggioranza assoluta dei seggi

BELGRADO La coalizione filo-europea e filoatlantica del primo ministro Milo Djukanovic ha vinto le elezioni legislative svoltesi domenica in Montenegro, le prime dopo l'indipendenza, lo scorso giugno, dalla Serbia.

Lo stesso Djukanovic, artefice dell'indipendenza, intervenendo l'altra notte alla televisione, ha annunciato che la coalizione, «Per un Montenegro europeo», guidata dal suo Partito socialdemocratico (moderato), ha conquistato la maggioranza assoluta dei seggi - almeno 42, forse 43, su 81 - nel nuovo Parlamento.

In attesa dei risultati dello scrutinio, le proiezioni disponibili finora attestano che la coalizione del premier ha certamente vinto, ma con 40-41 seggi (maggioranza assoluta, quindi, sfiorata o appena raggiunta).

Sconfitto, come del resto era nelle previsioni, l'ex fronte antisecessionista guidato dalla maggiore forza di opposizione, il Partito socialista di Predrag Bulatovic. Il raggruppamento ha ormai rinunciato a mettere in discussione il divorzio da Belgrado e punta semmai a creare difficoltà al governo sui problemi sociali ed economici.

«È il trionfo della politica europea del Montenegro», ha dichiarato Djukanovic in tv.

«Queste elezioni hanno mostrato che il Montenegro è saldamente sui binari europei e che ha un governo in grado, nel prossimo futuro, d'intraprendere tutte le azioni necessarie per portare il Montenegro all'integrazione euroatlantica» ha aggiunto, ringraziando i partner della coalizione e tutti i cittadini della piccola repubblica che si affaccia sull'Adriatico, con i quali si è

felicitato per lo svolgimento «pacifico, democratico e senza incidenti» della consultazione. «Da domani cominceremo con nuovo slancio a lavorare per un Montenegro più democratico, più forte sul piano economico e



Il primo ministro Djukanovic

più vicino all'Europa» ha concluso Djukanovic. La partecipazione al voto è stata intorno al 70%, circa 15 punti in meno rispetto al referendum del 21 maggio scorso, che vide il «sì» all'indipendenza affermarsi con il 55,5% dei voti. Domenica erano chiamati alle urne 484.000 elettori, su una popolazione complessiva di 650.000 abitanti, che dovevano scegliere tra circa 700 candidati. Erano in lizza 12 tra partiti e coalizioni.

Secondo il Cemi, un'organizzazione non governativa che ha seguito l'andamento del voto, con il 97,1% delle schede del suo campione scrutinate, la coalizione di Djukanovic avrà 40 seggi su 81 nel nuovo parlamento di Podgorica.

Stando a un altro istituto, il Centro per la transizione democratica, con il 99% del conteggio del suo campione ultimato, il pre-

mier uscente potrebbe invece contare su 41 seggi. La televisione del Montenegro ha mostrato, in collegamento con varie zone della capitale e del Paese, scene di giubilo dei sostenitori di Djukanovic, che festeggiavano con caroselli d'auto, concerti di clacson e fuochi di artificio.

Le elezioni, in cui si è votato per il nuovo Parlamento ma anche per alcuni organismi locali, erano le prime organizzate in Montenegro dalla proclamazione dell'indipendenza del Paese lo scorso 3 giugno dopo lo storico referendum in cui gli abitanti della piccola repubblica balcanica decisero di sciogliere la loro lunga unione con la Serbia, ultimo residuo della vecchia Jugoslavia. Il Paese è spesso indicato come crocevia di traffici illeciti internazionali, oltre a base di partenza di contrabbandieri verso le coste italiane.

La partecipazione al voto è stata intorno al 70%, circa 15 punti in meno rispetto al referendum del 21 maggio scorso, che vide il «sì» all'indipendenza affermarsi con il 55,5% dei voti. Domenica erano chiamati alle urne 484.000 elettori, su una popolazione complessiva di 650.000 abitanti, che dovevano scegliere tra circa 700 candidati. Erano in lizza 12 tra partiti e coalizioni.

Secondo il Cemi, un'organizzazione non governativa che ha seguito l'andamento del voto, con il 97,1% delle schede del suo campione scrutinate, la coalizione di Djukanovic avrà 40 seggi su 81 nel nuovo parlamento di Podgorica. Stando a un altro istituto, il Centro per la transizione democratica, con il 99% del conteggio del suo campione ultimato, il pre-

Il genitore della ragazza austriaca sequestrata per 10 anni critica i medici che non lascerebbero prendere decisioni alla figlia

## Il papà di Natascha accusa: «Nessuno deve sfruttarla»

**Udine, portato fuori lo speleologo bloccato in grotta sul Canin**

UDINE È stato portato fuori dalla grotta poco prima dell'alba e trasportato in elicottero all'ospedale di Tolmezzo lo speleologo ungherese di 43 anni, rimasto intrappolato sabato sera, a 81 metri di profondità, in una grotta del monte Canin, in zona di Sella Nevea (Udine).

**Treni fermi per un guasto a Monfalcone**

MONFALCONE Per un guasto agli apparati che controllano gli itinerari nell'Ufficio movimento della stazione di Monfalcone, la circolazione dei treni sulle linee Trieste-Venezia e Trieste-Udine è rimasta interrotta nel pomeriggio di ieri per tre quarti d'ora.

MILANO «Sono disposto a fare tutto ciò che desidera Natascha. La proteggerò sempre perché nessuno possa sfruttarla e farle del male. Ma i medici la tengono sotto controllo e non posso vederla quando voglio».

Ludwig Koch, padre di Natascha Kampusch, ha parlato così alla trasmissione «Piazza Grande» su Rai2. La triste storia di Natascha, rapita a Vienna quando aveva 8 anni e tenuta segregata in garage per ben 10 anni, nasconde però altre verità. Circostranze che, secondo il padre della giovane, sono create dai medici. Non solo ma la ragazz-

za, dal giorno del ritorno alla libertà, sta rilasciando interviste a pagamento. «La volontà dei medici non è quella di Natascha - accusa Ludwig Koch - sabato lei voleva fare una foto con me ma i medici l'hanno impedito». A tranquillizzare il padre ci ha pensato proprio lei, con una lettera: «Ti voglio tanto bene, papà. Devi avere un po' di pazienza perché avremo tanto tempo ancora da passare insieme». Per Koch la situazione psicologica della figlia è ancora molto instabile: «Si deve attendere che lei si apra da sola e che la sua personalità venga fuori. Sono

orgoglioso della mia bambina». Il padre, visibilmente commosso, ha raccontato che quando si sono incontrati per la prima volta dopo 10 anni Natascha gli ha detto: «Papà ti amo». Poi l'abbraccio. Tutto il tempo che la ragazza era sequestrata da Wolfgang Priklipil (suicidatosi dopo la fuga della giovane), il padre non ha mai perso la speranza di ritrovarla viva. Max Friederich, lo psichiatra infantile che segue la giovane ha però respinto le critiche mosse dal padre: «Il signor Koch critica tutti. L'importante è quello che vuole Natascha».

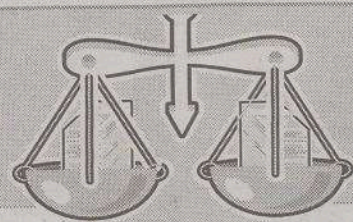


Servono circa 3 milioni di euro. Se si parte subito nella progettazione l'opera potrebbe essere conclusa nel 2010

# Buie chiede il nuovo liceo italiano

Il preside: «L'attuale edificio è fatiscente». Tremul: pronta la richiesta di aiuti

## BILANCIA COMMERCIALE SLOVENIA - CROAZIA



|                                       | CROAZIA | SLOVENIA |
|---------------------------------------|---------|----------|
| Esportazioni                          | 712*    | 1257*    |
| Investimenti negli ultimi 10 anni     | 82*     | 500*     |
| Aziende operanti nel Paese confinante | 30      | 130      |

\* in milioni di dollari

## Importate merci dalla Croazia per metà del valore di quello dei beni esportati Interscambio con la Slovenia in deficit

**FIUME** È pesantemente in rosso la bilancia commerciale della Croazia nei confronti della Slovenia. Secondo l'ultima analisi della Camera di Economia croata la Croazia importa dalla Slovenia una quantità di merci il cui valore è appena la metà di quello dei beni esportati nel vicino Paese. Il deficit più pesante si registra nel settore alimentare dove il manco croato raggiunge 18 milioni di dollari l'anno.

Se poi si analizza l'interscambio complessivo dei generi di prima necessità, la differenza è del 17 per cento a favore della Slovenia.

L'anno scorso la Croazia ha esportato nel Paese limitrofo merci per un valore di 712 milioni di dollari e ha importato beni e servizi per un miliardo e 257 milioni. La Croazia ha esportato in prevalenza ricambi, semilavorati e accessori per le esigenze dell'industria auto-

mobilistica slovena nonché generi di prima necessità. Il deficit è ancora molto alto, ha affermato la vicepresidente della Camera di Economia di Zagabria, Dunja Konjevod, la quale, tuttavia, ha sottolineato che il trend degli ultimi due anni sembra promettere un'attenuazione del fenomeno. Le analisi di mercato confermano inoltre, che i consumatori sloveni, facciano acquisti in casa o in Croazia, prediligono i prodotti nazionali.

**BUIE** La scuola media superiore italiana «Leonardo Da Vinci» ha bisogno con urgenza di un nuovo edificio in quanto l'attuale costruito in fretta e furia nel 1971, sta da tempo manifestando segnali di cedimento per i quali le solite pezze non bastano più.

Il preside Claudio Stocovaz è chiaro: «In caso di maltempo sono guai, le fondamenta presentano delle infiltrazioni fin all'interno dei corridoi. Nelle varie officine per le lezioni pratiche l'acqua scende per i muri rovinando gli intonaci e di conseguenza le installazioni elettriche sono diventate insicure e pericolose».

Il preside stesso ha compiuto i primi passi dell'iter che dovrebbe portare alla costruzione di una scuola del tutto nuova fondata sulle premesse, nello stesso punto. La nuova struttura dovrebbe avere 3576 metri quadrati per un costo di circa 3 milioni di euro, stando ad un preventivo elabo-

rato dall'architetto Eligio Legovic.

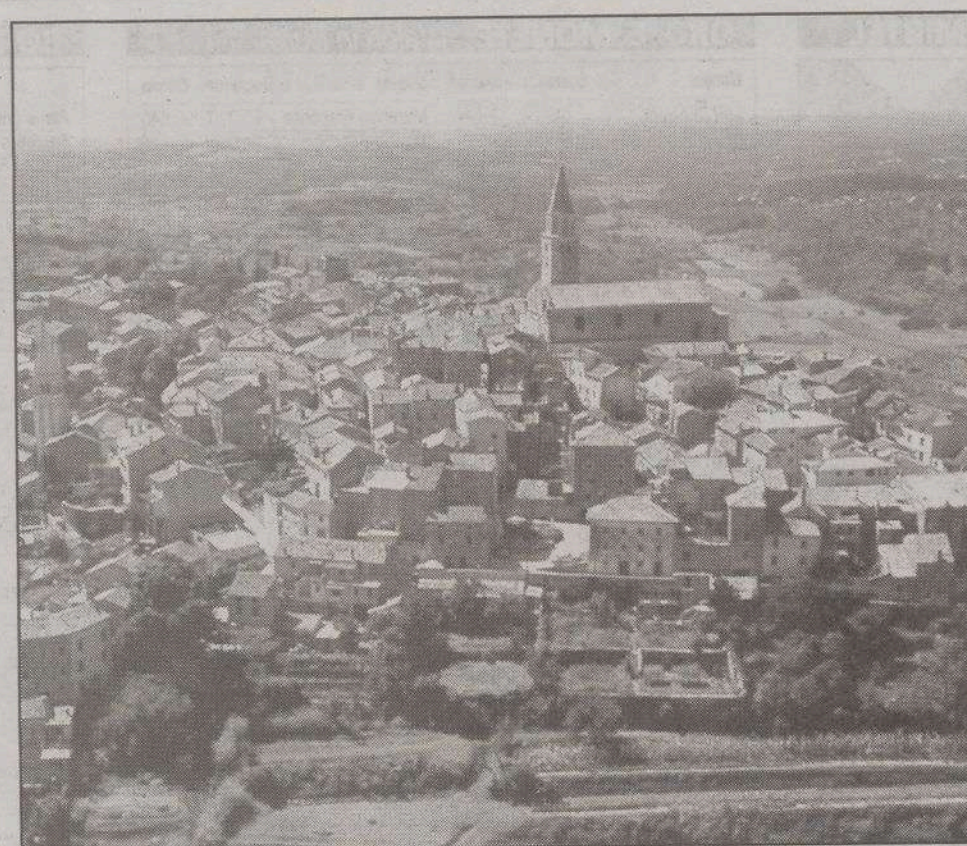
In questo senso sono già stati informati gli enti finanziatori per le opere scolastiche a beneficio della Comunità nazionale italiana. Vale a dire l'Unione Italiana, l'Università Popolare di Trieste, il ministero croato dell'Istruzione e sport, la Regione Istria e la municipalità di Buie.

Tra l'altro Maurizio Tremul, presidente della Giunta esecutiva dell'Ui ha confermato l'arrivo di una richiesta di sostegno per l'importante progetto, richiesta che ora verrà sottoposta all'iter abituale, ossia la presentazione in sede di futuro esecutivo e quindi l'approvazione da parte dell'Assemblea Ui.

Quando potrebbero partire i lavori di costruzione? Il preside Stocovaz dice che se tutto va bene, nel 2010 dunque non prestissimo. «Bisogna considerare che le vie della burocrazia sono lunghissime - dice - iniziando



Maurizio Tremul



La città di Buie d'Istria che chiede un nuovo liceo italiano

dalla firma delle lettere d'intenti, passando poi per la definizione da parte del ministero croato, della superficie delle varie aule e laboratori in rapporto al numero di alunni, di ore e dei programmi d'insegnamento». Stocovaz si dice intanto soddisfatto del riscontro finora ottenuto dall'Università Popolare di Trieste e dalla Regione Istria.

Va ricordato che la «Leonardo da Vinci» negli scorsi 35 anni ha dato un mestiere e un'istruzione a migliaia di alunni, molti dei quali hanno continuato gli studi all'università.

Al momento gli iscritti sono 250 di cui 59 nelle prime classi: 10 al ginnasio generale, 6 a quello scientifico-matematico, 7 nel ramo elettronico, 6 in quello informatico, 16 al tecnico

commerciale, 3 camerieri, 2 carrozzieri e 9 meccanici. La scuola rappresenta un riferimento importante non solo per gli alunni di Buie ma anche per quelli di Umago e del territorio parentino.

Per Claudio Stocovaz urge un edificio nuovo anche per tenere il passo con i moderni standard didattici pedagogici che rappresentano uno dei fattori fondamentali dall'ottica delle iscrizioni.

Al momento comunque non c'è da preoccuparsi considerato che di anno in anno il numero dei neoscritti rimane sugli stessi livelli il che è confortante se si considera il costante calo demografico-generazionale della popolazione complessiva.

p. r.

## Positivo bilancio dell'attività della centrale termoelettrica

## Fianona, dieci anni dopo

lo dal gruppo Adris di Rovigno e dal cantiere navale Scoglio Olivi di Pola.

Alla cerimonia il ministro croato dell'Economia Branko Vukelic ha confermato i timori degli ambientalisti e della popo-

lazione dell'aerea annunciando la costruzione entro il 2015 di una terza centrale sempre a carbone. A proposito della centrale 2 inaugurata 7 anni fa ha specificato che l'impianto produce il 12% di corrente del fab-

bisogno nazionale. Ha sottolineato che Fianona è il tipico esempio in cui l'industria e il paesaggio possono andare benissimo a braccetto. Dal canto suo il direttore dell'Ente elettroenergetico di stato Ivan Mravak ha rassicurato l'utenza, affermando che quest'anno la corrente non rincarerà.

p. r.

Il Capo dello Stato sloveno definisce le due diplomazie incapaci di dialogare e rilancia l'idea dell'arbitrato

## Drnovsek: basta litigi fra Lubiana e Zagabria

Sollecitate maggiori aperture dei due Paesi nel contenzioso sui confini

### IN BREVE

#### Dignano, sequestro di sigarette di contrabbando

**POLA** Maxi sequestro di sigarette operato dalla polizia istriana vicino alla stazione ferroviaria di Dignano. Gli agenti hanno sequestrato un contrabbandiere mentre le caricava su un'automobile. Nel vicino magazzino, preso in affitto da una ditta privata, ce n'erano 1.532 stecche che sul mercato croato avrebbero fruttato oltre 30 mila euro. Una parte delle sigarette era sprovvista del bollino fiscale mentre l'altra parte aveva i bollini dei Ministri delle finanze di Bosnia-Erzegovina, Serbia e Montenegro. Il danno subito dall'erario croato ammonterebbe a 4.800 euro.

**LUBIANA** Sulla questione dei confini tra Slovenia e Croazia è sceso nuovamente in campo il presidente sloveno Janez Drnovšek e non ha risparmiato aspre critiche all'operato dei governi di Lubiana e Zagabria.

«I governi attualmente in carica non si sono dimostrati, finora, in grado di risolvere il problema» ha detto il capo dello Stato sloveno intervistato dai giornalisti mentre partecipava al picnic vegetariano di Mostec.

Parlando dei recenti episodi verificatisi al valico di Hotiza-Sveti Martin, sul fiume Mura, Drnovšek ha affermato che gli esecutivi dei due Paesi si sono dimostrati incapaci di risolvere anche i problemi più piccoli. «Già tempo fa ho constatato che i governi di Lubiana e Zagabria non sono all'altezza delle questioni

complesse ma ora ho la prova che non sono in grado di confrontarsi nemmeno nei casi più semplici», ha detto a proposito Drnovšek.

Il capo dello Stato ha definito poco serie le accuse rivoltegli dall'attuale governo secondo cui gli attuali problemi sono il frutto dell'operato dell'esecutivo guidato in precedenza dallo stesso Drnovšek.

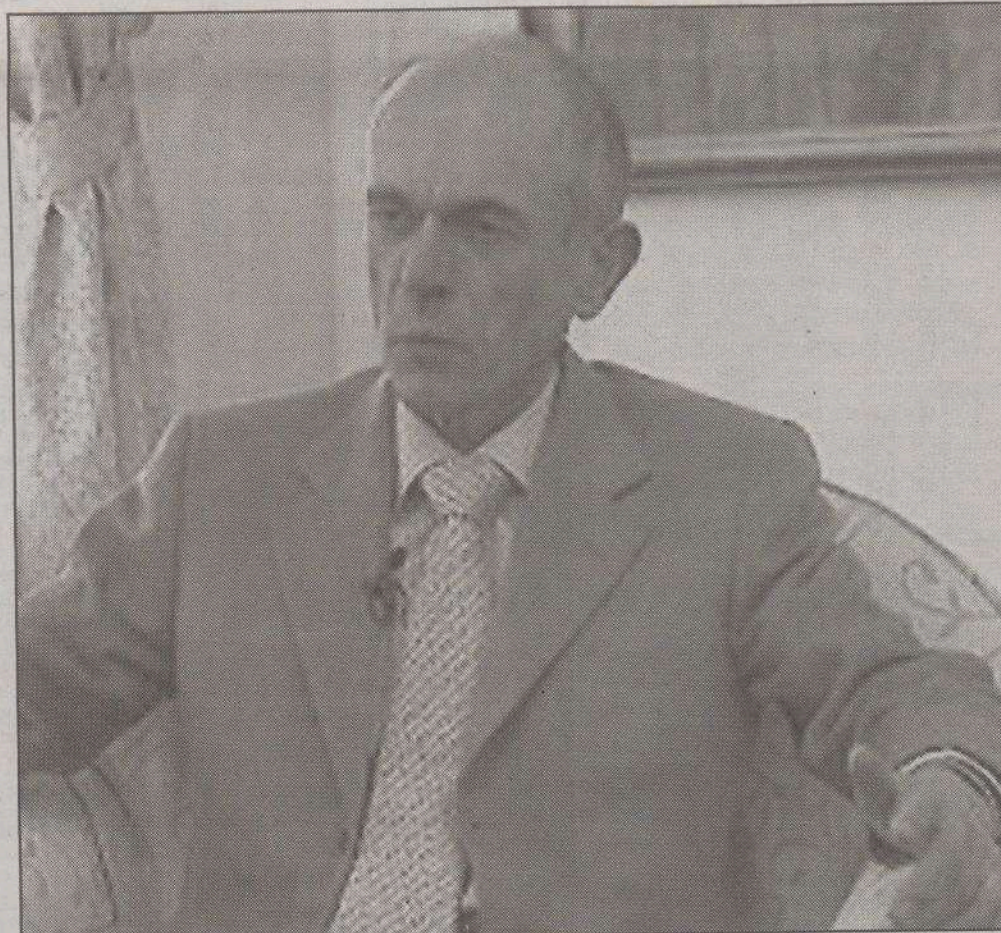
«Non sanno che criticare ciò che hanno fatto gli altri, ma prima si è almeno cercato di superare le difficoltà mentre oggi non si fa nemmeno un tentativo» ha detto il capo dello Stato.

Oggetto della polemica è un documento risalente al 1999, nel quale l'allora ministro degli Esteri Boris Frlc afferma che parte dei terreni contesi lungo il fiume Mura si trovano entro i

confini catastali croati e perciò non vi è alcun problema se le autorità croate provvedono a rilasciare le autorizzazioni per ricostruire gli argini nonostante la pratica seguita fino ad allora, si legge nel documento, sia stata diversa.

A proposito del contestato documento è intervenuto il capo della diplomazia in carica, Dimitrij Rupel, sottolineando che i criteri di un decennio fa non rispondono più alle esigenze di oggi. Il principio catastale non può influire sulla costruzione degli argini ha ribadito Rupel.

Per quanto riguarda invece la futura definizione delle frontiere il presidente Drnovšek si è detto favorevole al ricorso all'arbitrato internazionale nel caso non si riuscisse a trovare una soluzione condivisa.



Una recente immagine del presidente sloveno Drnovšek

Da Zagabria è giunta l'eco del presidente croato Stjepan Mesić il quale, suggerendo il ricorso all'arbitrato, si è chiesto perché in Slovenia c'è tanta resistenza

quando si nomina l'eventualità di interpellare la giustizia internazionale.

Dal canto suo il premier in carica a Lubiana, Janez Janša, si

Il primo ministro Jansa:

«Non voglio commentare quanto detto dal presidente».

Il ministro degli Esteri Rupel:

«Nella fase attuale le situazioni sono radicalmente mutate»

è rifiutato di commentare le critiche rivoltegli dal capo dello Stato. «Ho già detto che non voglio commentare le posizioni espresse dal presidente sui forum di Internet e tantomeno commenterò i pic-nic», ha tagliato corto il presidente del consiglio sloveno.

La situazione, dunque, assume nuove sfumature ma il nocciolo del contenzioso resta. Le due diplomazie continuano nel loro muro contro muro senza assumere alcuna decisione.

Da tempo, infatti, si parla di un arbitrato internazionale ma nessuna delle due parti, finora, si è decisa a chiederlo ufficialmente agli organi competenti.

Il contenzioso, dunque, resta aperto e rischia fortemente di condizionare anche il processo di avvicinamento della Croazia all'Unione europea perché in agguato c'è sempre il possibile veto di Lubiana.

Fatale immersione per un uomo e una donna considerati molto esperti

## Canale del Velebit: annegati due sub

**SEGINA** Una delle più grandi tragedie del mare dell'ultimo decennio lungo il canale del Velebit, lo specchio di mare che va dall'isola di Veglia all'area alle spalle di Zara.

Mirko Djurovic, 45 anni, e Biserka Crnacic, di 5 anni più giovane, una coppia affiatata e con una grande passione in comune: le immersioni subacquee, rivelatesi purtroppo fatali. Lui di Sarajevo, ma occupato in Germania, lei di Zagabria, entrambi pronti a sfruttare ogni momento di libertà per scendere in mare e godere le sue bellezze. Venerdì scorso erano giunti a Cesarica, piccola località turistica lungo la Litoranea adriatica e situata nel comune di Carlopago (Karlobag), a metà strada tra Fiume e Zara.

Li si sono sistemati nel villino del fratello di Biserka e il giorno dopo, intorno alle 13.30, hanno indossato mute, bombole e respiratori. Un'ora in un mare agitato dalla bora e poi alcuni abitanti di Cesarica hanno udito una voce femminile chiedere aiuto, urla che invocavano soccorso e che via via si facevano più flebili.

«Era sicuramente la voce di Biserka - ha detto una vicina di casa - ma poi non si è udito più nulla». Lanciato l'allarme, in zo-

na sono giunti un elicottero del ministero degli Interni e una motovedetta della Capitaneria portuale di Carlopago, con a bordo una squadra di sub che si è subito messa in azione.

Poco dopo i soccorritori hanno rinvenuto il corpo senza vita di Mirko mentre galleggiava a circa 700 metri dalla costa. Di Biserka invece nessuna traccia, con le ricerche proseguite anche nella giornata di ieri.

Purtroppo le speranze di trovare la quarantenne ancora in vita sono appese ad un filo, sostengono i soccorritori, mentre gli abitanti di Cesarica sono convinti che il corpo di Biserka sarà rinvenuto in qualche deserta insenatura del canale velebitano.

È stato accertato che le bombole dell'uomo erano completamente prive di ossigeno e che Mirko è deceduto per embolia, essendo risalito troppo velocemente in superficie per respirare.

Probabilmente la convivente ha cercato di aiutarlo e una volta rimessa ha urlato in direzione del centro abitato, chiedendo aiuto. Poi le onde e il forte vento hanno fatto il resto. Almeno fino al tardo pomeriggio di ieri le ricerche dei sub si sono rivelate infruttuose.

Andrea Marsanich

Una è di un famoso giocatore di pallamano croato. Gli inquirenti scoprono altri cinque casi di concussione

## Fiume, due automobili date alle fiamme

**FIUME** Prima il caso del medico chirurgo accusato di intascare bustarelle, poi l'attentato dinamitardo che ha distrutto il bar ristorante Meduza, quindi l'arresto di otto persone sospettate di estorsione e altri reati e infine l'incendio - di probabile origine dolosa - che ha distrutto due automobili. È da un mese che la città di Fiume occupa posizioni di assoluto rilievo nella cronaca nera dei mass media croati per episodi che hanno scioccato e in alcuni casi anche spaventato i suoi abitanti. Proprio ieri il giudice inquirente del Tribunale regionale fiumano, Dusko Tisma, ha accolto la richiesta dell'Ufficio nazionale per la lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata (Uskok), allargando l'inchiesta nei riguardi del cardiocirurgo Ognjen Simic, inserendovi altri cinque casi di sospetta concussione. Ricordiamo che l'ex

primario del reparto fiamma-

no di cardiocirurgia era stato arrestato a metà agosto dopo essere stato colto in flagranza con una mazzetta di 5 mila euro, consegnatagli da una quarantenne fiumana. La donna gli aveva dato il denaro dopo che aveva ottenuto la promessa che il padre di 70 anni - malato di

cuore - sarebbe stato opera-

to senza che si rispettasse la lista d'attesa.

Altre persone, per un totale di cinque casi, si sono fatte avanti, affermando che avevano dovuto dare soldi al dottor Simic per far operare in fretta un loro caro, oppure per convincere il cardio-

chirurgo a modificare la suddetta lista d'attesa. Dopo quanto deciso da Tisma, la posizione di Simic si è fatta ancora più pesante e appare scontato che gli venga prolungato lo stato di fermo. Mentre al momento non ci sono novità legate al Meduza e all'arresto del gruppo sospettato di estorsione e subornazione (ma tra breve i capi d'accusa potrebbero riguardare riciclaggio di denaro sporco, traffico di esseri umani e droga, spaccio di denaro falso, vendita di auto rubate, detenzione illeciti di armi), si è venuto a sapere che nell'incendio di due vetture a Cikovici, nel Fiumano, una appartiene al noto pallamanista fiumano Valter Matosevic, per lunghi anni portiere della nazionale croata. Va detto che a prendere fuoco è stata dapprima la Citroën Saxo di tale Idriz Amidžic, poi le fiamme si sono propagate alla Bmw del popolare sportivo.

a. m.

### I CAMBI

Slovenia  
Tallero 1,00 → 0,0042 €  
Croazia  
Kuna 1,00 → 0,1372 €

**BENZINA SUPER**  
Croazia kune/litro 8,00  
1,0978 €/litro

**BENZINA VERDE**  
Slovenia talleri/litro 260,80  
1,0883 €/litro

Croazia kune/litro 7,60  
1,0429 €/litro

**DIESEL**  
Slovenia talleri/litro 238,90  
0,9969 €/litro\*\*

**SUPER 100**  
Slovenia talleri/litro 266,60  
1,1125 €/litro\*\*

(\*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.  
(\*\*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattative sui servizi di cambio.



## MIBTEL

|         |       |
|---------|-------|
| -0,407% | 28899 |
|---------|-------|

## ORO E MONETE (Valori in Euro)

| Moneta              | Domanda | Offerta | Moneta             | Domanda | Offerta |
|---------------------|---------|---------|--------------------|---------|---------|
| Oro Fino (per gr.)  | 15.570  | 15.730  | Margento Francese  | 85.220  | 86.640  |
| Bruxelles (per gr.) | 315.040 | 330.510 | Margento Belgio    | 85.220  | 86.130  |
| Stirling (per gr.)  | 106.300 | 107.300 | Margento Austriaco | 85.220  | 86.130  |
| Stirling (per gr.)  | 106.300 | 107.300 | Margento Italiano  | 85.220  | 86.130  |
| Stirling (per gr.)  | 106.300 | 107.300 | Margento Svizzero  | 85.220  | 86.130  |

## BORSE ESTERE (Indici)

| Indici              | Var.          | Indici              | Var.          | Indici              | Var.          |
|---------------------|---------------|---------------------|---------------|---------------------|---------------|
| Atene (ind. Gen)    | 3902,89 -0,27 | Londra              | 5850,80 -0,45 | Singapore Straits T | 2488,51 -0,62 |
| Bruxelles (ind. 20) | 3574,01 -0,19 | Madrid Ibox 35      | 12055,2 -0,29 | Stoccolma           | 310,80 -0,61  |
| DJ Euro Stoxx 50    | 3574,01 -0,19 | Nasdaq Comp (prov.) | 2179,18 0,11  | Tokio Nikkei        | 15794,4 -1,79 |
| Euro Stoxx 50       | 3574,01 -0,19 | New York (prov.)    | 11416,1 -0,21 | Toronto             | 11732,3 -1,21 |
| Frankfurt           | 5798,46 0,05  | Olospoo             | 309,74 -3,54  | Vienna              | 3672,0 -1,04  |
| Helsinki            | 8535,35 -0,11 | Saul Kospi 200      | 173,0 -1,52   | Zurigo Sini         | 8094,07 -0,93 |
| Johnannesburg       | 20069,5 -1,51 |                     |               |                     |               |

## CAMBI

| Moneta            | €       | Moneta              | €       | Moneta               | €       |
|-------------------|---------|---------------------|---------|----------------------|---------|
| Dollaro USA       | 1,2713  | Dollaro Canadese    | 1,4245  | Lira Cipriota        | 0,5764  |
| Yen Giappone      | 149,140 | Dollaro Australiano | 1,6872  | Dollaro Neozelandese | 1,9840  |
| Stirling Inglese  | 0,8816  | Dollaro Svedese     | 1,6872  | Dollaro Sudafricano  | 9,5171  |
| Stirling Svizzero | 1,5792  | Stirling Ungherese  | 274,350 | Stirling Sloveno     | 1,9555  |
| Corona Svedese    | 9,2685  | Corona Ceca         | 28,3430 | Dollaro Hong Kong    | 9,8901  |
| Corona Danese     | 8,3080  | Zloty Polacco       | 3,9810  | Corona Slovacca      | 37,5750 |
| Corona Norvegese  | 7,4611  | Corona Estone       | 15,6466 | Lira Turca           | 1,8802  |

## DOLLARO

|      |        |
|------|--------|
| 0,0% | 1,2713 |
|------|--------|

## TALLERO

|      |         |
|------|---------|
| 0,0% | 239,590 |
|------|---------|

## KUNA

|      |      |
|------|------|
| 0,0% | 7,43 |
|------|------|

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

| TITOLO           | PRE.   | PRE.   | PRE.   | TITOLO             | PRE.   | PRE.   | PRE.  |
|------------------|--------|--------|--------|--------------------|--------|--------|-------|
| Acea             | 13.123 | 12.993 | 1,00   | B. Lombarda        | 15.771 | 15.984 | -1,33 |
| Acasap-sps       | 7.224  | 7.330  | -1,45  | B. Profilo         | 2.469  | 2.464  | 0,20  |
| Acamp            | 16.545 | 16.596 | -0,31  | B. Santander       | 11.901 | 11.956 | -0,46 |
| Acoz Potab       | 16.650 | 16.650 | 0,00   | B. Sarda R. N.     | 18.831 | 18.822 | -0,48 |
| Adelphi          | 2.986  | 2.408  | -41,45 | B. SpA. Ita 10 W   | 1.050  | 1.041  | 0,87  |
| Aelios           | 9.483  | 9.292  | -1,94  | B.P. Europa E.     | 16.063 | 16.063 | -0,04 |
| Aedes            | 4.998  | 4.988  | 0,20   | B.P. Italia        | 14.150 | 14.205 | -0,39 |
| Aem              | 2.076  | 2.097  | -1,00  | B.P. Italiana      | 9.637  | 9.654  | -0,18 |
| Aem Torino       | 2.200  | 2.227  | -1,21  | B.P. Milano        | 10.094 | 10.211 | -1,15 |
| Aem Torino 05 W  | 0.018  | 0.018  | 0,00   | B.P. Napoli        | 11.747 | 11.852 | -0,92 |
| Aerof. Firenze   | 15.724 | 15.724 | -1,62  | B.P. Verona N.     | 22.61  | 22,64  | -0,13 |
| Alerion          | 0.4108 | 0.4073 | 0,86   | B.P.U. Banca       | 21,70  | 21,67  | 0,14  |
| Alitalia         | 2.445  | 2.445  | 0,00   | Basicon            | 1,062  | 1,034  | 1,74  |
| Alitalia 02/20   | 0,020  | 0,020  | -0,75  | Bastogi            | 0,078  | 0,051  | 0,52  |
| Alleanza         | 9.201  | 9.212  | -0,12  | Bd Biotech         | 48,39  | 48,23  | 0,33  |
| Amga             | 1.854  | 1.865  | -0,59  | Bca Iffs 08 W      | 5,140  | 5,158  | -0,35 |
| Amplifon         | 6.917  | 6.958  | -0,59  | Beghelli           | 0,527  | 0,514  | 1,22  |
| Anima            | 2.816  | 2.777  | 1,40   | Bentel             | 11,778 | 11,732 | 0,40  |
| Ansaldo Sls      | 7.992  | 7.961  | 0,39   | Bentel 08 W        | 0,008  | 0,013  | -0,65 |
| Arte             | 6.579  | 6.314  | 4,20   | Biesse             | 11,478 | 11,615 | -1,18 |
| Asm              | 3.405  | 3.443  | -1,10  | Bipelle Inv.       | 11,430 | 11,490 | -0,52 |
| Asiadi           | 5.084  | 5.122  | -0,74  | Bri R. N.          | 4,003  | 3,966  | 0,91  |
| Asiadi 08 W      | 16.440 | 16.462 | -0,13  | Bri R. N. 08 W     | 17,290 | 17,290 | 0,00  |
| Autogrill        | 12.082 | 12.042 | 0,33   | Bolchini           | 3,040  | 3,059  | -0,62 |
| Autosole         | 2,07   | 2,07   | 0,44   | Bon. Ferraresi     | 34,67  | 34,34  | 0,96  |
| Azimut H.        | 9.206  | 9.188  | 0,20   | Brembo             | 8,097  | 8,100  | -0,04 |
| B. Bilbao Vc     | 17.592 | 17.753 | -0,91  | Buzzi Unicem       | 0,372  | 0,364  | 1,60  |
| B. C. R. Firenze | 2,501  | 2,501  | 0,00   | Buzzi Unicem R. N. | 0,048  | 0,048  | 0,00  |
| B. Carige        | 3.902  | 3.958  | -1,41  | Bulgari            | 9,947  | 9,957  | -0,10 |
| B. Carige Risp   | 4.147  | 4.163  | -0,39  | Buonagione SpA     | 0,478  | 0,410  | -1,66 |
| B. Casio         | 7.046  | 7.009  | 0,53   | Buzzi Unicem       | 17,874 | 17,840 | -0,19 |
| B. Cefis         | 5,197  | 5,227  | -0,57  | Cano. Comm.        | 2,780  | 2,780  | 0,00  |
| B. Cefis Risp    | 5,005  | 5,011  | -0,12  | C. Anagnino        | 3,468  | 3,488  | -0,57 |
| B. Fim           | 1,064  | 1,064  | 0,00   | C. Bergamo         | 2,950  | 2,956  | -0,21 |
| B. Iffs          | 10,942 | 11,021 | -0,72  | C. Vallinotto      | 11,720 | 11,730 | -0,86 |
| B. Immobile      | 8,547  | 8,566  | -0,22  | C. Vercelli        | 8,271  | 8,292  | -0,25 |
| B. Intesa R. N.  | 4,778  | 4,783  | -0,10  | C. Vercelli R. N.  | 8,744  | 8,744  | 0,00  |
| B. Italease      | 38,15  | 38,42  | -0,70  | Catagione          | 8,791  | 8,839  | -1,66 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi               | €      | v%   | Fondi               | €      | v%   | Fondi               | €      | v%   |
|---------------------|--------|------|---------------------|--------|------|---------------------|--------|------|
| <b>AZ. ITALIANI</b> |        |      | <b>AZ. AMERICA</b>  |        |      | <b>AZ. EUROPA</b>   |        |      |
| Aaa Master Az. It.  | 18.500 | 0,32 | Unibanca Az. Europa | 5.445  | 0,34 | Unibanca Az. Europa | 5.445  | 0,34 |
| Alto Invest.        | 8.428  | 0,67 | Unibanca Az. Europa | 5.445  | 0,34 | Unibanca Az. Europa | 5.445  | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

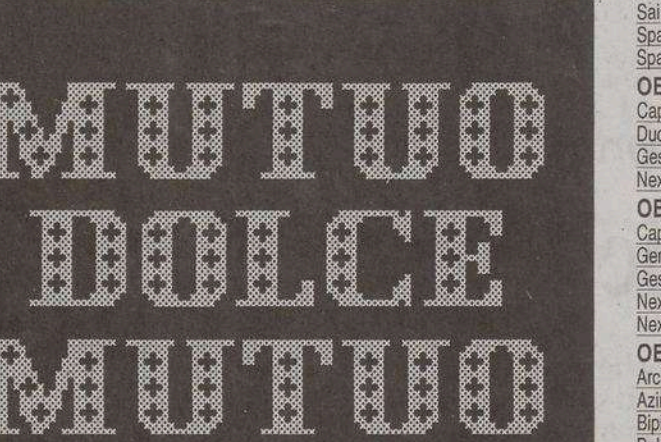
| Fondi               | €      | v%   | Fondi               | €      | v%   | Fondi               | €      | v%   |
|---------------------|--------|------|---------------------|--------|------|---------------------|--------|------|
| <b>AZ. ITALIANI</b> |        |      | <b>AZ. AMERICA</b>  |        |      | <b>AZ. EUROPA</b>   |        |      |
| Aaa Master Az. It.  | 18.500 | 0,32 | Unibanca Az. Europa | 5.445  | 0,34 | Unibanca Az. Europa | 5.445  | 0,34 |
| Alto Invest.        | 8.428  | 0,67 | Unibanca Az. Europa | 5.445  | 0,34 | Unibanca Az. Europa | 5.445  | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi               | €      | v%   | Fondi               | €      | v%   | Fondi               | €      | v%   |
|---------------------|--------|------|---------------------|--------|------|---------------------|--------|------|
| <b>AZ. ITALIANI</b> |        |      | <b>AZ. AMERICA</b>  |        |      | <b>AZ. EUROPA</b>   |        |      |
| Aaa Master Az. It.  | 18.500 | 0,32 | Unibanca Az. Europa | 5.445  | 0,34 | Unibanca Az. Europa | 5.445  | 0,34 |
| Alto Invest.        | 8.428  | 0,67 | Unibanca Az. Europa | 5.445  | 0,34 | Unibanca Az. Europa | 5.445  | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi               | €      | v%   | Fondi               | €      | v%   | Fondi               | €      | v%   |
|---------------------|--------|------|---------------------|--------|------|---------------------|--------|------|
| <b>AZ. ITALIANI</b> |        |      | <b>AZ. AMERICA</b>  |        |      | <b>AZ. EUROPA</b>   |        |      |
| Aaa Master Az. It.  | 18.500 | 0,32 | Unibanca Az. Europa | 5.445  | 0,34 | Unibanca Az. Europa | 5.445  | 0,34 |
| Alto Invest.        | 8.428  | 0,67 | Unibanca Az. Europa | 5.445  | 0,34 | Unibanca Az. Europa | 5.445  | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |



**Scegli la convenienza dei Mutui Casa FriulAdria**  
Finanziamenti fino al 100% durata fino a 30 anni

Le condizioni economiche praticate sono riportate in dettaglio nei fogli informativi disponibili su tutti i nostri sportelli

**Banca Popolare FriulAdria**  
FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi               | €      | v%   | Fondi               | €      | v%   | Fondi               | €      | v%   |
|---------------------|--------|------|---------------------|--------|------|---------------------|--------|------|
| <b>AZ. ITALIANI</b> |        |      | <b>AZ. AMERICA</b>  |        |      | <b>AZ. EUROPA</b>   |        |      |
| Aaa Master Az. It.  | 18.500 | 0,32 | Unibanca Az. Europa | 5.445  | 0,34 | Unibanca Az. Europa | 5.445  | 0,34 |
| Alto Invest.        | 8.428  | 0,67 | Unibanca Az. Europa | 5.445  | 0,34 | Unibanca Az. Europa | 5.445  | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

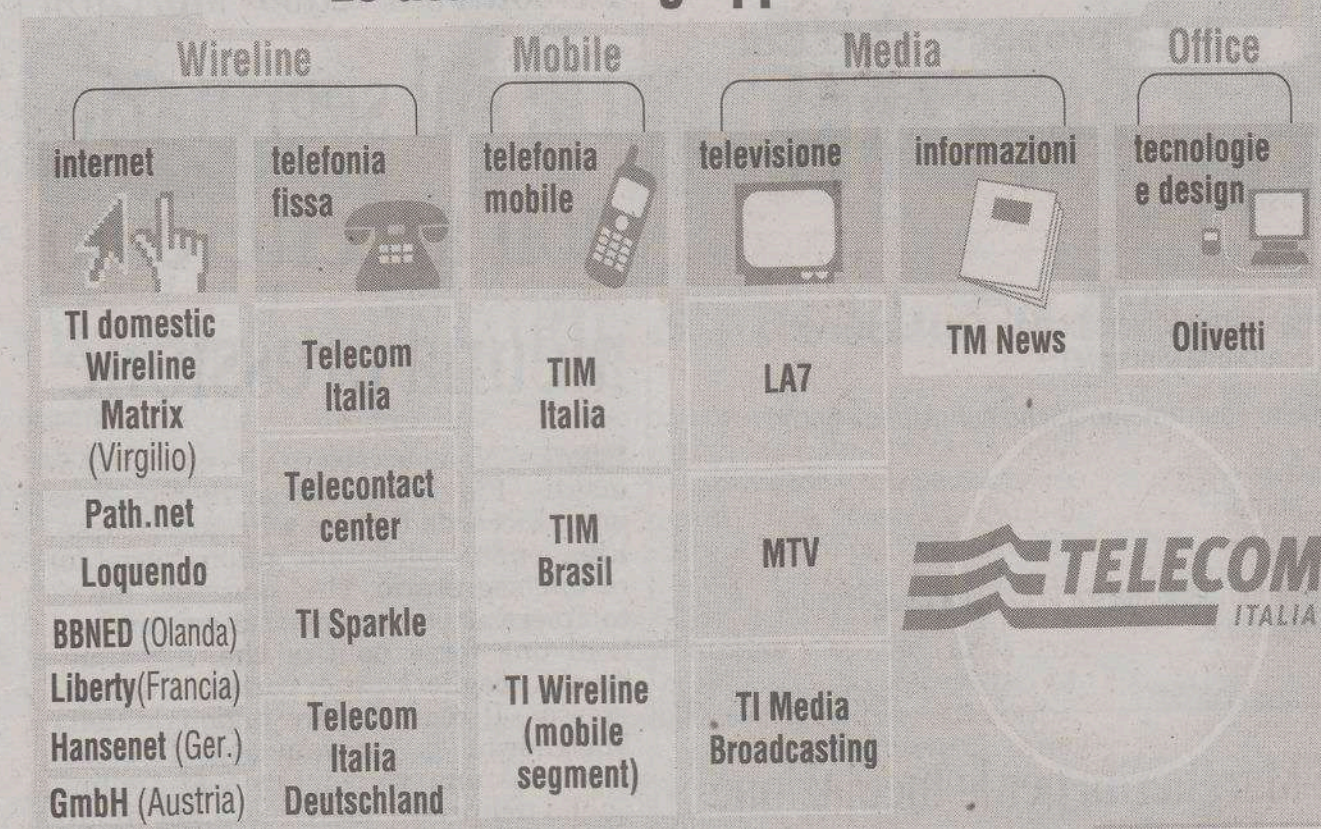
| Fondi               | €      | v%   | Fondi               | €      | v%   | Fondi               | €      | v%   |
|---------------------|--------|------|---------------------|--------|------|---------------------|--------|------|
| <b>AZ. ITALIANI</b> |        |      | <b>AZ. AMERICA</b>  |        |      | <b>AZ. EUROPA</b>   |        |      |
| Aaa Master Az. It.  | 18.500 | 0,32 | Unibanca Az. Europa | 5.445  | 0,34 | Unibanca Az. Europa | 5.445  | 0,34 |
| Alto Invest.        | 8.428  | 0,67 | Unibanca Az. Europa | 5.445  | 0,34 | Unibanca Az. Europa | 5.445  | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |
| Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 | Azi. Az. It.        | 16.440 | 0,34 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | € | v% | Fondi | € | v% |
|-------|---|----|-------|---|----|
|-------|---|----|-------|---|----|



## Le attività del gruppo Telecom



Il presidente di Telecom Italia Marco Tronchetti Provera. Il cda ha deciso lo scorporo di Tim

## I conti semestrali

| I semestre 2006 | miliardi di euro | variazione 2006/05 |
|-----------------|------------------|--------------------|
| Ricavi          | 15,335           | +5,6%              |
| Ebitda          | 6,518            | +0,5%              |
| Ebit            | 3,801            | -4,5%              |
| Utile netto     | 1,496            | -15,7%             |

| Indebitamento netto (in miliardi di euro) |                  |                   |
|-------------------------------------------|------------------|-------------------|
| 39,8                                      | 39,0             | 41,3              |
| al 31 dicembre 2005                       | al 31 marzo 2006 | al 30 giugno 2006 |

| In dettaglio           | miliardi di euro | variazione 2006/05 |
|------------------------|------------------|--------------------|
| ricavi da wireline     | 8,977            | +1,3%              |
| da fonia fissa (core)  | 4,805            | -7,0%              |
| da internet            | 762              | +7,3%              |
| ricavi da fonia mobile | 4,982            | +1,1%              |

Il consiglio di amministrazione dice sì all'unanimità alla proposta del presidente di rendere autonoma la telefonia mobile. Voci insistenti di una prossima cessione

# Scissione Telecom-Tim, via libera allo scorporo

Tronchetti Provera: «Nessuna vendita: abbiamo solo separato le attività». I sindacati annunciano uno sciopero

## La trasformazione in media company assieme a Murdoch

**MILANO** La prima società telefonica italiana si appresta a trasformarsi in una media company, ossia una società che distribuisce contenuti multimediali (musica, eventi sportivi, cronaca, film) attraverso le proprie linee telefoniche, la banda larga. Dopo l'incontro della settimana scorsa tra Marco Tronchetti Provera e Rupert Murdoch per l'acquisto di produzioni cinematografiche da distribuire attraverso Alice rappresenta il primo passo verso il matrimonio tra la banda larga di Telecom e i contenuti del gruppo del magnate australiano.

La definizione di «media company» è stata coniata dai mercati finanziari e sta a indicare una società che opera nel più allargato campo dei media, dai giornali alle tv, che possono essere distribuiti su diverse piattaforme, da Internet ai satelliti. Da tempo Telecom, già presente nel campo dei media con La7, è su questa strada con la Iptv (la tv via Internet) «Alice home», disponibile attualmente in 70 città italiane che diventeranno 250 a fine 2006. Ed è proprio di ieri la notizia di un accordo con la 20th Century Fox, del gruppo News Corp di Rupert Murdoch, per offrire i film della Fox su Alice e «rendere sempre più ricca l'offerta di contenuti disponibile attraverso Internet». Secondo molti analisti il prossimo passo di Telecom sarà quello di integrare web, tv e telefonia ponendosi così come uno dei soggetti più articolati nel campo della comunicazione. L'ambizione insomma sarebbe quella di portare nelle case telefono, internet e televisione, grazie a un'offerta congiunta con il patron di Sky nei contenuti.

**MILANO** Marco Tronchetti Provera spezza in due la Telecom. Ieri il consiglio d'amministrazione della società ha deliberato di creare due attività, separando la telefonia fissa da quella mobile. Poi, in una nota, ha spiegato che si vuole puntare sulla valorizzazione della banda larga, offrendo cioè contenuti (film, partite di calcio, informazione, ecc.). Attraverso Alice, il portale di Telecom su Internet. Lo stesso Tronchetti ha voluto smentire quanto riportato dai giornali in questi giorni, cioè la possibile e prossima cessione di Tim. «Le uniche offerte che leggiamo sui giornali», ha detto al termine del Cda. Ma nessuno è disposto a credergli, tantomeno gli operatori del mercato azionario, convinti invece che al gruppo (fortemente indebitato) presto nuovi denari dalla cessione del più importante operatore di telefonia mobile del Paese.

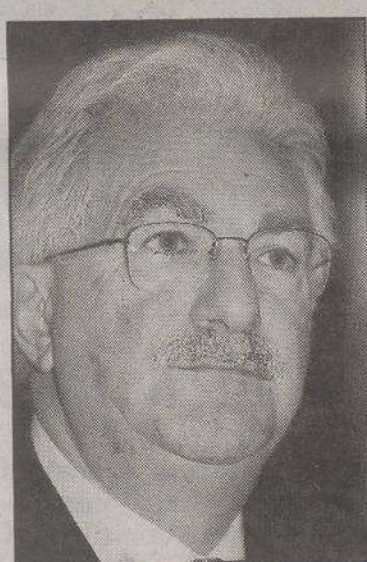
Per ora Tronchetti si limita a dire di essere intervenuto «per una scelta di trasparenza e di riorganizzazione, rispondendo così alle richieste delle autorità europee». E vero che le authority sollevano dubbi circa la concentrazione in una sola società di telefonia fissa e mobile, ma secondo molti osservatori, la scelta di Tronchetti è solo il primo passo verso la cessione di Tim.

«Manteniamo il 100% degli asset nelle nostre mani», dice lo stesso presidente. Ma nel comunicato diffuso in serata, è il Cda a spiegare di voler esaminare «le opportunità del business di comunicazione mobile che si presenteranno, nonché ogni ulteriore o diversa iniziativa». Dunque, per molti Tronchetti ha ingranato la retromarcia. Infatti alla fine del 2004 (e l'operazione era stata perfezionata nel 2005) con Telecom aveva deciso di lanciare un'Opus alla totalità di azioni Tim. Lo aveva fatto per cercare di diminuire il debito, per far affluire nelle casse dell'indebitatissima Telecom i ricchi dividendi che ar-

rivavano dalla telefonia mobile. A distanza di poco più di un anno «il rosso» è solo leggermente diminuito e al 30 giugno scorso Telecom aveva ancora un indebitamento netto di oltre 41 miliardi di euro. Troppi per andare avanti. Per questo, dicono in Piazza Affari, Tim è il patrimonio da immolare sull'altare della riduzione del debito.

La decisione presa ieri dovrebbe aiutare il morale degli azionisti che hanno visto il titolo, per tutta l'estate, ballare appena sopra i 2 euro, in forte ribasso ormai da due anni. Invece alcune banche d'affari sono scettiche e lo stesso Tronchetti, ieri sera, ha spiegato che «il riassetto completo delle attività richiederà sei mesi». Inoltre, a pesare su Telecom ci sono i conti del primo trimestre, dove l'utile netto è stato soltanto di 1,49 miliardi, in calo del 15,7% rispetto allo stesso periodo del 2005. Telecom parla di maggiori investimenti, di incassi che sono legati alle tariffe. Inoltre il settore delle telecomunicazioni soffre la concorrenza che, nel tagliare i prezzi per cercare nuovi abbonati, provoca alla fine un calo degli utili societari. Telecom ha anche tagliato il personale, da 85.484 di fine anno a 84.695 del 30 giugno, ma con una montagna di debiti così alta deve pagare interessi spaventosi.

I sindacati, infatti, sono in allarme per la «riorganizzazione» di Telecom. Chiedono l'intervento del governo e, in attesa di incontrare domani i vertici dell'azienda, annunciano, entro un mese, una giornata di sciopero. Nella trasformazione di Telecom in media company secondo Cgil, Cisl e Uil c'è «un rischio per la tenuta occupazionale», compensato dal solo fine di fare cassa. A ciò si sommano i timori per la vendita di Tim. «Se un servizio così delicato andasse in mani straniere - sostiene il segretario della Cisl, Raffaele Bonanni - sarebbe un problema per gli interessi nazionali».



Raffaele Bonanni (Cisl)

Con i due titoli sospesi per l'intera giornata, la speculazione si è rivolta sulle società controllanti. Bene anche la Camfin

## La Borsa promuove l'operazione facendo volare le Pirelli

**MILANO** La Borsa, per ora, approva le mosse di Marco Tronchetti Provera. Ieri i titoli Telecom sono rimasti sospesi per tutta la giornata (su richiesta della stessa società) e allora gli operatori si sono buttati sui titoli della «galassia» presenti in Piazza Affari. Fin dalle prime battute sono state comprate a piene mani le Pirelli, la società che con i Benetton è socia di Olimpia che, con il suo 18%, è la maggior azionista di Telecom. Gli acquisti hanno spinto Pirelli a guadagnare il 6,84% a 0,82 euro. Poi, verso mezzogiorno, il guadagno si è ridimensionato al 3%, ma la speculazione non si è fermata e, nelle ultime ore di contrattazioni ha spinto ancora sull'acceleratore. In chiusura Pirelli ha guadagnato il 4,51% a 0,8012 euro. La speranza è che Telecom distribuisca un mega dividendo utilizzando il denaro che riceverà dalla vendita di Tim. «È il solo modo», dicono alcuni analisti in Piazza Affari - per portare i soldi ai piani alti, alle società che sono all'origine della catena di controllo». In effetti se Telecom distribuirà un buon dividendo, a beneficiarne saranno Olimpia e quindi i suoi soci, con Pirelli in prima fila.

Acquisti anche su Camfin, che è la controllante di Pirelli, salita fino a 1,795 euro (+6,53%) mentre l'en-

## La galassia Tronchetti ieri in Borsa

| Camfin | Pirelli & Co. | Pirelli Real Estate | Telecom Italia | Telecom Italia Media |
|--------|---------------|---------------------|----------------|----------------------|
| +6,53% | +4,51%        |                     |                | +2,4%                |
| 1,795  | 0,8012        | 46,75               | 2,258          | 0,4005               |
|        |               | -0,55%              | titolo sospeso |                      |

ANSA-CENTIMETRI

tusiasmo ha trascinato Telecom Italia Media (+2,4% a 0,40 euro), la società che controlla un'agenzia di stampa e La7. Ora gli occhi sono puntati alla riapertura delle contrattazioni, questa mattina alle 9. Venerdì scorso il titolo Telecom aveva chiuso a 2,25 euro, in rialzo rispetto al giorno prima ma in ribasso del 9% rispetto a inizio anno. Ci sono analisti che ne consigliano

l'acquisto, sostenendo che il titolo potrebbe arrivare a 2,6 euro ma le incognite sul futuro non sono poche, a cominciare dai numeri non brillanti presentati proprio ieri al Cda.

Intanto già si scommette su chi si prenderà Tim: vince chi mette sul piatto 35 miliardi di euro. Per la vendita di Tim, non decisa, ma senz'altro predisposta nell'ambito

del riassetto del gruppo Telecom, si profila una gara fra giganti. Tutti stranieri.

Grandi gruppi di tlc, con in testa la spagnola Telefonica, e i maggiori fondi internazionali di private equity, come Carlyle, sono i candidati più gettonati. Seppur onerosa, l'acquisizione dei telefonini Tim assicurerebbe in ogni caso all'eventuale compratore di mettere le mani su una società da sempre considerata la gallina dalle uova d'oro del gruppo. Ora, con il riassetto approvato ieri dal cda, Tim, che era rimasta soltanto come marchio, torna a vivere come società autonoma, sotto l'ombrello di una newco controllata al 100% da Telecom Italia. Ma fra qualche mese forse da qualche altro soggetto. Fra i nomi dei candidati, mentre non si raccolgono commenti dai diretti interessati, continuano a girare quelli di Telefonica, così come di British Telecom e Deutsche Telekom.

Fra i fondi di private equity, investitori che hanno come scopo quello di rilevare aziende per poi rivenderle con laute plusvalenze nel giro di pochi anni, il più gettonato è il nome di Carlyle, i cui interessi vengono curati, per quanto riguarda in particolare le tlc, dall'ex amministratore delegato di Tim Marco De Benedetti, oggi impegnato a Washington.

## La società d'informatica costretta a fare i conti con il decreto Bersani

## Vertice a Roma sul futuro dell'Insiel

**TRIESTE** Non sarà un incontro per discutere essenzialmente del decreto Bersani e le sue ripercussioni su Insiel. Ma certo queste ultime entreranno nel discorso. Alla vigilia del vertice romano di oggi con il ministro all'Innovazione Luigi Nicolais, la Regione anticipa i contenuti del suo intervento. «La questione Insiel la sollevò io - promette l'assessore Gianni Pecol Cominotto - L'argomento dell'incontro, che vedrà presenti tutti gli assessori regionali con delega all'informatica, è infatti l'e-government e i rapporti Stato-Regioni. Sarò io a tirare fuori l'argomento decreto Bersani. Un argomento che non è

per niente estraneo all'argomento. «Se si parla dell'organizzazione della cooperazione tra Stato e Regioni, il fatto che il decreto così com'è impedisce di fatto i rapporti tra Insiel e le regioni ha una sua importanza - spiega Pecol Cominotto -. Siccome non credo che questa fosse l'intenzione del decreto Bersani, mi pare che sulla cosa si possa ancora discutere».

Al momento la situazione in merito ad Insiel e il futuro è in fase di stallo. «Il gruppo di lavoro composto da esperti che sta valutando l'impatto che il Bersani

avrà su Insiel è nel mezzo del suo operato - spiega Pecol - poi, quando avrà trattato le sue conclusioni, vedremo quale sarà la strada che dovremo prendere». I problemi legati al decreto Bersani nascono tutti dalla parte finale dell'articolo 13 del documento, che impone alle società a capitale pubblico o misto di operare esclusivamente con gli enti affidatari: fatto che metterebbe in difficoltà Insiel che lavora con la Regione ma anche e soprattutto con il mercato nazionale, cosa che, secondo il decreto, non si potrà più fare. Le difficoltà erano

state espresse a Roma durante la Conferenza Stato Regione di qualche mese fa dall'assessore Iacop. Ma nonostante questo le modifiche apportate al decreto nel processo di conversione in legge non erano state così sostanziali da eliminare ogni preoccupazione. Anzi: ormai lo spazio di mediazione con il governo ormai non c'è, ma resta aperta la strada dell'interpretazione corretta da dare all'articolo, quella su cui insisterà appunto Pecol nell'incontro di Roma.

Tra le ipotesi avanzate sul futuro di Insiel c'era an-

che quello di uno «spezzatino», che mirava a dividere in due la società, ipotesi che però i sindacati hanno ritenuto quanto mai preoccupanti. Lo stesso presidente della Regione, Riccardo Illy, aveva però invitato a calmare gli animi: il decreto prevede infatti un anno di tempo per l'adeguamento delle varie società alla nuova situazione giuridica. Il tempo per muoversi quindi c'è, e la Regione non ha intenzione di forzare la mano: si darà un parere solo quando lo studio degli esperti sarà completato, e anche in tal caso il piano previsto sarà prima sottoposto al giudizio dei sindacati.

e.o.

## DALLA PRIMA PAGINA

Scommessa però che è costata parecchio a quelle finanziarie che l'avevano fatta, le quali ora si ritrovano con azioni Telecom comprate da Colaninno con i soldi delle banche a un prezzo estremamente più elevato di quello che la Borsa ora attribuisce loro.

Anche la validità della nuova scommessa - i film venduti via cavo - è tutta da verificare in considerazione del fatto che ormai in Italia ha preso piede la Sky che offrendo film e altro in abbondanza, solo recentemente, e in forte ritardo sulle previsioni, ha raggiunto il punto di pareggio. Ma tutto questo, l'aspetto industriale, importa poco: quel che importa è che cedendo pezzi di Telecom le finanziarie di cui si è detto - Pirelli e Olimpia - potranno rimarginare le loro profonde ferite. Ieri il Consiglio di amministrazione di Telecom non ha approvato la distribuzione di un lauto dividendo straordinario (così come formalmente non ha deliberato la cessione

di Tim) ma se ne continua a parlare come della forma più probabile che evidenzierà lo spolpamento della società a beneficio dei suoi grandi azionisti. Basta vedere i forti rialzi che Pirelli ha messo a segno negli ultimi giorni per comprendere qual è il vero senso della manovra.

Tutto legittimo, per carità. E tuttavia non si può non rilevare come il combinato disposto di privatizzazioni fatte precipitosamente per fare cassa (si trattava di conquistare i requisiti per poter partecipare all'Unione monetaria europea) e di una sempre più evidente carenza di imprenditorialità della quale l'Italia soffre hanno determinato una accentuata finanziarizzazione dell'economia in genere e dei grandi gruppi produttivi in particolare. Gli interessi delle grandi aziende, di conseguenza, si sono vieppiù dissociati da quelli generali del Paese

## La scommessa fallita

che o dei risparmiatori hanno così determinato la scomparsa o la cessione ad acquirenti stranieri di molti dei pochi grandi gruppi che l'Italia possedeva.

E non è affatto vero che la nazionalità della proprietà non conta: eccome, non solo perché le funzioni più elevate sono acquisite e gestite nel quartier generale della proprietà, ma anche perché una grande azienda è una fucina di managerialità, di competenze, di specializzazioni, di ricerca, tutti fattori che ricadono poi sull'indotto, sul tessuto di medie e piccole imprese che senza il traino dei grandi gruppi non può crescere e progredire. Un grande gruppo manifatturiero o di servizi non può essere ridotto

esclusivamente al suo ragionieristico conto economico. La storia industriale degli ultimi 10-15 anni è la più limpida conferma di queste asserzioni. Vogliamo ancora sostenere che una Tim - 30 milioni di utenze, fino a ieri definita la gallina dalle uova d'oro, l'unico gestore italiano nella telefonia mobile del nostro Paese - non ha importanza di chi sia?

Naturalmente la cosiddetta ristrutturazione di Telecom, che in realtà è uno smembramento, ha messo in allarme i sindacati e il mondo politico. Anche per la telefonia, come per le Autostrade, si tratta di attività in concessione per cui lo Stato, attraverso il governo, può e deve dire la sua. La deve dire e non suoni eresia - senza troppi riguardi per l'autonomia delle imprese e le libertà del mercato, almeno fino a quando le imprese sono queste imprese ed il mercato è questo mercato.

Alfredo Recanatani

## SETTORE ITTICO

Allarme della Confindustria sulla forte concorrenza degli stranieri

## Pescatori del Fvg sull'orlo della crisi

**UDINE** Prezzi all'ingrosso sempre più bassi, domanda in calo, forte concorrenza degli operatori stranieri e pescosità ridotta: sono i segnali di crisi che, secondo Daniele Squecco, presidente di Federcoopesca, l'associazione di Confindustria che riunisce le imprese dei pescatori, arrivano dal settore della pesca in Friuli Venezia Giulia. Un settore - ricorda Squecco - in una nota - che sfiora, indotto compreso, le mille unità. Circa 600 sono gli imbarcati sui pescherecci, oltre una trentina gli occupati nei quattro mercati ittici della regione (Marano

Lagunare, Grado, Monfalcone e Trieste), mentre il resto è impegnato nelle 55 imprese di acquacoltura salata che gestiscono 63 allevamenti, a cui si aggiungono altre 49 che gestiscono 70 impianti in acqua dolce. Circa 30 milioni di euro il fatturato annuo complessivo del com-

parto. «Se gli allevamenti di itticultura, molluschicoltura e mitilicoltura ancora reggono - afferma Squecco - ben diversa è la situazione di chi lavora in mare con i pescherecci. L'aumento smisurato dei costi di produzione penalizza in modo insostenibile il nostro settore».

«È convocata l'Assemblea ordinaria dell'A.C. Trieste, in via C. Cumanò 2, in prima convocazione il giorno 18 ottobre 2006, alle ore 15.00 e fino alle ore 19.00, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: elezione del C.D. dell'Automobile Club Trieste, per il quadriennio 2006-2010. L'assemblea si terrà sia per corrispondenza che in forma ordinaria. I Soci potranno votare presso l'unico seggio istituito in Sede dalle ore 15.00 alle ore 19.00. In caso di mancanza del numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 23 ottobre 2006 nello stesso luogo e con i medesimi orari di seduta e di voto.»



## La nuova legge elettorale in FVG, le due ipotesi

## La proposta di Intesa democratica

- Il Presidente**  
Confermata l'elezione diretta
- Premio di maggioranza**  
- Almeno il 60% dei seggi alla coalizione vincente se il candidato presidente ottiene più del 45% dei voti.  
- 55% dei seggi se il candidato presidente ottiene meno del 45% dei voti
- Lo sbarramento**  
Si ipotizza una soglia del 2%
- Il Listino**  
Viene abolito

## Le quote rosa

- Almeno un terzo degli assessori deve essere donna.
- Almeno un terzo dei candidati consiglieri deve essere donna

## Il voto di lista

- Confermato il proporzionale

## La minoranza slovena

- Se ottiene almeno lo 0,5% su base regionale, una lista espressiva della minoranza slovena può sommare la sua percentuale a quella di un'altra lista collegata e, superando lo sbarramento, conquistare un seggio

## Gli assessori esterni

- La carica di assessore regionale non è compatibile con quella di consigliere

## Garanzia per le opposizioni

- Alle liste non collegate al presidente eletto viene assegnato almeno il 35% dei seggi

## Il Presidente dell'opposizione

- Viene istituita la figura del presidente dell'opposizione.

## La proposta della Cdl

- Elezione diretta del presidente
- Abolizione del listino
- Voto di lista proporzionale
- Premio di maggioranza (diversificato a seconda dei voti ottenuti dalla coalizione vincente)
- Introduzione dello sbarramento anche per i singoli partiti attorno al 4%
- No al voto disgiunto
- Forma di governo:  
Abolizione dell'incompatibilità tra le cariche di assessore e consigliere regionale

CENTINARI.IT

Quattro ore di discussione non sono state sufficienti per convincere i partiti minori. Ds con il governatore, Rc e Margherita per la mediazione

# Legge elettorale, Intesa non decide

Restano le divergenze sulla soglia del 2%. Tutti d'accordo con Illy sul varo di un gruppo tecnico

di Ciro Esposito

**TRIESTE** L'iter per arrivare a una bozza di legge di riforma del sistema elettorale va avanti. Ma sullo sbarramento di lista al 2% la maggioranza vincente se il candidato presidente ottiene più del 45% dei voti. 55% dei seggi se il candidato presidente ottiene meno del 45% dei voti. Intesa comunque fa sua all'unanimità la proposta del governatore: oggi si comincia a lavorare al tavolo politico convocato a Udine dal presidente Tesini e lo stesso Illy proporrà l'istituzione di un gruppo tecnico per discutere dei singoli punti del testo assieme all'opposizione. Ma si parte dalla bozza dei saggi, quella che prevede lo sbarramento del 2%. Anche per non dare vantaggi alla Cdl che ha già alzato il tiro proponendo un 4%.

**IL VERTICE** Nonostante non ci siano stati strappi la discussione nell'incontro di ieri è stata intensa e articolata. Sul nodo politico dello sbarramento le divergenze sono apparse profonde. Ma Rifondazione e Margherita hanno voluto porgere una mano ai «cespugli» con l'obiettivo primario di tenere unita la maggioranza. «Non si può spaccare una coalizione che funziona - spiega il segretario di Rifondazione Giulio Lauri - per la questione dello sbarramento anche se noi non siamo coinvolti dal provvedimento. Quindi è logico continuare a discutere». «Il confronto è stato utile e vivace - sottolinea il capogruppo Kocijancic - e alla fine abbiamo trovato uno sbocco condiviso. Comunque alla fine sarà il Consiglio a decidere». «Noi siamo favorevoli allo sbarramento - dice il capogruppo della Margherita Cristiano Degano - ma bisogna prendere atto che una parte di Intesa non è d'accordo. Dobbiamo lavorare per una posizione condivisa. Ma dobbiamo capire con chiarezza anche cosa vuole la Cdl».

«Si va avanti uniti sulla base della bozza dei saggi - commenta il diessino Bruno Zvech - e anche sullo sbarramento si andrà avanti senza pregiudizi».

**I COMUNISTI** Soddisfazione a metà in casa del Pdci, capofila dello schieramento dei partiti che non vogliono sentir parlare di uno sbarramento che minerebbe la loro sopravvivenza. «Speravamo - sottolinea il capogruppo Zorzini Spetic - che si potesse trovare una soluzione già in maggioranza. Non siamo d'accordo anche su altri punti della bozza come le primarie per legge o la questione della rappresentanza slovena ma la soluzione del gruppo tecnico proposta da Illy è pienamente condivisa. Fra una decina di giorni il quadro sarà più chiaro». «La maggioranza è coesa sul metodo - dichiara il Verde Alessandro Metz - Ora si può lavorare a una bozza di legge che possa essere sottoscritta da tutti».

**GLI ALTRI PUNTI** La prima parte del vertice è stata dedicata alle priorità che Intesa si è data fino a dicembre. Rifondazione ha chiesto che sia inserito nella scaletta anche il tema del riordino del sistema ospedaliero. «Per noi è un problema che va affrontato con la massima urgenza - dice il segretario di Rc Lauri - perché vogliamo salvaguardare i piccoli ospedali. Abbiamo apprezzato la risposta di Illy che ha garantito la convocazione di un nuovo vertice di maggioranza sul tema qualora la situazione non si sbloccasse già venerdì in Commissione».

## Il sondaggio sullo sbarramento

Domanda:

È stata avanzata la proposta di fissare al 2% la percentuale minima di voti che un partito deve ottenere per poter avere dei rappresentanti eletti nel consiglio regionale. Con questa proposta lei è:



Fonte: Swg (margine di errore: +/- 3,0%) CENTINARI.IT

## L'INDAGINE

## Sondaggio della Swg: «Gli elettori regionali dicono sì alla proposta di uno sbarramento»

**TRIESTE** Alla maggioranza degli elettori del Friuli Venezia Giulia piace la proposta di uno sbarramento del 2% da inserire nella nuova legge elettorale regionale. È questo il risultato di un sondaggio effettuato dalla Swg di Trieste su un campione di 800 maggiorenti residenti in regione. Alla domanda inoltrata dalla società di indagine: «Lei è a conoscenza che in Friuli Venezia Giulia si sta discutendo di modificare la legge elettorale?», il 57,5% ha risposto in maniera affermativa contro il 42,5% che ha dichiarato di non essere a conoscenza del progetto. Quindi, secondo l'indagine, oltre un cittadino su due è interessato alla riforma che il consiglio regionale vorrebbe varare prima della tornata elettorale del 2008.

Sulla proposta di fissare al 2% la per-

centuale minima di voti che un partito deve ottenere per poter avere dei seggi in consiglio regionale il 55% del campione interpellato dall'Swg si è detto favorevole (il 13% è del tutto d'accordo, il 42% si dichiara d'accordo con la proposta). Il 32% degli intervistati è contrario allo sbarramento, mentre il 17% dichiara la propria indifferenza.

Secondo l'istituto d'indagine, la rilevazione evidenzia che la parte di opinione pubblica favorevole è il doppio di quella che manifesta contrarietà allo sbarramento. Nei dati disaggregati del campione emerge come il favore è più marcato tra gli anziani, tra gli elettori del centrosinistra, mentre dal punto di vista territoriale le province di Udine e Pordenone sono più favorevoli della media.

Vertice solo telefonico tra i capigruppo di centrodestra. Quote rosa: la Guerra vuole che una donna sia eletta o governatore o presidente del consiglio

## Tavolo bipartisan, la Cdl rinuncia alla proposta unitaria

Molinaro: «Ognuno presenterà le sue idee». Accordo di massima sulla barriera del 4% e sull'addio al listino

## LA POLEMICA

Sasco difende Compagnon: «Gottardo non ha imparato nulla dalle sconfitte passate»

## L'Udc: «Attacchi sconsiderati di Fi»

**TRIESTE** Isidoro Gottardo attacca Angelo Compagnon e i vertici dell'Udc non incassano. Ma contrattaccano. «È ridicolo - afferma, in una nota, il presidente regionale Roberto Sasco - che Forza Italia proponga un partito unitario della Cdl in vista delle regionali in quanto è proprio Fi che da mesi rifiuta qualsiasi confronto sia a livello regionale che nelle quattro province, come ripetutamente preteso a gran voce dall'Udc». «Abbiamo richiesto più volte - ricorda Sasco - un tavolo politico ove si possa discutere seriamente le varie proposte politiche, ricercando le necessarie convergenze, e gettando le basi per arrivare collegialmente alle scelte programmatiche più importanti riguardanti fra l'altro il decentramento amministrativo e la nuova legge elettorale». Sasco respinge quindi al mittente



Roberto Sasco

«gli attacchi sconsiderati» a Compagnon che, afferma, «dimostrano come Gottardo non abbia ancora fatto tesoro delle pessime esperienze del passato caratterizzate in particolare

dalla grave conflittualità all'interno del partito azzurro, che hanno condizionato fortemente lo scadente risultato elettorale alle regionali 2003». «Va radicalmente cambiata strada evitando personalismi inutili e creando le condizioni di una presenza significativa nelle istituzioni anche dei partiti che Fi considera minori ma che - continua Sasco - saranno determinanti anche alle prossime amministrative». In ogni caso la situazione della Cdl, creatasi in regione, «è di tale gravità che sarà oggetto di seria riflessione da parte dei vertici regionali e nazionali dell'Udc nel corso della festa in programma a Fiumi nel fine settimana». Non manca l'auspicio finale: quello che Fi «acquisisca finalmente il ruolo che le dovrebbe spettare di guida, ma anche di garanzia, di tutta la coalizione».

**TRIESTE** L'accordo di massima è stato trovato, anche se l'incontro previsto tra capigruppo di centrodestra è stato solo telefonico, ma al tavolo politico sulla riforma elettorale la Cdl non si presenterà con una proposta unitaria: ogni partito avanza singolarmente la sua. Una scelta gradita soprattutto all'Udc: «Lo spirito del tavolo politico - spiega Roberto Molinaro - non è quello di ragionare per coalizioni, ma di fare sintesi tra le diverse opinioni».

E ancora: «All'appuntamento di oggi presenteremo le valutazioni emerse sabato scorso nel seminario di approfondimento del nostro partito». Valutazioni che comunque condividono i punti fermi individuati dagli alleati: la Cdl è compatta sulla necessità di prevedere l'elezione diretta del presidente, l'eliminazione del listino e una soglia di sbarramento almeno del 4% per i singoli partiti. Altro tassello essenziale, secondo l'opposizione, l'abolizione del voto disgiunto definito «un'esasperazione del presidenzialismo». «Il voto disgiunto è una forzatura che serve solo a creare confusione - precisa il forzista Isidoro Gottardo - E un meccanismo che non ha alcuna logica dal momento che il pre-

sidente, per governare, ha bisogno dell'appoggio della coalizione che lo sostiene. Necessario inoltre, secondo la Cdl, inserire nella legge un premio di maggioranza differenziato in base ai voti ricevuti dallo schieramento vincente: «Va confermata la gradualità prevista dall'attuale meccanismo elettorale - chiarisce il capogruppo di An Luca Ciriani - Il premio di maggioranza che attribuisce il 60% dei seggi dovrà scattare solo per la coalizione che ottiene più del 45% dei voti. Lo schieramento vincente che si attesta sotto questa soglia avrà invece un premio inferiore, pari al 55% dei seggi». In fase di studio sono poi alcune proposte relative alla garanzia di rappresentanza femminile. Una di queste, ipotizzata da Alessandra

Guerra, prevede di dividere equamente tra i sessi le massime cariche della Regione: in caso di elezione di un uomo alla presidenza della Regione, la poltrona di presidente del consiglio spetterà ad una donna. Resta da sciogliere invece il nodo della rappresentanza slovena: se Forza Italia si dice sostanzialmente favorevole al meccanismo del seggio garantito, An continua a considerare poco opportuna la creazione di liste etniche - linguistiche: «Ma il problema non si porrà nemmeno - ironizza Ciriani - perché la rappresentanza garantita alla minoranza slovena verrà certamente ostacolata dai Ds». Quanto alla forma di governo, la Cdl ribadisce compattezza e la necessità di abolire l'incompatibilità tra le cariche di assessore e consigliere e di riequilibrare i rapporti tra giunta e consiglio. A quest'ultimo l'Udc propone anche di riconoscere il potere di approvare il programma del presidente, la composizione dell'esecutivo e le nomine di competenza regionale.

Maddalena Rebecca

## DUE GIORNATE DI LAVORO CON ALFREDO CANEVARO

PSICHIATRA E PSICOTERAPEUTA DI ORIGINE ARGENTINA, CHE LAVORA IN ITALIA DAL 1988 E SI OCCUPA DI TEMATICHE LEGATE ALLA COPPIA E ALLA FAMIGLIA

15 settembre 2006

**IL LAVORO CON LE COPPIE NEL MODELLO TRIGENERAZIONALE**  
Come può evolvere oggi la coppia verso una relazione di lunga durata, in cui stabilità e intimità non soffochino gli spazi necessari e il soddisfacimento dei bisogni soggettivi?

16 settembre 2006

**ALLARGAMENTO AI FAMILIARI SIGNIFICATIVI**  
DURANTE LA TERAPIA INDIVIDUALE DI UN ADULTO  
Come favorire il processo di differenziazione del giovane adulto dai suoi genitori?

Palazzo dei Congressi, Stazione Marittima - Sala Oceania - Molo Bersagliere, 3 - TRIESTE - Dalle ore 9.30 alle ore 17.30

CREDITI ECM RICHIESTI

Per informazioni ed iscrizioni: CPTF - tel/fax 049 8763778 - eventi@cptf.org - www.cptf.org

**CENTRO PADOVANO DI TERAPIA DELLA FAMIGLIA SEDE DI TRIESTE**  
SCUOLA QUADRIENNALE DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA SISTEMICO RELAZIONALE



Moretton annuncia la riapertura del tavolo con Ater e sindacati. Saranno 4600 i cittadini che entro il 2007 otterranno il mutuo per l'abitazione

# Casa, 11 milioni per gli affitti agevolati

Al via il confronto sulla nuova legge. Prevista la costruzione di 650 alloggi popolari

**TRIESTE** L'appuntamento per mettere a fuoco le nuove politiche abitative è fissato per questa settimana. Tra qualche giorno, annuncia il vicepresidente della giunta e assessore alla Pianificazione Gianfranco Moretton, verrà riconvocato il tavolo tra Regione, Ater e sindacati in vista della stesura del nuovo disegno di legge sulla casa. Fra i punti cardine, 11 milioni di stanziamento per abbassare gli affitti, e 3,5 milioni per dotare di ascensori edifici pubblici e privati.

La norma, che dovrebbe essere approvata entro fine anno, consentirà di far fronte alla crescente domanda di alloggi, sia attraverso la riscrittura del regolamento per l'accesso all'edilizia agevolata, sia con nuovi e più consistenti fondi a disposizione delle cinque Ater della regione. Le novità del regolamento riguardano, innanzitutto, le soglie di reddito che danno diritto alle agevolazioni sull'acquisto della prima casa. L'amministrazione Illy conta di eliminare completamente il tetto minimo, oggi fissato in 7500 euro annui, e di innalzare del 16% il reddito massimo, attualmente di 25.000 euro all'anno. Nel 2006, secondo quanto stabilito dalla Finanziaria regionale e dalla manovra estiva di assestamento, i contributi per l'edilizia agevolata esauriranno 4400 domande, mentre nel 2007 dovrebbero salire a quota 4600. Sul fronte dell'edilizia convenzionata, quella cioè che riguarda gli alloggi popolari, la nuova legge sulla casa prevede un massiccio potenziamento delle Ater, che ve-

dranno crescere del 10% le risorse a disposizione. In arrivo ci sono ben 60 milioni di euro per il prossimo triennio, che permetteranno di ampliare il patrimonio immobiliare delle Aziende territoriali. L'obiettivo è mettere a disposizione dell'utenza altri 650 alloggi in tutta la regione, da ottenere in parte con la costruzione di nuovi edifici e in parte con l'acquisto di immobili già esistenti. Per svolgere questo compito, le Ater potranno utilizzare nuovi strumenti finanziari come il leasing e il project financing.

Al fine di accelerare la spesa, per sfruttare al meglio i finanziamenti e realizzare in tempi più brevi gli alloggi popolari, il ddl prevede anche precise forme di controllo. Le Ater saranno tenute a rispettare tempi certi per la consegna degli immobili; in caso contrario, i fondi saranno sottratti e assegnati alle aziende più «virtuose». Tutte, comunque, verranno investite anche di un particolare ruolo sociale, altra novità contenuta nel ddl. Per tutelare le fasce più deboli della popolazione, infatti, le Ater sono chiamate a gestire un'attenta politica degli affitti. Il budget a disposizione per il 2006, in questo caso, è di 11 milioni di euro che serviranno per calmierare i canoni di locazione. Sempre nella direzione di una maggiore attenzione all'utenza va anche un altro intervento: lo stanziamento di risorse, 3,5 milioni di euro, per la realizzazione di ascensori sia negli immobili di proprietà dell'Ater sia in quelli privati.

m.r.

## I NUMERI

Cresce il fabbisogno abitativo in Friuli Venezia Giulia. In aumento anche gli sfratti: allarme del Sunia

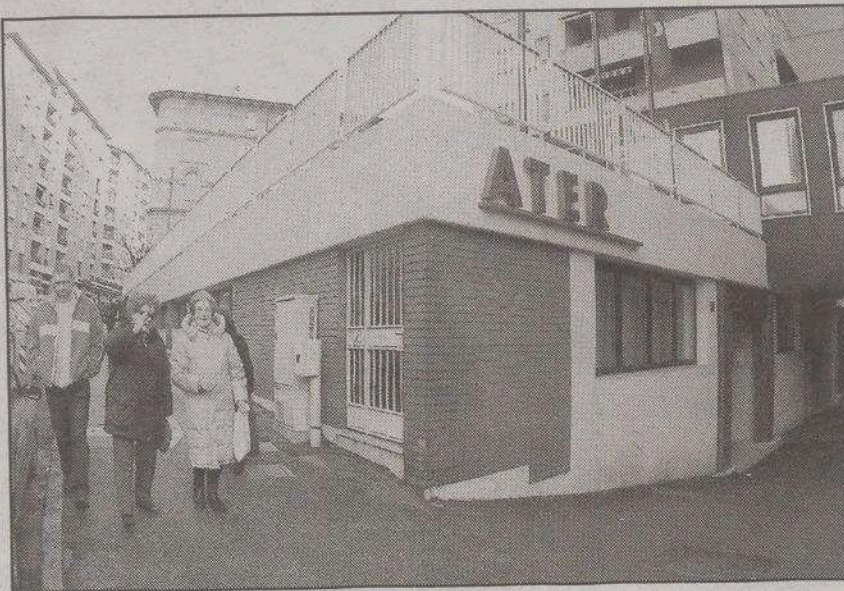
## Sono 14 mila le famiglie in cerca di abitazione

**TRIESTE** Il panorama abitativo del Friuli Venezia Giulia non è affatto positivo. Anzi, secondo i sindacati degli inquilini, è allarmante: la fame di alloggi (ne mancano 14 mila) e il numero di sfratti sono in aumento.

**LE FAMIGLIE** In Friuli Venezia Giulia ci sono 497.836 famiglie con una media di 2,3 componenti. Molti gli anziani: gli over 65 sono il 22% e sono quelli che più soffrono il problema abitativo. Basti dire che rappresentano il 33% degli assegnatari Ater con una punta del 70% nell'ultimo bando di Trieste.

**LE ABITAZIONI** In regione ci sono circa 600 mila abitazioni. Ma a queste si devono togliere le seconde case che sono circa il 20%. Ne deriva un saldo negativo tra numero di famiglie e di case. Per di più, la crescita della famiglia è superiore a quella delle case. Risultato: le stime attuali parlano oggi di un fabbisogno abitativo pari a circa 14 mila alloggi.

**LA PROPRIETÀ** Eppure, l'80% delle case è di proprietà: un dato leggermente superiore a quello della media nazionale, dovuto non solo a



La sede Ater di Trieste

scelte personali ma anche alla crescente difficoltà del mercato degli affitti. Le famiglie che vivono in una casa di proprietà sono 379.498 e quelle in affitto 87.567. Secondo il censimento 2001, l'ultimo, su un totale di 493.044 abitazioni, 449.504 sono di proprietà di una persona, 6 mila di un'impresa o società, 800 di una cooperativa edilizia, 5 mila di Stato o Regione, 1.400 di enti previdenziali, e 26 mila dell'Ater.

E qui ci sono i maggiori problemi.

**GLI SFRATTI** Il panorama degli sfratti sta raggiungendo un livello allarmante. Non esiste un quadro chiaro della situazione: «Non abbiamo un osservatorio regionale che possa produrre dati certi e quindi - spiega Giorgio Apostoli, segretario regionale del Sunia - dobbiamo basarci su quanto ci viene comunicato dalle singole province». A Trieste, ad esem-

pio, nel 2004 gli sfratti sono stati 457 e nel 2005 oltre 500. A Udine, nel 2004, gli sfratti per morosità sono stati 208, scesi a 205 nell'anno successivo, e quelli per finita locazione 69, scesi a 43 l'anno dopo. Più difficile capire la situazione nell'Isonzo, dove si parla di un centinaio di sfratti esecutivi a Gorizia e una settantina a Monfalcone, un terzo dei quali per morosità.

**LE ATER** Le case Ater sono quindi l'unica soluzione. Ma le 26 mila esistenti non bastano: «Si calcola che ci siano 5 mila richieste non evase per un'assegnazione» spiega Apostoli.

**LE STRATEGIE** Che fare, allora? «Si deve rimettere al centro dell'azione regionale la questione della casa - risponde Renato Kneipp, responsabile casa per la Cgil - Poi ci vuole la riscrittura della legge 24/99 che ha trasformato le ex-lap in Ater. Serve la revisione della legge sull'edilizia generale, che ha sempre favorito chi acquista l'appartamento rispetto a chi lo affitta. Infine, ci vuole un maggior impegno a favore dell'edilizia popolare».

e.o.

## La legge sulla casa in Fvg

11 milioni di euro per abbattere gli affitti

3,5 milioni per gli ascensori

## Mutui agevolati

○ Via il tetto minimo fissato in 7500 euro

○ Aumento del 16% del tetto massimo di 25.000 euro

○ Nel 2007 verranno accolte 4600 domande

## I fondi per le Ater

60 milioni in tre anni

650 nuovi appartamenti previsti

## Allarme alloggi in Fvg

14.000 gli alloggi mancanti

## Mercato immobiliare in Fvg

20% in affitto (87 mila abitazioni)

80% di proprietà (493 mila abitazioni)

CENTINARI.IT

Compagnon: vedremo se c'è unità nella coalizione  
Collino: conta crederci

**TURRIACO** Il primo a tirare fuori l'argomento, nonostante si parlasse ufficialmente di 11 settembre, è Angelo Compagnon. «Ci saranno appuntamenti, nel 2007, nei quali si vedrà davvero se questa unità del centrodestra è un 'predicare bene e razzolare male' chiosa ad un certo punto. E Renzo Tondo non si fa scappare l'occasione: tendendo la mano a Ettore Romoli, nonostante questo non sia presente. La discus-



Renzo Tondo

sione a Turriaco sull'11 settembre e le sue implicazioni era infatti l'evento annunciato come la 'pace ufficiale' tra



Ettore Romoli

i due dopo le baruffe di qualche mese fa. Una pace necessaria, per Tondo, perché l'appuntamento del 2007 di cui

L'ex presidente della Regione tende la mano, dopo le divisioni, al collega isontino in vista delle elezioni comunali 2007

## Tondo a Romoli: basta personalismi, Cdl riparta da Gorizia

si parla è soprattutto Gorizia. E Gorizia, con le elezioni comunali, significa anche il coordinatore del nord-est di Fi Romoli. L'ex presidente della Regione non lo dice apertamente nel suo intervento, ma lo conferma dopo, a quattr'occhi. «Ricordiamo che le disgrazie della regione sono iniziate proprio da Gorizia - afferma - quando perdemmo per pochi voti, e da lì nacque in noi l'idea della sconfitta che ci accompa-

gnò fino alle regionali. Ma se il centrosinistra ha ripreso Bologna noi possiamo farlo per Gorizia. E per farlo, dobbiamo mettere al bando le divisioni e i personalismi». Si riferisce proprio a Romoli? «Certamente. Voglio dire basta a tutte le divisioni nate in occasione del precedente appuntamento elettorale e creare un percorso unico per riconquistare la città». Una volta conquistata Gorizia, afferma Tondo,

la strada per le regionali sarà in discesa. Come era stata invece in salita la volta scorsa, dopo che la guida della città era andata al centro sinistra.

Perché dalla sconfitta di Gorizia, spiega, nacque anche l'idea che «Tondo era debole». Ma non fraintendiamo: non avanza nessuna candidatura per le regionali, nonostante Collino, nel precedente intervento, lo abbia praticamente designato

come il futuro candidato («se - ha poi rettificato - si deciderà in tal senso»). «I nomi non ci sono ancora - spiega Tondo - ma l'importante è ritrovare la coesione. Non mi sbilancio sul partito unico, che comunque sarà deciso a livello nazionale. Mi impegno invece a creare la massima condivisione nella coalizione, tra quelli che erano seduti a questo tavolo». Ovvero Alleanza Nazionale con Collino e Udc con Com-

pagnon. Non c'era la Lega (nonostante fosse stato annunciato Potino) e non c'era neppure Romoli, il grande assente. L'importante, come spiega Collino, è crederci.

«Vorrei capire solo una cosa di noi 'santoni' del centrodestra: ci crediamo o no? Cosa vedo davanti a me? Vedo che il Fvg sarà il primo passo per dare una spallata al governo nazionale».

Elena Orsi



E' mancato ai suoi cari

### Giovanni Nider

Lo annunciano con tristezza la moglie BIANCA, il figlio GIORGIO con FULVIA, le nipoti BARBARA e SILVIA, il fratello GUIDO, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

Lo saluteremo mercoledì 13 settembre, alle ore 9, presso la Chiesa Madonna del Mare, Piazzale Rosmini.

Non fiori ma elargizioni per Unione Italiana Ciechi

Trieste, 12 settembre 2006

Ciao

### Nino

- GIOVANNI, MARCO, PAOLO.

Trieste, 12 settembre 2006

LOREDANA ricorda con affetto

### Nino

ed è vicina a BIANCA ed ai suoi cari.

Trieste, 12 settembre 2006

Partecipano commossi: ANTONIO, EMILIO, FEDERICA, LORENZO.

Trieste, 12 settembre 2006

Partecipano addolorati: PAOLA, RENATO, BETTY, GUIDO, ANITA, FULVIO

Trieste, 12 settembre 2006

Caro, indimenticabile

### Nino

resterai sempre nei nostri cuori. CLAUDIA, PAOLO e MARIELLA, DIEGO ed ANTONELLA.

Trieste, 12 settembre 2006

Le famiglie MICHELANI ricordano con affetto ed amicizia

### Nino

e partecipano al dolore dei familiari.

Trieste, 12 settembre 2006

Affettuosamente vicini: EZIO e LIVIA.

Trieste, 12 settembre 2006

Affettuosamente vicini a GIORGIO, BIANCA e famiglia, gli amici di sempre: LUISELLA, FULVIO, TERESA, SERGIO, ROSSANA, PAOLO, SILVANA

Trieste, 12 settembre 2006



Ci ha lasciati

### Nives De Fornasari ved. Domini

di anni 85

Lo annunciano i familiari. I funerali saranno celebrati oggi, martedì 12 settembre, alle ore 10 nella Chiesa parrocchiale di San Giorgio in Lucinico. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Gorizia, 12 settembre 2006



Il Signore ha chiamato a sé l'anima buona e generosa di

### Bruna Mrakic in Donoli

Lo annunciano profondamente addolorati il marito SALVATORE, il figlio FABIO con SILVIA e l'amatissimo nipote LUIGI, la sorella RENATA, le cognate LIANA e RENATA e i parenti tutti. La saluteremo mercoledì 13 settembre alle ore 13.00 nella Chiesa della SS. Trinità di Cattinara.

Trieste, 12 settembre 2006

Ciao

### Mamma

mi mancherai tanto. FABIO

Trieste, 12 settembre 2006

Ciao

### Nonna

Un bacio, LUIGI.

Trieste, 12 settembre 2006

Grazie di tutto SILVIA.

Trieste, 12 settembre 2006

Partecipano al dolore della famiglia: MARIO e LUISA.

Trieste, 12 settembre 2006

Sono affettuosamente vicine alla famiglia: NORMA, ALESSIA e SUSANNA.

Trieste, 12 settembre 2006



E' mancato all'affetto dei suoi cari il

### DOTTOR Adriano Lipizer

Ne da il triste annuncio la moglie MARIA GREGORIG unitamente agli amici ed ai parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, martedì 12 settembre, alle ore 11.30 nella Chiesa parrocchiale dei SS. Vito e Modesto (Piazzetta).

Verona-Gorizia, 12 settembre 2006

DARIO ORLANDO con MARIUCCIA, FABIO, ROSSELLA, PAOLO, LORENZO e ILARIA sono vicini a UCCI nell'immenso dolore per la perdita di

Verona-Gorizia, 12 settembre 2006

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Gorizia, anche a nome dei colleghi che Lo hanno conosciuto, ricorda con stima e simpatia

Gorizia, 12 settembre 2006

### Adriano Lipizer

e partecipa al dolore della famiglia.

Gorizia, 12 settembre 2006

### ANNIVERSARIO

Antonio Micheli e Giovanna Crevatin

Con tanto amore e rimpianto

I familiari

Muggia, 12 settembre 2006



Circondata dall'affetto dei suoi cari si è spenta la nostra adorata mamma

### Maria Carli ved. Gasser

L'annunciano i figli FULVIA con BERNHARD e GIORGIO, la sorella VERA con PATRIZIA unitamente ai parenti tutti.

I funerali saranno celebrati giovedì 14 settembre alle ore 11 nella Chiesa parrocchiale di Duino.

Un sentito ringraziamento va da ai medici dott. PAOLO SARDAGNA ed alla dott.ssa CARMELA POSARELLI.

Duino, 12 settembre 2006

### RINGRAZIAMENTO

LIA PEZZICAR ringrazia di cuore tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la perdita della sua mamma

### Lodovica Pieri ved. Pezzicar (Mila)

Duino, 12 settembre 2006

### XVI ANNIVERSARIO Renzo Caser Elisabetta Sodomaco in Caser

I figli ricordano.

Trieste, 12 settembre 2006



Si è spenta

### Liliana Piazza ved. Brumen

annunciano la dolorosa scomparsa il figlio GIANFRANCO con MAURA e la nipote FEDERICA con MASSIMO. Si ringrazia CASA EMMAUS per l'affettuosa e professionale assistenza.

L'ultimo saluto sarà nella chiesa di S. Vincenzo de Paoli alle ore 11.45 di mercoledì 13.

Non fiori ma opere di bene per conferenza di S. Vincenzo de Paoli della parrocchia di S. Vincenzo de Paoli

Trieste, 12 settembre 2006

Addolorati partecipano al lutto: i cugini GRAZIELLA, MASSIMO, PAOLA FERRETTI.

Trieste, 12 settembre 2006



Il Direttore, il Corpo docente e il Personale non docente del Conservatorio Tartinì di Trieste partecipano al dolore del maestro MASSIMO BELLI e famiglia per la perdita del padre

### MAESTRO Aldo Belli

stimato musicista e già apprezzato docente del Conservatorio.

Trieste, 12 settembre 2006

Ricordandone la brillante personalità di docente, saluto il

### MAESTRO Aldo Belli

con profonda commozione. PATRIZIA PUNIS

Trieste, 12 settembre 2006



"L'amore ci ha unito, la morte ci ha divisi. Tua MARIA"

Ci ha lasciati nel dolore

### Arrigo Lucci

Lo annunciano la moglie MARIA, la cognata ANTONIA con MAURA e la nipote FEDERICA con MASSIMO. Si ringrazia CASA EMMAUS per l'affettuosa e professionale assistenza.

L'ultimo saluto sarà nella chiesa di S. Vincenzo de Paoli alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 settembre 2006

Partecipano i Condomini di via Crispi 25.

Trieste, 12 settembre 2006

Partecipano la cucina STELLA LUCCI e parenti tutti.

Trieste, 12 settembre 2006



Si è spenta serenamente

### Giovanna Zadro ved. Benedetti

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio il figlio ERNESTO con GIULIANA, nipoti e pronipoti.

Trieste, 12 settembre 2006

I ANNIVERSARIO 12-9-2005 12-9-2006

Maria Luisa Giorgiutti in Poboni (Marisa)

Ci manchi immensamente, vivrai sempre nei nostri cuori e di quanti ti hanno voluto bene. Con tanto amore

MARIO, MAURIZIO, ROBERTO, ALESSANDRA, PIETRO, LEO

Trieste, 12 settembre 2006



Ha raggiunto ARMIDA

### Mario Loredan

Lo annunciano la figlia LORELLA con FRANCO, EUGENIO, MADDALENA.

Un sentito ringraziamento a GRAZIANA ed al Reparto di Pneumologia di Cattinara.

La salma sarà esposta mercoledì 13 corr. dalle ore 11.40 alle ore 12.40 in Costalunga.

Il funerale avrà luogo il giorno 19 settembre alle ore 15 nel cimitero di Skofje.

Non fiori ma donazioni pro AIRC

Muggia, 12 settembre 2006

Affettuosamente vicini - WALTER e LIANA.

Muggia, 12 settembre 2006



E' venuta a mancare

### Bertoch Elia ved. Vattovani

Ne danno il triste annuncio il figlio WILLIAM, la nuora DANIELA e il nipote ANDREA, unitamente alla sorella ANTONIETTA con i nipoti LAURA, ROBERTO, LOREDANA e MARIO.

Le esequie si terranno giovedì 14 settembre alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

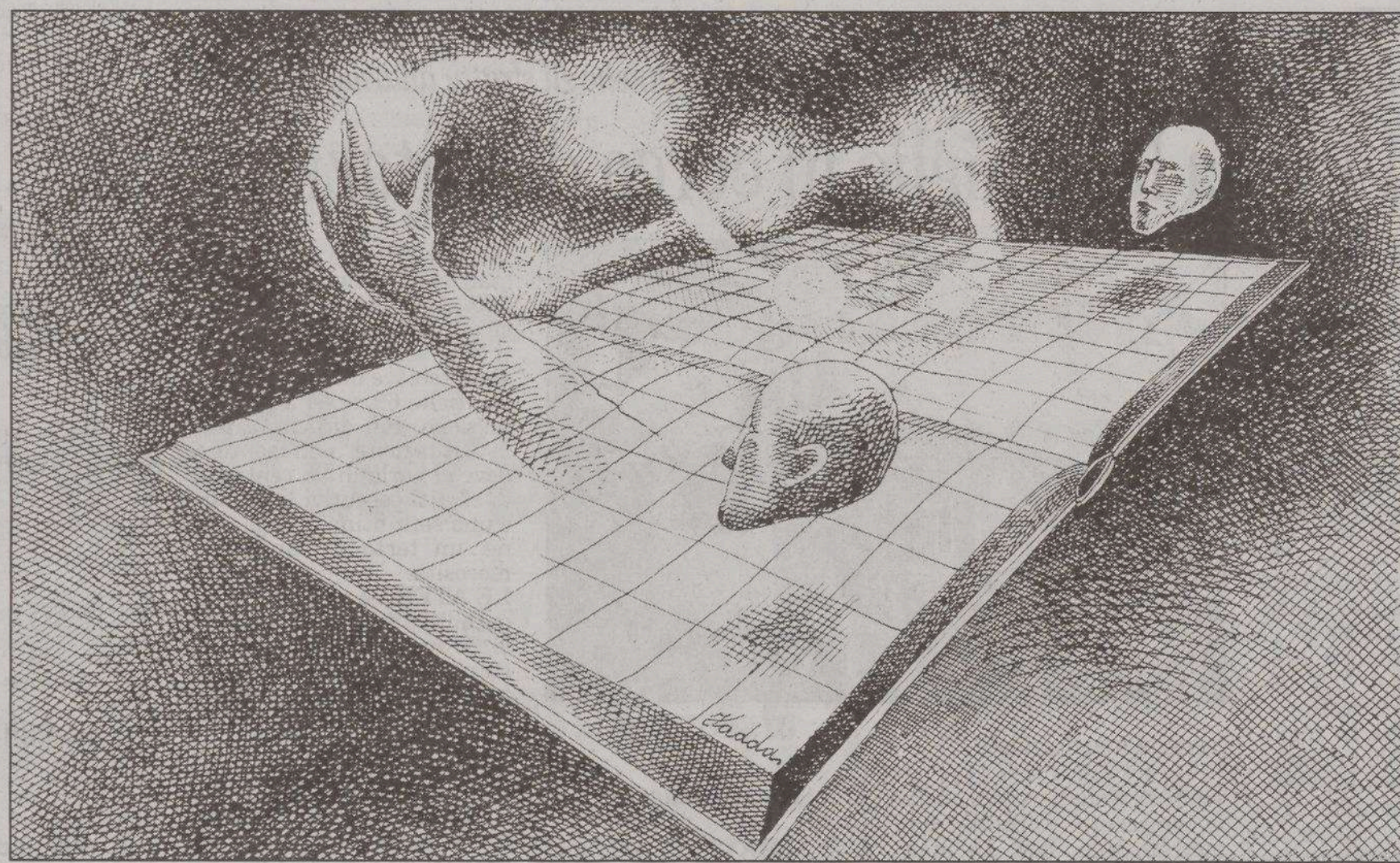
Trieste, 12 settembre 2006

Numero verde 800.700.800

con chiamata telefonica gratuita da lunedì a domenica dalle 10 alle 21



## CULTURA &amp; SPETTACOLI



Disegno di Giuseppe Fadda. A destra, Raffaella Rumiati neuropsicologa della Sissa vincitrice del Women in Cognitive Science

PERSONAGGI «Bisogna puntare sulle donne per diventare capitale scientifica»

## Rumiati: un premio in America alla neuropsicologa triestina

**nale gratificante per l'intera comunità scientifica che rappresenta...**

«Il contributo è piccolo - 2.000 dollari da investire in ricerca entro il mese di dicembre 2007 - ma la visibilità internazionale non ha prezzo... Parliamo di un premio simbolico ma estremamente importante visto che il gruppo "Women in Cognitive Science" si adopera al livello internazionale per incrementare la presenza delle donne nel mondo scientifico e in particolare di incoraggiare le più giovani ad intraprendere la strada della ricerca nelle scienze cognitive».

**Sta forse affermando che il premio è un anche pretesto per riflettere di**

**più sulla presenza delle donne nella scienza?**

«Sì... Questo è infatti un mio sogno - che le donne possano avere una vita più facile nella ricerca visto che a parità di bravura spesso abbiamo qualche problema a causa del sistema o semplicemente perché ci siamo abituati ad avere un ruolo minore nella gestione delle cose. Insomma, dalla mia esperienza ho notato che molte giovani ricercatrici si possono perdere per strada perché magari si spaventano o perché non sono aiutati dal sistema, visto che uno dei periodi di maggiore produttività avviene nell'età in cui generalmente la donna può decidere di fare figli. Non è bello dirlo

ma una tale decisione potrebbe escluderla però dal mercato in un periodo fondamentale per la sua carriera e penso che le istituzioni dovrebbero venire incontro di più a tale esigenza. La Sissa per esempio prevede l'istituzione di un asilo nella nuova sede, ma già adesso paga l'80 per cento della maternità, dottorande e post doc. Inoltre qui si dà un contributo per i mesi estivi in cui i bambini non possono andare all'asilo. Queste sono iniziative importanti che andrebbero imitate al livello nazionale e non solo visto che Trieste si trova al centro del Mediterraneo...».

**Parla di Trieste come di una vera e propria ca-**

**pitale scientifica mitteleuropea...**

«Perché no? La Sissa e le altre istituzioni scientifiche hanno già un ruolo ben definito al livello internazionale, ma se vogliamo costruire una strategia a lungo termine, penso sia importante aprirci di più ai talenti dell'Europa orientale, sfruttando anche la posizione geografica di Trieste e la sua storia che l'ha vista spesso protagonista in questo senso. Mi sembra che la città abbia infatti la strada già assegnata da tempo. Perché non capitalizzare su questo, puntando magari anche sull'incremento delle donne nelle nostre attività scientifiche?».

**A quale tipo di attività scientifica si riferisce?**



**ti, come riuscite a coinvolgerli nelle ricerche?**

«Abbiamo delle convenzioni con gli ospedali e forniamo delle valutazioni neuropsicologiche estese, vale a dire delle vere e proprie diagnosi. Con Udine per esempio abbiamo da anni in corso delle ricerche su come gli interventi chirurgici sul cervello modificano in meglio o peggio il comportamento dei pazienti e quanto questo dipenda dal volume della regione rimossa. Lo scopo del nostro studio è quindi anche clinico, nell'interesse del paziente».

**Può fare qualche esempio?**

«Certo. Sappiamo per esempio che se viene danneggiata la corteccia prefrontale non succede niente di grave, visto che non si verifica una paralisi. In realtà questa è una zona del cervello che svolge funzioni cognitive di ordine superiori, permettendo per esempio di giocare a scacchi o scegliere una macchina... Noi studiamo anche questi cambiamenti nel comportamento dei pazienti. Poi, un'altra cosa interessante che appassiona il nostro gruppo di ricerca è legata alla capacità di immaginare oggetti ruotare, visto che prima di fare un movimento e sprecare tempo nell'esecuzione vera e propria, è possibile immaginarsi un'azione, nello stesso modo in cui ci si immagina qualsiasi altra cosa».

**Sta forse affermando che immaginarsi un movimento è equivalente a farlo?**

«È quasi perfettamente sovrapponibile... Insomma, per farla breve, il comportamento è tutto quello che gli gira intorno ha una base cerebrale e sarebbe bene che lo si accettasse di più dal grande pubblico invece di guardare l'oroscopo...».

Gabriela Preda

## RASSEGNA

## Da oggi a Trieste la prima edizione del Salone del Libro Le omelie del vescovo Santin al «Bancarella» dell'Adriatico

**TRIESTE** Prende il via oggi «La Bancarella 2006» - Primo Salone del Libro dell'Adriatico Orientale organizzato dal Centro Documentazione Multimediale della Cultura Giuliana, Istriana, Fiumana e Dalmata. Sei giorni per immergersi nel mondo della cultura, della storia, della civiltà delle genti italiane dell'Adriatico Orientale. Un'occasione per esplorare questo mondo attraverso la scrittura, la musica, il teatro, la poesia e l'arte.

Nel gazebo allestito in Piazza Verdi a partire dalla mattina e fino a tarda sera ci saranno spazi dedicati ai libri, alle case editrici, a seminari, incontri, proiezioni video e degustazioni di cibi e bevande tipiche delle terre dell'Alto Adriatico.

La manifestazione entra nel vivo alle 10.30, con la presentazione del libro «Parole agli esuli», le omelie di Mons. Antonio Santin, curata dall'assessore comunale alla cultura Massimo Greco. In occasione dei venticinque anni dalla scomparsa del Vescovo, sarà presentata anche un'anticipazione della mostra al lui dedicata, che verrà allestita la prima settimana di novembre al Palazzo Gopcevic. A seguire l'Istituto di Sociologia - ISIG di Gorizia presenta il risultato di una ricerca sociologica dal titolo «Memoria e valori dell'esule italiano dall'Istria, Dalmazia e Quarnaro», che vuole mettere in luce la visione che i giovani hanno della storia degli esuli.

Poesia e pittura al centro dell'incontro pomeridiano delle 17, con l'inaugurazione

in galleria Tergesteo della mostra: «E son crescio cussi, l'anemo in sgembo» di Cesco Dessanti. L'artista rovine se ha voluto dedicare queste opere al grande poeta Biagio Marin, dando vita ad un originale lavoro pittorico realizzato su carta pregiata sotto forma di libro.

La mostra - concessa dal Centro studi Biagio Marin di Grado - sarà introdotta da un intervento della presidente Edda Serra e sarà visitabile fino a domenica prossima a chiusura della manifestazione.

Per gli amanti della storia, alle 18.15 il primo degli appuntamenti de «Aperitivo con la Storia» alla sua seconda edizione ospitato quest'anno all'interno del Salone del Libro. Con il prof. Giuseppe Parlati, curatore di questa edizione, e i suoi ospiti l'on. Lucio Toth, il prof. Giuseppe de Vergottini e don Ettore Malnati si discuterà di «Foibe e Archivi Vaticani».

A seguire la direttrice dell'Archivio di Stato di Trieste Grazia Tatò presenta le attività e il fondo in possesso dell'archivio in tema di Adriatico Orientale.

Sarà in scena il teatro a chiusura di questa prima giornata con ospite Giuseppe O. Longo. Il suo intervento, che si concentrerà sul tema «Scrivere per il teatro», farà da introduzione alla presentazione del dvd dello spettacolo teatrale «La Rosa dei Tempi l'esodo dal ricordo alla speranza» realizzato da Rosanna Giuricin con la regia di Sabrina Morena.

Ivana Gherbaz



Il vescovo Antonio Santin

## SCRITTORI Con il romanzo «La vedova scalza» pubblicato da Adelphi ha conquistato il Premio Niffoi: «Come Pasolini, contro l'omologazione»

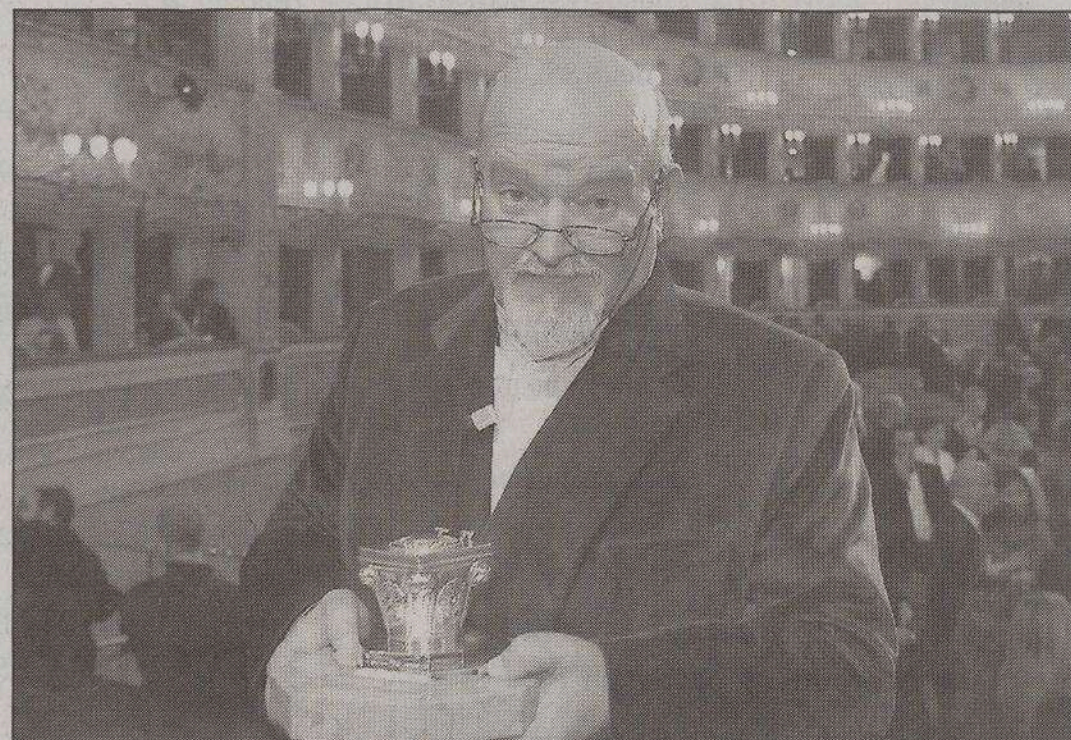
Un nuovo libro per il vincitore del Campiello, e forse un film con Penelope Cruz

Dall'invitato  
Alessandro Mezzana Lona

**VENEZIA** Nei panni del protagonista soffre come una bestia. Quasi dovesse indossare una tunica tessuta con le foglie d'ortica. Sotto le luci della ribalta lui, Salvatore Niffoi, finisce per calare sul volto la maschera dell'uomo della Barbaggia, duro come un ciocco di legno passato indenne in mezzo al fuoco. Mastica tra i denti le risposte alle domande che gli rivolgono. Non concede un sorriso neanche a prenderlo a cannonate. Difende la sua identità di scrittore e di sardo quasi il mondo intero fosse lì pronto a rigirarlo come un calzino. A convertirlo alla globalizzazione.

Quando i riflettori smettono di seguirlo, lo scrittore-professore di scuola media Niffoi cambia. Sorride, si commuove, scherza, si scioglie in un torrente di parole. Come l'altra sera, a Venezia, dopo aver vinto un Premio Campiello strameritato. Dopo aver sofferto per un'ora e più in mezzo ai vip riuniti nel Teatro La Fenice. Dopo aver battuto per un bel pugno di voti un quartetto di scrittori di tutto rispetto come Giancarlo Marinelli, Claudio Piersanti, Nico Orengo e Pietrangelo Buttafuoco.

Non se l'aspettava la vittoria nella 44.a edizione del Campiello. Niffoi. O forse sì. Perché il suo romanzo «La vedova scalza», pubblicato da Adelphi sulla scia del successo della «Leggenda di Redenta Tiria», in realtà è andato a raccogliere, nella notte veneziana, il sigillo ufficiale al successo di critica e di pubblico che l'ha accompagnato per me-



Salvatore Niffoi, vincitore del Premio Campiello 2006, sul palco della Fenice

si. Tanto da trasformare lui, lo scrittore nato nel 1950 a Orani, in uno dei pochi e veri casi letterari italiani di questo terzo millennio.

«A volte mi tornano in testa le parole di Pier Paolo Pasolini - spiega Salvatore Niffoi, che prima di passare sotto l'ala grande di Roberto Calasso all'Adelphi ha pubblicato alcuni romanzi con la casa editrice nuorese Il Maestrale - Quando parlava dell'omologazione a cui tutti noi rischiamo di andare incontro. Ecco, nei miei romanzi tento proprio di ribellarmi all'omologazione».

**Per questo alterna l'italiano alla parlata barbaricina?**

«Le parole della Barbaggia che

riempiono le mie storie le ho succhiate con il colostro. Quello che io uso non è uno dei tanti dialetti d'Italia, ma una lingua. Una lingua locale. Che mi permette di dare un nome a ciò che mi sta attorno. Il nome preciso di un cespuglio, di un certo tipo di costruzione, di uno stato d'animo».

**Non ha paura di passare per un integralista sardo?**

«No, l'integralismo è lontanissimo dal mio modo di essere. E mi fa orrore questo serpeggiare di integralismi per il mondo. Io uso il vocabolario della mia terra perché è nitroglicerina pura. Perché mi permette di soffiare l'anima dentro le storie che scrivo. E, soprattutto,

perché dona ai libri un certo mistero».

**Mistero?**

«Sì, la lingua è come le donne. Puoi illuderti di possederle, ma ci sarà sempre un angolo di mistero che sfuggerà in eterno. E poi, lo scrivere è un'arte molto femminile perché ricorda la sofferenza e la gioia della procreazione».

**Anche la Sardegna è cambiata molto...**

«Non voglio passare per un nostalgico. E so benissimo che la Sardegna sta cambiando a una velocità impressionante, come gran parte del mondo. Spesso i ragazzi finiscono per recidere le proprie radici. I miei studenti, ad esempio, non saprebbero più governare un gregge di pecore. Però sono bravissimi a smanettare con il telefonino».

**E questo non va bene?**

«Non va bene se finiscono per ciondolare tutto il giorno nei bar. E se, magari, si fanno tentare dalla droga. Dedicando questo mi assumo tutte le mie responsabilità di insegnante e di padre. Il problema vero, però, è che anche i professori e i genitori sono stati lasciati soli. In Italia esiste, forse, una politica sociale?».

**Ma è vero che «La vedova scalza» diventerà un film?**

«Qualcuno ha già detto che nei panni di Mintonia, la protagonista, ci sarà nientemeno che Penelope Cruz. Che dire? Speriamo! Non sono uno che si trastulla con le certezze. Mi lascio più facilmente governare dai dubbi».

**Libri nuovi in arrivo?**

«Adelphi pubblicherà il mio ottavo romanzo. Non so ancora quando. Io, intanto, continuo a scrivere».



**RASSEGNA** L'artista svedese Persson ieri ospite di «Triestefotografia»

## Eva racconta il reportage: un anno di immagini in un villaggio finlandese

**TRIESTE** Eva Persson non manca l'appuntamento con «Triestefotografia». Dopo il digiuno con la società di trasporto, che non ha fatto giungere le sue opere da Helsinki, per la mostra in programma, l'artista svedese (da molti anni in Finlandia) arriva comunque in città e presenta il suo lavoro.

Le fotografie della Persson dovevano essere esposte al Circolo delle Assicurazioni Generali dal primo settembre, assieme ai lavori di altri due artisti finlandesi, Marja Pirilä e Ismo Hölttö.

La manifestazione, però, non tradisce la sua serietà e «strappa» all'artista (attualmente in giro per l'Europa per presentare le sue opere) un incontro lampo con il pubblico. Sempre al Circolo delle Generali, infatti, ieri pomeriggio, la Persson ha parla-

Eva racconta di essere stata attratta dall'idea di osservare e descrivere la vita in un posto che si chiama Morte. Una sorta di paradosso che nel settembre del 2002 la guidò, come per destino, tra le mura di quelle due gemelle, in un paese collocato nei meandri del pianeta e sconosciuto alla maggior parte delle persone.

«Da subito ho voluto sapere il perché di quel nome - continua Eva - Ci sono due legende a cui si attribuisce la sua origine. Una è legata all'uccisione, nel 1888, di una giovane di nome Juha Nygard, da parte di un rom. L'altra deriva da un poema del 1808-09 di nome: "Frost, Famine, Death, Broken Neck to Heaven". Quando sono arrivata in questo piccolo paese non sapevo neanche se alle persone avrebbe fatto piacere essere fotografate. Ho incontrato le due gemelle che da subito sono state accoglienti nei miei confronti. Loro si chiamano Arja e Airi Pitkänen, allora avevamo cinque anni. Sono sposate con due fratelli, Kalevi e Keijo. La loro vita gira intorno a un negozio aperto tutto l'anno, eccetto che nel "Boxing Day" (giorno in cui si va a trovare i parenti), il nostro Santo Stefano. Una vita, la loro, semplice ma ricca di spunti interessanti, che in dieci viaggi e con cento rullini ho voluto raccontare».

La magnifica esperienza della Persson è riassunta perfettamente in un libro presentato ieri alle Assicurazioni Generali. Un quadro familiare, la descrizione di un nucleo di persone e le loro giornate tipo. Una fotografia essenziale, che coglie perfettamente i particolari voluti.

«Io arrivavo lì il giovedì verso le dieci di sera. Gli uomini già dormivano mentre le gemelle mi aspettavano sveglie. Fino alla domenica osservavo la loro vita, mi alzavo la mattina con loro, passavo molto tempo a parlare e a fotografare. Soprattutto con le donne che, al contrario dei mariti impegnati a lavorare o a cacciare fuori, stavano spesso tra le mura di casa o nel negozio. Insieme andavamo nei villaggi vicini, guardavamo una soap opera da loro amata che si chiama "The Bold and the Beautiful", insomma un'incredibile viaggio tra la bellissima gente di un paese, che di inquietante ha solo il nome».

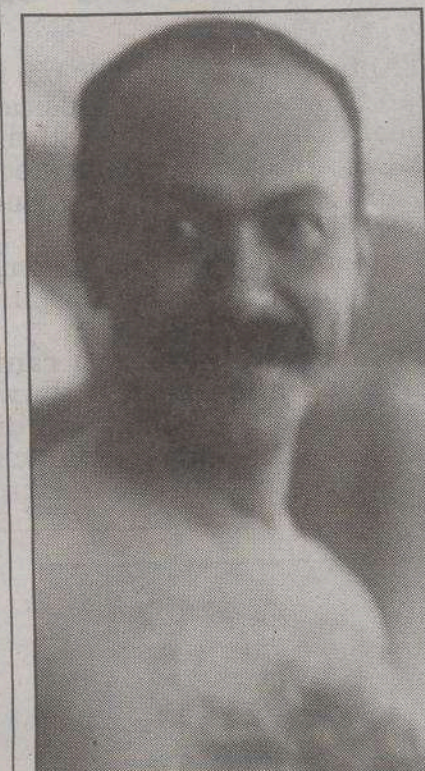
Alessandro Zardetto



Una foto della scandinava Eva Persson, ieri ospite del Circolo delle Assicurazioni Generali

Domani mattina speciale visita guidata al museo di piazza Hortis 4

## La biografia di Svevo per immagini



Lo scrittore Italo Svevo

**TRIESTE** Domani, alle ore 11, presso il Museo Sveviano di piazza Hortis 4 verrà presentata al pubblico della rassegna «Triestefotografia» la mostra «Se hai tempo fatti fotografare». Una biografia per immagini di Italo Svevo recentemente prorogata fino al 31 dicembre 2006. Un piccolo evento organizzato dal Museo in cui è allestita la mostra sulle fotografie dell'autore della «Coscienza di Zeno».

Una speciale visita guidata, condotta dal curatore della mostra sveviana, Riccardo Cepach, costituirà l'occasione per ripercorrere, una volta di più, l'itinerario biografico e il parallelo itinerario artistico di Svevo - pseudonimo con cui è conosciuto lo scrittore triestino Ettore Schmitz (1861-1928) - a partire dal-

le fotografie del fondo fotografico del museo.

Ma l'analisi delle immagini esposte in mostra e di alcune altre appositamente tratte dai loro cofanetti ed esibite agli spettatori costituirà anche l'occasione di una riflessione su un aspetto caratteristico dell'arte fotografica ulteriore rispetto ai tanti già esplorati e da esplorare nel corso del ricchissimo cartellone di Triestefotografia: il suo fondamentale ruolo testimoniale e narrativo, la sua capacità di restituirci - anche quando l'obiettivo non è manovrato da un geniale artefice, ma magari soltanto da un compiacente passante - frammenti importanti della vita di grandi e piccoli uomini.

Seguirà un vin d'honneur.

**FESTIVAL** Al via «Settembre musica»

## Riccardo Muti brilla a Torino

**TORINO** Forse toccherà a Riccardo Muti il titolo di «bella stella in mezzo» fra le attrattive del Festival «Settembre musica». Certo il borderò della serata che l'ha avuto quale protagonista registra l'incasso più sontuoso: l'enorme sala lignea del Lingotto stracolma e prezzi in linea con il richiamo esercitato dal Maestro napoletano, stavolta sul podio della più raffinata fra le cinque grandi Orchestre londinesi, la Philharmonia.

Ma il primato dell'affluenza era stato toccato all'inaugurazione, un grande Maestro ed una grande Orchestra anche qui, Myung-Whun Chung, Filarmonica e Coro della Scala riuniti per la Nona Sinfonia di Beethoven, e ben otomila presenze al Palaolimpico, il doppio del Lingotto. Attorno all'«Inno alla Gioia» si è creata una atmosfera non propriamente raccolta, con giovani vocanti e plaudenti ad ogni movimento, un sistema di amplificazione esaltava i dettagli della partitura, eppure l'organizzazione si è detta soddisfatta per la duttilità del contenitore.

La consuetudine di Riccardo Muti con la London Philharmonia è di lunga data. Su quel podio il maestro italiano successe a Klemperer negli anni Settanta, poi ne fu distolto da Philadelphia e dagli impegni anche manageriali alla Scala. Non ha inseguito la popolarità scegliendo il programma, con l'ouverture «Rosamunde» di Schubert, la Sinfonia «Haffner» di Mozart, la suite «Mobilissima visione» di Hindemith e con il «Poema dell'estasi» di Scriabin.

Il miglior Muti si è dipanato nell'inesausta melodia schubertiana, ma l'effetto dirompente nello scatenamento degli entusiasmi è scaturito dai prodigi sonori che la compagine - in un organico poderoso e con tutti gli strumentisti impegnati fino all'esaurimento - ha dimostrato in Scriabin. Pur non essendogli congeniali le aspirazioni dionisiache, Muti ha esaltato la tensione incessante e la sensualità orgiastica di questo strana pagina, intrisa di voli laceranti e di violenza espressiva.

Il Festival torinese prosegue rastrellando spazi inediti, proponendo curiosità sovrapposte. Così gli appuntamenti dedicati all'anniversario di Scioctakovic non si allineano alla consuetudine, ma alle esecuzioni è stata anteposta un ritratto dell'enigmatico compositore. Vi ha contribuito la moglie, fatta venire espressamente da Parigi, Irina Antonovna Supinskaja, oggi settantenne e depositaria dell'immensa eredità. Sollecitata da Quirino Principe ha illustrato l'Epistolario completo finalmente dato alle stampe nella versione italiana. «Scrivere - ha detto Irina in russo - era per lui un'urgenza quotidiana, un bisogno esistenziale. Era velocissimo, perché prima pensava tutta la musica, fin nei dettagli, nella sua testa. E la stendeva su carta solo quando aveva terminato di idearla».

Claudio Gherbitz



Il maestro Riccardo Muti



Una istantanea della fotografa Eva Persson

to del suo reportage lungo un anno, vissuto e realizzato all'interno di una famiglia di un piccolo paese della Finlandia che si chiama Death (in italiano: Morte!).

«Ho visto per la prima volta questo paese durante un viaggio di lavoro - dice Eva Persson - Il tassista mentre osservavo gli angoli e le strade del posto mi parlò di due sorelle gemelle che vivevano da sempre a Death (Kuolema in lingua finlandese). All'inizio non diedi molto ascolto a quelle parole, perché immersa nel fascino del luogo, senza sapere che quelle stesse persone sarebbero diventate parte integrante del mio progetto fotografico futuro».

### IN BREVE

Parte domani su Raidue

## L'Isola dei famosi quest'anno approda in Honduras

**MILANO** Da domani, alle 21, su Raidue torna uno dei programmi campione di ascolti degli ultimi anni, l'«Isola dei famosi», condotto da Simona Ventura (nella foto). La quarta edizione avrà nuove regole, più difficoltà, meno agi. Sono già su una delle tredici isole di un atollo dell'Honduras i 12 naufraghi: Massimo Ceccherini, Luca Calvani, Raffaelo Balzo, Andrea De Gortez, Claudio Chiappucci, Maurizio Cacciatori, Fernanda Lessa, Domiziana Giordano, Kris&Kris, Alessandra Pierelli, Sara Tommasi e Raul Casadei.



## Miss Italia: lunedì Totti ospite della prima finale

**ROMA** Francesco Totti (nella foto) sarà ospite di Miss Italia nella prima delle quattro serate delle finali, lunedì 18 settembre a Salsomaggiore Terme. Il capitano della Roma sarà circondato dalle 101 finaliste del concorso e risponderà al fuoco incrociato delle loro domande, che negli anni passati sono state talvolta bizzarre e imprevedibili. Carlo Conti, che condurrà le quattro serate di Miss Italia, trasmesse in diretta da Salsomaggiore Terme su Raiuno lunedì 18, martedì 19, giovedì 21 e venerdì 22 settembre.



## Luc Besson: «Il prossimo sarà il mio ultimo film»

**PARIGI** «Arthur e i Minimei» sarà il mio ultimo film, ha annunciato ieri il regista e produttore francese Luc Besson. «Sono fiero dei dieci film che ho fatto e amo tutti. Ma ora, è finita», ha detto il cineasta esprimendo anche l'intenzione di creare una fondazione a favore dei giovani delle banlieue. Il film d'animazione - una fiaba fantasy che è tratta dal romanzo omonimo scritto dallo stesso Besson - è atteso a Natale nelle sale francesi.

**ARTE** Fino al 9 ottobre al museo Ca' Rezzonico, poi a Trieste

## Venezia: in mostra i gioielli di vetro del concorso internazionale di design

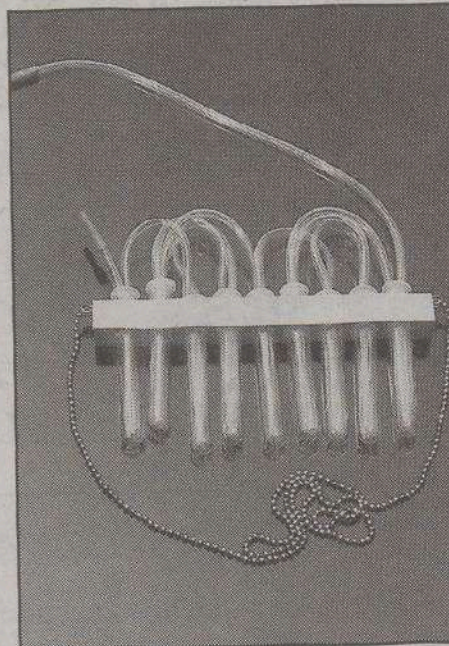
**VENEZIA** Nel portego al primo piano del museo Ca' Rezzonico a Venezia fino al 9 ottobre è aperta al pubblico la mostra «Glasdressing» (orario: 10-18, martedì chiuso), organizzata dal Comitato Trieste Contemporanea, parte integrante del settimo Concorso internazionale di design, realizzato in collaborazione con la Scuola del Vetro Abate Zanetti di Murano, che quest'anno si propone di indagare, attraverso la produzione di un gioiello in vetro, le relazioni tra corpo umano e la materia vetro, attraverso le sue particolari qualità di plasmabilità, versatilità e vestibilità che la impongono da sempre come protagonista nell'ornamento della figura.

Il concorso di design è rivolto a progettisti italiani e dell'Europa centro-orientale e la settima edizione ha coinvolto oltre 200 designer provenienti da Albania, Austria, Bielorussia, Bosnia e Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Italia, Macedonia, Moldavia, Polonia, Repubblica Ce-

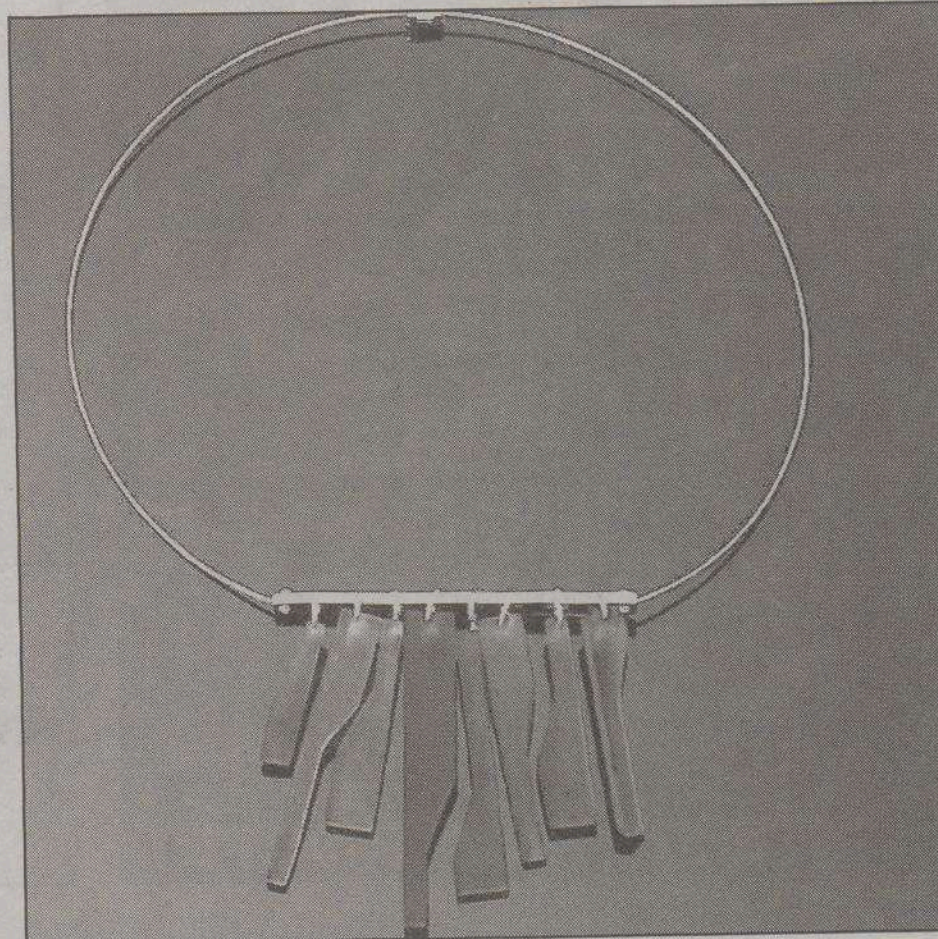
ca, Repubblica Slovacca, Romania, Serbia e Montenegro, Slovenia, Ucraina, Ungheria, Estonia, Germania, Lettonia, Lituania.

La mostra - a cui farà seguito un secondo appuntamento in ottobre a Trieste - presenta una selezione di 26 gioielli in vetro dovuti ad altrettanti artisti e scelti da una giuria internazionale presieduta da Gillo Dorfles: 19 scelti tra quelli in concorso, ed eseguiti nei laboratori della Scuola del Vetro Abate Zanetti di Murano, 7 sono invece le creazioni realizzate per l'occasione da una ristretta rosa di importanti progettisti invitati fuori concorso.

Tra le opere in concorso ad aggiudicarsi ex aequo il riconoscimento del Premio Trieste Contemporanea 2006 per il miglior progetto sono «Jewel for Heating» della designer ceca Markéta Váradiová e «L'onda e le perle» del tedesco Michael Geldmacher. Il primo rappresenta una personale in-



terpretazione di come un ornamento del corpo possa rivelarsi funzionale al riscaldamento in situazioni climatiche estremamente rigide, frutto di un'idea elaborata durante un soggiorno in Lituania; il secondo invece utilizza il vetro per sostituire il filo di una tradizionale collana,



«Ice or Fire», collana della macedone Marjia Hristovska. A sinistra, «Jewel for Heating» della designer ceca Markéta Váradiová

trasformandolo in un contenitore in cui le perle sono libere di scorrere attorno al collo di chi lo indossa.

Il Premio Ince va ad «Ice or Fire» della macedone Marjia Hristovska, mentre il Premio della Fondazione Beba per il più giovane progettista va al ce-

co Martin Necas. Due i riconoscimenti legati alla provenienza locale dei designer: Massimo Premuda ha vinto quale miglior progettista triestino, Barbara Paganin quello per il miglior progettista veneziano.

a.a.

**MUSICA** Domenica nella città patriarcale 55 cori delle diocesi del Nordest e di Austria, Croazia e Slovenia

## Aquileia: duemila al congresso dei Pueri Cantores

**AQUILEIA** «La carità è l'espressione della carità». Citando nella sua omelia Joseph Sansom, celebre direttore di coro francese, il Vescovo di Trieste, mons. Eugenio Ravignani, ha sintetizzato il messaggio del primo congresso aquileiese dei Pueri e Juvenes Cantores, svoltosi domenica nella città del Patriarcato.

Davanti a un'imponente massa di oltre 2 mila persone tra cantori e visitatori provenienti dalle diocesi del Nordest, di Austria, Croazia e Slovenia, mons. Ravignani - che ha salutato gli intervenuti in italiano, tedesco, sloveno, croato e friulano - ha presieduto il

momento più alto del programma, con la celebrazione della Messa solenne nella basilica patriarcale, accompagnata dai 55 cori presenti al Congresso.

Il richiamo del Vescovo alla qualità del canto come momento espressivo della qualità cristiana ha anticipato il tema principale del congresso, imperniato su «Educazione, musica e liturgia». Su questi argomenti, moderati da mons. Guido Genero, arciprete di Cividale, si sono confrontati nel corso di una tavola rotonda il presidente della Federazione internazionale Pueri Cantores Josep M. Torrenz di Barcellona, il presidente onorario Siegfried Koesler di Würzburg, il presidente della Federazione francese Jean François Duchamp e il maestro Josef M. Doeller, maestro di cappella della cattedrale di Graz.

L'atto conclusivo del Congresso, con il lancio di un migliaio di palloncini colorati tra balli e canti di pace, ha testimoniato ancora il significato di questi incontri che è «quello di ravvivare, rinsaldare e creare nuovi scambi ed amicizie tra ragazzi e giovani di regioni e lingue diverse, che spesso si incontrano e si ritrovano in varie città d'Italia e d'Europa per cantare insieme - ha ricordato ancora una volta Savino Pajani, coordinatore del Con-

gresso, vicepresidente della Federazione italiana Pueri Cantores e direttore artistico dei Pueri cantores del Duomo di Udine - Siamo venuti ad Aquileia per far conoscere i Pueri Cantores, promuovere e sviluppare il loro movimento su tutto il territorio dell'antico Patriarcato ed invitare ad entrare nella grande famiglia dei giovani cantori che si estende in tutti i continenti».

L'iniziativa è stata organizzata dall'Associazione Pueri Cantores del Duomo di Udine, presieduta da Claudio Mussato, con le Arcidiocesi di Udine e Gorizia, il patrocinio di Regione Friuli-Venezia Giulia, Provincia di Udine, Comune

di Aquileia e Federazione italiana Pueri Cantores, il sostegno di Regione, Provincia di Udine, Fondazione Crup e Centro Servizi volontariato Friuli-Venezia Giulia e la collaborazione di varie sezioni di alpini, Protezione civile e diverse realtà associative locali.

Con il Congresso si è inteso inoltre ricordare tutti i ragazzi (131 su 989 vittime) morti in Friuli nel terremoto di 30 anni fa.

All'incontro aquileiese hanno partecipato 40 di cori di ragazzi, 10 di gruppi di Juvenes e tre cori di adulti - invitati speciali - tra cui la Corale Gioconda, formata da parkinsoniani.

«Little Miss Sunshine»

## Una commedia agrodolce vince il festival di Deauville

**DEAUVILLE** Il film «Little Miss Sunshine», una commedia agrodolce di Jonathan Dayton e Valerie Paris, ha vinto il Gran Premio del 32.º Festival del Cinema americano di Deauville (Francia). Il premio della giuria, presieduta dall'attrice francese Nicole Garcia, è andato a «Half Nelson» di Ryan Fleck, che ha ottenuto anche il premio della rivelazione Cartier, attribuito quest'anno per la prima volta. Il film di Fleck racconta l'incontro tra un professore di una scuola di Brooklyn e una sua allieva dodicenne nera.

Il premio per la sceneggiatura e quello della critica internazionale sono stati vinti dal «Sherrybaby», prima pellicola di Laurie Collyer, sulla lotta di una ex tossicodipendente, reduce dal carcere, per recuperare la custodia della figlia.

«Little Miss Sunshine» racconta il viaggio in auto verso la California di una coppia di americani medi la cui figlia di 7 anni deve partecipare a un concorso di bellezza per «Piccole Miss».

Concludendo la manifestazione, Nicole Garcia ha voluto esprimere, «nell'anniversario dell'11 settembre, tutta l'emozione degli artisti francesi». «Abbiamo potuto accostarci, in questi pochi giorni, a tutto quello che c'è di sogni, di ossessioni, fobie, vulnerabilità, grandissima forza, in sintesi alcuni grandi assi portanti della sensibilità (degli Stati Uniti)», ha concluso la presidente della giuria.



**MUSICA** Dopo il grande successo del concerto a Palmanova

## Renzo Arbore: «Tornerò l'anno prossimo per fare il padrino di Udine Jazz»

**PALMANOVA** Renzo Arbore ha lasciato la regione, dopo il concerto di Palmanova dell'altra sera, con una promessa importante: «Tornerò il prossimo anno per fare il padrino di Udine Jazz». Lo annuncia ora Giancarlo Veliscig, patron della tradizionale e consolidata manifestazione che a inizio estate propone al pubblico la rassegna del miglior jazz internazionale.

Fa una certa impressione - positiva, sia chiaro... - ve-

Il programma della rassegna, sempre eterogeneo, conta a ogni edizione la presenza di nomi di prima grandezza del firmamento musicale

dere esibirsi sul palco, per due ore e quarantacinque minuti di fila, un artista come Arbore. Fa una certa impressione che canzone dopo canzone, concerto dopo concerto, l'ambasciatore nel mondo della musica partenopea sia riuscito a esportare il suo sogno musicale fin quaggiù, a Palmanova, in quel puntolino nella vasta penisola italiana schiacciata addosso alla Slovenia. E poi ancor più lontano, in America, riscuotendo trionfi e applausi calorosissimi addirittura al Carnegie

Hall di New York, dove forse le parole dei testi napoletani restano appese a un punto interrogativo, per lasciare nell'aria solo questo: un'immensa ondata di emozioni mescolate ai ritmi latini, country e swing, che culano l'ascoltatore in una travolgente danza.

Perché Renzo Arbore, nonostante abbia toccato i 70 anni lo scorso 24 giugno, rimane oggi più che mai un artista generoso. Si è presentato domenica sera in Piazza Grande col suo immane gilet di paillettes e ha stregato il pubblico. Promettendo di tornare.

Il programma di Udine Jazz, sempre eterogeneo, vanta a ogni edizione la presenza di personalità di prima grandezza del firmamento musicale mondiale, con un cartellone di gruppi e musicisti fortemente connotati dalla loro identità culturale, accompagnato dall'esibizione dei migliori talenti dell'ambito locale.

«Arbore - spiega il presidente di Euritmica, Veliscig - è stato un ospite prezioso, che tanto ha dato ai suoi fan. Prima del concerto di domenica ha incontrato un gruppo di ragazzi disabili: ci tenevano molto a conoscerlo e lui li ha accontentati. So inoltre che ha visto un'altra persona originaria di qui che aveva conosciuto da giovane, quando ancora risiedeva a Foggia...».

«La mia prima canzone -

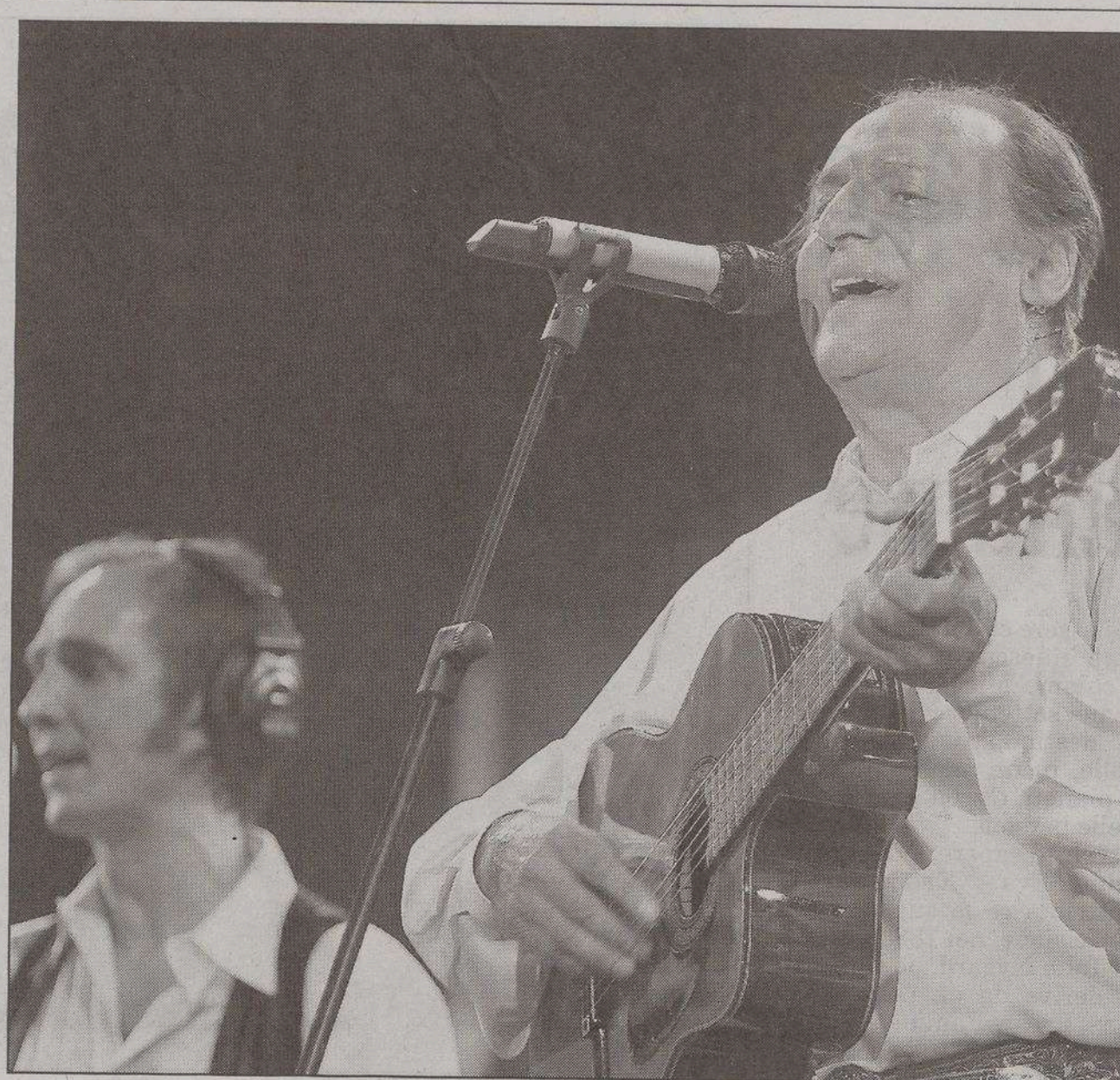
ha detto il cantante durante la performance con la straordinaria Orchestra italiana - è stata "Ciribi Ciribi", una nanna nanna che mi insegnò la mia balla, una donna friulana di Cormons. Ricordo che la cantavo in piedi sul tavolo, per tenere su il morale della famiglia durante i bombardamenti della Seconda guerra mondiale».

Perché l'amore della musica, nel caso di questo eclettico e imprevedibile artista, è totale. Fin dagli inizi. Per risalire agli albori della passione per il jazz in generale e per il clarinetto in particolare - che lo hanno oggi spinto ad accettare il ruolo di padrino a Udine jazz - bisogna infatti partire da quando, trasferitosi dalla città di Foggia che gli ha dato i natali, giunse a Napoli, dove frequentò il quartiere americano.

Il Club Uso (United States Organization, ndr) di Calata San Marco colse il suo talento e gli permise di affrontare le prime performance pubbliche, facendolo suonare ogni sera davanti ai militari della Nato.

Non è un caso, quindi, che Arbore si definisca ancora oggi, dopo una lunga carriera, «semplicemente» un clarinetista jazz. E il suo clarinetto, che ha bucatato la notte stellata affastellando gli assoli a un ritmo ipnotico, ha incantato tutti.

Tiziana Carpinelli



«Tornerò il prossimo anno per fare il padrino di Udine Jazz» ha detto Renzo Arbore, 70 anni

Domani ritorna in concerto nella nostra regione, a Moimacco

## Keane, canta la voce dell'Irlanda

**UDINE** Domani alle 20.45, all'Anfiteatro del parco della Chiesetta di San Giovanni a Moimacco, per iniziativa del Comune in collaborazione con il Folk Club Butrio, si terrà un concerto di Sean Keane, «la voce d'Irlanda», che presenterà il nuovo disco «You Got Gold», ritornando in Friuli per la quinta volta in sette anni.

Il concerto sarà ad ingresso libero e, in caso di una serata disturbata dal maltempo, si terrà nella Sala convegni della Villa de Claricini a Bottenico di Moimacco. Appartenente alla famiglia Keane di Caherlistrane, nella contea di Galway,

una delle più importanti in termini di dinastie musicali, Sean ha iniziato la carriera solistica nel 1991. Il primo disco a proprio nome risale al 1994, con il cd «All Heart, No Roses», che ottenne un buon successo sia in Irlanda sia negli Stati Uniti e fu nominato dal famoso «Q Magazine» come il miglior album di debutto dell'anno.

Oltre a cantare Sean Keane suona il flauto, il tin whistle e le uilleann pipes e nel concerto di Moimacco sarà accompagnato da un chitarrista e dal fido violinista e mandolinista Sean Regan.

**LIRICA** «Rigoletto» apre il 10 dicembre

## Opere da Trieste al Nuovo di Udine

**UDINE** La stagione lirica 2006/2007 del Teatro Nuovo «Giovanni da Udine» si aprirà ufficialmente il 10 dicembre nel segno di «Rigoletto», opera tra le più famose e più rappresentate di Giuseppe Verdi. Una stagione realizzata in stretta collaborazione con il Teatro lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste, che proporrà al pubblico friulano un calendario di qualità e di grande respiro artistico, dove troveranno spazio «La sonnambula» di Vincenzo Bellini, in scena il 22 marzo, e «Manon Lescaut» di Giacomo Puccini, in scena il 31 maggio.

Toccherà, poi, ai ballerini del **Nederlands Dans Theater II** il compito d'inaugurare, sabato 7 ottobre, la nuova stagione. Dopo i memorabili performer del gruppo principale, una delle punte di diamante dell'ultimo cartellone udinese, il geniale coreografo Jiri Kylian farà dunque scintillare sul palco le giovani stelle della sua leggendaria scuola di balletto.

Ricordiamo che la doppia traiettoria del cartellone di prosa, che porta la firma di Rodolfo Castiglione, e del cartellone di musica e danza, che porta la firma di Carlo de Incontera, si chiuderà martedì 5 giugno 2007 con una prima mondiale targata **Laurie Anderson** e sarà dedicata ai grandi protagonisti del panorama nazionale e mondiale.

Oltre alla conferma di numerose collaborazioni e allo sviluppo di numerosi percorsi paralleli, dagli itinerari del Novecento di **Jeffrey Swann** alla quarta edizione della rassegna «A Teatro da Giovanni», la stagione 2006/2007 includerà anche un doppio e raffinato «Interludio di musica antica» nel Salone del Parlamento del Castello e il nuovissimo progetto «Le scuole di musica d'Europa».

Procede, nel frattempo, a pieno ritmo la campagna abbonamenti. Oggi si conclude la prima della prima tra le quattro fasi previste: quella dedicata alle conferme. Le tre fasi successive si apriranno, rispettivamente, domani, il 18 e il 22 settembre. Quest'ultimo segmento sarà riservato ai nuovi abbonati e agli abbonati che desiderano acquistare nuovi tipi di abbonamento. È possibile consultare anche il sito ufficiale ([www.teatroudine.it](http://www.teatroudine.it)).



La musicista Laurie Anderson

**I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI DELLA REGIONE**

**IN ESCLUSIVA AL CINEMA**

**AMBASCIATORI**

**ANTEPRIMA**

**A MEZZANOTTE E UN MINUTO**

SIATE I PRIMI IN ITALIA A VEDERE

**PIRATI DEI CARAIBI**

LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA

DA DOMANI IN CONTEMPORANEA

**AMBASCIATORI** alle 17.30 20.00 22.30

**NAZIONALE 1** alle 16.00 18.30 21.00

**GIOTTO**

**CINEMA MULTISALA**

**SERGIO CASTELLITO**

**TAI LING**

**LA STELLA CHE NON C'E'**

un film di **GIANNI AMELIO**

**OGGI A SOLO 5€ L'INTERO E 4€ IL RIDOTTO**

**Ristoranti & Ritrovi**

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

**RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"**

MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT

Pesce e Carne Bianchetti Cerimonie

Sala conferenze attrezzata

**MENÙ SETTIMANALI A TEMA**

Prenotazioni: 0481 791502

**BAR "CLUB HOUSE"**

**VENERDI E SABATO LIVE MUSIC**

**FESTA DELLA BIRRA**

VEN. SAB. DOM. (15, 16, 17 SETT.)

**DALLE 10 ALLE 22 AL RIFUGIO "OBELISCO"**

C/O CAMPING OBELISCO

PER INFO E PRENOTAZIONI 338 1073281

**IL PICCOLO**

**IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ**

**APPUNTAMENTI**

Presentazione a Trieste dei nuovi corsi della Casa della Musica

**Allievi del «Tomadini» a Sagrado**

**TRIESTE** Da oggi a domenica in piazza Verdi e in Galleria Tergeste si terrà il primo Salone del Libro sull'Adriatico Orientale e la seconda edizione di «Aperitivo con la Storia».

Oggi alle 17.30, alla Casa della Musica (via Capitelli 3, tel. 040 307309), presentazione del nuovo corso di pianoforte classico con Rossana Iugovaz; alle 18 presentazione del corso di batteria con Marco Vattovani (domani altri due corsi).

Sabato alle 21, al Ridotto del Verdi per la rassegna «Note del Timavo» concerto del Quintetto Piazzolla.

Domenica alle 18, al Teatro Pellico di via Ananiani 5/2 per la stagione dell'Armonia va in scena «Bocal 2006», gioco teatrale di scrittura e messa in scena.

**GORIZIA** Fino al 17 settembre a Gorizia si svolge il 25mo Concorso internazionale di violino «Premio Rodolfo Li-

**Ararad venerdì a Udine**

pizer». Oggi si conclude la seconda prova delle semifinali.

Oggi alle 21, nella chiesa di San Valentino a San Martini del Carso (Sagrad), per il festival «Nei Suoni dei Luoghi», concerto degli allievi del Conservatorio Tomadini di Udine Eva

Burco (soprano) e Marius Bartoccini (pianoforte).

**UDINE** Oggi alle 18.30, all'osteria «Sbarco dei Pirati» in riva Bartolini 12 a Udine Toni Merlot presenta il suo nuovo cd «Ce bale!».

Giovedì alle 21, al Castello di Colloredo di Monte Albano per la rassegna «Note del Timavo» concerto del pianista Michele Sampaole-

Giovedì alle 21, a Villa Toppani di Ruda concerto lirico-pianistico per il trentennale del Coro «Monteverdi».

Venerdì alle 20.30, davanti alla chiesa di San Francesco, per «Udine Doc», concerto di Ararad Khatchichian e della sua band «Sulle orme di Balto».

**PORDENONE** Domani alle 21, nell'aula magna del centro studi, verrà presentato il documentario di Giuseppe Bertolucci «Pasolini prossimo nostro».

### CINEMA & TEATRI

#### TRIESTE

##### CINEMA

###### ■ AMBASCIATORI

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

###### CARS - MOTORI RUGGENTI

16.15, 18.10, 20.05, 22

###### ■ AMBASCIATORI ANTEPRIMA ESCLUSIVA

24.01: PIRATI DEI CARAIBI, LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA

###### ■ ARISTON

###### LA CASA SUL LAGO

DEL TEMPO 16.30, 22.15

di Alejandro Agresti, con Keanu Reeves e Sandra Bullock.

###### AlpeAdria cinema presenta:

IL TEMPO DEI MIRACOLI 18.25, 20.10

(Vreme Cuda) di Goran Paskaljevic, con Miki Manojlovic e Dragan Marcinovic. V.o. sottotitoli italiani.

###### ■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

PULSE 16, 17.55, 19.45, 22

5,5 €.

LA STELLA CHE NON C'E' 16, 18.05, 20.10, 22.15

di Gianni Amelio, con Sergio Castellitto. In concorso al festival di Venezia. 5,5 €.

STORMBREAKER 16.15, 18.10, 20.05, 22

con Ewan McGregor, Mickey Rourke. 5,5 €.

SUPERMAN RETURNS 16.15, 19.10, 21.30, 22

di Brian Singer, con Kevin Spacey, Brandon Routh, Kate Bosworth. 5,5 €.

CARS - MOTORI RUGGENTI 16.15, 17.20, 19, 19.50, 21.30, 22.15

(spettacoli delle 17.20, 19.50, 22.15 in esclusiva con proiezione in digitale) dai creatori di «Nemo». 5,5 €.

SLEVIN - PATTO CRIMINALE 17.35, 19.55

con Josh Hartnett, Morgan Freeman, Bruce Willis. 5,5 €.

GARFIELD 2 5,5 €.

Dal 13 settembre PIRATI DEI CARAIBI - LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA

16.10, 17.15, 18, 19, 20, 21, 22 (proiezioni in digitale 16.10, 19, 22) con Johnny Depp, Orlando Bloom, Keira Knightley.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e pre-acquisti 040-6726800, [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it). Ogni martedì: non festivo 5,5 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

###### ■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5; ridotto € 4; abbonamenti € 17,50.

NON È PECCATO - LA QUINCEANERA 17, 18.45, 20.30, 22.15

di Richard Glatzer e Wash Westmoreland. Vincitore del Sundance Film Festival 2006.

THANK YOU FOR SMOKING 16.45, 18.30, 20.15, 22

di Jason Reitman. Tratto dal romanzo omonimo di Christopher Buckley.

###### ■ FELLINI

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

GARFIELD 2 16.40

(Durata 80 minuti).

LE SEDUTTRICI 18, 20.50

con Helen Hunt e Scarlett Johansson. Da Oscar Wilde una commedia godibilissima. Imperdibile! (Durata 90 minuti).

MARE NERO 19.30, 22.20

di Roberto Torre, con Luigi Lo Cascio e Anna Mouglalis. Un giallo noir alla Twin Peaks, vissu-

to negli ambienti del sesso estremo, nel mondo degli scambi e dei locali a luci rosse. In concorso al Festival di Locarno. V.m. 18. (Durata 80 minuti).

###### ■ GIOTTO MULTISALA

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

LA STELLA CHE NON C'E' 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

di Gianni Amelio, con Sergio Castellitto e Tai Ling.

AS YOU LIKE IT (Come vi piace) 16.15, 20.10

di Kenneth Branagh.

SLEVIN - PATTO CRIMINALE 18.15, 22.15

###### ■ NAZIONALE MULTISALA

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

SUPERMAN RETURNS 16.30, 18, 20, 22.30

ALEX RIDER - STORMBREAKER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

PULSE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

Ti guardano... ti ascoltano... non sei più al sicuro!

DOA - DEAD OR ALIVE 16.30, 20.30, 22.15

Dal famoso videogame arrivano le nuove Charlie's Angels.

###### ■ SUPER

VACANZE EROTICHE 16, ult. 22

Luce rossa. V. 18.

###### ■ ALCIONE 3 €

TIME di Kim Ki-duk. 17.30, 19.15

###### ■ ALCIONE ESSAI

VERSO IL SUD 21

con Charlotte Rampling.

#### TEATRI

##### ■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: [www.teatroverdi-trieste.com](http://www.teatroverdi-trieste.com), numero verde 800-054525.

STAGIONE SINFONICA 2006 - CAMPAGNA ABBONAMENTI E VENDITA DEI BIGLIETTI PER TUTTI I CONCERTI presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19. Primo concerto direttore Stefan Anton Reck, pianoforte Rudolf Buchbinder, 15 settembre ore 20.30 (turno A), 17 settembre ore 18 (turno B).

NOTE DEL TIMAVO concerto con il Quintetto Neotango 16 settembre ore 21 Sala del Ridotto. Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19.

##### ■ TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2006/2007: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Ticketpoint e Teatro Cristallo. Riconferme turni fissi fino a venerdì 22/9. 040-390613; [contrada@contrada.it](mailto:contrada@contrada.it); [www.contrada.it](http://www.contrada.it).

##### ■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

TRIESTE - 5.° FESTIVAL PIANISTICO «Giovani interpreti e grandi maestri». Prevendita abbonamenti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040-3498276. Concerti dal 5 al 17 ottobre al Teatro G. Verdi di Trieste. Info: [www.acmtri-drieste.it](http://www.acmtri-drieste.it).

##### GRADO

###### ■ CRISTALLO

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 20.30, 22.30

##### MONFALCONE

###### ■ MULTIPLEX KINEMAX

[www.kinemax.it](http://www.kinemax.it). Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

##### CARS - MOTORI RUGGENTI 17.30, 20, 22.10

LA STELLA CHE NON C'E' 17.20, 20, 22

STORMBREAKER 18, 20.10, 22.15

SUPERMAN RETURNS 16.50, 19.40, 22.15

PULSE 17.50, 20.20, 22.20

Da domani uscita nazionale di «I pirati dei Caraibi: la maledizione del forziere fantasma». Prenota in anteprima il tuo posto.

#### UDINE

##### ■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

[www.teatroudine.it](http://www.teatroudine.it).

Campagna abbonamenti stagione 2006/07. Ufficio informazioni: dal 1° settembre - infoline 0432-248418. Orari: da lunedì a sabato ore 9.30-12.30 e 16-19 (chiuso festivi). Fase conferme abbonati: dal 4 al 12 settembre. Fase prela-

riservata agli abbonati ex «Prosa turno E» della stagione 2005/2006: dal 13 al 16 settembre. Fase variazioni abbonati: dal 18 al 21 settembre. Nuovi abbonati: dal 22 settembre.

##### GORIZIA

###### ■ CINEMA CORSO

Sala rossa: STORMBREAKER 17.45, 20, 22.15

Sala blu: SLEVIN-PATTO CRIMINALE 17.45, 20, 22.15

Sala gialla: THANK YOU FOR SMOKING 17.45, 20, 22.15

###### ■ KINEMAX

Sala 1: CARS - MOTORI RUGGENTI 16.15, 18.15

AS YOU LIKE IT (Come vi piace) 20.15, 22.20

Sala 2: LA STELLA CHE NON C'E' 17.30, 20, 22.10

Sala 3: SUPERMAN RETURNS 16.45, 19.40, 22.15



# Porta un amico in Vodafone.

## Per te 200 euro.

**PASSA**  
A VODAFONE  
MANTIENI IL  
TUO NUMERO

Per gli amici di Trieste.

**Porta i tuoi amici in Vodafone, ricevi un tesoro. Per te 200 euro di traffico gratuito e fino a 20 euro di ricarica omaggio. E per loro fino a 1000 euro di traffico.**

Chiama il numero verde **800.992.620** per comunicare fino a 5 numeri di telefono degli amici presentati o rivolgiti ai negozi Vodafone One e Rivenditori Autorizzati di Trieste e provincia.

Per ulteriori informazioni consulta il regolamento e il materiale disponibile presso i Punti Vendita.

Life is **now**

  
**vodafone**



**VIAGGI & TURISMO**  
LINEA GIALLA

**GRECIA**  
METEORE, SALONICCO  
E GRECIA CLASSICA  
dal 7 al 10 ottobre  
autopullman/traghetto - 9 giorni  
QUOTA DA € 900,00  
QUOTA ISCRIZIONE € 25,00  
ultimi posti disponibili

**ROMA**  
"LA CITTA' ETERNA"  
dal 12 al 17 ottobre  
autopullman - 6 giorni  
QUOTA DA € 790,00  
QUOTA ISCRIZIONE € 15,00

**NAPOLI, CAPRI**  
E LA COSTIERA AMALFITANA  
dal 15 al 20 ottobre  
autopullman - 6 giorni  
QUOTA DA € 725,00  
QUOTA ISCRIZIONE € 15,00

**PONTE DI OGNISSANTI**  
**PRAGA**  
"CITTA' MAGICA"  
dal 28 ottobre al 1° novembre  
autopullman - 5 giorni  
QUOTA DA € 395,00  
QUOTA ISCRIZIONE € 15,00

**BUDAPEST**  
LA PUSZTA E  
L'ANSA DEL DANUBIO  
dal 28 ottobre al 1° novembre  
autopullman - 5 giorni  
QUOTA DA € 390,00  
QUOTA ISCRIZIONE € 15,00

**VIENNA**  
E IL WIENERWALD  
dal 2 al 5 novembre  
autopullman - 4 giorni  
QUOTA DA € 330,00  
QUOTA ISCRIZIONE € 15,00

**LINEA GIALLA**  
**VIAGGI & TURISMO**  
via Coroneo 17 34133 Trieste  
Tel. 040 635333 / 040 635015  
Fax 040 635909  
E-mail: info@lineagiulia.it  
www.lineagiulia.it



**IVIAGGI**  
ITINERARI • TRADIZIONI • METE ALTERNATIVE

A cura della  
Manzoni & C. Pubblicità

## Il benessere viene dalla buona acqua termale

**P**er prepararsi ad affrontare al meglio le umide giornate autunnali e le fredde settimane invernali, non c'è nulla di meglio che programmare un soggiorno alle terme. La Slovenia offre una vasta scelta di stazioni curative e di wellness, all'avanguardia come concezione e servizi, e il punto di forza è sempre lo stesso: la buona acqua termale. (Non a caso il termine internazionale per designare le cure termali è spa: ma forse non tutti sanno che la parola è formata dalle iniziali dei tre vocaboli latini *salus per aquam*, cioè la salute attraverso, per mezzo dell'acqua). Le terme Olimia hanno completamente trasformato la propria immagine, mettendosi in grado di offrire il più grande "mondo della sauna" del paese, con piscine termali

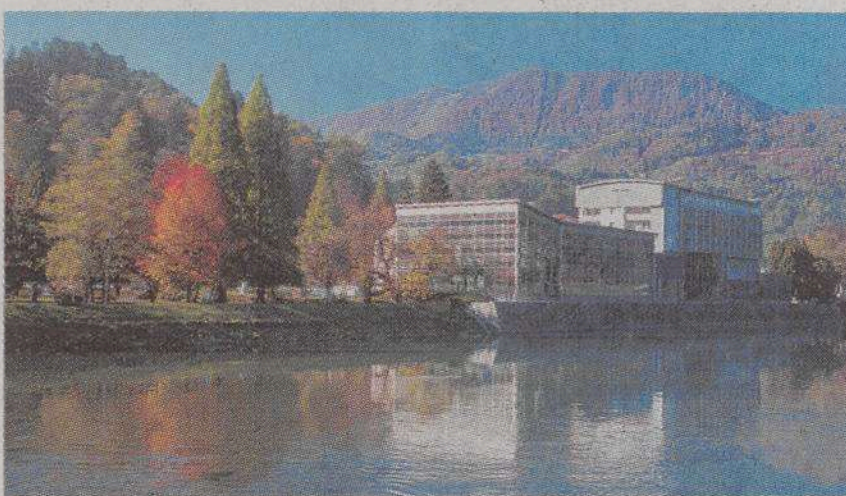
### "Remise en forme": e strutture della Slovenia offrono trattamenti e pacchetti su misura

(aperte tutti i giorni dalle 8.00 alle 22.00) che si estendono su più di 2000 mq di superficie. E' stato da pochi mesi inaugurato il Sotelia, un hotel 4 stelle, con centro wellness, area fitness e beauty, luoghi intimi per il relax, possibilità di bagni individuali nell'acqua termale, spazi per la meditazione, oltre a un'ampia sala congressi, spazi per mostre e workshop. Il tutto con la professionalità ben nota e con i prezzi assolutamente competitivi. Il centro wellness e le piscine termali di Olimia (tre piscine coperte, una per bambini e due per adulti con cascata e punti di massaggio subacqueo; una piscina esterna, tutte con acqua termale fra i 29° e i 31°) con un solo biglietto di ingresso,

compreso nel prezzo del soggiorno, consentono di usufruire di più di 8.000 mq di superfici acquatiche. All'hotel Breza gli ospiti che hanno problemi di disturbi reumatici e malattie della pelle, possono disporre di una speciale piscina curativa con acqua a 35°. Il tutto immerso in un paesaggio verde e incontaminato. Particolarmente apprezzate

per i benefici effetti delle sue acque (utili soprattutto per la riabilitazione del sistema motorio), sono le Terme di Dobrna: Ricca di una tradizione curativa che risale già al XV secolo, oggi a Dobrna, nel ristrutturato albergo Vita, si trova un beauty center con una vastissima gamma di programmi rigeneranti, di bellezza, di dimagrimento. Dopo la conclusione dei lavori che hanno portato al completo rinnovo dell'albergo Vita, con un ampliamento del centro medico e del centro di bellezza "La casa immersa nel verde", del ristorante à la carte, delle piscine termali esterne e

del grande e del moderno centro saune; alle Terme di Dobrna è stata aperta anche la sala giochi "Casinò Dobrna", con moderne video slot machines e roulette elettronica. All'insegna del motto "il gioco per divertirsi, il tempo per tentare di accattivarsi la Dea bendata". La sala da gioco è aperta tutti i giorni dalle 11.00 alle 03.00 con ingresso gratuito. Le terme di Lasko, 230 metri sul livello del mare sono un luogo ideale in cui conciliare un soggiorno rilassante e salutare con opportunità di svago e divertimento, grazie alle attrattive culturali, storiche e naturali. La cittadina di Lasko infatti è nota, oltre che per il suo nuovissimo stabilimento termale, anche per la fabbrica della birra, per i suoi manufatti storici (gotici, rinascimentali) e le escursioni presso i siti geologici naturali a Govce. Nei pressi dello stabilimento termale si trovano campi da tennis, numerosi percorsi per lo jogging e piste ciclabili. Sentieri segnalati offrono la possibilità di compiere deliziose escursioni autunnali.



## Dubai: un luogo da "Mille e una notte"

**U**n paese esotico che è diventato meta dello shopping più ambito: una trentina di mall (grandi magazzini o centri commerciali) a tema si alternano ai più popolari e caratteristici souk (dell'oro, delle spezie, delle stoffe). Dubai è una città supermoderna fatta di grattacieli, alberghi che superano la tradizionale graduatoria di quattro o cinque stelle (Burj al Arab è l'hotel più lussuoso al mondo, dove tutto ciò che luccica è oro vero), la selva di gru dei nuovi quartieri in costruzione, ma è anche

città antica dei mercati e dei bianchi minareti. Piacevole il percorso attraverso il creek sul taxi boat o sul dhow, la tradizionale barca di legno. Da non perdere Jumeira beach, con le lunghissime spiagge simili a cipria, un mare cristallino, palme che ondeggiavano al vento. E naturalmente il fascino del deserto, da scoprire in fuoristrada fino alle magiche sfumature del tramonto. Questi sono proprio i mesi giusti per una visita o un lungo week end a Dubai e ai suoi dintorni.



### CULTURA E NATURA: I TESORI DELLE MARCHE



La città di Urbino (35 km da Pesaro), capitale storica dell'omonimo ducato, è una meta turistica evergreen ricca di fascino e magia. Con il suo monumentale Palazzo Ducale, che ospita al suo interno la splendida Galleria Nazionale delle Marche, con i numerosi tesori d'arte ospitati nelle sue belle chiese e conventi e ancora con la casa natale di Raffaello e con i vari palazzi patrizi disseminati lungo le sue caratteristiche strade e stradette, Urbino è città che lascia sorpresi e affascinati. Tutt'intorno l'incanto di un panorama fatto di colli e valloni, come nei dipinti dei grandi maestri del rinascimento che Urbino ha conosciuto e amato al tempo dei Montefeltro o dei Della Rovere. Il territorio propone autentiche meraviglie naturali, come le Grotte di Frasassi, con le sale simili a cattedrali del sottosuolo adorne di stalattiti e stalagmiti che si estendono per ben trentacinque chilometri. Di sicuro interesse il Mu-

seo della Carta e della Filigrana, a Fabriano, con possibilità di assistere alla dimostrazione pratica dal vivo della produzione della carta, effettuata dai Mestri cartai del Museo, nonché la visione di filigrane antiche, dal XIII secolo ad oggi. L'Italia, si sa, è ricca di bellezze nascoste ai più: è il caso ad esempio di Cerreto d'Isi, cittadina che conserva una magica atmosfera medievale con la sua Torre di Belisario e il "labirinto architettonico" del Centro Storico. A pochi chilometri Matelica, incastonata tra i vigneti di Verdicchio, consente di visitare il palato, con la degustazione del vino novello. Si fonde perfettamente con il paesaggio collinare circostante, l'antica Rocca Contrada uno dei centri più importanti dell'entroterra anconetano, posta sulle pendici del Monte Cislio, in posizione panoramica unica, dominante l'intera valle del Misa. E ancora i castelli di Arcevia: centri abitati murati di impianto tre-quattrocentesco, che hanno conservato le loro peculiarità tipologiche fino ad oggi. Insomma un viaggio nelle Marche accontenta anche il viaggiatore più esigente e desideroso di conoscere da vicino alcune delle parti più significative del Belpaese.

### La città bianca fra Oriente e Occidente

Belgrado, capitale della Serbia, ha un'origine antichissima e una storia ricca di eventi. Fondata nel IV secolo a.C. da popolazioni celtiche (i Singa) lungo la confluenza del fiume Sava col Danubio, divenne subito importante centro di traffici fra Oriente e Occidente. I Romani fecero di questo insediamento (Singidunum) un importante bastione difensivo nella catena di fortificazioni lungo il Danubio. Alla caduta dell'Impero Romano, Belgrado conobbe una lunga serie di dominazioni: fu prima Ostrogota, quindi passò ai Gepidi, agli Avari e infine agli Slavi, che le diedero l'attuale nome di "Beograd" (città bianca) nell'XI secolo. Capitale del Regno di Serbia fino al XV secolo, fu inglobata prima dal Regno di Ungheria e poi conquistata (nel 1521) dagli Ottomani, dai quali ottenne l'indipendenza soltanto nel 1830. Nel 1918 divenne capitale del Regno di Jugoslavia e nel 1944 capitale della Repubblica di Jugoslavia. Oggi Belgrado è una città moderna, centro della vita politica e culturale del Paese, ricca di teatri, gallerie d'arte, musei, con belle spiagge sulle rive dei fiumi Sava e Danubio e grandi parchi immersi nella natura. Un viaggio verso Belgrado consente di scoprire anche la città di Novi Sad, centro della Vojvodina, sul Danubio. Caratterizzata da un'atmosfera multietnica è una città moderna, vivace, piena di fermenti.

**AUTUNNO...**  
è tempo di transumanza

**17 settembre**  
SCOPRI LA GRANDE FESTA  
DELLA TRANSUMANZA IN VAL RESIA  
Con pulman in giornata da Trieste

**14 e 15 ottobre**  
TRANSUMANZA  
IN VALLE AURINA

via di Crosada 3  
tel-fax 0409896112  
info@mittelnet.com

34121 Trieste  
mob. 333 3848001  
www.mittelnet.com



### Godetevi la natura e rilassatevi a Terme Laško

dal 17 al 24 settembre e dal 8 al 15 ottobre 2006

#### 7 notti a partire da 288 EUR

Il programma include: mezza pensione, ingresso nelle piscine termali, 1 ingresso giornaliero nel Centro Fitness e Centro Sauna, un massaggio gratuito, programma di animazione, programma di relax e svago

#### Benvenuti alle Terme Laško!

Terme Laško, Zdraviliška cesta 4,  
3270 LAŠKO - SLOVENIA  
T: +386 3 7345 122 F: +386 3 7345 298  
E-mail: info@zdravilisce-lasko.si  
www.zdravilisce-lasko.si  
Aurora viaggi: T: 040-630-261, Ilirika viaggi: T: 040-637-025

**Le Terme Olimia**  
Slovenia  
40 anni delle Terme Olimia

Il programma di 5 giorni (4 notti) comprende:

- \* 4 mezza pensioni (la prima colazione e cena a buffet)
- \* 5 giorni bagno illimitato in tutte le piscine coperte ed esterne
- \* ingresso libero al mondo delle saune (ospiti dell'hotel Sotelia)
- \* due volte al giorno aerobica in acqua
- \* ingresso libero allo studio fitness
- \* programma di animazione per bambini e adulti

**VANTAGGIO EXTRA:** per ogni giorno in più lo sconto del 40%  
Il numero delle camere di prezzo speciale è limitato

**OFFERTA SPECIALE SETTEMBRE**  
hotel Sotelia superior \*\*\*\* € 223,70  
hotel Breza \*\*\*\* € 187,40  
permanenza da domenica a venerdì

Terme Olimia d.d., Zdraviliška cesta 24, SI - 3254 Podčetrtek, SLOVENIA  
T 00386 3 829 7846, F 00386 3 829 824, info@terme-olimia.com, www.terme-olimia.com  
Aurora viaggi: T 040-630-261, Ilirika viaggi: T 040-637-025

**Terme Dobrna**  
Slovenia

**Hotel VITA \*\*\*\***  
**UN'ESTATE RINFRESCANTE**  
4 mezza pensioni a solo 139,79 € (letto francese)

2x ingresso nel centro saunistico »Dežela savna»,  
2x 4 min. uso del solarium

**PAGA UNO, USUFRUISCONO DUE**  
Hotel VITA\*\*\*\* a partita già da 208,23 € (camera doppia o letto francese)  
Villa Higlea\*\*\*\* e Hotel Park\*\*\*\* a partita già da 189,87 € (camera doppia)  
3 mezza pensioni per due persone, 1x ingresso nel Centro saunistico »Dežela savna» per due persone, 1x bagno blu nella Casa di cura per due persone

**TUTTI I PROGRAMMI INCLUDONO:**  
ingresso alle piscine termali, ginnastica mattutina sotto la direzione di personale qualificato, acqua gym, programma d'animazione con escursioni guidate nella splendida natura dei dintorni, serate danzanti il venerdì e il sabato. I prezzi in Euro sono informativi e sono stati calcolati secondo il cambio ufficiale 1 EURO = 239,640 SIT.

Terme Dobrna d.d., Dobrna 59, 3204 Dobrna, Slovenia  
E: info@terme-dobrna.si, http://www.terme-dobrna.si, T: 00386 3 7808 800  
Aurora Viaggi, Trieste, E: aurora@auroraviaggi.com, T: 040 63 13 00  
Ilirika Viaggi, Trieste, E: info@lastminutecenter.it, T: 040 63 70 25

**MALDIVE** 9 gg - partenze di settembre/ottobre all incl. Htl 4 stelle  
Bambini gratis da € 1.190

**BIRMANIA** Luna piena sul lago Inle - 3-15/10 - tour con guida e pensione completa € 1.699

**DUBAI e MAURITIUS**  
ottobre e novembre - 8 gg da € 1.890

Viaggio speciale da Trieste  
**NAMIBIA e SUDAFRICA**  
21 ottobre - 2 novembre: Windhoek - Kalahari deserto del Namib - Mpumalanga Parco Kruger - Città del Capo - € 3.050

**CROCIERE COSTA**  
Prenota già ora la tua crociera 2007 a prezzi speciali

Novità dell'inverno:  
**DUBAI ED EMIRATI ARABI**  
da € 1.249 - volo incluso

Ed inoltre i "classici" viaggi in pullman in Italia ed Europa  
Tutte le quote + tassa d'iscrizione e tasse aeroportuali

**Julia viaggi**  
P.zza Tommaseo 2/b, Trieste - Tel. 040 367636 - 040 367886

**SINFONIA VIAGGI**  
BUON VIAGGIO

**22/24 settembre**  
**29 ott./01 nov.**  
**01/04 novembre**  
**01/03 dicembre**  
**08/10 dicembre**  
**29 dic./02 genn.**  
**30 dic./02 genn.**

**TERME DI OLIMIA**  
**UMBRIA**  
**MARCHE**  
**MERCATINI DI NATALE A VELDEN**  
**MERCATINI DI NATALE A BLED**  
**CAPODANNO A CRACOVIA**  
**TOSCANA A CAPODANNO**

**GITE DI GIORNATA**  
**18 novembre**  
**02 dicembre**  
**MANTEGNA E VERONA**  
**MERCATINI DI NATALE A SALISBURGO**

Campo S. Giacomo 4 - Trieste  
Aperto anche il sabato 9.00 - 13.00 Tel. 040 370370

**AURORA VIAGGI**  
1963 40 2003

**AUTUNNO - PERIODO IDEALE PER GITE E TOUR, SCEGLIETE TRA LE NOSTRE PROPOSTE IL VOSTRO VIAGGIO**

**CIPRO**, l'isola di Afrodite  
Soggiorni di 5 giorni con partenze 24.10, 28.10 e 01.11 aereo

Concedetevi un week end prezioso presso l'albergo HABAKUK \*\*\*\*\* di Maribor  
2 x mezza pensione, piscine, sauna, fitness, a partire da 140,00 eur a persona

Ogni domenica, tutto l'anno, collegamento pullman per le località termali della Slovenia  
Consultateci per le migliori e selezionate **VERE OFFERTE**

siamo a vostra disposizione in Via Milano, 20 Trieste - Tel. 040 631300 con i seguenti orari: da LUN a VEN 09.00 - 12.30 / 15.30 - 18.30 GIOV. NOSTOP 09.00 - 18.30  
SAB 09.00 - 12.00 - e-mail: aurora@auroraviaggi.com - www.auroraviaggi.com

| BERLINO e gli splendori della Germania | 19 - 25.09    | SAMARKANDA il filo di seta                     | 16 - 23.10 aereo    |
|----------------------------------------|---------------|------------------------------------------------|---------------------|
| Le perle della DALMAZIA CENTRALE       | 21 - 24.09    | Tour della SICILIA                             | 28.10 - 04.11 aereo |
| COSTIERA AMALFITANA e NAPOLI           | 29.09 - 04.10 | LUSSINPICCOLO ma non solo                      | 29.10 - 01.11       |
| I laghi di PLITVICE                    | 30.09 - 01.10 | PRAGA eBoemia meridionale                      | 01 - 05.11          |
| POLONIA con Bratislava e Brno          | 07 - 12.10    | IRAN l'antica PERSIA                           | 03 - 16.11 aereo    |
| BELGRADO e NOVI SAD                    | 13 - 17.10    | BRASILE gigante del Sud America                | 09 - 24.11 aereo    |
| I laghi di PLITVICE                    | 14 - 15.10    | YEMEN la via dell'incenso e l'isola di SOCOTRA | 25.11 - 09.12 aereo |

**IlirikaLastMinuteCenter**  
ILIRIKA LAST MINUTE CENTER  
34122 Trieste, Via San Lazzaro 13  
040/637025, www.lastminutecenter.it  
LUN-VEN: 9.00-13.00/15.00-19.00 SAB 9.00-13.00

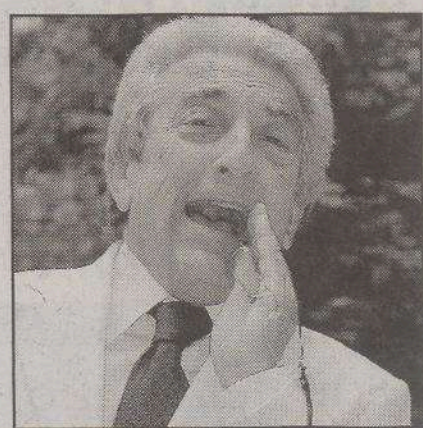
**I RAGGI DI SOLE NON FINISCONO MAI!**

|                                                                                                |                                                                                                           |                                                                                                |                                                                                                              |                                                                                                                          |                                                                                                      |                                                                                                       |                                                                                                                   |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>MAGICA DUBAI</b><br>20.9., 25.10., 1.11., da € 730<br>Hotel 4*, 5 giorni<br>Volo da Lubiana | <b>MAROCCO CASABLANCA</b><br>16.9., 7., 21.10., 9g/7n<br>Hotel Suisse 4*, da € 549<br>Volo da Venezia, HB | <b>CIPRO HOTEL GOLDEN BAY 5*</b><br>24.10., 28.10., 1.11., da € 566 5G/4N, BB, volo da Lubiana | <b>SOGNI ROMANTICI</b><br>Pacchetto week-end, Htl Habakuk 5* 3 giorni/ 2 notti, HB +massaggio € 390 a coppia | <b>SICILIA</b><br>Tour dei Paradisi Eoliani 16., 23., 30.9., da € 855<br>Volo da Venezia, 8 giorni 5 isole, Hotel 4*, MP | <b>SEYCHELLES</b><br>Fino 15.12., € 1.395<br>8 giorni/6 notti Praslin - Htl Jardin des Palmes 3*, BB | <b>CENTRI BENESSERE</b><br>Consultateci per i vostri soggiorni ai centri benessere a partire da € 138 | <b>VIAGGI DI NOZZE</b><br>Per il vostro SÌ scegliete le mete indimenticabili... Mauritius, Thailandia, Cile, Perù |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|



Giochi, attualità e rubriche  
a «Mezzogiorno in famiglia»

ROMA Con tanti giochi, grande spazio all'attualità e nuove rubriche torna «In famiglia», il programma di Michele Guardì con i due appuntamenti di «Mattina in famiglia», in onda da sabato 16 settembre, su Raidue il sabato dalle 6.45 alle 10.30 e la domenica dalle 6.45 alle 10, e di «Mezzogiorno in famiglia» al via dal 30 settembre sempre su Raidue in onda il sabato e la domenica dalle 11.30 alle 13.



Il regista Michele Guardì

Tra le novità di questa stagione, «Mezzogiorno in famiglia» deve accanto a Tiberio Timperi e Adriana Volpe ci sarà anche Marcello Cirillo, propone un nuovo gioco in cui i comuni d'Italia, che avranno come madrina o padrino un personaggio famoso, si sfideranno in gare ad eliminazione diretta divisi in due squadre di 15 persone ciascuna.

Inconcorrenti gareggeranno

no in una serie di prove pratiche e di cultura generale per ottenere i punti utili a far vincere il proprio paese e passare così il turno. La finalissima, attesa per giugno, si terrà tra i Comuni che avranno ottenuto i maggiori consensi; in palio, uno scuola bus per gli alunni del paese.

Tra le curiosità di «Mattina in famiglia», invece, c'è la nuova rubrica di Luca Sardella, che oltre a fornire ai telespettatori informazioni per la cura di piante e fiori, controllerà «L'orto dei famosi», cioè andrà direttamente a casa di personaggi famosi per seguire la crescita di piante e prodotti naturali. Un po' «un reality dello zucchini», scherza Guardì, che non manca di pizzicare Timperi sulla sua partecipazione a «Ballando con le stelle»: «chissà con che faccia condurrà la domenica mattina», ha detto al giornalista-conduttore.

dei famosi», cioè andrà direttamente a casa di personaggi famosi per seguire la crescita di piante e prodotti naturali. Un po' «un reality dello zucchini», scherza Guardì, che non manca di pizzicare Timperi sulla sua partecipazione a «Ballando con le stelle»: «chissà con che faccia condurrà la domenica mattina», ha detto al giornalista-conduttore.

## VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 7.00  
FUTURO DELLE PENSIONI

Le polemiche sulla manovra finanziaria e il futuro delle pensioni saranno fra gli argomenti discussi a «Omni-bus». Parteciperà al dibattito, moderato da Antonello Piroso, anche Paolo Ferrero (ministro della Solidarietà Sociale).

LA 7 ORE 16  
RITORNA «ATLANTIDE»

Da oggi nuova edizione di «Atlantide» storie di uomini e di mondi, il contenitore dedicato alla natura e alle scoperte condotto da Francesca Mazzalai. Nella prima puntata si parlerà della caduta di Roma e del declino di Nicola Romanov, l'ultimo zar di Russia.

RAITRE ORE 23.45  
LA CORONA DI EMPEDOCLE

«La corona di Empedocle» è il titolo dello speciale «Primo Piano» realizzato da Fernando Ferrigno. Si parlerà del vulcano sommerso Empedocle, grande come l'Etna, che separa la Sicilia dall'Africa, della sua corona di vulcani e dell'isola Ferdinandea.

RAIUNO ORE 0.05  
EMITTENZA PRIVATA

Ultima puntata di «E la chiamano estate», il programma condotto da Michele Cucuzza dedicato al variegato mondo dell'emittenza privata. Si comincia con la storia di Michele, benzinai durante il giorno e conduttore di una minuscola tv molisana la sera.

## MOGLI PERICOLOSE

Regia di Luigi Comencini, con Sylva Koscina (foto)

GENERE: COMMEDIA (Italia, '58)



RAITRE 9.05

Quattro mogli discutono della fedeltà dei rispettivi consorti. La delicatezza dell'argomento scatena una girandola di sospetti, piccole passioni e malumori...

## I GIUSTIZIERI DEL WEST

Regia di Kirk Douglas, con Kirk Douglas (foto)

GENERE: WESTERN (Usa, '75)



LA 7 14.00

Un poliziotto assolda degli avventurieri per catturare un fuorilegge. Ma scopre che è quasi un idolo popolare. Poca violenza e molta tensione psicologica...

## LA STELLA DI LATTI

Regia di Andrew McLaglen, con John Wayne (foto)

GENERE: WESTERN (Usa, '73)



RETE 4 16.20

Un rappresentante della legge trascura la famiglia e i figli adolescenti, troppo assorbito dal suo dovere. I ragazzi diventano così complici involontari di una banda di fuorilegge...

## FAHRENHEIT 9/11

Regia di Michael Moore (nella foto)

GENERE: DOCUMENTARIO (Usa, 2004)



RAITRE 21.00

Che Bush avesse vinto le ultime elezioni presidenziali in maniera non proprio lippidissima, lo sapevamo. Ma non sapevamo che molte migliaia di elettori - in gran parte afroamericani - fossero stati privati, in Florida, del loro diritto di voto...

## FEBBRE DA CAVALLO - LA MANDRAKATA

Regia di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano (foto)

GENERE: COMMEDIA (Italia, 2002)



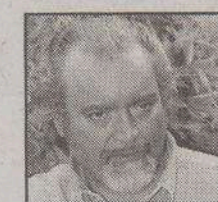
RAIDUE 21.00

Il seguito di un classico della commedia, «Febbre da cavallo» di Steno, diretto dal figlio Carlo Vanzina. Proietti è ancora un accanito scommettitore...

## MARI DEL SUD

Regia di Marcello Cesena, con Diego Abatantuono (foto)

GENERE: COMMEDIA (Italia, 2001)



CANALE 5 23.20

Un manager, prossimo a concedersi una bella vacanza con la sua famiglia, scopre d'un tratto di essere sul lastrico. Ma cercherà di nasconderselo a tutti...

## RAIUNO

06.45 Uno mattina estate.  
07.00 TG1  
08.00 TG1 - Che tempo fa  
08.00 TG1  
09.30 TG1 Flash  
09.45 TG Parlamento  
09.50 La signora del West Telefilm  
10.40 Linda e il Brigadiere Telefilm. Con Claudia Koll  
11.30 TG1  
12.30 Un medico in famiglia 4 Telefilm. Con Lino Banfi  
13.30 TG1  
14.00 TG1 Economia  
14.10 Cotti e mangiati Telefilm.  
14.15 Sottocasa  
14.40 Aspettando Ballando con le stelle  
14.50 Miss Italia: la sfida comincia  
15.10 Scelta d'amore. Film (drammatico '01). Di Gabi Kubicz. Con Eva Herzig  
16.50 TG Parlamento  
17.00 TG1  
17.10 Don Matteo 4 Telefilm.  
18.00 La signora in giallo Telefilm  
18.50 L'eredità  
20.00 TG1  
20.30 Tutto per tutto. Con Pupo.

## RAIDUE

06.00 Tg2... State con costume (R)  
06.15 La Rai di ieri  
06.30 Documentario  
06.40 Tg2 Medicina 33 (R)  
06.55 Quasi le sette  
07.00 Random  
10.00 Rai Educational  
10.15 Tg2 Notizie  
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli  
13.00 Tg2 Giorno  
13.30 Tg2... State con costume  
13.50 Tg2 Medicina 33  
14.00 L'Italia sul Due. Con Milo Infante e Monica Leofreddi  
16.40 Al posto tuo. Con Lorena Bianchetti  
18.05 Tg2 Flash L.I.S.  
18.10 Rai TG Sport  
18.30 TG2  
18.50 Le cose che amo di te  
19.45 Tg2 Dodgers  
20.05 Tom e Jerry  
20.20 L'otto alle otto  
20.30 Tg2 - 20.30

## RAITRE

08.05 Rai Educational  
08.10 Rai Educational  
09.05 Mogli pericolose. Film (commedia '58). Di Luigi Comencini. Con Franco Fabrizi e Sylva Koscina.  
10.55 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.  
12.00 TG3 - RaiSport Notizie  
12.25 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.  
13.10 Agenzia Rockford Telefilm  
14.00 TG Regione - Meteo  
14.20 TG3 - Tg3 Meteo  
14.50 Amazing World  
15.05 Documentario  
15.25 Saddle Club Telefilm  
15.45 La Melevisione e le sue storie  
16.05 La Melevisione  
16.30 Rai Sport Pomeriggio sportivo. Mountain Bike. Ramplona  
17.15 Quantum Leap - In viaggio nel tempo Telefilm  
18.00 Geo Magazine  
19.00 TG3  
19.30 TG Regione - Meteo  
20.00 Rai TG Sport  
20.10 Blob  
20.30 Un posto al sole Telenovela. Con Valentina Pace.

## RETEQUATTRO

06.25 MediaShopping  
06.35 Tg4 - Rassegna Stampa  
06.55 MediaShopping  
07.05 Chips Telefilm  
07.50 Quincy Telefilm  
08.40 Charles Angela Telefilm  
09.50 Saint Tropez Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.  
10.50 Febbre d'amore Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.  
11.30 Tg4  
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.  
13.30 Tg4  
14.00 Perry Mason. Film tv (film tv). Con Raymond Burr.  
16.00 Sentieri Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.  
16.20 La stella di Latti. Film (western '73). Di Andrew McLaglen. Con Gary Grimes e John Wayne.  
18.55 Tg4  
19.29 Meteo 4  
19.35 Vita da strega Telefilm. Con D. York e E. Montgomery.  
20.10 Walker Texas Ranger Telefilm. Con Chuck Norris

## CANALE 5

06.00 Tg5 Prima Pagina  
07.58 Borsa e monete  
08.00 Tg5 Mattina  
08.35 Formula segreta. Con Amadeus.  
08.40 Cesarini Telefilm. «All'interno Tg5 Borsa Flash». Con Claudio Amendola e Elena Sofia Ricci.  
11.20 Un detective in corsia Telefilm. Con Dike Van Dyke e Scott Baio.  
12.20 Vivere Telenovela. Con G. Giorgi e M. Felli e Veronica Logan.  
13.00 Tg5  
13.32 Beautiful Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.  
14.10 Centovetrine Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.  
14.50 Unanimesi  
15.30 Tempesta d'amore Telenovela.  
16.30 Aspettando Reality Circus  
16.35 Rosamunde Pilcher. Film tv (film tv)  
18.45 Formula segreta. Con Amadeus.  
20.00 Tg5

## ITALIA 1

06.30 Agli ordini papà Telefilm  
06.50 Che drago di un drago  
07.00 Dora l'esplosiva  
07.20 Il mondo di Benjamin  
07.35 Mirro  
08.00 Spunk tenero rubacuori  
08.25 Pixie & Dixie  
08.35 Doraemon  
09.00 Raven Telefilm  
09.40 Baywatch Telefilm  
11.25 MediaShopping  
11.30 La pupa e il seccellone  
12.25 Studio Aperto  
13.00 Studio Sport  
13.40 Naruto  
14.05 Dragon Ball Z  
14.30 La pupa e il seccellone  
15.00 Paso Adelante Telefilm. Con Monica Cruz.  
15.55 Instant star Telefilm  
16.20 Scooby Doo  
17.00 Documentario  
18.00 Jag - Avvocati in divisa Telefilm. Con Catherine Bell e David J. Elliot.  
19.00 Star Trek Deep Space 9 Telefilm. «La rivolta: il cerchio - II parte»  
20.00 Tg La7  
20.30 Missione natura - Remix. Con Vincenzo Venuto.

## LA7

06.00 Tg La7  
07.00 Omnibus La7  
09.15 Punto TG  
09.20 Due minuti, un libro. Con Alain Elkann.  
09.30 Polizia Squadra Soccorso - Polce Reale Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.  
10.30 Documentario  
11.30 Matlock Telefilm  
12.30 Tg La7  
13.00 Due south - Due poliziotti a Chicago Telefilm  
14.00 I giustizieri del West. Film (western '75). Di Kirk Douglas. Con Kirk Douglas.  
16.00 Atlantide - Storie di Uomini e di Mondi. Con Nascia Lusenti.  
17.00 Documentario  
18.00 Jag - Avvocati in divisa Telefilm. Con Catherine Bell e David J. Elliot.  
19.00 Star Trek Deep Space 9 Telefilm. «La rivolta: il cerchio - II parte»  
20.00 Tg La7  
20.30 Missione natura - Remix. Con Vincenzo Venuto.

## SKY 1

06.20 La vita è un miracolo. Film (commedia '04). Di Emir Kusturica. Con Nela Solak e Slavko Stimac.  
08.55 Capitain sciabola. Film (animazione '03). Di Stig Bergqvist  
10.20 Arrivano i Johnson. Film (commedia '04). Di Christopher Erskine.  
12.00 Il tulipano d'oro. Film (avventura '03). Di Gerard Krawczyk. Con Penelope Cruz e Vincent Perez.  
13.40 Extralarge  
14.00 I fantastici 4. Film (fantascienza '05). Di Tim Story. Con Jessica Alba e Julian McMahon.  
15.50 Before sunset - Prima del tramonto. Film (sentimentale '04). Di Richard Linklater. Con Ethan Hawke e Julie Delpy.  
17.15 Il mio nuovo strano fidanzato. Film (commedia '04). Di Dominic Harari e Teresa Pelegrini. Con G. Toledo e Marian Aguilera.  
18.50 Angeli ribelli. Film (drammatico '03). Di Aisling Walsh. Con Aidan Quinn e la in Glen.

## FILM

21.00  
Ritorno a Cold Mountain  
Film drammatico del 2003. Con Nicole Kidman.

## FILM

21.00  
> Febbre da cavallo - La mandrakata  
Seguito di un classico della commedia italiana

## FILM

21.00  
> Fahrenheit 9/11  
Documentario e pesante atto d'accusa contro George Bush

## TELEFILM

21.00  
> Elisa di Rivombrosa  
Ancora una replica dello sceneggiato di successo...

## TELEFILM

21.10  
> Distretto di polizia 6  
«Un giorno perfetto» è il titolo dell'episodio

## VARIETA'

21.05  
> Premiata Teleditta  
Torna la banda di comici con nuove esilaranti avventure...

## TELEFILM

21.30  
> L'ispettore Barnaby  
«Affari di contea» è il titolo dell'episodio

## FILM

21.00  
> Christmas in love  
Massimo Boldi e Christian De Sica nel film di Natale del 2004

00.00 TG1  
00.05 E la chiamano estate. Con Michele Cucuzza.  
01.05 TG1 Notte  
01.35 Appuntamento al cinema  
01.40 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.  
02.10 Rai Educational  
02.15 Rai Educational  
02.40 Attila. Film (storico '54). Di Pietro Francisci. Con Anthony Quinn e Sophia Loren.

22.55 Tg2  
23.05 Martedì Champions  
01.10 TG1 Parlamento  
01.20 Bravi Ragazzi  
01.55 Estrazioni del lotto  
02.00 Meteo 2  
02.05 Appuntamento al cinema  
02.10 Tg2 Medicina 33 (R)  
02.20 Stiamo bene insieme  
03.10 Tg2... State con costume  
03.25 50 anni di successi  
03.45 Effetto ieri  
04.05 Gli occhi dell'anima

23.30 Tg3  
23.35 TG Regione  
23.45 TG3 Primo Piano  
00.05 Doc 3  
00.55 Tg3 - Tg3 Meteo  
01.05 Rai Educational  
01.35 Fuori orario  
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA  
18.45 TV TRANSFRONTALIERA  
20.25 L'ANGOLINO  
20.30 TGR in lingua slovena  
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

23.00 24 Telefilm. «Dalle 4:00 alle 6:00». Con Kiefer Sutherland.  
00.50 Tg4 - Rassegna Stampa  
01.15 John e Mary. Film (commedia '69). Di Peter Yates. Con Dustin Hoffman e Mia Farrow.  
03.00 Andremo in città. Film (drammatico '66). Di Nelo Risi. Con Geraldine Chaplin e Nino Castelnuovo.  
04.45 Blue Murder Telefilm  
05.50 Tg4 - Rassegna Stampa  
05.50 Juke Box

20.30 Cultura moderna  
23.20 Mari del Sud. Film (commedia '01). Di Marcello Cesena. Con Diego Abatantuono e Victoria Abril.  
01.20 Tg5 Notte  
01.50 Cultura moderna (R)  
02.20 MediaShopping  
02.32 Helicops Telefilm  
03.15 MediaShopping  
03.30 L'assalto Telefilm  
04.00 TGS (R)  
04.30 X - Files Telefilm. Con David Duchovny e Gillian Anderson.  
05.30 TGS (R)

22.55 I Griffin  
23.45 La pupa e il seccellone - Hot  
00.20 Studio Sport  
00.50 Studio Aperto - La giornata  
01.10 La pupa e il seccellone (R)  
02.25 MediaShopping  
02.50 Lois & Clark: le nuove avventure di Superman  
03.45 Talk Radio  
03.50 Commandments. Film (commedia '97). Di Daniel Taplitz. Con Aidan Quinn e Courtney Cox.

23.35 Sex and the city Telefilm  
00.35 Tg La7  
01.00 25a ora - Il cinema  
02.25 Polizia Squadra Soccorso - Polce Reale (R) Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.  
03.20 Due minuti, un libro (R). Con Alain Elkann.  
03.25 CNN - News  
05.00 Il coraggio di sopravvivere. Film (drammatico '05). Di Peter Markle.

23.05 The ring 2. Film (thriller '05). Di Hideo Nakata. Con Naomi Watts e Simon Baker.  
01.45 Arrivano i Johnson. Film (commedia '04). Di Christopher Erskine.  
03.25 Yamakasi - I nuovi samurai. Film (azione '02). Di Ariel Zeitoun. Con Nassim Faid e Williams Belle.  
05.00 Il coraggio di sopravvivere. Film (drammatico '05). Di Peter Markle.

## SKY SKY 3

08.25 Matinee. Film (commedia '93). Di Joe Dante.  
10.15 Alamo - Gli ultimi eroi. Film (storico '04). Di John Hancock. Con D. Quaid.  
12.45 Ladyhawke. Film (fantastico '85). Di Richard Donner. Con Matthew Broderick e Michelle Pfeiffer.  
14.55 Suspect zero. Film (thriller '04). Di Elias Merhige. Con Ben Kingsley.  
17.05 30 Anni in 1 secondo. Film (commedia '04). Di Gary Winick. Con Garçon Greer e Jennifer Garner.  
19.10 Anchorman - La leggenda di Ron Burgundy. Film (commedia '04). Di Adam McKay.  
21.00 Sbattati d'amore. Film (commedia '05). Di Nigel Cole. Con Amanda Peet e Aston Kutcher.  
23.25 Colpo grosso al Drago Rosso. Film (azione '01). Di Brett Ratner. Con Chris Tucker e Jackie Chan.

## SKY SKY MAX

10.25 La tela dell'assassino. Film (thriller '04). Di Philip Kaufman. Con Andy Garcia e Ashley Judd.  
12.45 Welcome to Collinwood. Film (commedia '01). Di Joe e Anthony Russo. Con George Clooney.  
14.30 Io, Robot. Film (fantascienza '04). Di Alex Proyas. Con James Cromwell e Will Smith.  
16.30 Il fiume del terrore. Film (drammatico '04). Di Jack Sholder.  
19.00 Hero. Film (azione '02). Di Zhang Yimou. Con Chen Daoming e Jet Li.  
21.00 Air Force One. Film (azione '97). Di William Peterston. Con G. Oldman e Harrison Ford.  
23.10 Loading Extra  
23.25 Sex Crimes 3. Film (azione '05). Di Jay Lowi. Con Linden Ashby e Sarah Laine.

## SKY SKY SPORT

08.00 Fuori zona  
09.00 Sky Calcio (R): Serie B: Vicenza-Genoa  
11.00 Sky Calcio (R): Serie A 2005/06: Lazio-Roma  
13.00 Fuori zona  
14.00 Sport Time  
15.00 Sky Calcio (R): 2001/02: Real Madrid-Roma - Serie A 97/98: Juventus-Inter  
17.00 Sky Calcio (R): Una partita di coppa di Milan e Inter  
19.00 Rimpall Mundial  
19.30 Sport Time  
20.00 Sky Calcio Preparita  
20.40 UEFA Champions League 2006/07: Sporting Lisbona-Inter  
22.45 Sky Calcio Postpartita  
00.00 Sport Time  
00.30 Sky Calcio (R): Serie C  
02.30 Sky Calcio (R): Serie A: Chievo-Siena  
04.30 Fuori zona  
05.30 Bar Stadio

## MTV

07.00 Wake up  
10.00 Pure morning  
12.00 Into the music  
13.00 Abenobashi  
13.30 Room Raiders  
14.00 Trl Tour (R)  
15.00 Mtv 10 of the best  
16.00 Flash News  
16.05 Live@mtv  
16.30 All eyes on  
17.00 Flash News  
17.05 Mtv Playground  
18.00 Flash News  
18.05 Mtv Our Noise  
19.00 Flash News  
19.05 Mtv Live  
20.00 Flash News  
20.05 Ht and Ocean  
20.30 Inuyasha  
22.30 Flash News  
22.35 Scrubs, medici ai primi ferri Telefilm. Con Sarah Chalke e Zach Braff.  
23.30 Mv Blige @ Replay 25th Anniversary  
00.30 Live@mtv  
01.00 Storytellers  
02.00 Mtv Live

## ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale  
07.30 Oroscoop  
09.30 The Club. Con Luca Abrescia.  
11.00 Rotazione musicale  
11.00 Selezione balneari  
12.00 Inbox  
13.00 Rotazione musicale  
13.55 All News  
14.00 Selezione balneari  
15.00 Classifica ufficiale  
16.30 Rotazione musicale  
16.55 All News  
17.00 Rotazione musicale  
18.00 The Club. Con Luca Abrescia.  
18.30 Inbox  
18.55 All News  
19.00 Selezione balneari  
20.00 Rotazione musicale  
21.00 One shot  
22.00 All Music Show  
23.00 Rotazione musicale  
00.00 The Club. Con Luca Abrescia.  
00.30 Rotazione musicale

## TELEVISIONI LOCALI

## Telequattro

08.05 Il notiziario mattutino (R)  
08.30 Musicale  
09.20 Il notiziario mattutino (R)  
09.40 Lunch Time  
10.30 Ti chiedo perdono Telenovela  
12.25 Sport regione  
12.45 TG 2000  
13.00 Trieste canta  
13.05 Lunch Time  
13.45 Il notiziario meridiano  
14.10 Documentario  
14.40 Il notiziario meridiano (r)  
17.00 K 2  
19.00 For sailing  
19.30 Il notiziario serale  
19.55 Il notiziario sport  
20.00 Mosaico  
20.30 Il notiziario regione  
20.50 Nessuno deve sapere. Film (thriller '98).  
22.35 Affreschi  
22.55 L'altra città  
23.07 Il notiziario notturno  
23.30 Rubrica

## Capodistria

13.45 Programmi della giornata  
14.00 Tv Transfrontaliera  
14.20 Euronews  
14.40 Paqueto. Film (commedia)  
16.20 Documentario  
16.50 Atterrisce  
17.20 Parliamo di...  
18.00 Programma in lingua slovena  
19.00 Tuttoggi - I edizione  
19.30 Cartoni animati  
19.55 Slovenia Magazine  
20.25 Itinerari  
20.55 Documentario  
21.25 F04  
22.25 Tuttoggi - II edizione  
22.40 Applicare l'informatica  
23.10 "Q". L'attualità giovane  
23.55 Programma in lingua slovena  
00.10 Tv Transfrontaliera

## Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino  
11.45 Musicale  
12.20 Notes  
13.00 Tg Trieste Oggi  
13.15 Guardaci su Antenna Tre  
13.50 Tg Flash  
14.00 Hotel California  
18.00 Le favole più belle  
18.30 Superboy Telefilm  
19.00 Tg Trieste Oggi  
19.10 Trieste in vetrina  
19.45 Tg Trieste Oggi  
20.00 Guardaci su Antenna Tre  
20.30 La Piazza  
22.45 Tg Trieste Oggi  
23.20 Musicale  
23.30 Tg Trieste Oggi  
23.50 Playboy

## RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscoop; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteoam e/o Meteoam; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: Opinione con Massimiliano Finazzi Farry; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori; Dalle ore 8.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merz; 13.10: Color Latino con Edgar Rosario; 14.10: «B.P.m il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebboni; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.P.m il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebboni; 21.05: Color latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebboni.

**ELETTRO**  
Shop  
V.LE D'ANNUNZIO, 12 TRIESTE Tel. 040 371666

Preventivi  
gratuiti

**PER IL TUO INVERNO VIENI A TROVARCI**  
**STUFE A PELLETS • A COMBUSTIBILE ECOLOGICO • A GAS**  
Inoltre vasto assortimento elettrodomestici normali e da incasso

consegna  
gratuita  
a domicilio

**ELETTRO**  
Shop  
V.LE D'ANNUNZIO, 12 TRIESTE Tel. 040 371666



## LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de **IL PICCOLO**.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

**ANNUNCI ECONOMICI. TI AIUTA.**

## Avvisi Economici

### MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente

legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di taxa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi da-

ranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni.

### IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,40  
Festivi 2,10

**AREA 0407606141** Periferico ingresso, soggiorno con cucinotto, matrimoniale, singola, bagno, posto macchina. Euro 130.000. (A00)

**AREA 0407606141** Rive, cucina, saloncino, due matrimoniali, ampia singola, bagno, wc separato, stanzino. Euro 240.000. (A00)

**AREA 0407606141** Sotto Servola casetta accostata, ingresso verandato, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ampio giardino. Euro 120.000. (A00)

**AREA 0407606141** Via Tacco, ingresso, ampio soggiorno, cucina con veranda, matrimoniale, bagno, buone condizioni. Euro 120.000. (A00)

**CORMONS** - semicentrale appartamento bicamere completo di terrazza, posto auto, cantina e scoperto di proprietà. Termoautonomo. Cod. 182/P. Gallery 0481969508. (A00)

**DOMUS** centrale, recente, decimo piano panoramico, tre stanze, cucina, bagno, due poggioli, ascensore. Tel. 040366811. (A00)

**DOMUS** Gredda, monolocale primoingresso vista mare, mobilio su misura, termoautonomo, predisposizione condizionamento. Tel. 040366811. (A00)

**DOMUS** Università, recente, buona disposizione, tinello, cucinino, tre matrimoniali, bagno finestrato, poggolo ascensore. Tel. 040366811. (A00)

**DOMUS** Veltro, recente, piano alto, vista città, saloncino, cucina, arredamento su misura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, ascensore. Tel. 040366811. (A00)

**GALLERY** Barcola ultima disponibilità villa accostata, salone con uscita al terrazzo-giardino, cucina, tre camere, tre bagni, autorimessa, posti auto esterni. Cod. 62/P. Tel. 0407600250. (A00)

**GALLERY** centrale ottime condizioni, terzo piano, ascensore, soggiorno, cucina, due camere, bagno e ripostiglio. Cod. 467/P. Tel. 0407600250. (A00)

**GALLERY** centro città interessante locale, ottima posizione di passaggio, 52 mq, ampia vetrina. Possibilità di ampliamento al piano superiore. Cod. 461/P. Tel. 0407600250. (A00)

**GALLERY** Commerciale appartamento restaurato di recente con balcone d'angolo, saloncino, cucina, due camere, spogliatoio, bagno e cantina. Cod. 426/P. Tel. 0407600250. (A00)

**GALLERY** Piazza Foraggi buone condizioni, luminosissimo al 13.o ultimo piano, soggiorno, terrazza, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. Cod. 464/P. Tel. 0407600250. (A00)

**GALLERY** Roiano appartamento in casa d'epoca, adatto investimento, tre camere, cucina, due servizi, balcone e ripostiglio. Euro 130.000. Cod. 431/P. Tel. 0407600250. (A00)

**GALLERY** Viale Miramare soggiorno, cucinino, 2 camere, 1-2 bagni, cantina. Mediazione assoluta dalla parte venditrice. A partire da euro 265.000. Cod. 337/P. Tel. 0407600250. (A00)

**GEOM. SBISA'** Basevi soleggiatissimo perfetto, soggiorno, camera, cameretta, cucina, terrazza, finestre servizi nuovi. 040366866. (A00)

**GEOM. SBISA'** Galilei sesto piano soggiorno, cucina, camera, cameretta, finestre nuove, autonomo, blindata. 040366866. (A00)

**GEOM. SBISA'** PONDARES: ristrutturato totalmente, cucina abitabile, due camere, bagno, autonomo. 115.000. 040366866. (A00)

**GEOM. SBISA'** VILLETTA indipendente Chiarbola perfetta salone tre camere giardino accesso auto. 040366866. (A00)

**GORIZIA** - appartamento ultimo livello: salone, cucina abitabile, tre camere, bagno, due terrazze, cantina e box. Vista castello. Cod. 187/P. Gallery 0481969508. (A00)

**GORIZIA** - villa accostata ottimamente rifinita disposta su più livelli con garage, ta-

verna e mansarda. Cod. 16/P. Gallery 0481969508. (A00)

**GRADISCA** d'Isone - casa accostata su più livelli con soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, box. Cod. 189/P. Gallery 0481969508. (A00)

**RABINO** 040368566 Bagnoli soggiorno matrimoniale bisingola cucinotto bagno terrazza box euro 189.000 rif 8206. (A00)

**RABINO** 040368566 Cantù soggiorno matrimoniale cucina bagno terrazza vista panoramica ristrutturato completamente euro 155.000 rif 6506. (A00)

**RABINO** 040368566 Filzi appartamento 160 mq sei vani bagno veranda riscaldamento autonomo euro 350.000 rif. 9206. (A00)

**RABINO** 040368566 Gramsci adiacenze da ristrutturare monolocale bagno esterno possibilità interno euro 41.000 rif. 12205. (A00)

**RABINO** 040368566 San Giacomo matrimoniale cameretta soggiorno bagno cucina soffitta autonomo euro 140.000 rif 7806. (A00)

**RABINO** 040368566 Sottomonte villa tre livelli box terrazza caminetto cantina giardino euro 360.000 rif 6206. (A00)

**RABINO** 040368566 via Coroneo monolocale camera wc adatto uso ufficio euro 45.000 rif 9306. (A00)

**RABINO** 040368566 via Marconi miniappartamento composto matrimoniale cucina abitabile bagno euro 45.000 rif 9406. (A00)

Continua in 22.a pagina

Questi gli indirizzi  
dei nostri uffici  
in Friuli Venezia Giulia

**A. Manzoni & C.**

**Filiale di Trieste**  
Via XXX Ottobre 4  
Tel. 040.6728311

**Filiale di Udine**  
Via dei Rizzani 9  
(Corte del Giglio)  
Tel. 0432.246611

**Filiale di Pordenone**  
Via Molinari 14  
Tel. 0434.20432

**Agenzia di Gorizia**  
Corso Italia 54  
Tel. 0481.537291

**Agenzia di Monfalcone**  
Via Rosselli 20  
Tel. 0481.798829



**A. Manzoni & C.**

Un mezzo d'informazione  
indispensabile

# Cambia musica. Atos Prime.



**Radio CD/MP3 Sony di serie**

**In più zero anticipo  
e fino a 1.500 euro di sconto**

**Da 7.090 euro\***

**Solo fino al 30 settembre.**

- finanziamento in 72 mesi
- prime 24 rate da 71 euro cadauna
- nessuna maxirata finale
- 2 anni assicurazione furto/incendio

**Motore** Euro 4 benzina 1.1 12V 4 cilindri da 63 CV.  
**Di serie:** radio CD/MP3 hi power con ingresso aux Sony, ABS+EBD, airbag, servosterzo e 5 porte.



www.hyundai-auto.it

\*Prezzo con auto da rottamare su versione Like comprensivo di sconto rottamazione, chiavi in mano esclusa IPT. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento su Atos Prime 1.1 Like, comprensivo di polizza furto e incendio per 2 anni: valore da finanziare: 7.090,00 euro + 150,00 euro di spese istruttoria pratica, totale finanziato 7.240,00 euro; prime 24 rate da 71,00 euro e ulteriori 48 rate da 143,66 euro. Tan 5,10% - taeg 5,89%. Finanziamenti salvo approvazione Agos S.p.A. Tabelle finanziarie e fogli informativi a disposizione presso i Concessionari aderenti all'iniziativa. Offerta dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa non cumulabile con altre in corso. Valida fino al 30/09/2006 per auto disponibili in rete. Versione fotografata: Atos Prime Active. Atos Prime consuma da 5,4 a 6,1 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO2 da 128 a 145 (g/km).



**HYUNDAI**  
Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"



**OCCHIALI NUOVI?**  
**A TASSO ZERO**  
 con 0 tasso variabile salvo app. finanziaria  
**Vista Più**  
 TRIESTE 040.54374

# TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

**OCCHIALI NUOVI?**  
**-40%**  
**Vista Più**  
 TRIESTE 040.54374

In città seicento ditte di imprenditori edili stranieri, mentre sono extracomunitari due terzi dei dipendenti totali

## Cgil: «Nei cantieri 1000 operai in nero»

«Le gare al ribasso e i subappalti peggiorano la qualità dei lavori pubblici»

IL COMUNE



Franco Bandelli



Roberto Sasco

### Bandelli-Sasco, divergenza sugli appalti a buon prezzo

«Ma non è affatto vero che il Comune di Trieste per risparmiare privilegia le offerte al massimo ribasso - replica l'assessore ai Lavori pubblici, **Franco Bandelli** (An) - anzi solitamente scarta subito l'offerta più bassa e fa quindi la media di quelle rimanenti. E comunque le leggi ci sono e le ultime normative riducono ulteriormente le possibilità discrezionali da parte dei Comuni. Anche per importi inferiori a 400 mila

del 'Global service' che mette un importo fisso a disposizione delle ditte che così effettuano interventi in economia». Bisogna invece tornare, secondo il presidente della Commissione urbanistica, agli appalti di manutenzione in base al prezzario del Comune.

«Quasi tutte le imprese edili triestine - lamenta Sasco - sono di dimensioni ridotte e con giro d'affari limitato per cui non possono concorrere ai grandi appalti, compresi i lavori più importanti che vengono fatti a Trieste, se non consorzandosi in Associazioni temporanee d'impresa delle quali però non possono fungere da capofila. Purtroppo anche questo è un segno della mancanza d'imprenditorialità cittadina e dell'incapacità di rischio perché è anche vero che le ditte locali non tentano di espandersi sul territorio. La mentalità cambia già quando si arriva a Pordenone, per non parlare di Veneto e Lombardia».

**L'assessore: «Scelti solo ribassi medi».**  
**L'uomo Udc: «No, eccessivi gli sconti»**

per verificare lo stato dei lavori «sono sovente ostacolati dalle complesse normative esistenti». Non è proprio così secondo **Roberto Sasco** (Udc), presidente della Commissione urbanistica del Comune, oltre che titolare di uno studio d'ingegneria, secondo il quale pressoché tutte le amministrazioni comunali compresa quella triestina tendono per questioni di bilancio a privilegiare le offerte al massimo ribasso. «Sono comportamenti che vanno evitati sostiene Sasco - agendo nell'ambito della legge regionale numero 14, così come va abolito per la manutenzione il sistema cosiddetto

troppo anche questo è un segno della mancanza d'imprenditorialità cittadina e dell'incapacità di rischio perché è anche vero che le ditte locali non tentano di espandersi sul territorio. La mentalità cambia già quando si arriva a Pordenone, per non parlare di Veneto e Lombardia».

s.m.

Moretton (Regione) e Settimo (Costruttori): «Incidono anche la validità del progetto iniziale e la sorveglianza sull'esecuzione fatta dai Comuni»

di Silvio Maranzana

«Sono le gare al massimo ribasso, la logica del subappalto e le ditte con lavoratori in nero, almeno 1000 in città, che originano lavori pubblici fatti male, da rifare o con gravi ritardi». Lo sostiene la Fillea Cgil, con il suo segretario **Adriano Sincovich** che invita il sindaco a istituire un tavolo di concertazione tra enti locali, costruttori e sindacati «per produrre concreti cambiamenti nel risanamento qualitativo del settore e della sua produzione».

Dopo una serie di inconvenienti culminati con le infiltrazioni d'acqua nella sala del Trono di Miramare due anni dopo i restauri, il sindaco **Roberto Dipiazza** se l'è presa «con le regole degli appalti e con la catena incontrollabile dei subappalti su cui l'ente non può mettere parola. Scarsissima professionalità e, con tutto il rispetto - ha affermato - gli operai cinesi pagati a cottimo quando mettono giù le pietre lo fanno con scrupolo,



Alessandro Settimo

ma certo con meno amore di chi vive sul territorio».

La Cgil porta dati, anche se intuibili, comunque sorprendenti. «A Trieste sono registrate in Camera di commercio circa 2.400 imprese edili, di cui oltre 600 intestate a persone di nazionalità non italiana. Ogni anno poi operano in città diverse centinaia di imprese non locali che non sono registrate alla Cassa edile per vari motivi e

I RITARDI

Lavori pubblici continuano a essere disseminati per tutta la città. Si moltiplicano perché sono di tre tipi: quelli che si stanno svolgendo nei tempi previsti, quelli che si prolungano perché sono in ritardo, in qualche caso anche clamoroso, quelli fatti per porre rimedio a lavori fatti male o a inconvenienti non previsti. Un cantiere di quest'ultimo tipo è stato aperto proprio ieri nel cuore della città in piazza Unità per sostituire alcune lastre di arenaria e inserire i giunti di dilatazione, dal momento che il pavimento della piazza si era paurosamente rialzato.

Viaggiano in ritardo i lavori del secondo lotto delle Rive, tra piazza Venezia e Campo Marzio, di Barriera dove il ritardo è clamoroso dato che il cantiere doveva essere chiuso ancora a fine novembre, del parcheggio interrato di campo San Giacomo. Sembrano procedere invece nei tempi previsti i lavori del secondo lotto delle Rive tra piazza Unità e piazza Venezia dove sono state sistemate le aiuole e le alberature. In piazza Unità tutti dovrebbe concludersi in undici giorni, entro il 22 settembre,

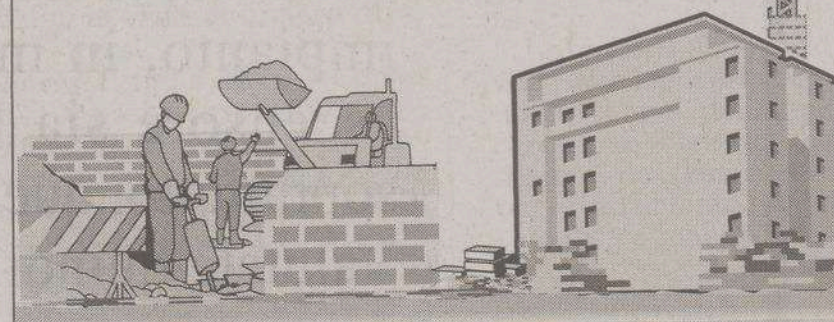
che occupano sempre più spazi di mercato importanti logiche lavorative diverse».

E la forza lavoro è ormai straniera per due terzi. In base ai dati della Cassa edile, dei 3.600 operai iscritti, oltre il 60 per cento sono di origine extracomunitaria, ma la percentuale è destinata a raggiungere presto il 70 per cento. Ma, è questo è certamente il risvolto peggiore,

è opinione del sindacato che oltre il 40 per cento delle imprese che operano in provincia abbiano «aspetti difformi dalle regole» e che, accanto a quelli regolari, circa un migliaio di lavoratori all'anno «operano in condizioni di parziale o totale irregolarità». Pagati in nero, cioè. «È evidente - conclude Sincovich - che un'impresa che ha componenti irregolari è più probabile fornisca prodotti scarsamente qualitativi».

### LA DENUNCIA DEL SINDACATO

- ▶ Alta irregolarità lavorativa e fiscale
- ▶ Imprese irregolari con prodotti di bassa qualità
- ▶ Revisione della legge Merloni
- ▶ Subito una politica della qualità contro i subappalti e i massimi ribassi
- ▶ Invito al sindaco per un tavolo di concertazione



«Leggi più restrittive non possiamo farle, agendo nell'ambito di direttive comunitarie - replica il vicepresidente della Regione **Gianfranco Moretton** - effettivamente sono molti i Comuni che tuttora privilegiano le offerte al massimo ribasso. Su qualità e rapidità delle opere non incide solo l'esecuzione dei lavori, ma anche la validità del progetto ini-

ziale e la direzione e i controlli sui lavori». Lo stesso concetto rimarcato dal presidente provinciale dei costruttori **Alessandro Settimo** che rileva che «i ritardi maggiori che si sono verificati in città non sono attribuibili a imprese locali che solitamente si comportano meglio rispetto a quelle di fuori. Bisognerebbe privilegiarle anche se è difficile in un regime di libera concorrenza».



L'architetto Bellini chiede al presidente del Porto di avviare lo studio di fattibilità per il suo progetto per la Stazione

## Appello a Bonicioli per la nuova Marittima

ni - con 27 tavole giganti che vennero esposte ed ebbero successo alla Biennale di Venezia. Dal Comune non abbiamo avuto un euro, ma non mi lamento perché era nei patti. Sarebbe comunque un peccato che tutto il lavoro andasse buttato».

E proprio per consolidare l'attività crocieristica a Trieste ieri l'assessore **Maurizio Bucci** era a Venezia per incontrare i vertici del Vpt, il terminal passeggeri del porto veneto, intenzio-

nati a entrare nella società di gestione della Stazione marittima. Bucci che ha definito «affascinante e realizzabile» il progetto di Bellini, respinge la critica avanzata soprattutto dal centro-sinistra della riqualificazione delle Rive come un'operazione di pura viabilità.

«Il tunnel per i veicoli tra palazzo Carciotti e l'ex Pescheria prospettato da Franco Zagari - dice - era la soluzione ideale per congiungere il mare e la città, ma i tempi (forse una quin-

dicina d'anni), i costi e i disagi sarebbero stati insopportabili».

Ma è il tasto su cui batte **Sergio Lupieri**, capogruppo della Margherita in Consiglio comunale il quale sostiene che «la gestione fallimentare dei lavori pubblici sul waterfront da parte dell'amministrazione comunale si riassume in tre parole: disorganizzazione, dilettantismo e tempi biblici. Non si può progettare a patchwork - sottolinea - sarebbe invece indispensabile

**L'assessore Bucci: «Idea affascinante e realizzabile».**  
**Lupieri: «Una gestione fallimentare dei lavori sulle Rive all'insegna della disorganizzazione»**

I nuovi alberi piantati ieri lungo le Rive nell'ambito del progetto di riqualificazione

bara Fornasir, uno dei più noti professionisti a Trieste, propone l'istituzione di una «Commissione speciale sull'estetica architettonica della città» «anche per superare una certa supponenza che contraddistingue sia gli architetti da una parte che i politici dall'altra. Prima di lanciare un concorso di idee - specifica Fornasir - gli amministratori dovrebbero focalizzare le esigenze dei cittadini e esplicitare tutti i vincoli architettonici presenti, a loro volta gli architetti dovrebbero immergersi maggiormente nella storia e nelle tradizioni della città». Luogo ideale di confronto tra professionisti e cittadini potrebbe essere un Urban center dove esporre i progetti per la città.

Nella riqualificazione del waterfront rientra anche il Progetto Dehors sugli arredi esterni di bar e ristoranti. Qui Fornasir boccia il Comune: «Di farli tutti uguali o quasi non sarebbe venuto in mente nemmeno a Mao Tse Tung». E Bellini chiede: «Perché sui Dehors non è stato interpellato Franco Zagari, vincitore del progetto complessivo per le Rive?»

Che Comune e esercenti si accordino sui Dehors viene auspicato da **Fulvio Chenda**, direttore dell'Associazione operatori terziario Trieste il quale chiede anche che venga ripresa l'idea di una pedonalizzazione di corso Italia.

s.m.

## Chi ha tempo...

...certe occasioni vanno colte al volo.

Per tutto il mese di settembre acquistando una Ypsilon oppure una Musa, potrai avere una **supervalutazione** fino a **2.000 Euro** rispetto alla quotazione "Quattroruote" del tuo usato da permutare. Finanziamento con **minirate** a partire da **59,90 Euro** T.A.N. al 3,03%.

Oppure aspetti che ritornino tra...



**100**  
 100YEARS  
 FOREVER

**Musa**  
 CLIMA  
 SUPERVALUTAZIONE FINO A **2.000€** SUBITO TUA DA **13.850€**  
 MINIRATE DA **95,70€**

**Ypsilon**  
 CLIMA  
 SUPERVALUTAZIONE FINO A **2.000€** SUBITO TUA DA **9.960€**  
 MINIRATE DA **59,90€**

**LUCIOLI**



Concessionario unico per Trieste

Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991 911

Esempio di "SUPERVALUTAZIONE": acquisto di una Lancia Ypsilon 1.2 8v clima; listino 12.060 Euro I.P.T. esclusa; permuta di una Lancia Ypsilon LS anno 2002 con super valutazione di 2.000 Euro; valore al ritiro 4.500 Euro (conferma dopo la visione); spese gestione usate escluse. Differenza tra nuovo ed usato in permuta 5.560 Euro; finanziamento senza anticipo su pari importo in 24 rate da 59,90 Euro; T.A.N. 3,02%; T.A.E. 6,498% - minirate finanziabile. Offerta riservata a permuta di vetture del segmento "B" e vincolata al finanziamento su un numero limitato di vetture in pronta consegna e all'approvazione della Finanziaria.



## *Avete deciso di installare un ascensore nel vostro condominio? Ascoltate qualche altra campana prima di decidere.*

**N**ella nostra città molti condomini hanno richiesto le agevolazioni per l'installazione di un ascensore. Questo tipo di struttura deve avere delle caratteristiche ben definite di comodità, efficienza, sicurezza ed economia.

Se siete tra coloro che devono installare un nuovo ascensore, forse è il caso di pensare bene a quale tipo di impianto Vi state affidando.

Fate in modo che alla prossima riunione, prima di decidere, ci sia la possibilità di valutare più tipi di impianto, in modo da assicurarsi che il vostro ascensore sia la cosa migliore sul mercato e, soprattutto, quello più adatto a Voi.

Valutate quindi, sia la nostra proposta, sia quella dei nostri concorrenti, perché il solo modo per fare la scelta giusta è avere più informazioni possibili. Ricordate che in questo caso non state scegliendo semplicemente il colore di un infisso, ma un sistema complesso e tecnologicamente avanzato.

**O**ra Vi spieghiamo semplicemente e in poche righe cosa proponiamo:

Il nostro prodotto si chiama **Monogeco**, ed è un innovativo ascensore brevettato della ditta **SELE**, fabbricato tutto in Italia, che funziona con la corrente **220 Volt monofase**, proprio come quella che avete in casa Vostra. Consuma come un elettrodomestico e in più ha una manutenzione semplificata che vi comporterà meno spese condominiali. È un sistema robusto e sicuro che, grazie alle batterie di emergenza, garantisce 50 corse anche in assenza di corrente.

In caso di eventuale guasto ha un sistema telefonico di soccorso GSM attivo 24 ore su 24 senza canone Telecom che provvederà a farvi arrivare un tecnico immediatamente sul posto.

**Monogeco** non necessita di locali macchine e quindi ha la possibilità di "arrampicarsi" in qualsiasi punto del Vostro palazzo.

### **MONOGECO SELE**

- semplice da installare•
- spazi contenuti•
- potenza impegnata 2,5 kw•
- allacciamento alla 220volt monofase•
- velocità 0,80m/s•
- sistema p.c.s. per 50 corse in assenza di corrente•
- batterie garantite 5 anni (costo batterie € 250,00)•
- soccorso telefonico GSM senza canone Telecom•
- costi di manutenzione ridotti•
- servizio "chiavi in mano"•
- brevetto esclusivo SELE•
- prodotto in italia•
- ecologico•

Tabella comparativa con impianto tradizionale

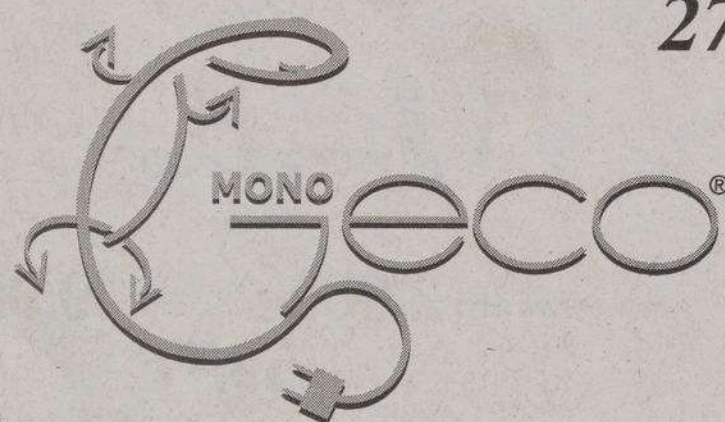
| impianto            | carico | velocità | potenza impegnata      | carico olio |
|---------------------|--------|----------|------------------------|-------------|
| <b>Oleodinamico</b> | 380 Kg | 0,6 m/s  | 10 Kw trifase 380 volt | 200 litri   |
| <b>Monogeco</b>     | 380 Kg | 0,8 m/s  | 2,5 Kw monofase        | 3 litri     |

**Proponete al Vostro amministratore di valutare anche la nostra proposta:  
Ne avrete sicuramente dei vantaggi.**



**27 anni di esperienza nel servizio "chiavi in mano"**

Via Matteotti, 50 - Trieste - Tel. 040-371097 Fax 040-371219  
E-mail: [info@rimaco.it](mailto:info@rimaco.it) - [www.rimaco.it](http://www.rimaco.it)



UNI EN ISO 9001:00  
ALL XIII 95/16/CE NR. 1 0305





La vicenda della donna e dei suoi due figli trovati in via Concordia. Il marito era morto nel '95

# «Segregati dal padre, poi il buio»

La famiglia era conosciuta dai servizi sociali da oltre vent'anni

## INTERROGATORIO DEL PUSHER

### Nella casa dell'overdose trovata droga nascosta

Alcune bustine di droga sono state trovate dai carabinieri nella casa di Strada per Longera dove l'altro pomeriggio è stata trovata morta Ivana Berberovich, 29 anni, cittadina croata che abitava con Felice Galante, 35 anni, che è stato arrestato.

L'uomo è accusato di aver procurato la morte della giovane amica fornendo l'eroina.

Domani sarà interrogato dal gip alla presenza del pm Giorgio Milillo e del difensore Laura Luzzato Guerini. Nella stessa giornata il magistrato conferirà al medico legale Fulvio Costantinescu l'incarico di effettuare l'autopsia e l'esame tossicologico. L'ipotesi della morte per droga potrà dunque essere confermata solo dopo i risultati di questi esami.

Intanto i carabinieri del nucleo operativo stanno ricercando altri giovani che domenica mattina si trovavano nell'appartamento di Strada per Longera dove è stata trovata

cadavere Ivana Berberovich. Infatti, secondo alcune confidenze ricevute dai carabinieri nel pomeriggio di domenica, in quella casa Galante e la sua amica non sarebbero stati soli. Dopo la morte di Ivana Berberovich alcune persone sarebbero state viste mentre si allontanavano frettolosamente dalla casa. Una fuga per evitare complicazioni con i carabinieri che sono arrivati lì alle 15 chiamate dallo stesso Felice Galante come ha confermato il difensore Laura Luzzato. Il suo corpo era riverso sul letto. E sulle braccia c'erano, come hanno osservato i sanitari del 118, segni delle iniezioni di droga. In città in queste ultime 24 ore sono stati sentiti dai carabinieri alcuni giovani che gravitano nel mondo della droga. Ma la pista ritenuta più valida è quella che porta oltreconfine dove, secondo gli investigatori, lo spaccio di eroina è molto più facile.

c.b.

Il carattere fortemente possessivo del genitore probabilmente è stato decisivo nell'innescare il successivo autoisolamento dei tre

di Pietro Comelli

È conosciuta dai Servizi sociali del Comune da oltre vent'anni la famiglia trovata sabato scorso tra le immondizie in un alloggio di San Giacomo. Una lunga lista di interventi sociali pubblici, assieme a quelli degli enti privati, che non hanno impedito a madre e due figli di autosegregarsi nel proprio appartamento di via Concordia. Un'abitazione violata sabato scorso dai carabinieri, che ha portato al ricovero della madre e del figlio maggiore, in stato di denutrizione, nella seconda Divisione medica dell'Ospedale Maggiore. Il secondo figlio, l'unico che raramente usciva di casa, è stato invece accolto nel reparto di Diagnosi. «Di questa situazione inimmaginabile per il 2006 ci hanno informati i vicini di casa», aveva spiegato il reparto operativo di via dell'Istria.

«Domani mattina (oggi, ndr) chiamerò l'Azienda sanitaria per concordare gli aiuti, ma è chiaro che in questo caso bisogna risolvere soprattutto l'aspetto patologico», dice l'assessore ai Servizi sociali Carlo Grilli. E aggiunge: «Qui non servo-

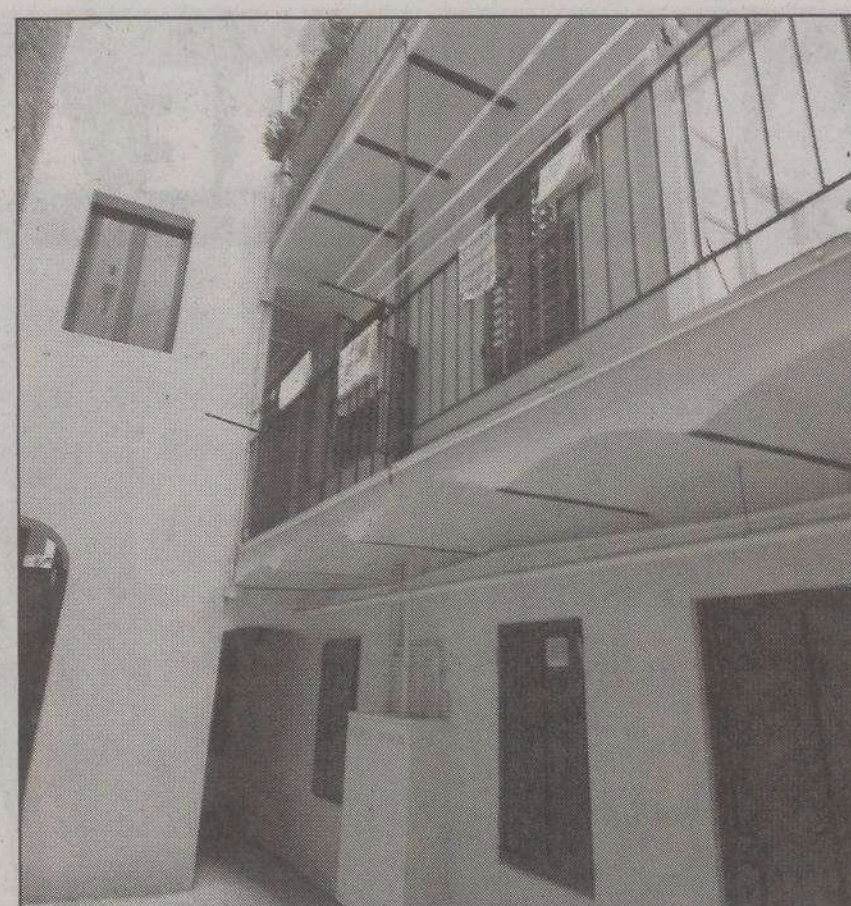
no più provvedimenti tampone, ma aggiungere - spiega - a una serie di interventi già presenti un'assistenza diretta».

Un lavoro difficile ma non impossibile. «Serviranno mesi, forse anni. Non sarà facile ma sono ottimista: serve una presa in carico forte, con risorse, medici, psicologi, psichiatri, badanti e assistenti sociali», dice Beppe Dell'Acqua. Il direttore dei servizi psichiatrici dell'Azienda sanitaria fa risalire questa volontà di autoesclusione dalla società «a una svolta radicale delle loro vite, potrebbe essere



L'assessore Carlo Grilli

sta determinata dalla morte del capofamiglia. Da qui la scelta di fare domani. E il giorno successivo ri-



La casa «ringhiera» di via Concordia (Foto Tommasini)

mandarla ancora a un altro domani. Proprio la figura fortemente autoritaria del padre, morto nel '95, è indicata anche dagli enti di assistenza che si occupavano del caso come centrale. Una volta scomparso, il resto della famiglia (che già

prima usciva accompagnata dal padre molto poco dall'alloggio, l'unico della casa di «ringhiera» a non essere stato ristrutturato) all'inizio ha reagito chiedendo aiuto. Non a caso la Fondazione benefica Alberto & Kathleen Casali, che contri-

I tre si sono fatti aiutare dalla Fondazione Casali che ha pagato loro parte delle bollette fino al 2003. Dalla parrocchia continuava ad arrivare la «borsa della spesa»

buisse trimestralmente ad alcune spese, provvedeva in parte al pagamento delle bollette, degli occhiali e delle spese condominiali (l'appartamento è di proprietà, la madre aveva la pensione di reversibilità del marito).

L'ultimo contatto con la Fondazione risale al 2003, ma altri aiuti arrivavano alla famiglia di via Concordia. La «borsa della spesa» della parrocchia di San Giacomo, tramite la confraternita San Vincenzo de Paoli, veniva recapitata due volte al mese con generi alimentari di prima necessità. «Non diamo mai soldi, preferiamo intervenire sui bisogni reali perché purtroppo c'è anche chi fa il furbo», spiega don Paolo Rakic. È il vice parroco di San Giacomo, che ricorda bene quella famiglia di via Concordia. «Ogni tanto li incontravo, mi salutavano sempre - racconta - e la parrocchia cercava di aiutarli al meglio delle proprie possibilità».

Le persone addette al servizio per i poveri recapitano le «borse della spesa», cercano di avere un dialogo ma non possono andare oltre. «Non abbiamo la professionalità e i mezzi adeguati per affrontare anche gli aspetti psicologici - dice don Rakic - della povertà umana. La chiesa non può fare la supplenza dello Stato».

## Madre e fratello maggiore visitati in ospedale dal più giovane

Stanno progressivamente migliorando le condizioni di Maria Grazia Pottini Medurga, la donna di 65 anni che è stata trovata nell'abitazione di via Concordia assieme ai due figli. La madre - a quanto si è appreso dalla Direzione sanitaria dell'Azienda ospedaliera - si sta riprendendo dallo stato confusionale in cui versava. Per il figlio maggiore Walter - ricoverato come la mamma nella Seconda divisione medica del Maggiore - è stato attivato un trattamento di sostegno, dal momento che presentava un più accentuato stato di malnutrizione. Entrambi, secondo quanto riferito dai sanitari, resteranno in ospedale ancora per alcuni giorni almeno, anche perché sia possibile attivare nel frattempo dei collegamenti con i

servizi territoriali e assistenziali in vista di un loro ritorno a casa.

In condizioni fisiche migliori è il figlio minore Corrado, ricoverato nel reparto di Diagnosi e cura dello stesso nosocomio. L'uomo, riferiscono dalla Direzione del Dipartimento di salute mentale, comincia a prendere atto del deterioramento della situazione in cui viveva insieme alla famiglia, e sta accettando di buon grado l'aiuto degli operatori. Oggi è andato a visitare in ospedale la madre e il fratello. In realtà potrebbe essere già dimesso, a quanto si è saputo, ma si sta cercando di coordinare gli interventi dei vari servizi per venire incontro alle esigenze di sostegno dell'intera famiglia.

Gli uomini del Soccorso del Cai si sono mobilitati a Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone. Determinanti gli elicotteri del «118» e della Protezione civile

di Claudio Ernè

E' disteso in un letto dell'ospedale di Tolmezzo dalle 10 di ieri mattina, Balint Bajna, lo speleologo di 43 anni originario di Budapest, infortunatosi sabato a 60 metri di profondità all'interno di un pozzo senza nome posto dell'altipiano del Canin. In quel letto dovrà restarci almeno una settimana perché agli esami radiologici le fratture al perone e alla tibia si sono rivelate più problematiche del previsto.

Balint Bajna deve la vita alla rodota organizzazione della sezione regionale del Corpo nazionale soccorso speleologico. Lo hanno salvato i volontari che hanno lavorato nell'abisso aprendo



Un'immagine aerea del massiccio del Canin

un varco con centinaia di microcariche di esplosivo per consentire la progressione della barella verso la superficie; lo speleologo deve anche la vita al medico Umberto Tognoli che è sceso in profondità per stabilizzarlo in un ambiente ostile: due gradi di temperatura, 99 per cento di umidità, innescano con grande facilità in una persona chocata e ferita una crisi ipotermica. To-

gnoli gli è rimasto accanto assieme a un infermiere speleologo per più di 24 ore, fino al momento dell'emersione in superficie.

Erano le cinque di ieri mattina e Balint Bajna ha atteso in una tenda riscaldata la luce del giorno e l'arrivo sull'altipiano dell'elicottero del 118.

Gli ultimi 20 metri della risalita si erano rivelati estremamente rischiosi. La

Balint Bajna, 43 anni, originario di Budapest, è ritornato in superficie ieri all'alba

## Canin, speleologo salvato dai volontari triestini

Ora è ricoverato all'ospedale di Tolmezzo con una doppia frattura alla gamba

microcariche di esplosivo avevano rimosso tre grandi massi che avrebbero bloccato la barella. Ma gli speleologi si sono accorti che si stavano muovendo su una frana molto instabile.

«Ci siamo ricordati della tragedia del Veliko Sbrago, un abisso poco distante dal punto in cui abbiamo lavorato da sabato sera. E gli uomini si sono mossi sulla frana con ancora maggiore circospezione, con tutte le sicurezze del caso», ha spiegato ieri il «regista» di tutta l'operazione, l'architetto Alessio Fabbricatore responsabile regionale del Soccorso speleologico. Determinanti si sono rivelati anche in questa occasione gli elicotteri del 118 e della Protezione civile e gli uomini della Guardia di Finanza di Sella Nevea

che hanno fornito un prezioso supporto logistico e di conoscenza del terreno.

Il ferito è stato prelevato dalla tenda riscaldata attorno alle 7.20 di ieri mattina da un tecnico e da un medico del 118 che lo hanno inserito in una barella. Poi il ferito è stato issato con un verricello nell'elicottero che non ha potuto appoggiare i pattini a terra a causa dell'asperità del terreno. Un breve volo fino al piazzale di Sella Nevea dove era in attesa l'ambulanza che alle 7.30 si è mossa in direzione dell'ospedale di Tolmezzo. Poco dopo i volontari hanno iniziato a raccogliere anche in quota le loro attrezzature e verso le 11 con i due furgoni del Soccorso speleologico e alcune auto private, sono scesi a valle.

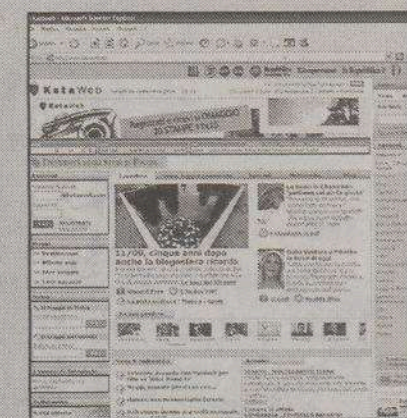
## KATAWEB

### Da oggi sono visibili anche su Internet le foto delle vacanze dei lettori del Piccolo

Continua sul Piccolo l'iniziativa della pubblicazione delle Foto dei lettori che tanto successo ha ottenuto durante questi mesi estivi. Un successo che cresce e va avanti da diversi mesi suscitando interesse e curiosità.

Oggi pubblichiamo un'altra pagina di foto dei lettori altre ne seguiranno quasi ogni giorno. Continuate quindi a inviarti le fotografie delle vostre vacanze. Verranno tutte pubblicate. Sarà un'occasione per ricordare in maniera simpatica le vostre vacanze.

Ma c'è una novità. Da oggi la nostra iniziativa sbarca anche su Internet. Infatti le vostre foto appariranno anche, grazie a Kataweb, nel web in una speciale fotogalleria che è visibile direttamente cliccando sul sito del Piccolo, [www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it)



Una pagina di Kataweb

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

aperti per ferie

# una lunga estate con voi

**arredamento**

**IL GIUNCO**

Arredamenti in giunco cesterie - bambù midollino - vestiti etnici complementi d'arredo

V. GIULIA 26 - 040 54056

**bellezza**

PROFESSIONAL MAKE UP SERVICES

di Dorian Forti (maestri di trucco e spettacolo)

INIZIO CORSI DI TRUCCO PROFESSIONALE

- CORRETTIVO DI BASE • MODA • SPOSA
- ARTISTICO TEATRALE
- ARTISTICO DECORATIVO (body painting)
- TV • CINEMA

Per informazioni ed iscrizioni: 340 5112538

- massimo 8 persone a corso

Stage durante le riprese cinematografiche e televisive

**noleggi**

Concessionario esclusivo per il Friuli Venezia Giulia

**NORD EST COMPANY**

challenger EHYMER

noleggio - mercati - accessori - riparazioni - rimessaggio

Via dell'Istria, 188 - Trieste

Tel. 040 810387 - Fax 040 8324877

**officine**

OFFICINA AUTO

**ADRI**

BOSCH Service

GRANDE ESPERIENZA AL GIUSTO PREZZO

SERVIZIO A 360°

SU BENZINA E DIESEL

Strada di Cattinara 2/E - TRIESTE

Tel. e Fax 040 942476

ACCURATI LAVAGGI MANUALI SU APPUNTAMENTO

ALCUNE DISPONIBILITÀ DI ABBONAMENTI MENSILI PER NON RESIDENTI

Garage Regina Snc

Via della Raffineria 6 Trieste

Tel. / Fax 040 7806514

Spuntini Pranzi - Cene

Specialità alla piastra

Vasto assortimento di birre alla spina

buoni pasto

tabacchi

SKY TV

MONDIALE SU SKY

**RED BARON PUB**

VIA COSTANTINIA, 225

TRIESTE

Aperto sino alle 02

CHIUSO MARTEDÌ

**Ristorante Pizzeria Casa Rosandra**

AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI

San Dorligo della Valle - Trieste

Loc. Mattaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

**volontariato**

**GROCE BLU HUMANITAS**

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS

SERVIZIO AMBULANZE

**24 ORE SU 24**

TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI e INTERNAZIONALI

CELL. 347 4428424

**assistenza**

ASSISTENZA TECNICA HARDWARE E SOFTWARE TUNING & MODDING

VAMP

Androna S. Cilino

Fronte Park 11 Giulia

[www.vamp.it](http://www.vamp.it)

040 568053

Shampoo

lunedì e mercoledì 17.00-22.00

martedì e venerdì 09.00-18.00

giovedì e sabato 09.00-17.00

Via Flavia Di Aquilina 47/a

Trieste

tel. 040 232650

**Viavai noleggi camper Marchi: joint e lmc**

Novità vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale campi elisi. 62 (giunco pam)

tel. 338/6999062

la garanzia di 30 anni di esperienza

autofornitura

**SAN GIUSTO**

Revisioni periodiche

Servizi elettrout

CAVICA

Vendita pneumatici

RESTAURAZIONE AUTO D'EPOCA

CLIMATIZZAZIONE

34123 Trieste via Montfort, 8

tel./fax 040 301508 cell. 335 424026

**oreficeria**

ANTICHITÀ E GIOIELLI

**Lo Scrigno**

COMPRAVENDITA:

ORO - ARGENTO - PREZIOSI

MONETE - OROLOGI - DIPINTI...

Piazza Cavana, 1 - 040 303350

AZIENDA AGRITURISTICA OSTROUŠKA

KMEČKI TURIZEM

Alteno & Antozza

Sagra, 1 - Sagradol

Sgradi - Zavrta

040 229994

040 24183967

TRIESTE - TRST

Aperto: venerdì - sabato - domenica / Chiuso: lunedì - martedì - mercoledì

**Albergo Ristorante Krizman**

Regen, 76 Monrupino (Trieste)

Tel. +39 040 32.71.15 - 040 32.70.02 - Fax +39 040 32.73.70

<http://www.hotelkrizman.com> e-mail: [info@hotelkrizman.com](mailto:info@hotelkrizman.com)

Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

**AGENZIA PITSTOP**

di Vaccaro Stefano e Vittori Claudia s.n.c.

SPORTELLO TELEMATICO DELL'AUTOMOBILISTA CON AUTENTICA DI FIRMA DIRETTAMENTE IN SEDE

Via Milano, 2 - 34132 TRIESTE

Tel. 040 3721020 - Fax 040 3485187

**CALZOLERIA ROBERTO**

Riparazione calzature, borse, articoli in pelle

SERVIZIO CHIAVI

A: CILINDRO E PORTE BLINDATE

CHIAVI: TRANSPONDER ED ELETTRONICHE, AUTO, MOTO, SCOOTER

TEL. 347 7562919

TRIESTE VIA SAN MARCO 21/A

**PATENTI A e B DA PRIVATISTA**

**NOLEGGIO MOTO E SCOOTER**

Strada di Fiume, 45 cell. 328/2172548

[www.albachiaronoleggi.it](http://www.albachiaronoleggi.it)

**Centro Auto**

di Sergio Alessandro

CENTRO REVISIONI

autoveicoli - motoveicoli - ciclomotori

Via Malaspina, 3 • Tel. 040 827462

**Ristorante DIANA**

Via Nazionale, 11

34016 Opicina - Trieste

Tel. 040 /211176 - Fax 040 /215146

AMPIO GIARDINO

CHIUSO IL VENERDÌ

**PIZZERIA L'ORIZZONTE**

BAR - RISTORANTE

APERTO TUTTI I GIORNI

11.30 - 14.30 - 18.00-24.00

AMPIA TERRAZZA

V. Carmelitani 10 • tel. 040/44666

**PIZZERIA BIRRELLA**

A PESEK

Tel. 040 226889

**VI ASPETTIAMO**

NEL GIARDINO DELLA PIZZERIA

MARTEDÌ CHIUSO

**GAMMASUB**

Corsi e Attrezzatura subacquea

Via Settefontane 48

040 942908 / 328 3617101

[info@gammasub.it](mailto:info@gammasub.it)



# RISPARMIARE ALLA GRANDE

Dall' 11 al 23 settembre



Iper vi restituisce il  
**25%**  
 di tutta la spesa!

Se non siete ancora titolari di Carta Vantaggi, affrettatevi! Solo i titolari della Carta riceveranno alla cassa un buono pari al 25% del totale della spesa, qualunque siano i prodotti scelti\* e qualunque sia il suo ammontare. Il Buono non dà luogo a resto e sarà utilizzabile con Carta Vantaggi per una spesa successiva da effettuarsi dal 25 settembre all'8 ottobre.

GUARDA QUANTO RISPARMI CON CARTA VANTAGGI, QUESTI SONO SOLO ALCUNI ESEMPI!

## NOTEBOOK ACER mod. AS 5673WLMi

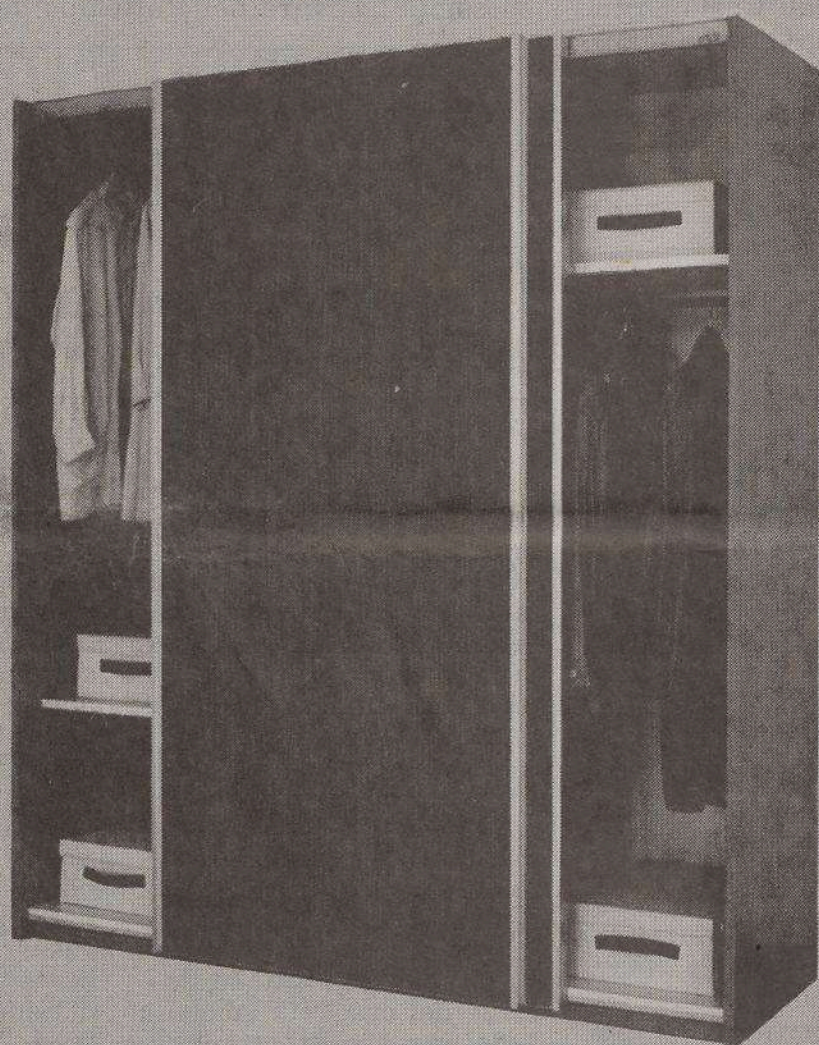
- Processore Intel Core Duo T2400,
- Display 15,4 Cristal Brite WXGA,
- Ram 2028 Mb
- Disco Fisso 120 Gb
- Video ATI X1600 512 Mb
- Masterizzatore DVD Super Multi,
- Batteria 8 celle
- Bluetooth DVI, IEEE 1394,
- Camera integrata,
- Multimedia card reader integrata

€ **1.499**



BUONO SPESA  
 pari a  
**€374,75**

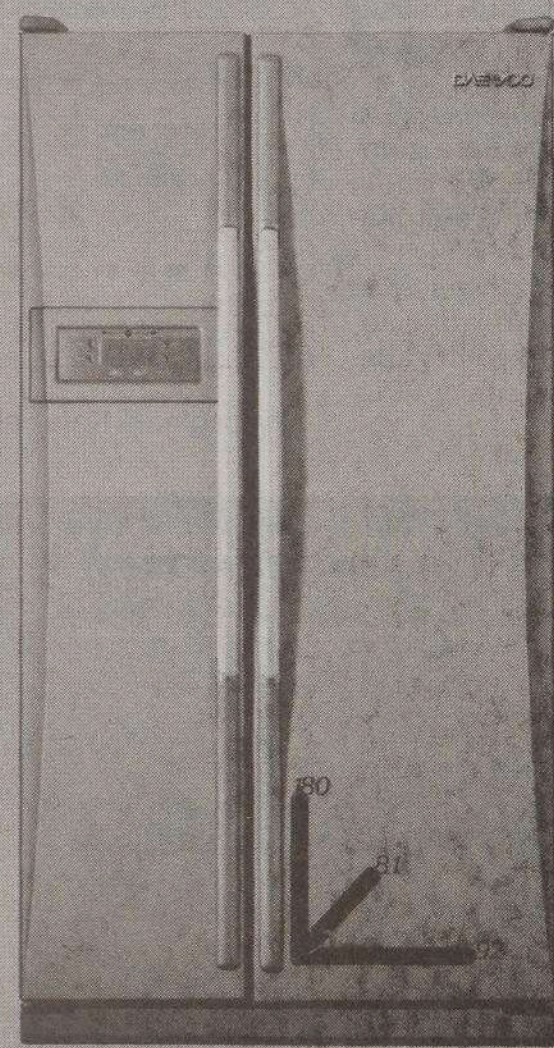
Puoi avere inclusa  
 la CONNECT CARD UMIS  
 BROADBAND DI VODAFONE  
 per navigare in Internet  
 ad alta velocità.



**ARMADIO**  
 in melaminico antigraffio  
 spessore 22 mm  
 con 2 ante scorrevoli  
 maniglioni verticali in alluminio  
 colori: ciliegio, crema  
 cm: L177 x P64 x H210

€ **299**

BUONO SPESA  
 pari a  
**€74,75**



## FRIGORIFERO SIDE

SIDE DAEWOO Mod. 2021IAL  
 • Capacità totale 585 litri  
 (370 Frigo + 215 Congelatore)  
 • Classe A  
 • NO FROST 3D Cooling Power  
 • Tecnologia nano silver  
 • sistema deodorizzante  
 • inox

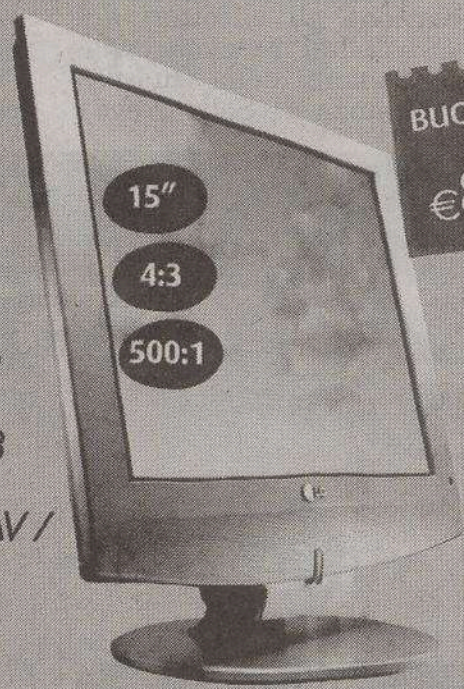
€ **999**

BUONO SPESA  
 pari a  
**€249,75**

## TV LCD 15"

LG mod. 15LC1  
 • Formato 4:3  
 • Luminosità 450 cd/mq  
 • Contrasto 500:1  
 • Risoluzione 1024 x 768  
 • Timer spegnimento  
 • ingressi SCART / PC / AV /  
 S-Video / presa cuffie

€ **329**

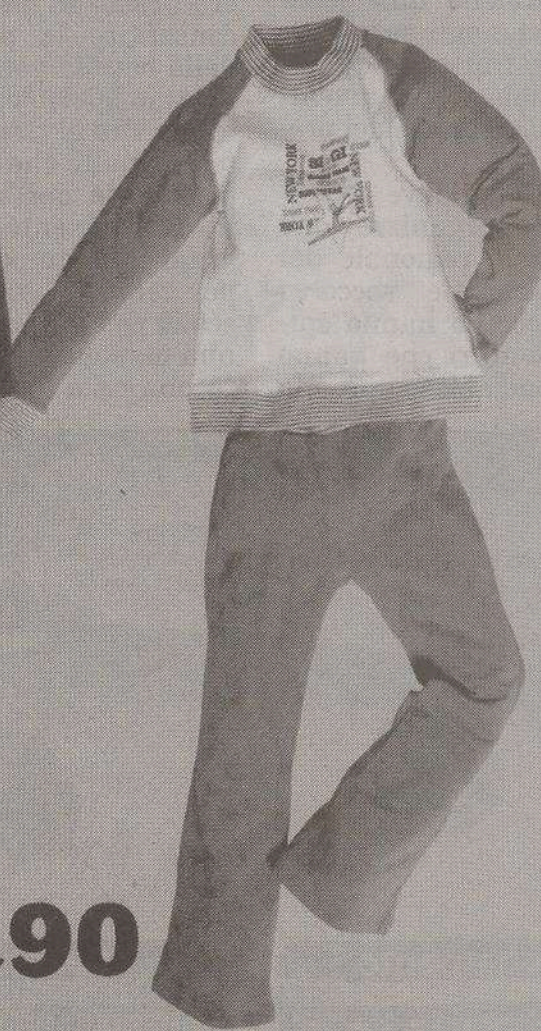


BUONO SPESA  
 pari a  
**€82,25**

BUONO SPESA  
 pari a  
**€3,23**

**TUTA  
 IN FELPA**  
 modelli e colori  
 assortiti  
 bimba  
 tg. 3-7 anni.

€ **12,90**



Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

\*escluse schede e ricariche telefoniche, tessere prepagate e ricaricabili digitale terrestre, abbonamenti a TV satellitari, servizi di trasporto, installazioni e riparazioni.

**Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Sabato 9.00-21.00**  
**Venerdì 9.00-22.00**

IPER UDINE Strada per Martignacco, accanto alla fiera di Udine tel. 0432/544111

**IPER**  
 La grande



Ancora carenze per l'edilizia e le strutture. Nell'arco di pochi giorni organici Ok per i docenti, problemi per il personale

# A scuola in 22 mila, prof quasi al completo

Indagine nazionale: Trieste ai vertici per qualità d'insegnamento ma restano i guai

## PRIME ORE DI LEZIONE

Molti ragazzi chiedono ai docenti un rapporto più diretto

## «Vogliamo un professore per amico»



Anna Cossi



Mariapia Deldossi



Irene Ferluga

Professori esigenti con i quali sarebbe bello avere un rapporto più diretto. Non solo un educatore, ma una persona con la quale instaurare un dialogo, magari dialettico, magari conflittuale, ma sempre improntato sul dare e ricevere. Insomma più amichevole e meno autoritario. È una delle esigenze più sentite dai ragazzi, sin dal primo giorno di scuola. «Per esempio oggi abbiamo già fatto un'ora di scienze e adesso siamo in cortile perché c'è l'ora di religione, poi riprenderemo con fisica e lettere», racconta Irene Ferluga, 17 anni iscritta al quarto anno del Liceo scientifico Galileo Galilei,

che si mostra indulgente verso gli insegnanti e aggiunge: «I professori sono molto esigenti però ci trattano bene, anche quest'estate ci avevano riempito di compiti per le vacanze, ma sanno che quasi nessuno poi li finisce tutti; però tollerano». «Incontreremo i docenti e spiamo bene» racconta Anna Cossi 15 anni, iscritta alla quinta ginnasio del Liceo Classico Petrarca - e poi saremo di nuovo liberi, almeno per oggi». «Faremo un'ora con la nostra coordinatrice», aggiunge Mariapia Deldossi, 15 anni, anche lei iscritta alla quinta ginnasio, curiosa di conoscere i nuovi docenti.

di Elisa Lenarduzzi

Armati di zaino e quaderni ieri oltre 22 mila studenti hanno fatto ritorno tra i banchi di scuola, dove ad attenderli, oltre a compiti e lezioni, c'erano gli immancabili problemi che da sempre affliggono gli istituti triestini: edi-

Paradossalmente, proprio nel giorno in cui il primato italiano per la qualità e l'accuratezza della preparazione scolastica viene assegnato alle strutture del Friuli Venezia Giulia (con Trieste al terzo posto), la disastrosa condizione dell'edilizia cittadina torna a far discutere studenti, docenti e anche qualche preside.

Nonostante le ferie estive, infatti, i problemi dovuti alla scarsa manutenzione e alla vetustà della maggior parte degli edifici che ospitano le superiori cittadine sono ancora presenti in tutta la loro drammaticità: servizi igienici non funzionanti, infissi e pavimenti rotti, intonaci cadenti, poche aule e strutture poco sicure. Questo, nonostante la Provincia abbia da poco aumentato del 35 per cento il budget annuale per le piccole manutenzioni, che è pas-

sato da 110 mila a 150 mila euro: ancora troppo poco per una città che avrebbe bisogno di un piano straordinario da milioni di euro per far fronte al fabbisogno reale, soprattutto per le scuole di secondo grado.

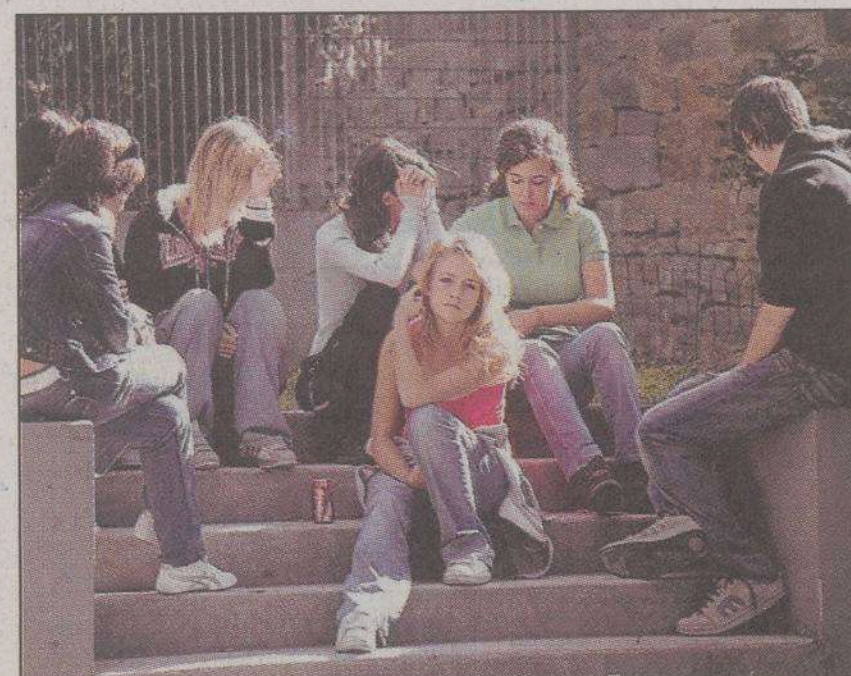
Se la questione dell'edilizia scolastica è ancora lungi dall'essere risolta, sembra invece in via di risoluzione il problema legato ai posti di insegnamento vacanti, dovuto all'esaurimento delle graduatorie provinciali: in questi giorni, infatti, i presidi stanno attingendo alle graduatorie d'istituto e nel giro di una settimana gli organici dovrebbero essere al completo.

Ben più drammatica, invece, è la carenza di collaboratori scolastici, soprattutto nelle scuole slovene, dove i posti vacanti sono addirittura dieci. Proprio per trovare una soluzione, il direttore dell'Ufficio Scolasti-

fici fatiscenti, cattedre ancora vacanti e attrezzature non sempre adeguate. Tutti aspetti che collimano con i desideri dei giovani, che reclamano invece una scuola più moderna, con strutture accoglienti e più ore dedicate alla pratica, nei laboratori tecnici e linguistici così come nelle aule di informatica.

co Regionale Francesco Pagliuso ha indetto per domani una riunione con i quattro direttori provinciali dei Csa, l'assessore regionale Roberto Cosolini e i rappresentanti dei sindacati del settore scuola.

In attesa di vedere la soluzione di tutti i problemi che attanagliano la scuola triestina, per i ragazzi la vita scolastica proseguirà regolarmente tra lezioni, compiti e interrogazioni. Ad essere iscritti al nuovo anno scolastico sono ben 22.711 studenti, di cui 1413 stranieri e 2.079 di lingua slovena. Di questi 1751 frequentano le scuole dell'infanzia (447 sloveni e 68 stranieri), 7810 le scuole primarie (720 sloveni e 587 stranieri), 5080 gli istituti secondari di primo grado, ossia le medie (392 sloveni e 357 stranieri) e 8070 le scuole superiori (520 sloveni e 401 stranieri).



Un gruppo di studenti all'esterno del Galilei (Foto Sterle)

## IL MESSAGGIO DEL SINDACO

Da ieri è iniziato, anche nella nostra Regione, il nuovo anno scolastico. Migliaia di studenti triestini si accingono ad affrontare una tappa di quel percorso formativo che li dovrà preparare all'entrata nel mondo del lavoro. Il mio augurio va nella direzione di un'istruzione sempre più calibrata a quelli che sono i paradigmi della nostra epoca: competenza, innovazione e competitività. L'ormai imminente caduta del confine orientale impone a Trieste di fornire alte professionalità ad una precisa missione, quella di far diventare il nostro territorio una nuova capitale d'area. Per raggiungere questo obiettivo, oltre che di una scuola dotata di strumenti didattici moderni, c'è bisogno anche di un cambio di mentalità; ovvero il superamento di quell'idea che configura l'occupazione come l'ansiosa ricerca di un posto fisso, di un guscio protettivo all'interno del quale imprigionare ambizioni e talento. Quel futuro chiede invece un ben diverso approccio: mettere in gioco se stessi, investire sulle proprie capacità e lavorare per creare, non per sopravvivere. Per far ciò c'è bisogno di motivare i ragazzi ad impegnarsi nell'apprendimento, con la convinzione che più si prosegue nel corso di studi e meno difficile sarà raggiungere nella vita qualsiasi tipo di obiettivo. Tutto ciò deve essere declinato all'interno di quei valori che fondano la nostra civiltà e che anche la scuola contribuisce a trasmettere: legalità, solidarietà e una sincera coscienza democratica, principio fondamentale di ogni crescita dell'umanità. Anche di quella che vedrà protagonisti i giovani d'oggi.

Roberto Di Piazza, Sindaco di Trieste

Tra critiche, timori e proposte ecco cosa vorrebbero cambiare gli studenti dei licei triestini

## «Più computer e teatro. E spazi per fare cultura»



Ingrid Rudes



Andrea Lanza



Elisa Valente



Lorenzo Coslovich



Julian Leka

sponsorizzato perciò non possiamo fare niente, non abbiamo nemmeno i soldi per comprare le cartucce per stampare le pagine del giornale e la stessa cosa vale il laboratorio teatrale: senza soldi non si fa niente di buono».

Elisa Apollonio, 15 anni, iscritta alla quinta ginnasio del Dante e Sebastian Demico, 16 anni, iscritto al terzo anno del Liceo Oberdan invece cambierebbero i professori. «Bisognerebbe cercare di avere un rapporto più diretto

con i professori, con i quali c'è troppa distanza» dice Elisa. «Alcuni professori non sono preparati - afferma Sebastian - e non accettano di essere contraddetti. Eviterei poi di suddividere l'anno scolastico in un semestre da tre mesi ed

uno da cinque perché cinque mesi, tutti nello stesso semestre, sono pesanti». Ingrid Rudes, 17 anni, iscritta all'Oberdan, ripete il terzo anno ma non ha paura dei professori: «Anche mia mamma ha avuto problemi ai tempi della scuola

- dice Ingrid - perciò mi ha capita». Anche le materie di studio sono dibattute. Mentre Andrea Lanza, 15 anni è soddisfatto di iniziare il primo anno del classico «perché - spiega - mi interessano la storia e il latino», Laura Cacciaguerra, 16 anni, che frequenta il terzo anno del Liceo Oberdan dice: «Non vedo perché, un liceo scientifico, debba avere più ore di italiano e latino piuttosto che di matematica. Penso che il rapporto non sia equilibrato» afferma Laura e il suo compagno di classe, Denis Ritossa, incalza: «Manca spazio a fisica, matematica e scienze, abbiamo solo tre ore a settimana. Noi frequentiamo un corso sperimentale in scienze, ma abbiamo solo un'ora in più rispetto agli altri».

Claudia Burgarella

Primo giorno di scuola, c'è frenesia tra i ragazzi, divisi tra la gioia di rivedere i propri compagni e un certo dispiacere di dover tornare tra i banchi, come confessa Elisa Valente, 17 anni del Petrarca. E le idee per migliorare l'ambiente scolastico non mancano. «Cosa vorrei per la mia scuola? Meno staticità - dice Giulio Tosatti, 19 anni, iscritto al quarto anno del Liceo Carducci - me ne sono andato quest'anno dal Petrarca. Mi piaceva la possibilità di avere uno spazio teatrale, e là non c'era», spiega Giulio che aggiunge «cambierei il regolamento per l'uso dei computer perché bisogna sempre chiedere l'autorizzazione». Anche Luca Palcic, 17 anni del Carducci, avverte la necessità di migliorare l'uso delle aule informati-



Il liceo classico Petrarca: un gruppo di studentesse chiacchiera davanti alla scuola di via Rossetti aspettando la prima campanella dell'anno (Foto Sterle)

che. «Più laboratori - dice Luca - metterei delle aule dove poter stare anche al di fuori delle ore di lezione con la disponibilità di internet. Nell'aula informatica abbiamo in tutto dieci computer con i programmi vecchi». Stessa opinione

per Julian Leka, 17 anni e Lorenzo Coslovich (16). «Il problema - secondo Nicolas Rumini, 17 anni, iscritto al quarto anno del Dante - è che mancano fondi. Abbiamo il giornalino - spiega Nicolas - ma non è

Accanto ai consueti servizi emergono nuove strategie da parte degli istituti

## Priorità: accoglienza degli stranieri

Molte anche le iniziative contro la dispersione scolastica

Corsi di italiano per stranieri, informatizzazione dei mezzi di comunicazione tra docenti e famiglie, una didattica sempre più orientata verso l'Europa, l'informatica e le lingue, ma arricchite anche da corsi e iniziative volte a combattere fenomeni quali la dispersione e l'abbandono scolastico, l'alcolismo e le tossicodipendenze.

Sono queste le nuove linee sulle quali si stanno orientando sempre più i presidi degli istituti di secondo grado cittadini per arricchire e rendere sempre più affine alla realtà odierna l'offerta formativa delle loro scuole.

Mentre il potenziamento dello studio delle lingue straniere e dell'informatica è un dato di fatto già da qualche anno, nei licei così come in tutti gli altri istituti di secondo grado, le nuove sfide su cui stanno lavorando i dirigenti delle superiori cittadine riguardano soprattutto l'accoglienza degli stranieri e la riduzione della dispersione scolastica, due fenomeni che in questi anni stanno emergendo in tutta la loro pienezza.

Per quanto riguarda gli stranieri, basti pensare che su 22.711 alunni, ben 1413 non sono italiani (secondo i dati forniti dal Ministero), ma provengono per lo più dai paesi dell'ex Jugoslavia e dalla Cina. Di conseguen-



L'ingresso dei ragazzi al liceo scientifico Galilei (Foto Sterle)

za, per le scuole diventa sempre più pressante l'esigenza di fornire loro un sostegno adeguato per aiutarli a inserirsi nella realtà italiana e cittadina. Ad aver predisposto progetti in questa direzione sono il liceo socio-pedagogico Carducci, l'Istituto tecnico-commerciale Carli e, soprattutto, il liceo Petrarca, che già lo scorso anno aveva aderito al progetto regionale «SAM - stranieri, accoglienza e mediazione». «Il collegio docenti ha approvato un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri» spiega la preside Patrizia Saina -, dal momento che quest'anno ne accoglieremo circa una cinquantina. Alcuni docenti sono stati già formati per insegnare «ita-

liano L2», ossia come seconda lingua e stiamo predisponendo percorsi scolastici mirati con lezioni dedicate esclusivamente agli stranieri».

Sul fronte della battaglia alla dispersione scolastica, invece, i più attivi sono il Carducci, il Carli, l'Istituto socio-sanitario Deledda, il tecnico Volta e il professionale Galvani, dove già dall'altro anno alcuni psicopedagogisti intervengono sui ragazzi più «deboli» per cercare di abbattere la soglia dell'insuccesso e della dispersione scolastica.

Un'altra novità di rilievo per il prossimo anno scolastico riguarda poi le varie sperimentazioni volte a informatizzare la comunicazione tra genitori e docenti:

oltre al già annunciato «registro on-line» che vedrà il liceo Galilei tra i quattro istituti del Friuli Venezia Giulia prescelti per l'esperimento della Regione realizzato in collaborazione con l'Insiel, anche al liceo Dante si proseguirà con il progetto, partito lo scorso anno, di comunicazione con le famiglie tramite e-mail e con i corsi di recupero on-line avviati quest'estate.

Sul piano didattico altre novità interessano il Carli, dove si sta pensando «di estendere lo studio delle lingue straniere per i percorsi aziendali inserendo anche qualche lingua dell'Est, come ad esempio il serbo-croato» - spiega la preside Alida Sancia -, e il geometri Fabiani, dove da quest'anno prenderà il via il progetto triennale che porterà gli studenti «ad acquisire la patente informatica europea alla fine della prima, la patente Cad di primo livello in seconda e la qualifica regionale di disegnatore Cad in terza», come racconta la docente Laura Sardella.

Verranno rafforzati, poi, in tutte le scuole cittadine, i progetti già avviati negli anni scorsi: dall'educazione stradale alla prevenzione all'alcolismo, dalle iniziative dedicate ai disabili all'alternanza scuola-lavoro, dai viaggi-studio alle collaborazioni con gli istituti d'oltreo-

e. le.

Qualità al giusto prezzo? Parcheggio impossibile?  
da settembre 2006

Masé  
Market

è aperto in zona industriale!

Facilmente raggiungibile dalla tangenziale e dotato di un comodo parcheggio, Masé Market è il nostro nuovo e grande punto vendita: uno spazio moderno ed accogliente, dove troverai a tua disposizione l'immancabile qualità dei prodotti Masé.

Passa a visitarci!

Masé Market - via J. Ressel, 2 (uscita tangenziale Zona Industriale Est) - Tel. 040 8323777



Ritaglia questo buono e presentalo alla cassa: riceverai in omaggio due paia di vienna Masé da 160 grammi.

Offerta non cumulabile e valida sino al giorno 16/9/2006.



Continua dalla 16.a pagina

**RABINO** 040368566 via Udine soggiorno matrimoniale cameretta cucina bagno wc autonomo euro 138.000 rif. 8306. (A00)

**VILLESSE** - nuove villette a schiera disposte su tre livelli con taverna e giardino. Ottimi rifiniture. Cod. 154/P Gallery 0481969508. (A00)

### MMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,40  
Festivi 2,10

**CERCO** in acquisto una casa o appartamento di almeno 150 mq interni. Meglio se da restaurare ed in una zona centrale o semicentrale. 3356623419. (A00)

**IMPRESA** di costruzioni acquirente, a Trieste e dintorni, terreni edificabili o stabili interi anche se parzialmente occupati. 0403472953. (A00)

**IN** acquisto cerchiamo per ns. clienti appartamenti di ampia metratura in stabili epoca in zone centrali chiamare Spaziocasa 040369950.

**IN** acquisto cerchiamo per ns. clienti casette-villini-ville in posizioni tranquille altipiano o zone residenziali chiamare Spaziocasa 040369950.

**IN** acquisto cerchiamo per ns. clienti monocalci o piccoli appartamenti in zone centrali (definizioni immediate con pagamento contanti) chiamare Spaziocasa 040369950. (A00)

**VILLA** o appartamento prestigioso, con terrazza abitabile o giardino esclusivo. Cerchiamo in zona residenziale di Trieste e garantiamo la totale riservatezza nelle trattative. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

### MMOBILI AFFITTO

Feriali 1,40  
Festivi 2,10

**VIA** Marconi posto auto grande scoperto comodo ingresso adatto camper roulotte euro 150 rif. 6306. (A00)

**040369950** Spaziocasa affitta a euro 400 mensili Roiano alloggio arredato di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino giardino di proprietà. (A00)

**040369950** Spaziocasa affitta a euro 430 mensili Università alloggio arredato recente di cucinotto tinello 2 stanze bagno (4 posti letto) per studenti. (A00)

**040369950** Spaziocasa affitta a euro 380 mensili Rossetti alloggio vuoto come nuovo di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno autometano. (A00)

**040369950** Spaziocasa affitta a euro 400 mensili Farneto in posizione tranquilla alloggio arredato di cucina saloncino camera bagno autometano possibilità posto auto.

**040369960** Spaziocasa affitta a euro 600 mensili San Vito alloggio arredato di cucina abitabile saloncino due camere bagno autometano posto auto adatto forestiera. (A00)

### AVORO OFFERTE

Feriali 1,40  
Festivi 2,10

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A. LARREDOPIU'** Gemona per zona Trieste 3489289096 zona Gorizia 3460239875 ricerca personale per ampliamento organico anche dopolavoro. Opportunità elevate.

**AFFERMATA SOCIETÀ** italiana, con sede Trieste, nell'ambito del suo costante sviluppo ricerca 50 ambasciatori da integrare e inserire nel suo organico: ai selezionati verranno offerti euro 1550 mensili dalla 1.a qualifica. Corso gratuito, reali prospettive di carriera. Per appuntamento tel. 0403226957 dalle 9 alle 19.30.

**ASSUMIAMO** 7 neodiplomati e 3 con esperienza per gestione stand, organizzazione ufficio e formazione del personale. Per colloquio contattateci allo 0403476489.

**AZIENDA** metalmeccanica di Romans d'Isonzo ricerca tornitori e fresatori manuali, attrezzisti stampisti CNC. Tel. 3357078141. (B00)

**BOFROST** per la filiale di Monfalcone assume 2 operatori di vendita. Assunzione (Cncl Commercio, 14 mensilità), incentivi, formazione e automezzo aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiamare Bofrost 0481484138.

**BOUTIQUE** cerca commessa part-time pomeriggi richiesta bella presenza, passione moda, professionalità. Portare curriculum presso: Unique viale XXIV Maggio 12/a Gorizia. Tel. 0481535765. (B00)

**CALL** center di Trieste ricerca persone seriamente motivate per semplice attività telefonica. Chiamare 0402425861.

**CERCASI** giovane cuoca o cuoco per ristorante italiano a Vienna per il lavoro continuo. Fax 004315861811.

**POWERLOG** ricerca personale per allestimento scaffali in ipermercato Gradisca. Part-time 20 ore settimanali. Disponibilità turni dal lunedì al sabato (compresa domenica nei giorni di apertura) Selezione in loco. Curriculum fax 051700934. (Fil)

**RESIDENZA** Carducci cerca addette assistenza turniste. Presentarsi lunedì e martedì 9-14 via Carducci 24 Trieste.

# MultiFiera 60

8-17 settembre 2006

## multicasa

Idee e prodotti per arredare, costruire e personalizzare la casa.

## multishopping

L'universo degli acquisti in una cornice di spettacolo.

## multigusto

I migliori prodotti tipici e la qualità agro-alimentare doc.

## multistrumenti

I prodotti, anche quelli nuovi e insoliti, per vivere meglio.

## multiidee

Creatività, manualità, invenzioni.

## Pordenone Fiere:

le eccellenze del territorio  
Capacità, competenze, idee, aziende.

ed inoltre

# grandi mostre ed eventi

orari: feriali 16.00 > 23.00  
sabato e festivi 10.00 > 23.00  
domenica 17/09 10.00 > 21.00

Partner ufficiale

Pordenone Fiere  
Fiera dell'Euroregione

**SAAB** 9-3 2.0 5p Se anno 1999 blu met. euro 6.200. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

**TOYOTA** Yaris 1.0 16v 3p Sol colori disponibili grigio met. verde met. da euro 6.550. Dino Conti tel. 0402610000. (A00)

**VOLKSWAGEN** Sharan 1.9 TDI 110 hp argento metallizzato, anno 1997, full optional, gancio traino, Finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**VOLKSWAGEN** Transporter furgone chiuso 2.4 diesel, anno 1997, colore bianco, meccanica e carrozzeria ottimi. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

**A.A. AFFASCINANTE** bionda conoscerebbe distinti momenti passionali senza limite tempo. 3347814830. (A57549)

**A.A. MONFALCONE** affascinante hawaiana 22enne bocca focosa 4.a riservatezza. 3338826483. (C00)

**A.A. TRIESTE** infermiera cerca pazienti da sottoporre alle sue cure 3385003967. (A00)

**A.A. TRIESTE** vero bocconciolo prelibato viene ad assaggiarmi, 7 naturale. 3899945052. (A5774)

**A.A. VUOI** rinfrescarti? Immergerti in un fiume di piacere? Telefonami 3337076610.

**AFFASCINANTE** ragazza madre cerca amico sincero, amante famiglia. Tel. 3473591012. (Fil37)

**ANCARANO BIONDA** alta con 6.a padrona schiava ti aspetta. 0038641548695. (A5752)

**A** Nova Gorica faccio rilassanti massaggi pieni di energia, 8.30-19.30. 0038641527377. (B00)

**A TRIESTE** massaggio rilassante con bella mulatta dolcissima completissima 6.a misura. 3409116222. (A5744)

**BIONDA** spettacolare preliminar al naturale baci e coccole. 3347563102. (A5746)

**DOLCISSIMA** signora caldissima ti aspetta per momenti passionali senza fretta sempre. 3803437941. (A5747)

**ECCITANTI** diavolette sexy 899544571 008819398082 Media srl via Gobetti Arezzo euro 1,80/minuto vietato minorenni. (A00)

**GRADO** golosa di passerotti cerca amici per intense battute di caccia 3493325103. (A5529/10)

**PADRONA** Minerva italianissima pochi giorni vera cultrice del sadomaso attrezzatissima 3395971184 segreteria. (A00)

**RAGAZZA** a Capodistria riceve su appuntamento per massaggi rilassanti. 0038631580144. (A57656)

**TX TRIESTE** italiana accattivante fantasiosa attivissima supersorpresas, alto livello, esperta, sm. 3477613593.

**ATTIVITÀ** CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,40 Festivi 2,10

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)

**SOCIETÀ** informatica ricerca programmatore con esperienza in ambiente Python e Plone. Chiamare 0409869862.

**SUBITO** scuola cerca ragazzi esenti impegni massima serietà per distribuire pubblicità in città. Info 040638542. (A5779)

### AUTOMEZZI

Feriali 1,40  
Festivi 2,10

**ALFA** Romeo 156 Sportwagon 1.9 JTD anno 2000, colore grigio chiaro metallizzato, full optional più pelle. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**FIAT** Ducato cella isoterma con refrigeratore, anno 1993, gommato a nuovo, prezzo interessante. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

**FIAT** Ducato Panorama 1.9 TD, 9 posti, anno 1997, meccanica e carrozzeria perfette, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**AUDI** A4 Avant 1.8 20V 125 hp anno 1999, argento metallizzato, full optional, finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

**AUDI** A4 2.0 16v Tdi Avant aziendali vari colori e allestimenti da euro 26.900. Dino Conti tel. 0402610000.

**BMW** 316 Compact anno 1997, verde scuro metallizzato, clima, Abs, doppio airbag, pneumatici nuovi, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

**CHRYSLER** Voyager 2,5 Crd Lx 07/2005 km 190 argento - pelle grigia euro 24.700 tratt. Dino Conti tel. 0402610000.

**FIAT** Ducato cella isoterma con refrigeratore, anno 1993, gommato a nuovo, prezzo interessante. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

**FIAT** Ducato Panorama 1.9 TD, 9 posti, anno 1997, meccanica e carrozzeria perfette, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**FIAT** Punto Sporting Gear, 3 porte, anno 2002, clima, Abs, 6 marce, navigatore satellitare. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

**HONDA** Jazz 1.2 i Dsi 5p anno 2003 km 210 nero euro 8.500. Dino Conti tel. 0402610000.

**JEEP** Cherokee 2.5 turbodiesel, 5 porte, anno 12/95, verde scuro metallizzato, clima, uniproprietario. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

**LANCIA** Ypsilon 1.2 16v mod. argento, rosso met. int. alcantara km 210 euro 9.500. Dino Conti tel. 0402610000.

**MERCEDES** Nuove Classe A 150 - 170 - 180 Cdi aziendali vari colori e allestimenti da euro 15.900. Dino Conti tel. 0402610000.

**OPEL** Agila 1.0 - 1.2 16v - 1.3 Cdi aziendali e usate vari colori e allestimenti da euro 4.800. Dino Conti tel. 0402610000.

**OPEL** Astra 1.6 16v twinp. 5p Enjoy aziendale argento euro 13.250. Dino Conti tel. 0402610000.

**OPEL** Astra 1.7 16v Cdti s.w. Enjoy imm. 05/2005 argento euro 14.700. Dino Conti tel. 0402610000.

**OPEL** Astra Gtc 1.6 16v 3p Cosmo imm. 02/2006 km 3.800 argento euro 15.950. Dino Conti tel. 0402610000.

**OPEL** Corsa 1.2 16v 3 e 5 porte - 1.3 16v Cdti 3 e 5 porte vasta disponibilità. Dino Conti tel. 0402610000.

**OPEL** Nuova Zafira 1.9 Cdti aziendali imm. 07/2006 km 2500 colori bianco e blu met da 180. Dino Conti tel. 0402610000.

**RENAULT** Clio 1.2 5p Rn anno 2000 km 690 blu met clima euro 4.500. Dino Conti tel. 0402610000.

**RENAULT** Scenic 2.0 RT, anno 1998, clima, Abs, autoradio, ottime condizioni, finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.



## TUTTO CORTO MALTESE DA COLLEZIONE. 10° VOLUME: "MU, LA CITTÀ PERDUTA"

IN ESCLUSIVA,  
LE TAVOLE  
DI ANDREA PAZIENZA  
RACCONTANO IL  
SUO INCONTRO CON  
HUGO PRATT.



IN COLLABORAZIONE CON  
**panini comics**

Mito, storia e sogno, fusi in un magico racconto. Un viaggio esoterico e carico di simbolismi, che si snoda dai Caraibi alle piramidi dei Maya. Tra donne guerriere e uomini ragno, nell'ultimo volume della collana Corto Maltese è alle prese con "Mu, la città perduta". Con Rasputin, Steiner, Soledad e molti tra i più grandi personaggi di Hugo Pratt come compagni di viaggio, vivrete un'avventura incantata, ricca di tutti i temi che hanno reso celebre il maestro.

DA MERCOLEDÌ 13 SETTEMBRE IL 10° VOLUME A SOLI € 8,10 IN PIÙ CON **IL PICCOLO**



La strada e i parcheggi di via Buie d'Istria presto passeranno sotto la competenza del Comune. L'amministrazione di piazza Unità, infatti, andrà ad acquisire a titolo gratuito l'area attualmente di proprietà dell'Ater.

Un passaggio che, di fatto, andrà a scongiurare la messa in vendita dei posti auto, decisa dall'Ater, che lo scorso febbraio aveva sollevato le forti proteste dei residenti. Nei giorni scorsi



Via Buie d'Istria

## Via Buie d'Istria, scongiurata l'asta dell'Ater La strada e i posti auto passeranno al Comune

un incontro tra i rappresentanti del Comune e dell'Ater - alla presenza anche del sindaco Roberto Dipiazza e della presidente Perla Lusa - ha definito i dettagli dell'operazione. In questo momento, infatti, il Comune non può procedere all'acquisto: prima dovrà approvare una delibera consigliare che annullerà quella approvata dall'allora giunta

Illy il 13 giugno '97. Un atto di opposizione in merito a una serie di aree ex Enlrp, tra cui quella di Santa Maria Maggiore, che la Regione si apprestava a trasferire gratuitamente al Comune. Da qui il passaggio successivo all'Ater, non interessato però a mantenere più la proprietà.

E quindi prevalse la volontà di risolvere la questione

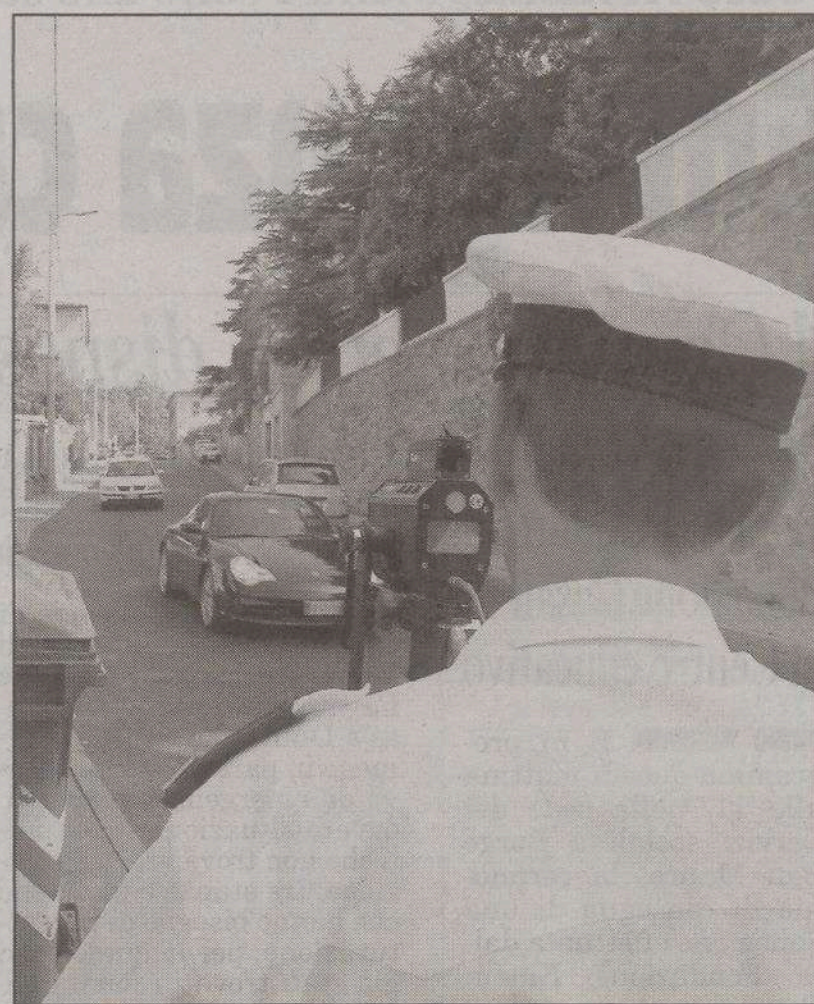
da parte della giunta Dipiazza di centrodestra - che si era impegnata in campagna elettorale con i residenti - e dell'Ater di Trieste, espressione invece del centrosinistra. Grazie anche al lavoro dell'assessore con delega al Patrimonio Piero Tononi, cui spetta definire l'acquisizione della strada, assieme a quello svolto dal consigliere

regionale Sergio Lupieri, politicamente vicino all'amministrazione dell'Ater.

Proprio ieri mattina Tononi, assieme ai capi d'area del Comune Silla e Pocecco, ha effettuato un sopralluogo in via Buie d'Istria dando in sostanza il benestare all'operazione. Il passaggio di consegne, infatti, comporta la successiva manutenzione della strada.

p.c.

## COLOGNA



Il telelaser dei vigili urbani in funzione in via Commerciale.

## Telelaser in via Commerciale, controlli a raffica dei vigili

Per tutto il giorno una pattuglia della polizia municipale ha «presidiato» con un telelaser via Commerciale. I controlli sono stati intensificati dopo l'incidente in cui ha perso la vita Francesco Torresini, 27 anni, che - proprio una settimana fa - in sella alla sua moto si è schiantato contro un'auto. I risultati dei controlli non sono stati resi noti, ma è chiaro che la sola presenza dei vigili costituisce un elemento di dissuasione nei confronti di tutti coloro i quali pigiano troppo sul pedale dell'acceleratore.

E intanto la polizia stradale ha reso noti i risultati dei controlli effettuati nel weekend. In viale Mi-

ramare è incappato nei controlli degli agenti un automobilista che viaggiava ben oltre i limiti consentiti. Al volante di un'Audi A3 è stato pizzicato alla velocità di 140 km/h quando il limite è di 50 chilometri all'ora. Ci ha rimesso dieci punti della patente e dovrà pagare una sanzione amministrativa di 357 euro. A Maiano lungo la statale 463 il conducente di un'altra Audi è stato fermato mentre viaggiava a 122 km/h con il limite massimo di 50 chilometri all'ora. A Romans d'Isonzo in provincia di Gorizia il guidatore di un'Alfa147 è stato pizzicato mentre transitava alla velocità di 91 km/h con il limite di 50 km/h.

**ROZZOL** Giovedì scorso un incidente ha messo fuori uso un armadio di rete. Polemiche sulla Telecom

# Cavo rotto, metà rione senza telefono

Centinaia di abitanti delle vie Trevisani, Lucano e Bolaffio isolati sino a domani

Residenti infuriati per la difficoltà a raggiungere un responsabile. Gente in fila davanti alla cabina pubblica che si trova vicino alla scala Bonghi per le urgenze

Una buona fetta del rione di Rozzol è rimasta senza telefono da giovedì scorso per colpa di un cavo tranciato di netto.

Da giovedì, e almeno fino a domani, gli abitanti delle vie Trevisani, Lucano, Schiavoni e Bolaffio non possono né fare né ricevere telefonate sugli apparecchi fissi.

Un disagio che sta creando seri problemi a quanti, soprattutto anziani, non hanno il telefono cellulare, e hanno anche difficoltà a spostarsi da casa per raggiungere una cabina telefonica (che per altro sono sempre più rare).

E la lunga via crucis che ha comportato tanti disagi per i costernati cittadini, che abitano nelle zone coinvolte attorno alla via

Pasquale Revoltella, pare che non si risolverà che nella serata di domani, quando la Telecom avrà sistemato del tutto il guasto alla rete di telefonia fissa.

Un intralcio che da giorni costringe l'utenza a mettersi in fila davanti alla cabina pubblica posta nei pressi di Scala Bonghi per comunicare con amici, parenti o, in caso di urgenze, con il medico.

Dunque il risanamento globale del guasto, che ha interessato una cabina, o armadio di rete plurimo come si definisce, e che doveva essere agguistato entro ieri, slitterà ancora per alcune utenze, probabilmente fino a domani sera.

Lo assicura la Telecom, spiegando che il guasto è accaduto per un errore che

ha mandato in tilt i cavi. Infuriati i residenti del rione, sia per la difficoltà di riuscire a raggiungere un referente sia perché le vaghe rassicurazioni date dalla Telecom sono state finora disattese.

Il danno oltre alla beffa, il guasto interessa non solo i clienti della Telecom, ma anche quelli delle altre compagnie telefoniche di rete fissa che vi si appoggiano, come ad esempio Infostrada.

«È una vergogna - dice Silvio Peluso che abita in via Trevisani - ho una figlia che non sta bene di salute, guai ad avere un'urgenza... È una situazione assurda, non si può stare senza telefono tanti giorni».

Dello stesso avviso anche Federico Skodler che risiede in via Schiavoni: «Avevamo detto che avrebbero sistemato la linea entro lunedì, poi nes-

VISTO DA MARANI



suno ci ha comunicato più nulla. Eppure il disagio è grave, soprattutto per i tanti anziani soli del rione

che sono costretti ad andare a telefonare in una zona non proprio facilmente raggiungibile come la cabi-

**BARRIERA VECCHIA** Corsia unica e divieti

## Via Oriani, da oggi semaforo provvisorio



Il cantiere di via Oriani in largo Barriera (Foto Lasorte)

Restringimento della carreggiata e semaforo lampeggiante con scorrimento continuo delle automobili. È la doppia soluzione adottata per oggi dal Comune - assieme all'AccegAsps e la ditta Bruno costruzioni - nel tratto di via Oriani tra le vie Foscolo e Madonna. L'impresa lavorerà ogni giorno, continuativamente dalle 7 alle 21, in modo da ridurre i tempi dell'intervento stimati in 15 giorni.

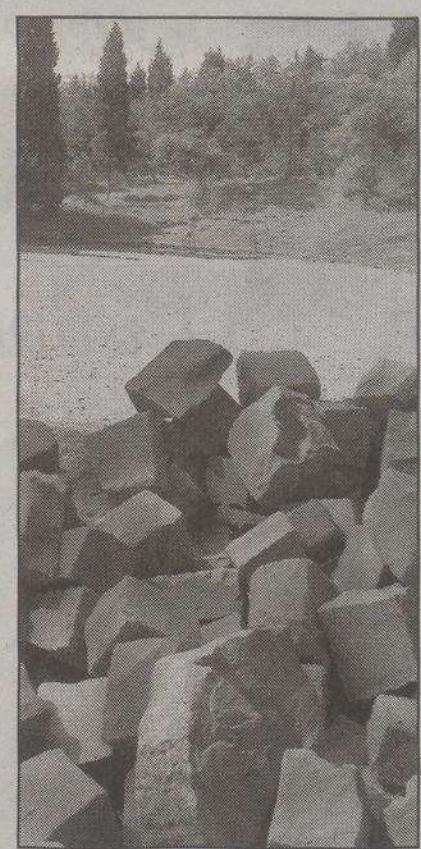
«Una situazione più complessa del previsto è stata verificata, in corso d'opera, avviando, nei giorni scorsi - si legge in una nota del Comune - l'annuncio intervento sui servizi nel sottosuolo in via Oriani». In particolare «la presenza di impianti complessi di diversa natura obbliga allo spostamento verso il centro della strada delle nuove tubature previste».

Un fuori programma che «rende dunque insufficiente il semplice restringimento di una semi-carreggiata, inizialmente previsto, e necessitano invece di un più ampio e centrale spazio di scavo». Per tale motivo entreranno in vigore «alcune

rilevanti modifiche alla viabilità», tra le quali la chiusura al traffico di alcune vie laterali, ma soprattutto - nell'intento di alleviare al massimo i prevedibili disagi - disponendo l'istituzione di due «corridoi protetti» costituiti da una sola corsia per ogni senso di marcia nell'intero tratto di via Oriani compreso tra le vie Foscolo e Madonna, con scorrimento continuo, senza blocchi semaforici. Il tutto assistito dalla polizia municipale.

La fluidità delle automobili in tali «corridoi» sarà facilitata da altri provvedimenti collaterali, oltre alla «messa in lampeggio» dell'impianto semaforico: chiusura delle vie Vasari e Toti (i tratti terminali confluenti nella via Oriani), interdizione della svolta a sinistra verso via Madonna per i veicoli provenienti da piazza Garibaldi, soppressione dell'attraversamento pedonale di via Oriani in corrispondenza di via Foscolo. Anche gli incroci piazza Garibaldi-via Foscolo e via Oriani-via Madonna saranno presidiati dalla Polizia Municipale.

Rimane il problema dei molti gitanisti che entrano nel bosco con i cani senza guinzaglio mettendo in pericolo gli animali selvatici



Lavori a Villa Giulia. Cubetti di porfido pronti per essere sistemati sulla strada

Proprio in questo spazio il Comune sta lavorando dall'inizio dell'estate per dare maggior tono a un fazzoletto di terra dove hanno giocato e continuano a giocare generazioni di ragazzi di tutte le età. Dopo aver provveduto a ridurre piante e arbusti mal ridotti - alcuni dei quali rischiavano di franare sul campo e lungo i vicini sentieri da un momento all'altro - le maestranze comunali hanno cercato di livellare il terreno e ricostruire quel muretto in pietra che cinge a nord ovest il campetto. Alle spalle del campetto è in fase di rifacimento un sentiero che sino qualche mese orsono era ridotto a una sorta di connettore alveo per quei torrentelli che puntualmente si formano dopo ogni rovescio

**SCORCOLA** Da diversi mesi sono all'opera le squadre del Verde pubblico del Comune

## Villa Giulia viene rimessa a nuovo

Risistemati centinaia di percorsi pedonali, muretti e sentieri



Il sentiero alle spalle del campetto di Villa Giulia, appena ripulito (Foto Lasorte)

di una certa consistenza. Oltre al fondo, ai lati del sentiero, separati dalla pietra, le canalette necessarie al deflusso. Un lavoro lungo e difficile che finalmente consente di ricostruire il reticolo di percorsi interni che un tempo caratterizza Villa Giulia. «Stiamo conti-

nuando a perfezionare il lavoro di manutenzione un po' in tutto il parco - spiega Alfonso Tome, forestale in forza al Verde pubblico comunale - e durante quest'anno abbiamo rimesso a posto centinaia e centinaia di metri di percorso».

Al nuovo ottimismo portato dagli interventi comunali, fanno da contraltare ulteriori questioni irrisolte. Oltre alla già citata invadenza di edifici e palazzine, sono tante le persone che continuano a girare nel verde senza tenere al laccio i propri amici a quattro zampe. Per i cani è spesso festa grande poter rincorrere qualche selvatico lungo scarpate e vecchi terrazzamenti ormai invasi dalla boscaglia, ma nessuno si preoccupa per quei caprioli che da un momento all'altro possono saltare (e saltano) in mezzo alla via dei Baiardi mettendo a repentaglio il passaggio di auto e moto. «C'è poi l'inguaribile maleducazione di coloro che entrano nel parco con bibite e lattine. Molti purtroppo - osserva Tome - si dissetano e poi buttano i contenitori alla rinfusa. Eppure proprio all'entrata del parco di via Monte San Gabriele abbiamo predisposto un contenitore per le immondizie in bella evidenza. E davvero così difficile e faticoso utilizzarlo, evitando così di inquinare il bosco?».

ma. lo.

**BARCOLA** Dagli utenti segnalazioni di appressamento. Bandelli: «Miglioreremo ancora l'accessibilità per il 2007»

## Quarto Topolino, torna il corrimano per disabili

Da un paio di settimane la passerella per i disabili del quarto Topolino ha di nuovo il suo corrimano. La rampa che consente la discesa in acqua dei diversamente abili con la carrozzina è tornata dunque ad essere utilizzabile. E, nonostante la stagione balneare volga al termine, le proteste e le polemiche d'inizio estate hanno lasciato posto, in questi giorni, ad alcune segnalazioni di soddisfazione e apprezzamento.

L'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli - cui il sindaco Roberto Dipiazza aveva deciso di affidare a fi-

ne luglio il lotto di manutenzione straordinaria dei Topolini - è stato dunque di parola. Anche se, fanno notare proprio alcuni tra i frequentatori più affezionati del quarto Topolino, prima che il Comune intervenisse ci sono comunque volute quelle «famose» 130 firme allegare alla petizione finita sul tavolo di Dipiazza.

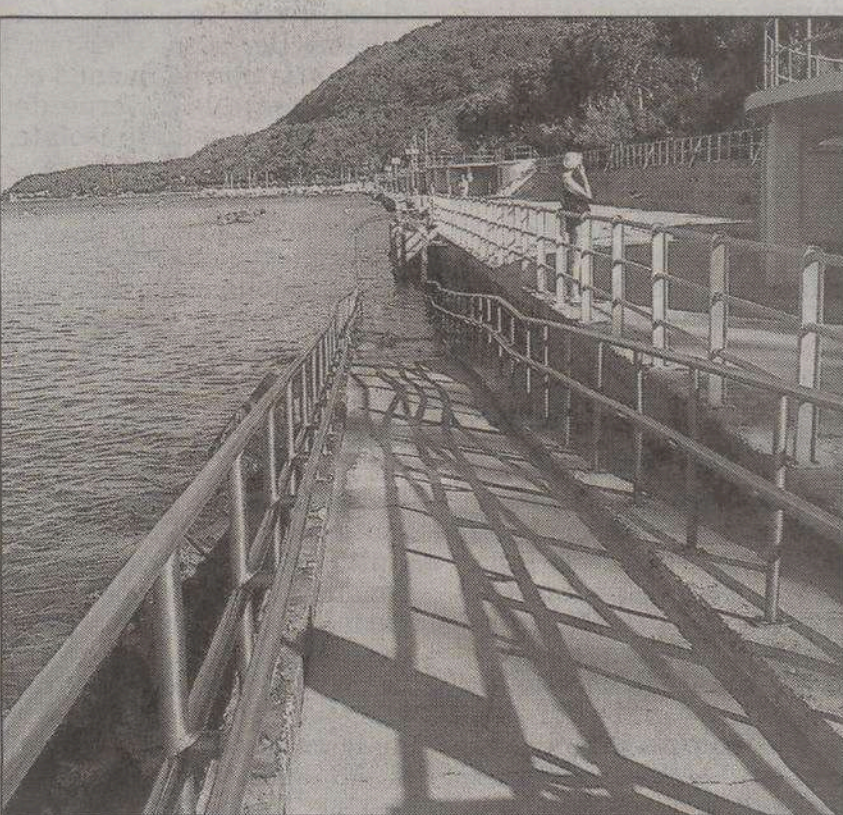
I tempi lunghi per il ripristino della rampa, danneggiata dalle mareggiate già tre anni fa, avevano fatto inviperire non solo i bagnanti ma in particolare anche l'Aias, l'Associazione italiana assistenza spastici, che aveva duramente ri-

preso l'amministrazione municipale. Ora, invece, sembra essere arrivato il tempo della riconciliazione.

Un «grazie per l'attenzione a nome di tutti i frequentatori diversamente abili» viene ad esempio da uno dei più attivi interlocutori del Comune, Armando Mauro. «Siamo sulla buona strada - rileva Mauro - e ci auguriamo che quanto precedentemente promesso venga eseguito: la ristrutturazione dei servizi igienici, un passamanio sulla scaletta, la pavimentazione della passeggiata, un tappetino anti scivolo sulla passerella e infine l'aggiunta di al-

meno due posteggi con il contrassegno».

Il corrimano lungo la passerella rappresenta, di fatto, la punta dell'iceberg fra gli interventi necessari per il complessivo restyling del frontemare pubblico dei Topolini, e non solo quello del quarto, che Bandelli mira a portare a termine prima dell'inizio della prossima stagione estiva. «Il nostro impegno - spiega l'assessore - non è cambiare il volto dell'area con progetti macroscopici, bensì di renderla definitivamente fruibile in termini di discesa a mare, sicurezza, accessibilità, docce e servizi».



La passerella per i disabili con il nuovo corrimano



**DUINO AURISINA** Mentre sono allo studio progetti di edilizia convenzionata con l'Ater che ha già reperito i fondi

# Emergenza casa, nasce l'alloggio-rifugio

Il Comune mette a disposizione un appartamento per risolvere i casi più gravi

## DUINO

**Borgo San Mauro, donazione Casali al Centro educativo**

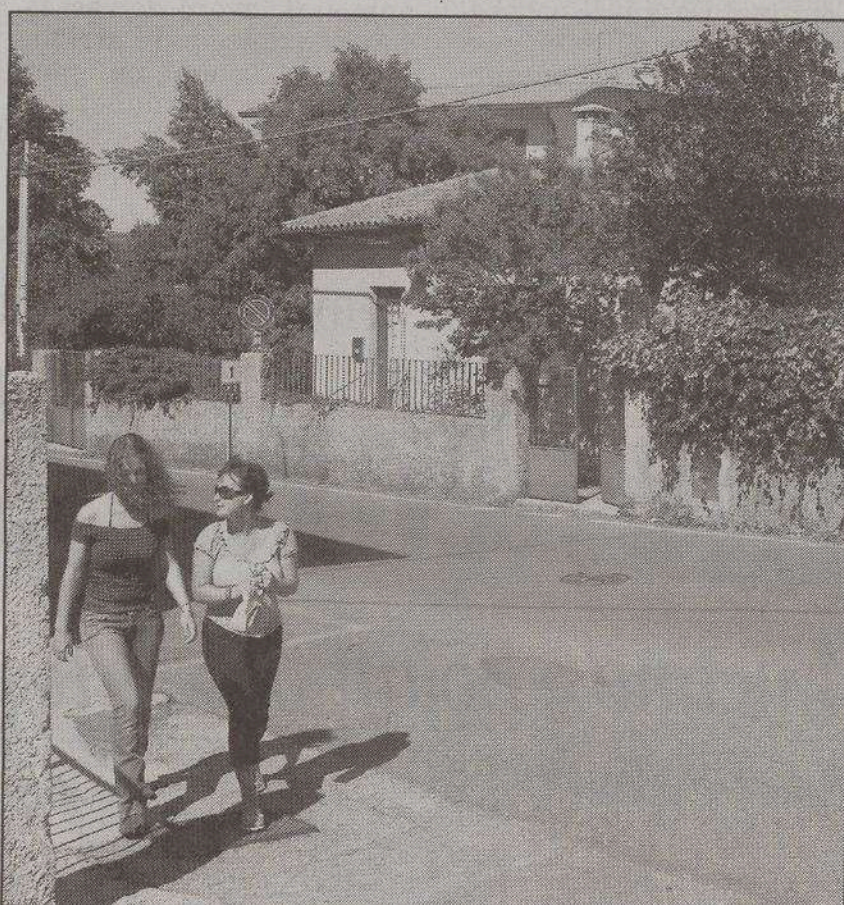
**DUINO AURISINA** È in programma questa mattina alle 11, nella sede dei Servizi sociali a Borgo San Mauro, la cerimonia di consegna di una donazione effettuata dalla Fondazione Katrin Casali che ha sede nel comune di Duino Aurisina. La Fondazione, infatti, donerà al Ceo, il centro educativo dedicato ai ragazzi disabili del territorio - una fotocopiatrice a colori. Si tratta solo apparentemente di un piccolo dono: lo strumento, infatti, permetterà ai ragazzi di stampare in proprio documentazione e il giornalino da loro realizzato, senza dover ricorrere a forze esterne. Un'attività in più nell'ambito del progetto educativo portato avanti dal Centro, che attualmente gestisce le attività diurne di un gruppo di nove disabili che fanno riferimento al territorio di Duino Aurisina. Sarà il presidente della Fondazione, questa mattina, a consegnare lo strumento ai ragazzi del Ceo, in una breve cerimonia che si svolgerà nell'edificio di Borgo San Mauro, alla presenza dell'assessore alle politiche sociali Daniela Pallotta.

La struttura potrà essere utilizzata gratuitamente da chi ha lo sfratto esecutivo in corso, da coniugi che si separano in condizioni difficili, da senzatetto

**DUINO AURISINA** Un alloggio di emergenza per i residenti di Duino Aurisina. Il Comune ha trovato un appartamento a Duino che risolverà, almeno in parte, i casi più gravi di emergenza abitativa, ovvero situazioni eccezionali che non trovano altra soluzione: tre stanze e un bagno che hanno bisogno di ristrutturazione, per la quale sono già stati trovati i fondi dall'amministrazione. L'appartamento si trova vicino alla posta di Duino, confina con uno studio medico, e nelle prossime settimane, grazie a un fondo comunale di 15mila euro, verrà rimesso a nuovo. Verrà utilizzato dai Servizi sociali del comune per alloggiare persone che si trovano in situazioni gravi. «È difficile fare una casistica - spiega l'assessore Daniela Pallotta - sono situazioni di tanti tipi: dalle famiglie che non riescono più a pagare l'affitto e hanno uno sfratto esecutivo in corso, e non sanno proprio dove andare, a coniugi che si separano perché all'interno della famiglia ci sono situazioni di alcolismo e violenza. Donne che si rivolgono ai servizi sociali per allontanarsi da simili esperienze, ma non hanno dove andare, da dove partire per ricominciare». Si tratta solo di alcuni esempi, l'assessore non entra nei dettagli: «In questo momento per fortuna non abbiamo nessuna richiesta, ma nei cinque anni passati di amministrazione ci sono state più situazioni di questo tipo, e abbiamo avuto sempre difficoltà a risolverle».

Secondo la legge, i Servizi sociali hanno l'obbligo di intervenire in situazioni considerate eccezionali e non altrimenti risolvibili: «Fino ad ora - dice ancora l'assessore - abbiamo utilizzato come sistemazione temporanea la casa di riposo per le persone anziane, o abbiamo cercato strutture di accoglienza all'esterno del nostro comune; in altri casi abbiamo concesso alle famiglie contribuenti per abbassare il costo degli affitti. Sono situazioni limite, ma anche in un comune come Duino Aurisina esistono. Ora vogliamo avere una struttura che ci metta in grado di rispondere con tempestività nei casi più gravi, perché in certe situazioni è proprio la tempestività a permettere di risolvere il problema».

Ma la «casa di emergenza» è solo un primo passo, perché a Duino Aurisina il problema dell'edilizia popolare, o sovvenzionata, è assolutamente urgente: circa sei anni fa la precedente amministrazione aveva valutato in oltre 40 appartamenti la richiesta di case popolari



La casa dove sarà realizzato l'alloggio (Foto Lasorte)

nel comune, richiesta che da allora a oggi non ha trovato alcuna soluzione. Da molti anni si parla dell'utilizzo della vecchia Casa Stofa per la realizzazione di appartamenti in edilizia convenzionata, ma la casa resta sempre diroccata, e il

problema permane. «Una soluzione la stiamo trovando - spiega però il presidente dell'Ater, Perla Lusa - perché la Regione ci ha concesso i fondi per il restauro di Casa Stofa, che l'Ater aveva acquistato due anni fa dal Comune di Duino Aurisina».

## Muggia, divieti di sosta in Viale XXV Aprile

**MUGGIA** Venerdì, dalle 7, sarà istituito il divieto di sosta con rimozione forzata su ambo i lati di viale 25 Aprile e via Forti a Muggia, le due trasversali che si incrociano vicino allo stadio Zaccaria. Il provvedimento, dice il Comune, è necessario per permettere la pulizia delle strade in questione, nell'ambito dell'appalto dato all'A-

cegasAps che interverrà con una spazzatrice. È possibile che si liberino parcheggi a tratti, già dopo il passaggio della spazzatrice. L'invito è comunque a tener sempre conto della segnaletica provvisoria. Un prossimo intervento riguarderà invece anche via D'Annunzio.

s. re.

na. Entro il prossimo mese di dicembre l'iter sarà completato, e la casa sarà ristrutturata e inaugurata entro il 2009, come previsto dall'accordo tra l'Ater e la Regione».

A ben vedere, gli otto appartamenti in edilizia convenzionata che si realizzeranno all'interno di Casa Stofa sono già stati inseriti nel bando per la richiesta di case popolari pubblicato a giugno, e in scadenza il prossimo 22 settembre. Sulla base delle domande che verranno verificate, e gli alloggi verranno assegnati, anche se per entrare si dovrà attendere l'inizio e la conclusione dei lavori, prevista entro tre anni. A sua volta - conferma l'assessore Pallotta - Casa Stofa non risolve il problema, perché secondo l'amministrazione, (che non ha stime precise e anzi, attende dall'Ater a seguito del bando in scadenza un'indicazione numerica del fenomeno) sono ben più di otto le famiglie che cercano un appartamento a canone «facilitato» nel territorio comunale.

«Auspichiamo - ha dichiarato ancora la Pallotta - che l'Ater possa aiutarci anche oltre Casa Stofa: abbiamo chiesto alla presidente Perla Lusa un elenco degli alloggi di proprietà dell'Ater stessi sul territorio, per capire quanti risultano inutilizzati e possono essere messi a posto».

Tornando all'alloggio di emergenza di Duino 25/d, i lavori di manutenzione non dovrebbero durare a lungo: riguardano il rifacimento dell'impianto elettrico, attualmente non a norma, e la tinteggiatura delle pareti del progetto si occupa l'assessorato ai Lavori pubblici.

Francesca Capodanno

**DUINO AURISINA** Centrosinistra

## Candidato sindaco, Damiani anticipa tutti e indica Michele Moro

**DUINO AURISINA** Non è ancora tutto chiaro, nel neoricompattato Centrosinistra di Duino Aurisina. In una nota inviata ieri alla stampa, il presidente della Lista civica Cittadini per Duino Aurisina, Demetrio Filippo Damiani, punta l'attenzione su una questione centrale, ovvero la scelta, tra le tante anime che compongono la coalizione, del nuovo candidato sindaco che dovrà opporsi a Giorgio Ret.

«Ricordo con profondo dispiacere - scrive Damiani - che l'elemento di divisione nel 2002 non è stato il nodo della Baia di Sistiana, ma una serie di personalismi che hanno prodotto veti incrociati e una situazione di stallo, che si è conclusa con la presentazione di due candidati distinti. Ritengo pertanto opportuno che tutte le forze politiche appartenenti al centrosinistra si impegnino a non mascherare eventuali future difficoltà dietro ad argomentazioni di stampo programmatico, ma che si impegnino fin da subito a trovare una linea di convergenza su un nome che possa offrire adeguate garanzie in tema di conoscenza del territorio e della macchina amministrativa».

Nella conferenza stampa programmatica di sabato scorso, Massimo Veronesi del Ds aveva dichiarato che la scelta del candidato sindaco sarebbe stata effettuata entro la fine dell'anno, poiché era imminente l'avvio delle «trattative» interne al Centrosinistra: Damiani, uscendo dalle riunioni rispettando gli accordi presi dalle forze politiche di Centrosinistra, precorre i temi, e indica già il candidato preferito dai Cittadini: si tratta dell'attuale capogruppo dell'Ulivo all'opposizione in consiglio comunale, Michele Moro. «Propongo - scrive Damiani - di ricandidare Michele Moro alla carica di sindaco, questa volta con il sostegno di tutti i partiti e movimenti. La decisione è conseguenza di quanto successo nel 2002: Moro era l'unico dei tre nomi sul tavolo che non creava divisioni di sorta, se non l'osservazione che non aveva sufficiente esperienza amministrativa. Bene, dopo cinque anni da capogruppo dell'Ulivo ritengo che la necessaria esperienza di cui sopra l'abbia ampiamente maturata e che sia giusto concedergli una chance con sostegno unitario visto anche l'impegno profuso in sede consiliare». Ma non è chiaro se Moro sia intenzionato a ricandidarsi: nell'ultimo anno, infatti, gli impegni di lavoro lo avevano tenuto spesso lontano dalla vita amministrativa del Comune, tanto che non vi è ancora una sua conferma della disponibilità a rappresentare il Centrosinistra alle prossime elezioni.



Demetrio Damiani

fr. c.

## SAN DORLIGO Fra Bottazzo e Grossana Quattro frazioni un giorno senz'acqua



Scavi sopra la tubatura rotta: sono in corso i lavori di ripristino

**SAN DORLIGO** Sono iniziati domenica, non senza difficoltà, i lavori di riparazione della condotta idrica comunale che si era rotta sabato, lasciando senz'acqua le quattro frazioni di Bottazzo, Pesek, Draga e Grossana, in comune di San Dorligo.

Nel frattempo l'approvvigionamento è garantito dalla Protezione civile, che riempie costantemente le cisterne dell'acquedotto, finché la condotta principale non sarà riparata. Un brutto fine settimana per gli abitanti delle quattro frazioni cariche di San Dorligo. La rottura, verificatasi nel pomeriggio di sabato, ha infatti lasciato senz'acqua quasi 500 residenti e gli esercizi commerciali della zona. E questo fino a domenica, quando è stato individuato il tratto di tubatura guasto, che passa sotto la provinciale verso Draga Sant'Elia. «Siamo intervenuti appena possibile per risolvere il problema», dice l'assessore Laura Stravisi. «I residenti erano infuriati, e lì si può capire. Grazie alla Protezione civile abbiamo garantito almeno la fornitura d'acqua, ma abbiamo subito chiamato l'Acegas-Aps per le riparazioni», aggiunge.

L'acqua, in effetti, è or-

mai un qualcosa di scontato nelle nostre case. Quando manca, soprattutto nel fine settimana, quando la gente è più a casa, il disagio diventa pesante. «Interveniamo sempre in caso di emergenza idrica, dalla siccità alla scarsa fornitura, fino anche alle situazioni tipiche come a San Dorligo», spiega il direttore generale della Protezione civile regionale, Guglielmo Berlasso. «Per ora dice - stiamo riempiendo costantemente le cisterne del tratto di acquedotto isolato, per garantire la fornitura ai residenti, in attesa della fine dei lavori».

La Protezione civile si è avvalsa della collaborazione del Consorzio acquedotto Friuli centrale di Udine, che ha inviato delle autobotti. Ieri in Comune si sono vissuti momenti concitati, per organizzare le necessarie riparazioni. La rottura è stata individuata, ma non è finita: «Su quel tratto della condotta si sono scoperte varie falle - dice Stravisi - Per ora si sta riparando la rottura principale, che ha la priorità, per ripristinare la normale erogazione ai residenti. Ma subito dopo dovremo tappare anche tutti gli altri buchi».

s. re.

Sotto pressione i docenti di sostegno delle secondarie. Tutto fermo sul fronte degli interventi di ristrutturazione e quelli riguardanti gli arredi

**MUGGIA** Primo giorno di scuola, ieri, anche per gli studenti muggesani. Il dato più rilevante che emerge dalla giornata d'esordio dell'anno scolastico 2006-2007 riguarda la popolazione scolastica che, seppur di poco, risulta in leggero aumento.

All'istituto comprensivo Giovanni Lucio di Muggia, infatti, dagli 857 iscritti dell'anno scorso si è passati a 865. Dalle 8 alle 9.30, ieri mattina (a scagioni, a seconda dell'età), le scuole muggesane si sono così riempite di ragazzi. Chi alla prima esperienza, chi già desideroso di rivedere i compagni. Fuori dai cancelli, il solito stuolo di genitori (e il solito caos con le auto in sosta non sempre regolare), intenti a dare le ultime raccomandazioni alle matricole e, qualche ora dopo, a raccogliere le loro impressioni dopo il primo giorno ai banchi di scuola. Dopo le polemiche, le incertezze, i dibattiti sulla riforma Moratti, che hanno caratterizzato l'inizio dello scorso anno scolastico, questo settembre la situazione pare più tranquilla, ma non solo a Muggia. «Da noi la situazione era comunque un po' di-



I piccoli studenti davanti alla scuola

versa - dice la dirigente scolastica, Maria Rosa Stabile - La figura del tutor, ad esempio, qui non è mai stata applicata, preferendo la funzione tutoriale diffusa, tra più insegnanti. Sulle possibili novità di cui si parla (abolizione del tutor e del portfolio, ndr) stiamo ancora vedendo. Sembrano per lo più degli slogan. Ci sono alcuni aspetti che vanno esplorati».

L'esaurimento delle graduatorie comporta alcune difficoltà anche a Muggia, ma soprattutto per gli insegnanti di sostegno nella scuola secondaria: «Alcuni docenti in graduatoria sono

lineate anche le iniziative didattiche che l'istituto comprensivo vorrà portare avanti: «Ci sono alcuni progetti, come quelli su ambiente, teatro e benessere in classe, che proseguono, e forse saranno ampliati. Poi valuteremo anche altri idee».

Tutto fermo sul fronte dei lavori di ristrutturazione. A parte le palestre (la Pacco e quella della Loreti) ripavimentate dalla società Tergestina che le gestisce, non sono previsti, a breve, altri interventi: «I lavori per gli adeguamenti per la sicurezza dovevano già partire, ma mancavano delle autorizza-

zioni. Pare che inizieranno il prossimo anno, non nel periodo scolastico, e unendo i due lotti, in modo da limitare i disagi», dice la dirigente. A parte alcune eccezioni, un altro scoglio sono gli arredi: «Un problema che si trascina - confessa Stabile - Ne abbiamo parlato con il Comune. Forse si farà a tranches, a seconda delle sue disponibilità finanziarie».

Tornando agli iscritti, i dati 2006-2007 riportano la popolazione scolastica quasi a quella di tre anni fa (escluse le scuole d'infanzia parrocchiali e la scuola slovena, i cui dati ieri non erano reperibili). Nel 2003 c'erano infatti 869 alunni nelle scuole pubbliche, quest'anno sono 865. Sul 2005, invece, l'aumento maggiore (sedici ragazzi) si è avuto alla scuola secondaria (262 iscritti contro i 246 dell'anno scorso, i 245 nel 2004 e i 267 nel 2003). Calano quelli della primaria (da 466 a 446, mentre erano 460 nel 2004 e 437 nel 2003), ed aumentano quelli della scuola dell'infanzia, che sono 157 quest'anno (erano 145 nel 2005, 152 nel 2004 e 165 nel 2003).

Sergio Rebelli

**DUINO AURISINA** Maggiore frequenza nelle scuole italiane mentre è allo studio l'ampliamento dell'elementare di Sistiana

## Settecento studenti e molti lavori in corso

**DUINO AURISINA** Suona la campanella, tutti in classe anche a Duino Aurisina. In tutto, tra scuole medie, elementari, materne e nidi, gli studenti sono 745. Le scuole medie vedono 189 iscritti, le elementari 328, le materne 200 e i nidi 28. La maggior parte degli studenti frequenta le classi italiane (438 iscritti), 279 quelle slovene. La scuola con il maggior numero di iscritti è la de Marchesetti di Sistiana, con 109 alunni. Segue la elementare Pascali sempre di Sistiana con 84 iscritti e al terzo posto si piazza la media Gruden di Aurisina con 80 alunni.

«Quest'anno siamo partiti fin dal primo giorno fornendo sia il servizio mensa che l'autobus - spiega l'assessore all'Istruzione Tjasa Svava - che funzionano secondo le solite modalità, salvo per alcune scuole che, avendo

prolungato l'orario nel pomeriggio, usufruiscono di un servizio mensa che l'anno scorso non avevano. E proprio a proposito della mensa abbiamo intenzione di convocare il Comitato per discutere su nuove modalità, come l'estensione del biologico o l'entrata nel menu di prodotti tipici».

Molte le manutenzioni realizzate. Si sta studiando l'ampliamento della scuola elementare di Sistiana per far fronte alle necessità. Se sarà possibile l'amministrazione realizzerà anche una piccola palestra. In varie scuole si sta provvedendo alla sostituzione delle pavimentazioni delle aule. Ad Aurisina il Comune riasfalterà il piazzale antistante la scuola elementare, realizzerà le canalizzazioni per le acque piovane e allaccerà finalmente l'edificio alla fognatura pubblica. Alle

elementari di Aurisina è stata recuperata l'abitazione del custode ed è stato sistemato l'ascensore (così come alla Gruden). È stata infine rimessa a posto anche la scuola San Pelagio.

L'intervento principale però riguarderà la scuola del Villaggio del Pescatore, per il quale recentemente sono stati stanziati 236 mila euro dalla Regione. I lavori prevedono la riqualificazione esterna dell'edificio a partire dal rifacimento del tetto, la sostituzione del rivestimento delle pareti esterne e dei serramenti, la realizzazione della fognatura, la sistemazione totale della pavimentazione esterna e del marciapiede perimetrale. Infine, sarà rifatta anche la recinzione. I bambini non saranno «sfrattati»: il cantiere non turberà le attività scolastiche.

Elena Orsi

**MUGGIA** Primo giorno sui banchi con le graduatorie degli insegnanti esaurite

## Scuola, aumentano gli iscritti

L'istituto comprensivo «Lucio» arriva a 865 allievi

### MUGGIA

## Polveri, traffico, rumori e smog Protesta a Monte San Giovanni

**MUGGIA** «Il problema del traffico in tilt sul monte San Giovanni non è semplicemente una questione di comodità e ritardi, ma di salute. I residenti sono costretti a convivere con polveri, smog e rumori da anni ed è arrivato il momento di fare qualcosa: all'incrocio tra via Flavia di Aquilina e via di Zaule serve subito un semaforo a chiamata, per evitare che in via di Zaule si formi un codice che a volte arriva anche in cima al colle. Su quello che è l'argomento più gettonato tra le chiacchiere e le lamentele

Aquilina, optano per l'attraversamento della collina, percorrendo la via di Noghère prima e via di Zaule poi, che rappresenta una comoda scorciatoia. «Non è una questione semplice - afferma Zuppin - e le soluzioni alternative non ci sono, almeno non nell'immediato. E, in attesa della conclusione dei lavori che rivoluzioneranno la rete stradale della zona tra qualche anno, non penso sia nemmeno proficuo investire troppo denaro pubblico per tentare di rimediare. Però - continua l'esponente di Rifondazio-

I residenti chiedono un semaforo all'incrocio tra le vie Flavia e Zaule

ne comunista -, si potrebbe ovviare a tutti i disagi che la gente è costretta a fronteggiare quotidianamente istituendo, ad esempio, un semaforo a chiamata tra le vie di Zaule e Flavia, così il traffico proveniente dal monte San Giovanni potrebbe essere più fluido. E soprattutto si potrebbe evitare il tanto inquinamento, anche acustico, che caratterizza l'area. Ma tra le proposte di Zuppin non c'è solamente l'istituzione di un semaforo a chiamata in prossimità del super traffico snodo di Aquilina, ma anche la costituzione di un comitato di cittadini, che possa far sentire la propria voce e collaborare con le istituzioni, per far sì che si adottino provvedimenti immediati in materia di vitalità e strade nel Comune di Muggia, in difesa dei diritti degli abitanti della zona.

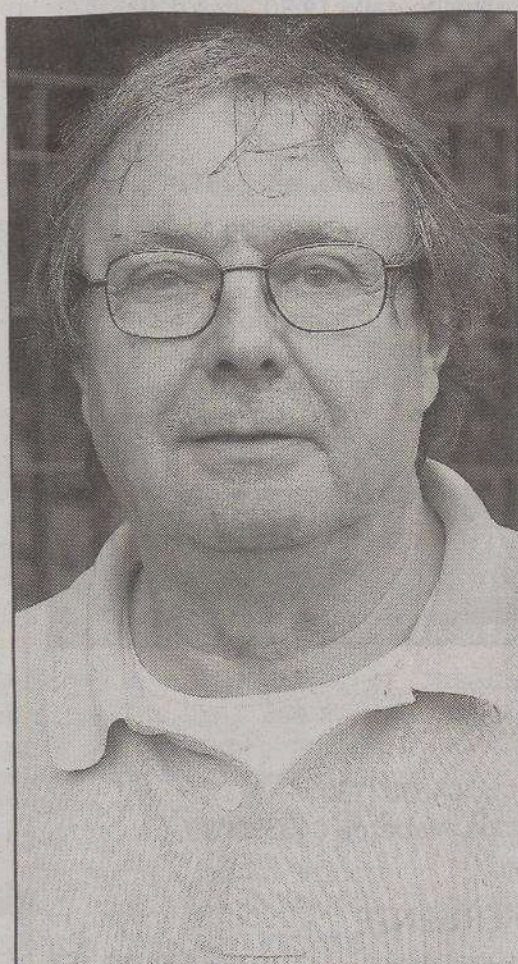
Elisa Coloni



# AGENDA

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it

segnalazioni@ilpiccolo.it

a cura  
di Pierluigi Sabatti

## Il reclutamento in corso conferma che il calcio appassiona ancora a tutte le età Roianese cerca baby-campioni

Ottanta i selezionati e tra loro ci sono anche 2 ragazzine

Anche tra i più piccoli lo sport più popolare resta il calcio. Una conferma arriva dagli ottanta giovani e giovanissimi che la Roianese ha reclutato. La storica società calcistica triestina, attualmente, si dedica infatti soltanto all'attività giovanile e nella stagione ormai alle porte coprirà le categorie dai primi calci (annate 1999 e 2000) agli allievi (1990-1991).

La società è reduce da tre anni travagliati a causa di alcuni problemi logistici, ma ora si sta rimettendo in carreggiata e per farlo ha studiato un piano d'azione particolare. Per tutto il mese di luglio ha tenuto gratuitamente il suo staff tecnico a disposizione di ragazze e ragazzi nati tra il 1990 e il 2000 e li ha fatti provare sull'appena realizzato campo in sintetico di viale Miramare 79 (è posto all'altezza del cavalcavia). Visto il successo di presenze riscontrato a livello di calciatori più o meno in erba, il sodalizio bianconero ha riproposto nuovamente questa iniziativa a partire da lunedì 21 agosto.

L'interesse dei più giovani per il football può avere alla base il divertimento nel praticarlo, ma spesso è riconducibile a una sorta di passa parola per cui i nuovi protagonisti di questa disciplina vengono trascinati nel praticarla dalle testimonianze di amici, compagni di scuola e familiari.

La conferma la troviamo proprio sul campo: Cristian Zurini, ad esempio, ha seguito le orme del padre Luigi, che fu prima calciatore e ora è allenatore a livello dilettantistico. «Ho visto giocare mio papà in un filmato e così adesso lo pratico anch'io. Gioco a centrocampo e il mio idolo è Adriano dell'Inter, per cui faccio il tifo».

Benedetto Grego è un po' più piccolo, ha 7 anni, si disimpegna in difesa, sua sorella Giorgia è portiere. Ma lo sport è nel Dna di questi ragazzi visto che sono figli di quell'Igor, che è il preparatore atletico della Triestina Nuoto, della Pallamano Trieste e della stessa Roianese. «Ho appena iniziato e il calcio mi piace. In particolare prediligo i rigori, perché così posso segnare». Nicholas Iadanza è al secondo anno di attività e proviene dal Cgs. È un attaccante e simpatizza per il Milan, anche se il suo «amatissimo» centravanti ucraino Shevchenko si è trasferito al Chelsea di Londra.

Ma il calcio, da tempo ormai, non è più solo



maschio, le donne, fin da piccole, si affacciano prepotentemente alla ribalta e vogliono imporsi. «Gioco perché mi diverto» dice Marzia Cerne, 9 anni, che ricopre un ruolo particolare: è portiere. «Mi piace parare e ho scelto il calcio perché ci giocavano mia mamma, mio papà e mia zia». Il preparatore dei portieri, Paolo Serli, prova a dare una spiegazione al fatto di avere due portieri in gonnella. «Tutti in genere vogliono provare il ruolo del portiere e l'aver l'erba sintetica invoglia ancora di più tale desiderio. Marzia e Giorgia si propongono volentieri in tutto, pure negli esercizi preparatori».

Mario Cerne è l'allenatore dei pulcini 1997. «Per i bambini è fondamentale stare insieme e fare gioco di squadra. Si acquisisce sicurezza in se stessi e così si sta bene sia con sé sia con gli altri. Hanno modo poi di imparare le regole, anche se in questo caso si tratta di regole sportive».

E Cerne continua: «È importante avere altresì un sano agonismo e il senso di appartenenza come abbiamo alla Roianese. La vittoria dell'Italia ai mondiali ha dato un impulso ai ragazzi nell'avvicinarsi al calcio come lo danno le ultime vittorie della Triestina in Cop-



Qui sopra il campo di calcio della Roianese appena rinnovato, accanto a sinistra gli allievi della scuola di calcio che è stata avviata anche quest'anno (foto Lasorte)

pa Italia contro il Siena e l'Atalanta, due squadre di serie A».

Ennio Mastromarino è invece il responsabile dei pulcini 1996. «Abbiamo nuovamente tanti bambini e dobbiamo farli divertire in modo da alimentare la loro voglia di giocare. Il divertimento è alla base di tutti gli sport». Il presidente Pino Cumin rileva infine: «C'è una gran fame di calcio in generale e in particolare a Roiano. Non pensavamo di tirar su tanti bambini e un aiuto è arrivato dal fatto di avere finalmente il campo a sette in erba sintetica».

Massimo Laudani

### CALENDARIO

|          |               |       |
|----------|---------------|-------|
| IL SOLE: | sorge alle    | 6.39  |
|          | tramonta alle | 19.23 |
| LA LUNA: | si leva alle  | 21.31 |
|          | cala alle     | 12.44 |

37.a settimana dell'anno, 255 giorni trascorsi, ne rimangono 110.

### IL SANTO

San Guido

### IL PROVERBIO

Occorre buona memoria per non dimenticarsi di dimenticare.

### L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
Valore limite per la protezione della salute umana  
µg/m<sup>3</sup> 240 media oraria  
(da non superare più di 18 volte nell'anno)  
Soglia di allarme µg/m<sup>3</sup> 400 media oraria  
(da non superare più di 3 volte consecutive)

|                |                   |    |
|----------------|-------------------|----|
| Piazza Libertà | µg/m <sup>3</sup> | np |
| Via Carpineto  | µg/m <sup>3</sup> | 10 |
| Via Svevo      | µg/m <sup>3</sup> | 24 |

Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m<sup>3</sup>  
(concentrazione giornaliera)

|                |                   |    |
|----------------|-------------------|----|
| Piazza Libertà | µg/m <sup>3</sup> | 14 |
| Via Carpineto  | µg/m <sup>3</sup> | 15 |
| Via Svevo      | µg/m <sup>3</sup> | 16 |

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
(concentrazioni orarie)  
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m<sup>3</sup>  
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m<sup>3</sup>

|                      |                   |     |
|----------------------|-------------------|-----|
| Piazza Libertà       | µg/m <sup>3</sup> | 89  |
| Monte San Pantaleone | µg/m <sup>3</sup> | 121 |

### 50 ANNI FA SUL PICCOLO

12 settembre 1956

► Festival internazionale del folclore ieri sera in Castello, con un gruppo francese, il «Città di Napoli», il corso «Cantu di Cirnu» e la «Famiglia triestina». Quest'ultimo, il neo costituito gruppo folcloristico presieduto da Carlo de Dolcetti, ha fatto rivivere l'atmosfera ottocentesca di Trieste, con quadri e macchiette, fra cui quella di Gigi Lipizzer.

► Il Commissario generale del Governo ha approvato il bilancio di previsione per la Provincia. Analizzando i capitoli di spesa, si rileva che gli oneri maggiori sono quelli nel campo dell'assistenza e della beneficenza. In particolare l'amministrazione dell'Ospedale psichiatrico, che attualmente ospita oltre mille degenti.

► Una rappresentanza triestina, guidata dal sindaco Bartoli, si è recata in visita a Vienna. Fra l'altro, vi è stato l'incontro con il ministro del Commercio Illig, che ha illustrato la costruzione dell'autostrada Vienna-Tarvisio, augurandosi che anche l'Italia dia inizio alla costruzione dell'analoga Tarvisio-Trieste-Venezia.

a cura di Roberto Gruden

### DA VEDERE

► LE MALDOBRIE. S'inaugura oggi alle 18, al ristorante di via Malcanton 4/C, la mostra di Ludovico Zabotto «Omaggio allo sport». Presenzierà l'attore e cantante Mario Pardini. Fino al 12 ottobre.

► MINIMAL. Aperta alla galleria di via San Nicolò 25, la rassegna «Black Flowers», fotografie con stampa Giclee di Massimo Gardone. Fino al 30 settembre. Orario: da martedì a sabato: 10-13, 16-20.

► LIPANJEPUNTIN, via Diaz 4, si può visitare una selezione di opere scelte, pezzi unici e multipli di Andy Warhol. La rassegna, intitolata «Famous» resterà aperta fino al 30 settembre. Orario da martedì a venerdì 15.30-19.30, sabato 16.30-19.30.

► IAT A SISTIANA. Personale di acquarelli dell'artista austriaco Jörgen Prosser «Impressioni dall'Austria e da Venezia». Romarrà aperta fino al 19 settembre. Orario: tutti i giorni, 10-12, 14-19.

► PORTO SAN ROCCO. Collettiva di pittura «Riflessi» al ristorante «Il Porto». A cura di Gabriella Machne. Espongono: Batich, Bernardi, Coretti, Cosmini, Dolce, Domeneghetti, Giuame, Giro, Martini, Parovel, Zabotto, Zazinovich.

► VILLA PRINZ. Al centro socio culturale di Salita di Greta 38, mostra fotografica «Scie» di Luigi Tolotti. Fino al 27 settembre da lunedì a venerdì dalle 10.30 alle 12.30, domenica 10-13, lunedì e mercoledì pomeriggio 15-17, venerdì e sabato 17-19.

## Continua a Palazzo Costanzi la mostra promossa dal Comune giuliano insieme a quello di Moggio Udinese Le emozioni che Trieste ha suggerito a sette artisti

«Un luogo in un momento. Trieste in frammenti visivi» è il titolo della mostra allestita fino al 25 settembre a Palazzo Costanzi, nel cui ambito sette artisti dedicano il loro pensiero pittorico alla nostra città. Alla rassegna, promossa dal Comune di Trieste con il Comune di Moggio Udinese in collaborazione con la Scuola del Vedere/Accademia Belle Arti e curata da Gianni Spizzo, partecipano, ciascuno con una serie di lavori inediti di piccolo e medio formato, il pordenonese Antonio Crivellari, i friulani Claudio Mario Feruglio, Walter Forabosco e Toni Zanussi, il carinziano Gerardo Schmerlaib, la croata Miljenka Sepic e il triestino Roberto Tigelli.

Feruglio, pittore e operatore culturale formatosi all'Accademia di Belle Arti di Venezia, coglie, ispirandosi al mare, cinque momenti dell'atmosfera triestina, componendo una se-

quenza cromatica che enfatizza e trasfigura, grazie alla forza del gesto e del colore, il nostro paesaggio e, forse, la sua anima e i suoi umori.

Crivellari, artista attivo oggi a Spilimbergo, con variegate esperienze nel campo della fotografia, dell'area estetica verbosiva e della poesia, ripropone pittoricamente il nome di Trieste in diversi idiomi, allu-

### SCUOLA DI ACQUAFORTE

Venerdì, alle 17, negli spazi espositivi, al primo piano, della Biblioteca Statale in largo Papa Giovanni XXIII, 6 si inaugura la mostra: «Incisori della scuola libera dell'acquaforte», curata dal maestro Furio Dedenaro per conto dell'Università popolare di Trieste. La rassegna, che rimarrà aperta fino al 30 settembre con l'orario della Biblioteca, presenta una selezione delle opere grafiche degli allievi e vuole essere anche un momento pubblico di riflessione sulla Scuola libera dell'acquaforte, istituzione artistica triestina tra le più longeve. La scuola infatti venne fondata nel 1960 Carlo Sbisà inaugurò questa scuola, successivamente condotta tra il 1964 e il 2003 dalla moglie Mirella Schott Sbisà.

dendo silenziosamente alla secolare tradizione multietnica e multiculturale della nostra città.

Di tale atmosfera Sepic, formatasi all'Accademia di Belle Arti di Venezia e a quella di Stoccarda, raccoglie il profumo e il sapore, attraverso una gestualità cromatica che s'inserisce nell'ambito dell'astrazione lirica. Forabosco riassume il fa-

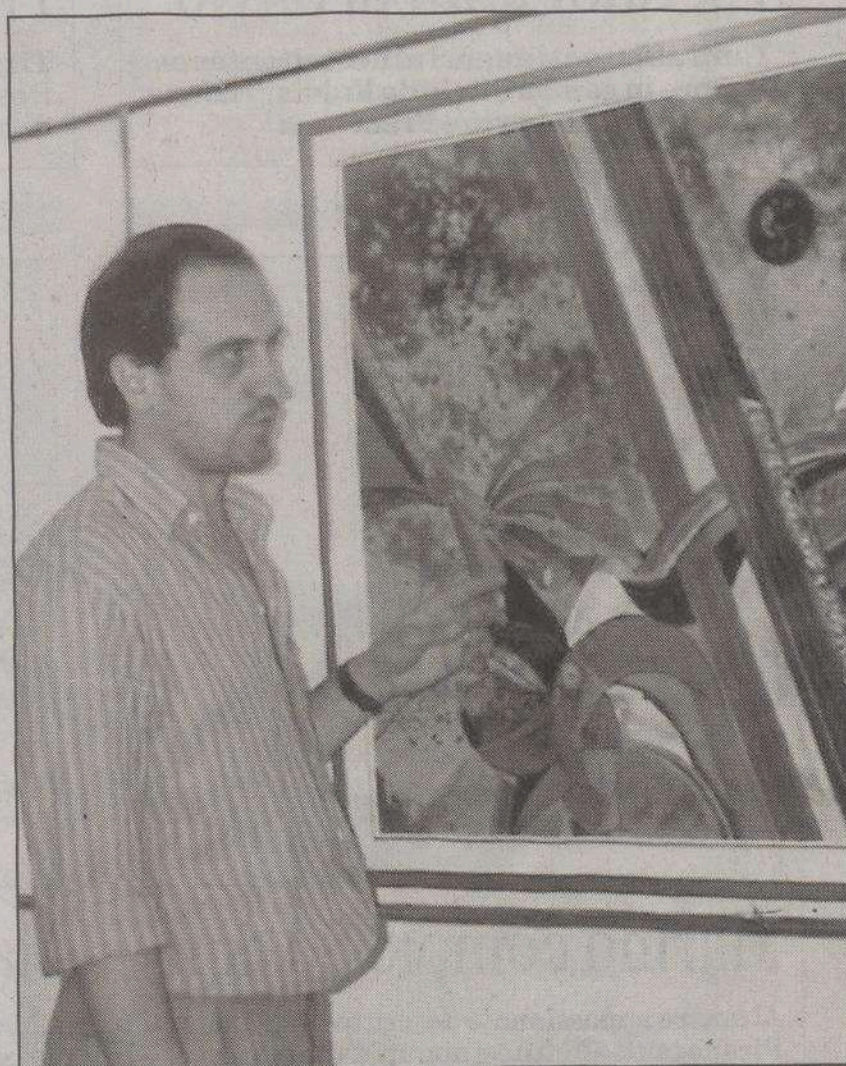
scino di Trieste in una sequenza di piccoli oli, che raccontano di tramonti infuocati sul mare e di luoghi storici come il Castello di Duino e quello di Miramare e dell'incanto del Carso.

Tigelli, artista delicato e postromantico, sensibile al dibattito artistico contemporaneo, coglie l'angolo suggestivo del centro storico in cui ha sede la Scuola del Vedere, animandolo e trasfigurandolo originariamente con l'inserimento a collage di alcuni personaggi.

L'aquilone e i suoi sogni metaforici a picco sul mare compongono il politico di Zanussi per Trieste, mentre una linea a filo d'acqua, come una lunga onda, li raccorda e li intreccia alla navigazione.

Schmerlaib ripropone in una serie di piccoli lavori a olio le pulsioni e le emozioni suggerite dalla nostra città, declinate secondo un linguaggio sensibile all'astrazione americana.

Marianna Accorboni



Uno degli artisti partecipanti, il friulano Toni Zanussi





MATTINA

### Volume su Santin

Nell'anniversario della morte dell'arcivescovo Antonio Santin, Sergio Galimberti presenterà oggi, alle 10.30, nell'ambito dell'evento La Bancarella «Salone del libro dell'Adriatico orientale» in Galleria Tergeste, il volume «Antonio Santin: parole agli esuli». Verrà presentata inoltre la medaglia commemorativa coniata per l'occasione in ricordo dell'arcivescovo.



POMERIGGIO

### Hyperion: incontro

Oggi, dalle 16 alle 18, in via Soncini 29/c, i volontari dell'associazione Hyperion sono a disposizione per chiunque abbia bisogno di aiuto e chiarimenti riguardo al problema dell'abuso di alcolici. L'associazione offre sostegno con gruppi di auto-aiuto condotti da psicologi volontari. Segreteria telefonica attiva allo 040/380977 e tutti i giorni feriali, 10-18. Possibile contattare il 347/5161468.

### Panathlon Club Trieste

Ritiro, alle 18, a Muggia dove i panathleti visiteranno il museo dedicato al compianto socio Ugo Carà. Dopo un'escursione guidata tra le calli della cittadina presentazione della nuova vasca voga della Pullina da parte del presidente Franco Degrossi. A seguire la consueta conviviale sulle colline sovrastanti la perla veneta.

**VETRINA DELLA CITTÀ**  
a cura della  
**A. Manzoni & C. S.p.A.**  
Per questa pubblicità  
telefonare allo 040/6728311

### Danza del ventre

Inizio corsi venerdì 15 settembre ore 20.30 via Machiavelli 17. Info/iscrizioni 3388122835.



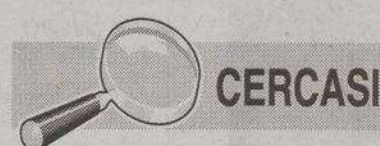
SERA

### Associazione Panta rhei

Questa sera, alle 20, nella sede dell'associazione Panta rhei di via del Monte 2 (primo piano) riprende, dopo la breve pausa estiva, l'attività artistico-concertistica del coro misto Panta rhei, diretto dal maestro Carlo Tommasi. Con lo scopo di migliorare le potenzialità del complesso artistico, si cercano nuove voci, soprattutto maschili. Per informazioni: telefono 040/632420, cellulare 335/6654597; e-mail: info@ascutpantarhei.org, sito Internet: www.ascutpantarhei.org.

### Club alcolisti in trattamento

Oggi, alle 20, incontro dei servitori-insegnanti nella sede sociale di via Foschiatti 1. Si informa che la sede è aperta da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12 e al giovedì dalle 17 alle 18.30 (tel. 040/370690, cell. 334/9973607). Negli orari di apertura è presente personale a disposizione per informazioni sui problemi alcol-correlati.



CERCASI

**SMARRIMENTO.** Smarrito domenica pomeriggio 10 settembre pile bambino 5 anni colore arancio con disegni a orsetti presso i bagni Topolini e/o Pineta Barcola. Pregasi telefonare allo 040/308472 oppure al 333/6067552. Grazie.

**CELLULARE.** Smarrito cellulare Samsung modello Sgh-Z 140V colore blu con pupazzetto di stic in zona piazza Unità bar Stella. Chi lo trovasse pregherei che mi consegnasse almeno la scheda. Ricompensa. Telefonare allo 040/578286; cellulare 349/4513274.

**GATTINA.** Smarrita gattina di 4 anni sterilizzata tricolore (bianca con schiena nera e rossa) pelo semilungo, taglia piccola. Zona Sottolungara - via del Timo - via Damiano Chiesa. Chi avesse notizie è pregato di telefonare: 347/8460600 oppure 040/55294. Il mio cane non mangia più. Ricompensa.

## SGONICO



Bambini durante una visita al giardino botanico Carsiana

## Due laboratori per le scuole nel giardino della Carsiana

Al Giardino Botanico Carsiana di Sgonico si aprono le iscrizioni ai laboratori didattici per le scuole. Il primo, sul tema «Le piante del Carso si preparano all'inverno», è rivolto alle elementari, medie e superiori, e propone delle osservazioni sui sistemi adottati dalle piante per sopravvivere nella stagione fredda; il progetto è realizzabile anche in lingua slovena.

Il secondo è incentrato invece su «Il Carso e i suoi ambienti». L'iniziativa, rivolta alle medie inferiori e superiori, presenta le caratteristiche dei diversi ambienti del Carso. Gli studenti, guidati da un operatore, effettueranno delle ricerche sulle piante, il suolo e le condizioni climatiche, confrontando le differenze esistenti. L'attività potrà venir sviluppata anche con approfondimenti in classe e visite guidate sul territorio. I laboratori, curati dall'Associazione di guide naturalistiche «Curiosi di natura», godono del patrocinio del patrocino dell'Ufficio scolastico regionale; sono disponibili fino a fine ottobre e vanno prenotati. Informazioni al numero 040/229573.

Carsiana, centro naturalistico e didattico della Provincia di Trieste, si trova a Sgonico, lungo la strada per Gabrovizza; è aperto dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13; sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Visite guidate i sabati e le domeniche alle ore 16 e 17 (su prenotazione anche in inglese, sloveno e tedesco).

## GLI ADDII

Era nato a Opicina, si era laureato a Torino in ingegneria e viveva a Vicenza

## Smilian Cibic, decano del volo a vela

Smilian Cibic, mancato pochi giorni fa, ingegnere e pilota volobilista, era nato a Opicina dove ha trascorso la sua prima giovinezza. Ha seguito, poi, gli studi universitari fino alla laurea in ingegneria al Politecnico di Torino. Coinvolto nella guerra mondiale in Africa, ha vissuto un'esperienza di vita dura ma molto significativa per il suo futuro.

Vicentino di adozione, a guerra finita, si è espresso in molteplici attività lavorative in campo tecnico, evidenziando grandi capacità dirigenziali. Sportivo nell'animo, fin dalla giovinezza, ha trovato nel volo con l'aliante l'espressione della sua sensibilità e del suo grande desiderio di conoscere, sapere e sperimentare.

Volobilista stimato, prima nell'ambito regionale a Vicenza, Asiago, Thiene e zone limitrofe e quindi al Centro nazionale di volo a vela di Rieti dove



Smilian Cibic

le sue doti di organizzatore di campionati nazionali e mondiali di volo a vela si sono espresse al meglio perché sostenute dalla sua ampia cultura tecnica e linguistica che gli ha permesso di comunicare con ogni persona di qualsiasi nazionalità. Per

queste sue caratteristiche gli è stato assegnato il diploma «Tissandier» quale riconoscimento dell'attività organizzativa e dell'obiettività di giudizio valutativo.

La grande sensibilità umana e la sua generosità lo hanno distinto tra tutti coloro che hanno condiviso con lui l'esperienza volobilistica nei tempi passati e che in questo triste momento sono vicini ai parenti sostenuti nel loro dolore dalla grande riconoscenza che a lui è dovuta da tutto il mondo volobilistico.

Con grande riconoscenza lo ricordano i piloti triestini, il presidente del Club 64 Frece tricolori di Trieste, il master e tutti i soci.

I lettori che desiderano ricordare i propri cari, dopo il necrologio pubblicato su «Il Piccolo», possono scrivere alla e-mail gliaddii@ilpiccolo.it oppure telefonare al numero 040-3733226. Il servizio è gratuito.

## Festival pianistico «Giovani interpreti e grandi maestri»

Festeggia il traguardo della quinta edizione il Festival pianistico «Giovani interpreti e grandi maestri», in programma al ridotto del Verdi dal 5 al 17 ottobre. Sono già in prevendita, al Ticket Point (corso Italia 6, 040-3498276) gli abbonamenti per Festival, ed è possibile anche prenotare il posto per il concerto finale del maestro Radu Lupu. A partire da lunedì prossimo sarà possibile anche acquistare in prevendita i biglietti del festival. Maggiori informazioni su: www.acmtriodi-trieste.it il festival pianistico «Giovani interpreti e grandi maestri», come sempre, accosta giovani emergenti nel panorama internazionale a grandi e celebrati maestri: quest'anno il programma ruoterà intorno ai talenti di Herbert Schuch, Eldar Nebolsin e Alberto Nosi, e sull'atteso, graditissimo ritorno del magico Radu Lupu, il primo «Grande maestro» ospite del festival triestino nel 2001.

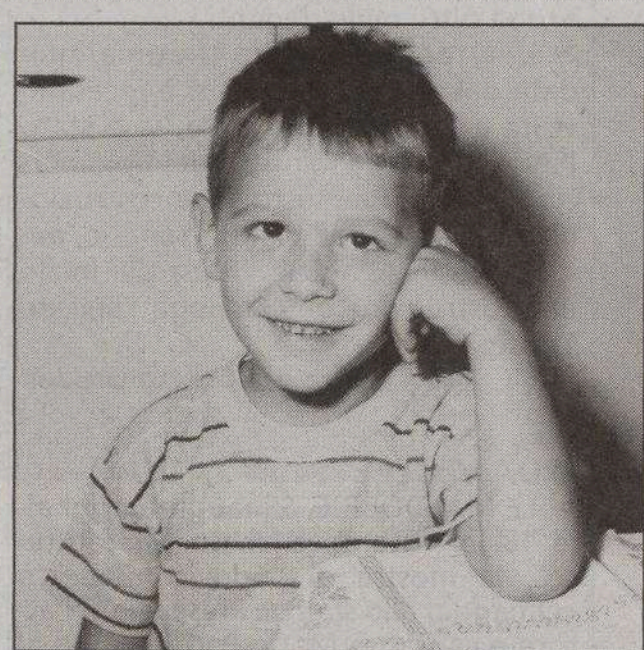
## LA SOLIDARIETÀ

- In memoria di Glauco Bidoli nell'anniv. da moglie e familiari 100 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Roberto Lucchesi nel XVI anniv. (12/9) dalla mamma 50 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
- In memoria di Maria Ragusa ved. De Faveri per l'onomastico (12/9) dalla figlia Pina 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri), 50 pro Astad.
- In memoria di Rolly e Grete Schizzi (12/9) dai nipoti Franco e Giulio 20 pro Uic.
- In memoria di Claudio Vivian

- per l'anniv. di matrimonio dalla moglie Mariuccia, dal figlio Mauro e dalla suocera Angela 50 pro Ass. Esposti all'amianto.
- In memoria di Attilio Pahor nel XV anniv. (3/9) dalla figlia Lidia 50 pro Comunità evangelica elvetica.
- In memoria di Rocco Gangale nel IV anniv. (11/9) dai suoi cari 50 pro chiesa di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Valentina Varoni nel XVII anniv. (11/9) dalla figlia 50 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Edo e Lidia

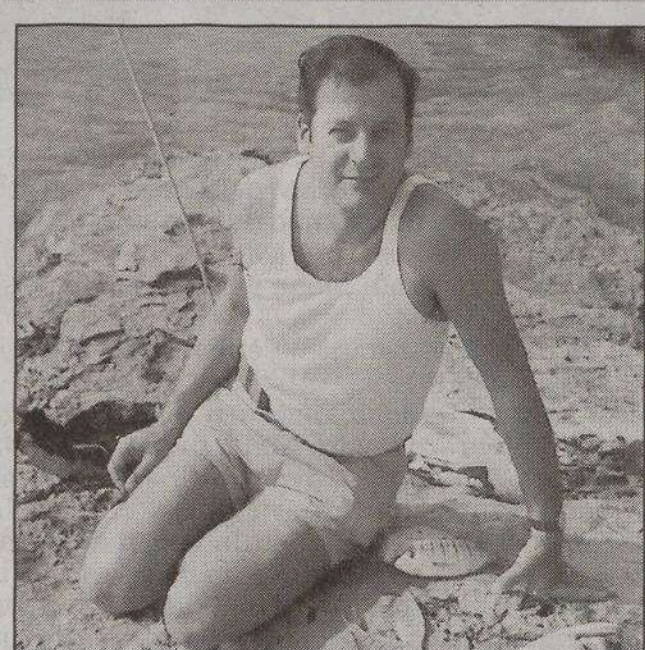
- Trenca negli anniv. dall'amica Bruna 20 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta), 15 pro Lega nazionale, 15 pro Airc.
- In memoria di Giuseppina Urlich ved. Kajin nel XXXII anniv. da N.N. 20 pro frati di Montuza.
- In occasione del 25.º anniv. di matrimonio di Chiara e Sergio Bubnich dalla famiglia Fichera 50 pro Accri (Panaderia Angela).
- Per le nozze di Paola e Davide da Tiziana e Roberto 50 pro Fond. Luchetta, Otto, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Ines Simonetig

- ved. Valic dai condomini di Villa Opicina 1602 80, dai colleghi della figlia 250, dalla direzione Agemar 250 pro Struttura complessa cardiologia, polo cardiologico ospedale di Cattinara.
- In memoria di Dino Vascotto da Mirella Zadnik 500 pro Centro tumori Lovenati (utilizzo Pet).
- In memoria di Orlando Vettor da Liliana e Pisani 100 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria dei cari defunti da Macri Valtà 100 pro Astad.
- Da Orlando German 260 pro Centro tumori Lovenati.



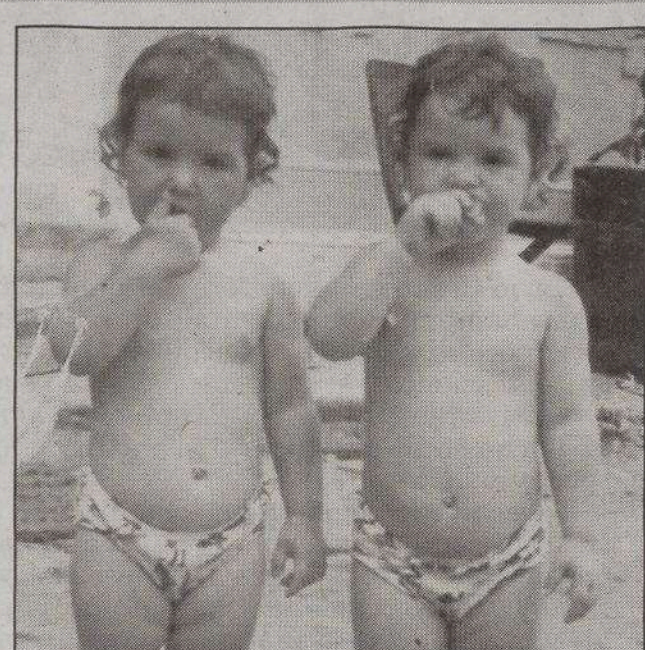
### Renato compie 50 anni

Augurissimi al nostro piccolo grande Renato da Romana, Davide, Annalisa e da parenti e amici tutti



### I settant'anni di Silvio

Tanti affettuosi auguri al neosettantenne sempre in gamba Silvio da Fulvia, Tiziana, Alessandra, Roberto e Francesca



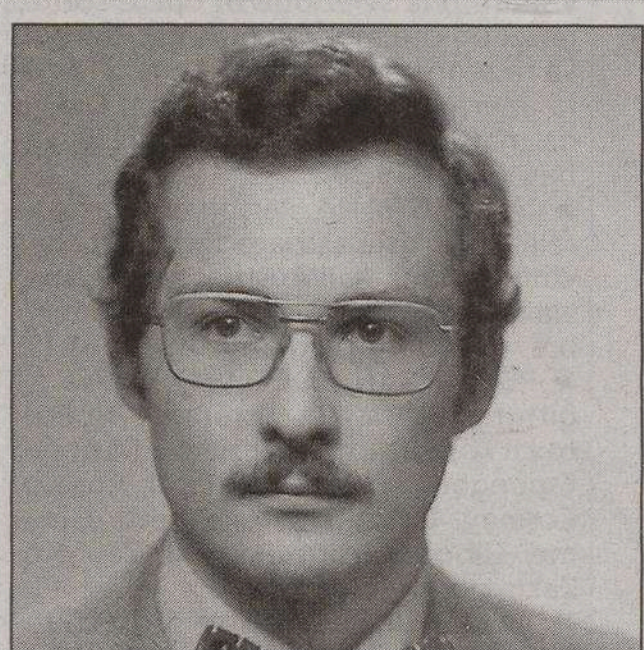
### I primi 50 delle gemelline

Tiziana augura alla sua cara gemellina Rosanna, oggi cinquantenne, un mondo di bene e di felicità



### Ennio e Rita, 40 anni

Per il quarantesimo anniversario di nozze di Ennio e Rita tanti auguri da Stefano, Carla, Nikita, June e Cristy Rose



### Tanti auguri a Walter

A Walter che fa sessant'anni e un poco tanti auguri dalla mamma Germana e dalla figlia Elena



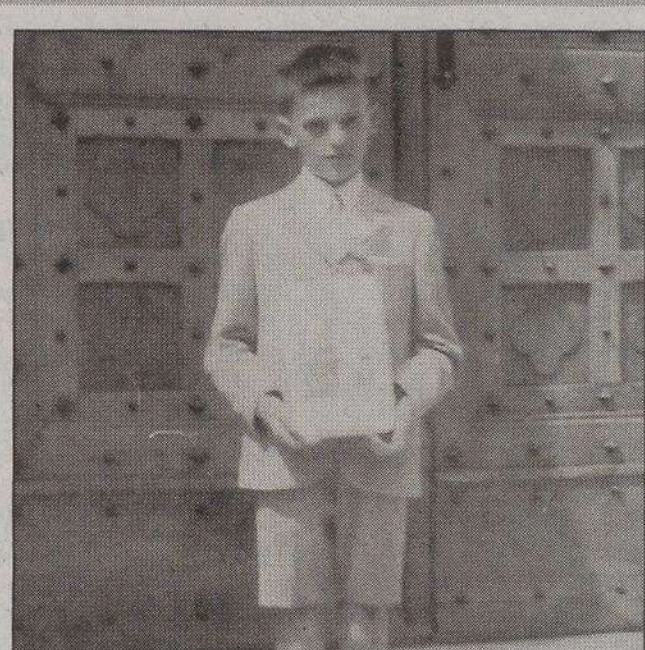
### Marino compie 80 anni

Al nostro appassionato descrittore dell'amata Pirano tanti affettuosi auguri dalla moglie, dai figli, dai nipoti e dai parenti tutti



### Maria al traguardo dei 100

A Maria che taglia il significativo traguardo del secolo auguri dalla figlia Laura, dal genero Duilio, dal nipote Renzo e da parenti e amici



### I primi 50 anni di Franco

A Franco che oggi tocca l'importante tappa del mezzo secolo di vita tanti affettuosi auguri da Loredana e Daniel

## FARMACIE

Dall'11 al 16 settembre 2006

Normale orario di apertura delle farmacie:

8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Oriani 2 (Largo Barriera) tel. 764441

viale Miramare 117 - Barcola tel. 410928

Bagnoli della Rosandra tel. 228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Oriani 2 (Largo Barriera)

viale Miramare 117 - Barcola

piazza Cavana 1

Bagnoli della Rosandra, tel. 228124

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Cavana 1 tel. 300940

Per la consegna a domicilio dei medicinali,

solo con ricetta urgente, telefonare al numero

040/350505 Televisa.

www.farmacisti.trieste.it

**farmacia alla salute**  
Via Giulia 1 Trieste tel. 040 635363  
Orario: 8.30-13.00 - 16.00-19.30  
Chiuso giovedì pomeriggio  
**SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO**

## TAXI

Radiotaxi 040307730.

Consorzio Alabarda 040390039.

## EMERGENZE

AecgAsps - quasti 800 152 152

Adi soccorso stradale 803116

Capitaneria di porto 040/676611

Carabinieri 112

Corpo nazionale guardiufuochi 040/425234

Crisi servizi sanitari 040/3186118

Emergenza sanitaria 118

## MOVIMENTO NAVI

## ARRIVI

Ore 6 MINERVA CLARA da Banijas a rada; ore 6 MSC ANASTASIA da Venezia a molo VII; ore 7 IN-DAMEX COLORADO da Capodistria a molo VII; ore 9 UNDPENDIK da Istanbul a orm. 31; ore 11.30 UNO EGE da Ambari a orm. 39.

## PARTENZE

Ore 2 UNO HAYRI KINCI da orm. 39 ad Ambari; ore 7 MSC PERLE da molo VII a Venezia; ore 12 IVAN SERGIENKO da orm. 40 a Montalcone; ore 13.30 GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 19 ULUSOY 7 da orm. 47 a Cesme; ore 20 MSC ANASTASIA da molo VII a Ravenna; ore 20 STAR LADY da Siot 3 per ordini; ore 21 UNDPENDIK da orm. 31 a Istanbul; ore 23 INDADEX COLORADO da molo VII a Fiume; ore 23 EAGLE PHOENIX da Siot 1 per ordini.

## TRIESTE-MUGGIA

## FERIALE

Partenza da TRIESTE  
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA  
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA  
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE  
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

TARIFFE: corsa singola € 3, corsa andata-ritorno € 5,05, ridotto € 0,80, abbonamento nominativo 10 corse € 3,55, abbonamento nominativo 30 corse € 23,25.

ATTACCHI: Trieste - molo peschiera, Muggia - interno diga fornace.

\*Corsa supplementare dal 16 giugno al 14 settembre

TARIFFE  
corsa singola: Trieste-Barcola € 1,80; Trieste-Grignano € 3,00; Barcola-Grignano € 1,20. Abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola € 9,05; Trieste-Grignano € 10,90; Barcola-Grignano € 9,05. Abb. nominativo 30 corse: Trieste-Barcola € 23,25; Trieste-Grignano € 26,60; Barcola-Grignano € 23,25. Bicilette: Trieste-Barcola € 0,60; Trieste-Grignano € 0,60; Barcola-Grignano € 0,60.

■ TRIESTE-BARCOLA-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE  
8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30\*

Arrivo a BARCOLA  
8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40

Partenza da BARCOLA  
8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50

Arrivo a GRIGNANO  
8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55\*

Partenza da GRIGNANO  
9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05\*

Arrivo a BARCOLA  
9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30\*

Partenza da BARCOLA  
9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40\*

Arrivo a TRIESTE  
10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21\*

\*Corsa supplementare dal 16 giugno al 14 settembre

TARIFFE  
corsa singola: Trieste-Barcola € 1,80; Trieste-Grignano € 3,00; Barcola-Grignano € 1,20. Abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola € 9,05; Trieste-Grignano € 10,90; Barcola-Grignano € 9,05. Abb. nominativo 30 corse: Trieste-Barcola € 23,25; Trieste-Grignano € 26,60; Barcola-Grignano € 23,25. Bicilette: Trieste-Barcola € 0,60; Trieste-Grignano € 0,60; Barcola-Grignano € 0,60.

■ TRIESTE-SISTIANA

DUINO-MONFALCONE

Partenza da TRIESTE  
8.00, 12.40, 16.45

Arrivo a SISTIANA  
8.45, 13.25, 17.30

Partenza da SISTIANA  
8.55, 13.35, 17.40

Arrivo a DUINO  
9.10, 13.50, 17.55

Partenza da DUINO  
9.20, 14.00, 18.05

Arrivo a MONFALCONE  
9.50, 14.30, 18.35

Partenza da MONFALCONE  
10.00, 14.40, 18.45

Arrivo a DUINO  
10.30, 15.10, 19.15

Partenza da DUINO  
10.40, 15.20, 19.25

Arrivo a SISTIANA  
10.55, 15.35, 19.40

Partenza da SISTIANA  
11.05, 15.45, 19.50

Arrivo a TRIESTE  
11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE  
corsa singola: Trieste-Sistiana e/o Duino € 4,85; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 6,05; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 1,80. Abb. nominativo 10 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 21,15; Trieste-Monfalcone € 24,15; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 9,05. Abb. nominativo 30 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 33,25; Trieste-Monfalcone € 54,40; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 21,15. Bicilette: Trieste-Sistiana e/o Duino € 0,60; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 0,60; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 0,60.



## LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicata la loro segnalazione devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono
- testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

## Pochi bus per l'Area

• Scrivo per manifestare il mio disappunto e quello di molte altre persone che ogni giorno lavorano o studiano all'Area Science Park di Basovizza/Padriciano.

Mi è giunta poco fa la notizia che cambiano gli orari degli autobus che collegano l'Area al centro città.

Gli orari dicono che dopo le 18 saranno solamente due gli autobus che passeranno per la sede di Basovizza, costringendo decine e decine di persone ad adattarsi ad orari a mio avviso assurdi e poco ponderati. Trovo indecente che una realtà come Area Science Park, fino a prova contraria di dimensioni importanti e in cui sono coinvolti centinaia di persone (anche pendolari) sia così male servita da un servizio di trasporti pubblico.

Come se non bastasse ora, oltre al costante sovraffollamento dei mezzi, si aggiungono questi astrusi orari e questi improbabili tagli di corse. È una cosa vergognosa.

Ivan Giacomelli

## Purtroppo si usa ancora l'elettroshock

Anni fa mi recai in un reparto psichiatrico per fare visita a un conoscente: il panorama che mi si presentò davanti era a dir poco drammatico e sconvolgente: tutti i pazienti sembravano zombie, camminavano, con lo sguardo fisso nel vuoto, molto lentamente, molti mi si avvicinavano chiedendomi soldi, altri giacevano nel letto in completa apatia e assenza di movimento, a tal punto che non rispondevano neanche al minimo saluto: tutti erano completamente svuotati come esseri umani! Li conobbi un anziano, entrato nel reparto molti anni prima per una tubercolosi, che fu sottoposto a brutali e disumani trattamenti a base di elettroshock! Leggendo una rivista vengo a scoprire che anche Vivien Leigh, la star di «Via col vento», fu un'altra vittima della psichiatria: da tempo affetta da tubercolosi, fu sottoposta, per un'errata diagnosi, a brutali sedute di elettroshock che le causarono forti mal di testa e, imbottita di psicofarmaci, morì all'età di 54 anni con il volto rivoltato sul pavimento: i suoi polmoni erano pieni di liquido.

Nel passato avevo visto al cinema il film di Dario Argento «Profondo rosso», un film dell'horror, ma vi posso garantire che quello che vidi nel reparto psichiatrico di quell'ospedale mi è rimasto ancora oggi appiccicato addosso nella mia memoria.

Attraverso una trasmissione televisiva vengo purtroppo a conoscenza del fatto che la pratica dell'elettroshock esiste tuttora, nel 2006! Ma la psichiatria non si ferma qui e diagnosticando qualsiasi sintomo come malattia, somministra ai suoi pazienti psicofarmaci, antidepressivi, stimolanti, molti dei quali producono dipendenza e sono oggetto di abuso.

Sempre più frequentemente sento notizie tipo: «Donna si uccide con un coltello: da tempo assumeva psicofarmaci», oppure «Sarebbero 20 le morti associate a un antidepressivo negli Usa», «Morte di una donna di 63 anni, dopo la somministrazione di antidepressivi... e potrei continuare ancora.

«Bambini e adolescenti negli Usa morti a causa del-

## IL CASO

I genitori degli alunni protestano per la mancata tutela della salute dei loro bambini

## Inammissibile l'antenna vicino all'asilo Fraulini

• I nostri figli frequentano la scuola materna «Fraulini», che avrà come «vicino di casa» un'antenna radio-base per cellulari (circa a 150 m e in pieno centro abitato).

Al giorno d'oggi tutti possiedono il cellulare e andando con esso nei pressi del terreno oggetto della concessione edilizia per la costruzione dell'impianto il problema di copertura per il gestore proprietario dell'antenna non sussiste.

Tutti hanno il diritto di utilizzare i sistemi di telecomunicazione che la tecnologia odierna offre, però un utilizzo smodato o un suo conti-

nuo potenziamento alla lunga potrebbe provocare ripercussioni ad oggi inaspettate.

Trent'anni fa nessuno pensava che oggi le nazioni si riunissero per stipulare il «protocollo di Kyoto»: nessuno ammetteva che l'anidride carbonica potesse provocare la morte di un pianeta.

Stesso discorso vale per l'amianto e per tutti quanti gli inquinamenti non così devastanti da stroncare la vita immediatamente ma che, magari non in tutti, alla lunga possono provocare disturbi fino alla morte.

Non vogliamo che i nostri figli siano le cavie per prova-

re scientificamente dopo quanto tempo e sotto quale intensità di campo le onde elettromagnetiche aumentano le possibilità di avere il cancro.

Speriamo che la Vodafone abbia investito già da tempo almeno qualche punto percentuale del suo bilancio nella ricerca medica in tale senso per essere certi che le radiazioni emesse siano innocue.

Non è da dimenticare che i dati in loro possesso sono parziali perché non coprono un arco di tempo comparabile con quello durante il quale si subirà questo bombardamento elettromagnetico.

La legge sulle telecomunicazioni è dalla loro parte però esiste l'art. 32 della Costituzione a garantire il diritto alla salute.

Diritto sicuramente superiore a quello di vedere qualche replay di un gol su uno schermo da 2 pollici. Basti pensare: noi stiamo proteggendo per tutelare la salute dei nostri figli e non siamo a conoscenza dell'esistenza di alcun comitato «pro videofono»...

**Novella Malorgio**  
e genitori  
della scuola materna  
«Fraulini» sez. A

l'assunzione di psicofarmaci e antidepressivi». A questo punto io mi domando: gli psichiatri possiedono esami scientifici per confermare l'esistenza di ciò che definiscono «malattie mentali»? Inoltre quelle che ho citato sopra sarebbero le loro soluzioni?

Ma la cosa che mi sconcerta e mi angoscia maggiormente è il constatare che nessuno sta fermando questa medicalizzazione di massa e chi sta creando tutto questo. È ora di fare qualcosa: chi sbaglia, deve pagare!

**Alberto Brugnattini**  
(Milano)

## Turismo e rigassificatori

• Premetto che vi sono dei lunghi intervalli durante i quali sono assente da Trieste.

Ebbene debbo dire che la vostra magnifica città, a chi come me non ha la possibilità di osservarla costantemente la rotta politica, dà la sensazione di muoversi come una bestia accecata.

Ma spiego meglio. Durante un mio precedente soggiorno ho notato, con piacere, venir spese cospicue risorse finanziarie per abbellire le vie e gli arredi cittadini, anche al fine di attrarre i turisti.

Si pensi ai lavori che sono in corso lungo le rive o a quelli conclusi lungo talune vie del Borgo Teresiano. Attualmente, leggendo il vostro giornale, vengo invece a sapere che sono in progetto non uno bensì due rigassificatori da costruire nel mezzo del Golfo di Trieste, dei quali non sono noti gli effetti ambientali, visto che tali strutture rilasciano acque a basse temperature e sostanze a base di cloro (scusate la mia ignoranza, ma mi sembra che tale elemento chimico non sia molto salutare per l'ecosistema).

Ciò che mi ha lasciato più perplesso è la presa di posizione del governatore della Regione, il quale ha dato a intendere che Trieste «rischia di perdere il treno», lasciando trasparire che erano molte le città desiderose di dotarsi di tale struttura e quindi in competizione con la vostra. La bestia accecata mi è quindi venuta in mente pensando a una Trieste che si muove in una direzione volendo attrarre il turismo ma poi facendo il contrario volendo dotarsi di impianti che mal si coniugano con una città turistica.

Questa faccenda mi fa rivivere il periodo in cui a Trieste venne imposto il

**Riccardo Wagner**  
(Trieste)

terminale petrolifero, dicendo che avrebbe prodotto lavoro e prosperità, mentre gli effetti sono stati solo negativi per l'ambiente.

Ancora una domanda sorge spontanea: se questi impianti sono davvero così belli e innocui perché Lignano o Rimini non hanno sgomitato per averli?

**Stefano Andreis**  
(Trento)

## Artisti e nazismo

• La recente vicenda del famoso scrittore tedesco Gunter Grass, reso confesso di essersi arruolato in gioventù nelle Waffen Ss, mi ha fatto riflettere alquanto sulla caducità delle cose umane.

Bisognerebbe rendersi conto che quando è successo questo Grass aveva 17 anni, e si era nel pieno della guerra hitleriana della propaganda nazista. Poi per tutto il resto della sua vita Gunter Grass, con coerenza e coraggio, testimoniò la causa della pace, della libertà e della giustizia.

Io ho trovato indecente lo sdegno di certe anime belle per quella sua scelta giovanile. Perché le persone geniali come i poeti, i musicisti, i pittori, gli scultori, gli scienziati, i medici e via discorrendo, dovrebbero essere alieni dalle passioni politiche? E perché non dovrebbero essere stati influenzati dalla nazione e dal periodo storico nel quale hanno vissuto? E perché degli errori di gioventù dovrebbero cancellare quello che una persona ha fatto di buono in tutto il resto della sua vita? Troppi individui che hanno dato un contributo importante alla causa della pace e al benessere dell'umanità sono diventati dei reprobati e poi perseguitati quando è uscita alla luce qualche macchia nel loro lontano passato.

Vale per tutti l'esempio di Kurt Waldheim, l'austriaco che tutti amavano e rispettavano quando era segretario delle Nazioni Unite, e che poi è stato svergognato e dimenticato quando è saltato fuori il suo passato nazista.

Cosa che non è successo all'attore italiano Giorgio Albertazzi, che pure non ha negato la sua militanza nelle file della Repubblica di Salò, e la sua partecipazione ad azioni di rastrellamento e di tutti i consumatori.

**Franco Sterpin**  
**Rigutti**  
vicepresidente vicario  
Confcommercio Trieste

mento e rappresaglia antipartigiana.

Due pesi e due misure? Anche a Trieste vi erano numerosi artisti, poeti e uomini politici ampiamente coinvolti con la dittatura fascista.

Poi, nel giro di pochi anni, tutto fu perdonato e dimenticato. I collaborazionisti divennero patrioti e i delatori difensori dell'italianità. Quindi, secondo me, sarebbe giusto lasciare ai posteri il giudizio definitivo sulla figura complessiva dell'uomo.

Ci sono poi i vari biografi che omettono in malafede certe cose imbarazzanti nella vita di alcuni grandi uomini. E altri che invece scrivono delle falsità e delle gran corbellerie.

Non bisogna mai fidarsi troppo delle biografie. Magari ci sono dei fiori di mascalzoni con l'anima nera come il carbone che passano per santi e benefattori dell'umanità, e dei sant'uomini di cui nessuno ha mai sentito parlare e nessuno conoscerà mai.

Come distinguere il bene dal male? La cosa si presenta alquanto difficile e intrigante. L'importante è saper valutare e giudicare serenamente codesti fatti incresciosi quando vengono alla luce.

**Gianni Ursini**

## Truffa di San Giacomo e Confcommercio

• In riferimento alle lettere pubblicate nell'ambito della rubrica «Segnalazioni» in data 29 agosto 2006 a firma dei signori Francesco Celi e Armando Scafa, ci permettiamo di invitare gli stessi a una lettura più attenta de «Il Piccolo», pag. 24, dell'edizione di domenica 27 agosto, nella quale era chiaramente illustrata la presa di posizione al riguardo assunta dalla stessa Confcommercio e in cui si evidenziava l'assoluta opportunità, ravvisata dalla suddetta organizzazione di categoria, di fornire, da parte degli inquirenti, informazioni più ragguagliate ed esaurienti sulla vicenda, nell'interesse delle molte imprese del quartiere di San Giacomo aderenti alla Confcommercio medesima e di tutti i consumatori.

**Franco Sterpin**  
**Rigutti**  
vicepresidente vicario  
Confcommercio Trieste

## Il terreno occupato dai rom

• All'improvviso è scoppiato un «caso» sulla cronaca locale nonostante si fosse con ampio margine di tempo potuto prevedere.

Mi riferisco all'impossibilità, per una ditta cittadina, di spostare i propri impianti commerciali, ingrandendosi e dando lavoro a più di 40 dipendenti, su un terreno rivelatosi «improvvisamente» occupato da una comunità di nomadi-stanziali (cit.). A parte la tautologia dei termini «nomade» e «stanziale» che cozzano come le «convergenze parallele» di pentapartitica memoria o termini immaginari come la «tigre erbivora» e il «pinguino del deserto», c'è da porsi non pochi quesiti. Chi è a che titolo ha venduto alla suddetta ditta tale terreno, senza prendere atto di questa sua (speciale) peculiarità e senza che l'acquirente abbia fatto un cenno di sopralluogo avvedendosi di conseguenza dello «storico» insediamento di una cinquantina di rom o sindi o altro che sia, peraltro definiti dal cronista «preparati» e «disponibili»? In che e a che cosa, se l'amministrazione comunale si è vista costretta tra capo e collo, con un progetto con tanto di firma «eccellente» sul tavolo per la costruzione di un capannone al posto delle roulotte, camper e Mercedes gitane? Come mai solo adesso, davanti al fatto compiuto, ci si agita per trovare un sito alternativo, magari in quel di Monte Grisa (giusto dietro l'angolo) ancora tutto da urbanizzare, con un preventivo iniziale di ben 800.000 euro che l'amministrazione certamente non ha? E come si può programmare una duplice operazione di tale portata senza avere uno straccio di parere preventivo, nemmeno di massima, della circoscrizione dell'Altipiano Ovest o perlomeno di Prosecco e Borgo Grotta e dintorni adiacenti al luogo preso di mira, ammesso e non concesso che i suddetti nomadi siano «disponibili» al trasloco, tutt'altro che economico (non per loro), come appare sin da questa prime balbettanti battute?

**Bruno Benevol**

## Si parli ancora dei bond argentini

• Dei bond argentini non si parla più. Ma nulla è cambiato. Anche la nuova iniziativa proposta dalla Tfa, che intende ricorrere all'arbitrato Iscid per fare valere i diritti sacrosanti degli obbligazionisti italiani coinvolti nel default sudamericano, è stata trascurata dalla stampa.

Credo sia un bene tenere vivo l'argomento e non dimenticare che esiste in proposito un trattato bilaterale tra Italia e Argentina da far rispettare. Gli aderenti, a costo zero, a questa ennesima proposta sono stati più di 125 mila e cioè più del 60% del popolo dei bond in default.

I sottoscrittori hanno dato un mandato considerevole in denaro, circa 4 milioni di euro, al presidente Stock che, a suo dire, cercherà di ottenere, in capitale e in interessi, il massimo; anche il sistema bancario italiano, ritenuto da tutti responsabile, è interessatissimo a risolvere il problema dato che le cause intentate alle banche hanno avuto esito positivo per i risparmiatori.

Il vicedirettore della Banca Arner, Mauro Guerra, dice: «La Tfa sembra uno specchio per le allodole in modo da far cadere tutto in prescrizione». Di chi ci si deve fidare? Il principale obiettivo è che il governo argentino restituisca il fraudolento malto.

Molti onorevoli anche triestini, della ex maggioranza ed ex opposizione, mi avevano confermato il loro attivo interessamento al riguardo; ora, capovolti le posizioni politiche, spero continuino ad interessarsi e operare, se intendono rispettare le promesse.

Presto ci sarà un incontro tra Kirchner e Prodi. Facciamo tanto per gli extracomunitari, facciamo qualche cosa anche per gli italiani da sempre.

**Ruggero Battaglia**

## UN LIBRO, UNA CITTÀ

## Tutto il caos quotidiano tra realtà e finzione

di Pietro Spirito

«Con l'uscita del romanzo «La cultura enciclopedica dell'autodidatta» da 2 mesi a questa parte mi stanno accadendo un mare di cose. Alcune belle e altre brutte. Lo immaginavo già, per cui non sono sorpreso più di tanto. Sono uscite recensioni molto positive alcuni blog ne stanno parlando (due tra i tanti Vertigine di Rossano Astremo e Retroguardia). C'è chi se l'è presa perché s'è sentito attaccato e cerca di difendersi. C'è chi non ne ha capito nulla e si arrabbia perché si sente minacciato vedendo il proprio nome e cognome in mezzo ad altri nomi e cognomi. Bene o male è tutto nella norma». Con queste parole Davide Bregola, giovane scrittore mantovano di scuola tonnelliana, chiude un lungo colloquio con i lettori/navigatori del Web iniziato un anno fa sul suo blog ([www.vibrissebollettino.net/davidebregola/](http://www.vibrissebollettino.net/davidebregola/)) in coincidenza con l'uscita del suo ultimo libro, appunto «La cultura dell'autodidatta» (Sironi, pagg. 236, 14,50 euro), romanzo-saggio, o meglio romanzo-zibaldone, dove si mischiano realtà e finzione, le cui pagine nascono a loro volta da una serie di interazioni in rete con altri scrittori, amici ecc.

La storia - nel romanzo - è quella di Giovanni Costa, autodidatta con una famiglia modesta alle spalle: suo padre è un pensionato Enel già operaio negli anni Settanta, impiegato negli Ottanta e caporeparto nei Novanta. Sua madre è casalinga, il fratello è camionista mentre lui, Giovanni, è il primo che ha studiato (ma poi ha abbandonato gli studi). Giovanni vive in un paese del Nord, ha una bella ragazza, amici, qualche avventura di scarsa importanza, è sottoccupato e sbarca il lunario con lavori precari. I soldi mancano sempre, il padre si ammalava e insomma Giovanni vive la vita precaria, labile e insicura di tanti giovani di oggi. Una situazione che lo

porta a interrogarsi sulle questioni fondamentali della vita, del sapere, della cultura, cose a cui nessuno sembra dare più importanza. Il romanzo diventa così cronaca, diario e ricerca intellettuale con una serie di «appunti sulla verità», notizie di attualità, riflessioni. Il tutto amalgamato con intelligenza, ironia e passione, doti che al Bregola narratore non mancano. «La cultura enciclopedica dell'autodidatta» rifà volutamente il verso ai trattati cinquecenteschi alla Tommaso Garzoni, quei libri fra resoconto, leggenda, storia, scienza che erano specchio di una realtà caotica, difficile da abbracciare con la sola ragione. Favorito dalla comunicazione globale sta tornando questo modo di raccontare il mondo tra realtà e finzione, vita e sogno, certezze e incertezze, alla ricerca di una verità che sfugge. Bregola racconta tutto ciò senza l'innocenza dei trattatisti cinquecenteschi, ma con la pesante, disincantata consapevolezza di chi vive il confuso presente.

**Piero Marzulli**

## L'OPINIONE

## Trieste deve cogliere la sfida dei «container»

• Il principale business su cui Trieste dovrebbe puntare è il «container», e non il turista generico, anche se quest'ultimo non dovrebbe essere disprezzato. In questa semplice frase, a mio avviso, si racchiude il principale motivo di scontro politico cittadino. Per specificare meglio il concetto (e per aiutare il nostro sindaco a trovare i soldi per eliminare l'Ici) e banalizzando al massimo è possibile supportare queste considerazioni con una indicazione matematica molto esemplificativa: quando un container tocca il suolo triestino lascia cadere una ricchezza utilizzabile di circa 2000 euro a differenza dei circa 200-300 euro di un turista. Questa semplice premessa per motivare un ragionamento complesso e per sostenere la teoria che l'attuale momento storico offre alla città delle enormi opportunità e cioè che la globalizzazione dei mercati spinge fortemente all'apertura di scambi commerciali delle varie economie nazionali e/o di area, e ciò avviene a tassi molto elevati, unitamente all'affermazione della delocalizzazione, dei sistemi e modelli di produzione sul piano intercontinentale. Nel nostro tempo, a velocità incredibilmente veloce, tutto ciò genera una circolazione di enormi quantità di merci a livello globale. (E Trieste discute e si dibatte da anni sul nome del candidato alla presidenza dell'Autorità portuale. E non si vede la fine).

Al 75% e più, tali merci vengono trasportate via mare e ciò ha comportato e comporta una continua evoluzione dei sistemi di trasporto sia marittimi che terrestri, fino ad arrivare alla industrializzazione dei cicli di trasporto con la creazione di catene logistiche integrate basate sull'uso del container. Al giorno d'oggi il 25% del traffico totale delle merci viaggia in container. Tale 25% corrisponde al 55% di tutte le merci solide. Si stima che questo 55% salirà al 70% per il 2010. Certe analisi indicano che il traffico container possa crescere di un 5-6% all'anno, il che significa che triplicherà per il 2025. Studi di tendenza prevedono che il traffico container nel Mediterraneo salirà dagli attuali 20 mln ai 40 mln nel 2015. L'espansione del sistema di trasporto «porta a porta» implica una gestione coordinata di tutta una serie di fasi parziali del trasporto, sia marittimo che terrestre, che vanno a incidere anche pesantemente sul prezzo finale dei prodotti se la catena del trasporto è molto articolata o complessa.

Si sta attestando a una continua e costante ricerca tesa al contenimento dei costi di trasporto. Ciò comporta la messa in linea di navi sempre più grandi e veloci, l'introduzione di mezzi e sistemi di movimentazione con tendenza all'automazione sempre più spinta, l'informaticizzazione più sofisticata a supporto di terminali e di centri intermodali i quali sono sempre più grandi, più moderni, più efficienti, più produttivi.

Con la diffusione e la crescita dell'uso dei container il porto emporio di antica memoria tende a scomparire e diventa sempre più elemento di interfaccia fra mare e terra e anello di catene logistiche intermodali terra mare o di transshipment.

In conclusione c'è l'assoluta necessità di restituire la città alle funzioni principali del porto, in una chiave moderna, che non può prescindere dal container e dalle evoluzioni tecnologiche e culturali che ciò comporta. Trieste ha tutte le potenzialità per affrontare questa sfida, le deve solo poter esprimere al meglio.

**Ladi Minin**  
Libertà e autonomia  
per il Friuli Venezia Giulia

## L'ALBUM



## I premiati del raduno bouldering sulle rocce della Napoleonica

Diverse decine di arrampicatori hanno preso parte qualche giorno fa al meeting di arrampicata boulder «Awanagana Boulder Show», organizzato dall'Uisp Trieste. La mattina, sulla Napoleonica, gli sportivi si sono dovuti confrontare con i giudici «passaggi» tracciati per l'occasione, mentre al pomeriggio, a Campo Cologna, sono stati quattordici i boulder che hanno provato i piedi e le braccia dei climbers. Alla fine, tra gli uomini, l'ha spuntata il triestino Andrea Padoan, seguito da Sebastian Castenetto e da Luca Visentin. Tra le donne, ha avuto la meglio la triestina Giulia Depetris, seguita da Silvia Ugotti e Daniela Giugovac.

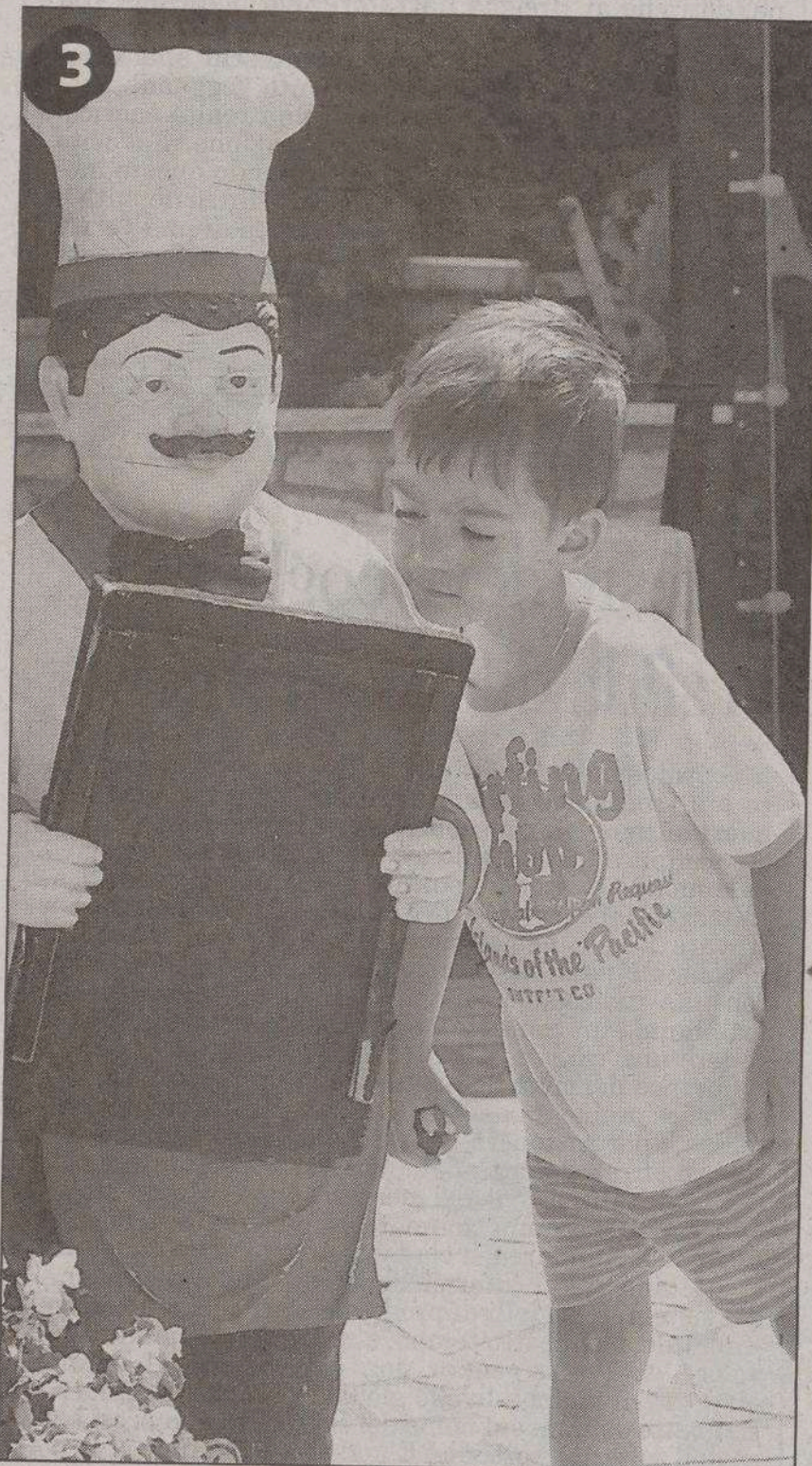




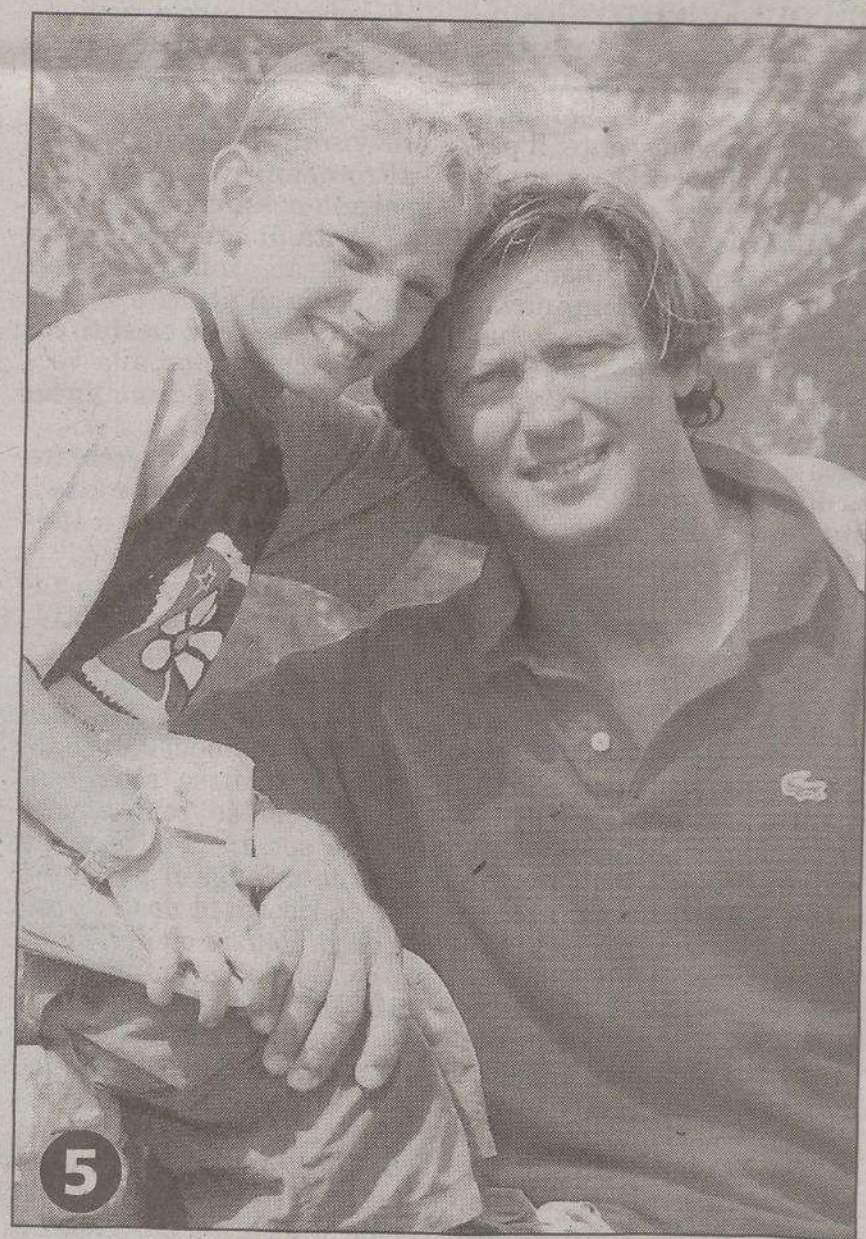
Continuate a inviarle all'indirizzo e-mail [autoscatto@ilpiccolo.it](mailto:autoscatto@ilpiccolo.it) o alla redazione di Trieste

## Le foto delle vostre vacanze

L'album dei nostri lettori al mare o in montagna, in Italia o all'estero



- 1 Una gita al «Pla di Plana» di Piancavallo è stata l'ultima iniziativa settembrina del Gruppo pesca e montagna del Cral Portuale Trieste, prima di lasciare spazio alle attività invernali.
- 2 Le sorelline Lisa e Giorgia Camillucci sulla carrozza dei cavalli durante la vacanza a Praga.
- 3 Marco Ghersetich colto all'ora di pranzo mentre sbircia un menù ad Orsera (Croatia).
- 4 Le cuginette Julia, 3 anni e mezzo, e Federica, 6 anni, nel porticiolo di Rovenska a Lussingrande.
- 5 Alessandro Gerbaz con il figlio Gabriele sulla cima del Monte Vogel, in Slovenia (mt. 2300).
- 6 Anche quest'anno per le ferie estive si sono ritrovate a San Lorenzo Isontino le sette sorelle Turus (Virginia, Maria, Roberta, Caterina, Francesca, Ernesta e Jole) con il fratello Lorenzo.
- 7 Laura e Cristina di Monfalcone con il cane Scotch in visita al parco dell'Italia in Miniatura.





TEMPERATURE

1005 1010 1015

OSLO 7/20 STOCOLMA 8/20 MOSCA 10/13 COPENAGHEN 10/18 VARSAVIA 7/18 BERLINO 10/22 PRAGA 9/22 VIENNA 11/22 LONDRA 14/27 AMSTERDAM 12/24 PARIGI 12/29 GINEVRA 15/26 LUBIANA 10/26 ZAGABRIA 12/27 BELGRADO 14/25 BUCAREST 5/25 SOFIA 9/23 ISTANBUL 19/24 MADRID 19/32 BARCELONA 21/27 ROMA 19/29 LISBONA 18/29 ALGERI 19/29 TUNISI 24/31 ATENE n.p./28 LARNACA 24/33 IL CAIRO 23/36

|                    |                      |                      |                      |
|--------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| BANGKOK 26/33      | C. DEL CAPO 8/17     | MANILA 23/31         | S. PIETROBURGO 12/19 |
| BOMBAY 25/31       | C. DEL MESSICO 10/20 | MIAMI 25/31          | SAN PAOLO 16/28      |
| BOSTON 11/16       | DUBLINO 14/20        | MONTEVIDEO 11/18     | SANTIAGO -2/18       |
| BRUXELLES 13/25    | FRANCOFORTE 11/28    | MONTREAL 8/18        | SEOUL 16/26          |
| BUDAPEST 10/24     | HONOLULU 26/26       | NAIROBI 11/25        | SINGAPORE 24/31      |
| BUENOS AIRES 19/22 | JOHANNESBURG 8/23    | NEW YORK 19/19       | SYDNEY 8/16          |
| CARACAS 26/34      | LA PAZ 9/17          | PECHINO 13/23        | TEL AVIV 23/32       |
| CHICAGO 16/19      | LIMA 16/21           | RIO DE JANEIRO 18/29 | TOKYO 21/28          |
|                    | LOS ANGELES 17/26    | SAN FRANCISCO 12/23  | WASHINGTON 18/23     |

IL TEMPO OGGI

2000 m 10 °C  
1000 m 16 °C

TARVISIO  
TOLMEZZO  
UDINE  
PORDENONE  
LIGNANO  
GRADO  
TRIESTE  
VERONA  
VENEZIA  
MILANO  
TORINO  
GENOVA  
BOLOGNA  
FIRENZE  
PISA  
ANCONA  
PERUGIA  
PESCARA  
L'AQUILA  
CIAMPINO  
CAMPOBASSO  
BARI PALESE  
NAPOLI  
POTENZA

Tmax. 26/28  
Tmin. 10/13  
Tmax. 24/26  
Tmin. 16/19

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER

Previsione emessa l'11 settembre 2006

OGGI (attendibilità 80%). Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso per velature a alta quota. Nel fondovalle tarvisiano di primo mattino saranno possibili nebbie. Sulla costa soffierà Borino di notte e al mattino.

DOMANI (attendibilità 80%). Cielo sereno o poco nuvoloso. Di notte e al mattino soffierà ancora Borino sulla costa.

Tendenza. Giovedì cielo variabile, poi forse peggioramento.

www.osmer.fvg.it

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA: A alta, B bassa

VENTI: A alta, B bassa

MARI: A alta, B bassa

Al Nord: poco nuvoloso salvo velature del cielo; parzialmente nuvoloso sui rilievi alpini per annuvolamenti cumuliformi localmente consistenti con associati locali rovesci. Al centro e sulla Sardegna: nuvolosità irregolare sull'isola con locali precipitazioni; poco nuvoloso sulle regioni peninsulari con annuvolamenti più intensi sul settore adriatico, attività cumuliforme pomeridiana con locali rovesci o temporali lungo la dorsale appenninica. Al Sud e sulla Sicilia: irregolarmente nuvoloso sull'isola con locali temporali; poco nuvoloso sulle altre regioni con nuvolosità cumuliforme pomeridiana con associati locali piovaschi specie sull'Appennino calabro.

senza variazioni di rilievo.

deboli Nord-orientali.

mossi lo Ionio meridionale, stretto di Sicilia, canale e mar di Sardegna; poco mossi gli altri mari.

ATTENZIONE !!!!!

la Vecta Srl. si è trasferita in

Via Coroneo 39 a Trieste

Caldaie di marca / Altissima Qualità

RIELLO JUNKERS

LA CALDAIA E' ROTTA ?

° sopralluogo gratuito

° Lavoro urgente !!!

° Rate Tasso Zero !!!

° certificato a norma

Telefonaci : 040 633.006

OROSCOPO

ARIETE

21/3  
20/4

Cercate di trascorrere le ore pomeridiane in compagnia di persone piacevoli e distensive. I vostri nervi richiedono questo tipo di svago. Non dimenticate il riposo.

LEONE

23/7  
22/8

Giornata positiva sotto molti aspetti. Cercate di fare qualcosa per la vostra salute, di divagarvi in compagnia di persone simpatiche ed intelligenti. Spostamenti.

TORO

21/4  
20/5

Giornata scorrevole e serena per il rapporto di coppia, con qualche piacevole sorpresa per chi è solo. Interessanti sviluppi per un'attività iniziata da poco tempo.

VERGINE

23/8  
22/9

Non giova pensare al passato. Fate una telefonata ed uscite. Una persona aspetta un vostro cenno per muoversi. Con il vostro atteggiamento rischiate di sciupare tutto.

GEMELLI

21/5  
20/6

La situazione sta lentamente cambiando. Riuscirete a vivere momenti molto piacevoli e stimolanti accanto alla persona amata. Cercate solo di essere più comprensivi.

BILANCIA

23/9  
22/10

Programmate una serata piacevole con le persone che più amate. In famiglia occorre rivedere al più presto una decisione, dando maggiore spazio ai giovani. Riposo.

CANCRO

21/6  
22/7

Sarete di ottimo umore e vi lascerete trascinare dagli amici in programmi divertenti e stimolanti. Stare in mezzo alla gente farà bene non solo a voi, ma anche a chi amate.

SCORPIONE

23/10  
21/11

Un leggero malessere vi costringerà a rivedere i vostri piani e a trascorrere la giornata a casa. In compenso verrete coccolati e curati amorevolmente da tutta la famiglia.

SAGITTARIO

22/11  
21/12

Giornata malinconica a causa di un distacco affettivo da un familiare. La persona del cuore saprà però alleviare la vostra tristezza con la sua sensibilità d'animo.

CAPRICORNO

22/12  
19/1

Qualche tensione nell'ambiente familiare vi toglierà la necessario disponibilità e il giusto stato d'animo verso lo svago. Un invito serate inaspettato, ma molto piacevole.

AQUARIO

20/1  
18/2

Organizzate una giornata un po' diversa, che vi aiuti a movimentare un poco il vostro rapporto sentimentale, che sta vivendo una leggera crisi per stanchezza.

PESCI

19/2  
20/3

Questa giornata vi regalerà fascino e vitalità. Vi sentirete mentalmente attivi e curiosi nei confronti di tutto quello che vi circonda. Approfondite un certo discorso.

I GIOCHI

ZEPPA (7-8)

L'affascinante «santarella»

Attenzione perché, come d'incanto, la mallarda te la potrebbe fare e romperà...

Del resto, essendo in gamba, più d'uno a letto lei si può portare.

Piega

INDOVINELLO

Sfrontato

È un bel tipo davvero questo signore: dopo aver tolto in pubblico l'onore, guarda in faccia con aria soddisfatta quasi volesse dirti: ce l'ho fatta!

Il Valletto

SOLUZIONI DI IERI

Sciarada:

EST, ETA =

ESTETA

Lucchetto:

TOTEM, TEMPO =

TOPO

ORIZZONTALI: 1 Dà colore alle guance - 5 Le hanno uppe e lupi - 7 Di fronte a ovest - 10 Dita dei piedi - 13 La seguono le navi e gli aerei - 15 Mobile da negozio - 17 Ipnotizza i serpenti - 19 Accogliere ospiti - 21 Un figlio di Fauno - 23 Taglio... di vocale - 25 Abbattuto al mattatoio - 27 Svoltar a destra - 28 Tipica chitarra hawaiana - 29 L'esplorò Vittorio Bottego - 30 Impegnano molti cantanti - 31 Croce Rossa Italiana - 32 Un po' di attività - 33 Le hanno Rita e Oreste - 34 Racconti fantastici - 35 Un po' irragionevole - 37 La scienza degli atlanti - 39 I frutti necessari per lo strudel - 40 Un tipo di convento.

VERTICALI: 1 Un po' di fame - 2 Il Ford dei fumetti - 3 Nel rotolo e nei rulli - 4 Un emirato arabo - 6 Frasi... di scontenti - 7 Celestiale, incorporeo - 8 Un po' di stasi - 9 Consonante greca - 11 Pulire... la lavagna - 12 Il saper intendere - 14 Nome di quattro papi - 16 Costoso antipasto - 17 Capo religioso musulmano - 18 Uno sport britannico - 20 Dura più della candela - 22 Produrre - 24 L'Africa del Sud-Ovest - 26 Un bel quartiere di Roma - 29 Artisti del bulino - 31 È a sud della Libia - 34 In mezzo - 35 Iniziali della Aulin - 36 Sono sempre in cima - 37 Principio di gestione - 38 Iniziali di Bizet.

IL PICCOLO

il giornale della tua città

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO



SEDE: via Cumano 2 - 040 393222  
da LUNEDÌ a VENERDÌ 8-12.30 e 15-17  
APERTO SABATO 9-12

ACI CLUB: p.zza D. Abruzzi 1 - 040 363856  
ORARIO CONTINUATO  
da LUNEDÌ a VENERDÌ 9-18

# SPORT

PAGA IL BOLLO ALL' **ICI**  
**PRECISO & SICURO**  
Via Cumano 2 - Piazza Duca d. Abruzzi 1

**CALCIO SERIE B** Il rendimento migliorato ha un segreto: il reparto arretrato, composto da giocatori eclettici e che in gran parte hanno militato nella massima divisione

## Triestina, la tranquillità da una difesa bunker

Il tecnico: «Posso modificare modulo tattico senza neppure dover fare ricorso ai ricambi in panchina»

di Matteo Contessa

**TRIESTE** Se è vero che la miglior difesa è l'attacco, è vero anche che l'assioma può essere ribaltato per affermare che il miglior attacco è innanzitutto la difesa. Perché se dietro la diga è buona l'avversario non passa e gli viene così tolta l'iniziativa per poterlo poi contrattaccare. L'anno scorso la Triestina aveva denotato alcune lacune nel reparto arretrato, in sede di mercato la società ha operato per eliminarle. E quest'anno Agostinelli può contare su un reparto di grande affidabilità (solo 3 gol subiti in 4 gare ufficiali, due delle quali contro Siena e Atalanta, formazioni di serie A), ermetico ma anche eclettico perché ricco di giocatori che possono cimentarsi in ruoli diversi offrendo al tecnico una varietà molto ampia di scelte.



Andrea Agostinelli

Non solo di persone, ma anche di soluzioni tattiche. Il salto di qualità di questa nuova Triestina parte proprio dalla maggiore ermeticità mostrata in questo primissimo scorcio di stagione. «Sapendo che da quest'anno gli organici devono essere ristretti - spiega il direttore sportivo De Falco -, abbiamo preso giocatori polivalenti, in grado di giocare in diverse posizioni».

Pivotto, Azizou, Kyriazis, lo stesso Abruzzese, tutta gente molto versatile che può giostrare tanto al centro quanto sulle corsie esterne. E un reparto che, schierato con Rossi in porta e con Pivotto, Abruzzese, Mignani e Pesaresi davanti a lui sarebbe da serie A, avendo tutti loro militato nella massima divisione e non solo di passaggio. E come se non bastasse, Agostinelli può chiedere ausilio al centrocampista, com'è stato contro il Frosinone, con Marchini arretrato nel secondo tempo a difendere di fascia destra con libertà di supportare un attacco diventato a 3 uomini. «Abbiamo cercato di mettere a disposizione di Agostinelli una certa rosa - sottolinea ancora De Falco -, tocca a lui poi trovare le soluzioni migliori. Ne ha tante a disposizione, a lui piacciono tutte. Sa di poterle usare diverse anche nella stessa partita e lui è anche bravissimo

nel farlo, vedi sabato scorso, quando ha rivoltato la squadra nell'intervallo». In effetti questa è una squadra che mi permette di variare il modulo al volo, anche senza dover fare ricorso alla panchina - conferma il tecnico alabardato -, basta spostare gli uomini già in campo».

Col Frosinone è successo in parte, perché la trasformazione della squadra è riuscita grazie all'uscita prima di Azizou, per fare spazio a Marchini, poi dell'infortunato Gorgone che ha lasciato spazio al match winner Rossetti. Ma in effetti, con la poliedricità di un po' tutti gli atleti alabardati, si possono continuamente confondere le idee agli avversari senza neppure un cambio. «Marchini esterno in difesa non è stata una novità - sottolinea Agostinelli -, l'avevo già schierato così dall'inizio la scorsa primavera nella delicatissima trasferta di Catania. Ha una gamba importante, può adattarsi bene in questo ruolo e soprattutto in fase di spinta può aumentare il peso offensivo della squadra. Ma non vorrei che questa scelta venisse letta come una boccia-

tura per Azizou, non è affatto così. Avendo quest'anno diverse soluzioni disponibili, posso scegliere in base alle situazioni. Sabato scorso mi serviva di rinforzare la linea d'attacco per far saltare la difesa ospite, ma mi serviva in campo anche Marchini per dare supporto e ancora maggior peso alla linea avanzata».

E non va dimenticato che non c'erano Pivotto e Abruzzese, vale a dire il titolare designato della fascia destra e uno dei centrali base dello schieramento. Insomma, un reparto che può far dormire sonni tranquilli al tecnico. «Onestamente non è che per il momento mi senta così rilassato. Perché non è che il Frosinone davanti sia stato un fulmine di guerra: noi sabato non eravamo nella giornata migliore eppure loro hanno fatto solo un tiro in porta. Certo, saremo pure stati bravi noi a non concedergliene altri, in generale Lima e Mignani sono stati bravi a chiudere ogni spazio, ma mi pare di dover aspettare test più probanti di questo prima di potermi rasserenare».



Marchini in azione nella sfida contro il Frosinone

Dopo le tribolazioni della scorsa stagione l'ex senese è finalmente recuperato

## Mignani: «Faremo soffrire tutti»

Il centrale: abbiamo dimostrato di avere una rosa competitiva

### CURIOSITÀ

Il capitano della Triestina, Riccardo Allegretti, ha potuto contare sul supporto di un tifoso speciale durante il match d'esordio del campionato di serie B 2006/2007. In tribuna allo stadio Rocco, sabato, si è seduto infatti Vittorio, il padre del centrocampista rossoalabardato. Dopo aver applaudito il figlio e i suoi compagni per la sudata vittoria sul Frosinone, il signor Allegretti ha commentato così la prova dell'Alabarda: «La squadra ha battuto una formazione molto ostica. Mi è piaciuta soprattutto la prova di Marchini nel secondo tempo, quando è stato arretrato a fare il terzino. Rispetto ad altri incontri della stagione passata, invece, Eliakwu non mi ha convinto anche se, nella prima frazione, non è mai stato servito nella maniera giusta. Si è visto negli ultimi minuti cosa può fare giocando in velocità e con il pallone a terra». Quando gli si chiede un giudizio sulla prova del figlio Riccardo, invece, babbio Vittorio rimane molto abbottonato: «Su di lui non dico mai nulla - spiega con mezzo sorriso nascosto dai baffoni brizzolati -. Certamente mi fa piacere che gli sia stato affidato il ruolo di capitano. Non solo, però: «In generale, sono contento che abbia finalmente trovato un equilibrio a Trieste, dopo un lungo girovagare e tanti cambi di maglia. Qui sta bene - conclude - e questa è la cosa più importante per me». Cuore di padre.

**TRIESTE** Se il centrocampo è stato a lungo imbrigliato e in attacco si è sbagliato troppo, il reparto alabardato che contro il Frosinone ha fatto in pieno il suo dovere è stato quello difensivo, soprattutto nei due pilastri centrali. E soprattutto Mignani è riapparso fisicamente al meglio, con quella fascite plantare che sta finalmente per venire seppellita nel cassetto dei brutti ricordi.

Il Frosinone ha giocato molto, ma senza creare occasioni: un buon segnale per la difesa?

«Direi di sì, abbiamo rischiato davvero poco. Siamo rimasti sempre compatti e sotto l'aspetto difensivo abbiamo messo in pratica quello che avevamo preparato».

Lo spostamento di Mar-

chini terzino dimostra che gli equilibri restano, al di là dei giocatori schierati.

Quando si parla di rosa competitiva significa proprio questo: avere 22 giocatori in grado di giocare ogni partita dal primo minuto, così il mister sa che può scegliere tra quelli più in forma e schierarli nel ruolo più congeniale».

L'arrivo di Abruzzese significa che la società ritiene di non essere a posto in difesa?

«Più che altro, una volta ceduto Landaida, credo fosse davvero opportuno prendere un altro difensore in grado di giocare sia al centro che sulla fascia: è un arrivo che farà certamente comodo in un torneo di 42 partite».

Comunque la prova della squadra non ha entu-

guire. Il terzino destro rientrerà pure lui oggi a Trieste e verso metà settimana dovrebbe riprendere ad allenarsi a piccoli ritmi. Lo staff medico alabardato spera di recuperarlo per il turno infrasettimanale di mercoledì 19 settembre quando al Rocco arriverà l'Albino-Leffe.

Allenamenti leggeri ieri e oggi anche per Marchini e Testini. Il primo ha rimediato una botta alla tibia destra, il secondo a una coscia al punto da costringerlo a uscire dal campo. Entrambi dovrebbero essere recuperati per sabato.

Mentre sabato la prima squadra stava per entrare al Rocco, quasi in contemporanea Manuel Bianco era costretto ad uscire dal terreno di via Felluga causa una forte contusione ad una caviglia. Il centrocampista do-

vrà rimanere fermo qualche giorno, ma anche lui non potrà essere della truppa in partenza per lo stadio Tenny.

E a proposito di formazione Primavera: visto che l'amichevole di mercoledì scorso a Staranzano aveva portato bene ad entrambe le squadre alabardate, Andrea Agostinelli ha deciso di riproporla anche questa settimana. Oggi la truppa sarà impegnata in un doppio allenamento (palestra al mattino al Rocco e Staranzano pomeriggio), mercoledì pomeriggio sul campo degli amatori della cittadina bisacina sarà invece riproposto il derby in famiglia. Sabato la Triestina sarà attesa dalla vicina trasferta di Treviso, la Primavera dal lungo viaggio verso Cagliari dove giocherà il secondo turno del girone di Coppa Italia che l'aveva vista pareggiare 1-1 nell'esordio con il Brescia.

Alessandro Ravalico



Michele Mignani

«Contro il Frosinone abbiamo trovato una giornata-no, eppure siamo stati capaci di non concedere occasioni e vincere la partita»

sul piano del gioco, ma la squadra ha dato prova di concretezza ottenendo quello che voleva. E il calcio insegna che è meglio essere felici per una vittoria sofferta che disperarsi per un risultato negativo dopo aver giocato bene».

E sul piano tattico? «Partite perfette è difficile vederle. Certo non siamo riusciti a giocare come siamo abituati, in velocità e palla a terra. Ma a volte capitano le giornate no».

La trasferta di Treviso dirà davvero quanto vale la squadra?

«Il valore di una squadra non dipende da una partita. E una trasferta difficile, ma indipendentemente da come andrà, siamo convinti di essere una squadra competitiva che può giocarsela con tutti».

Antonello Rodio

I tifosi parzialmente delusi dalla prova offerta contro i ciociari. E per Treviso attendono da Agostinelli già qualche correttivo sostanziale

## Alabarda promossa con riserva: primo tempo da dimenticare

**TRIESTE** Tra i tifosi della Triestina continua a tenere banco la prova fornita dall'Alabarda sabato pomeriggio allo stadio Rocco contro il Frosinone, nel match d'esordio del campionato di serie B. Una prestazione che ha convinto i sostenitori biancorossi solo in parte. Delusi da un primo tempo scialbo, hanno ritrovato entusiasmo nel corso della ripresa, ma qualcosa da registrare, già dalla prossima trasferta a Treviso, evidentemente c'è.

«La squadra ha tratto giovamento dai cambi effettuati da Agostinelli durante l'intervallo - spiega Piergiorgio Messina - e si è sicuramente espressa meglio con il 4-3-3. Le correzioni apportate in corsa dal tecnico dei giuliani si sono rivelate decisive, come conferma Claudia Policreste: «Il mister mi ha convinto, è stato bravo nell'inserire Briano e Rossetti, così come a spostare Marchini nel ruolo di terzino. Probabilmente in avvio Allegretti ha sofferto la marcatura a



Piergiorgio Messina



Claudia Policreste



Cristiano Rampoldi



Giorgio Sivi



Bruno Sgarbul



Raffaele Palmolungo

uomo impostagli dal Frosinone e non è riuscito a dirigere la squadra nella maniera migliore».

La Triestina ha funzionato meglio nei secondi 45 minuti, ma qualcuno resta fedele al modulo di partenza: «A mio avviso - dice Cri-

stiano Rampoldi - il 4-4-2 è lo schema migliore, ma Allegretti ha sicuramente bisogno di avere al fianco un centrocampista come Briano. È stato lui a cambiare la partita nel secondo tempo». La coppia di metà campo composta dal capita-

no e dal Conte di Carmagnola è un'opzione apprezzata da parecchi tifosi: «Loro due non si toccano - conferma Sergio Delise -, ma probabilmente è bene che gli venga affiancato anche Rossetti, per coprire maggiormente il reparto. Nel

primo tempo col Frosinone, sembrava si giocasse con il 4-2-4. Credo che Agostinelli debba rivedere qualcosa: dopo l'entusiasmo dato dai successi ottenuti in Coppa Italia, ora siamo tornati sulla terra».

Un successo così sofferto,

secondo Bruno Sgarbul (ex addetto al campo dello stadio Rocco), sarà molto utile per il futuro: «Sono contento che in qualche modo sia stata ridimensionata la pericolosa euforia post Coppa Italia. In ogni caso, credo che la Triestina pos-

sa fare molto bene in questa stagione e, poi, ha dalla sua un allenatore coi fiocchi». A buona parte del pubblico è piaciuta la prova di Davide Marchini sull'out di destra, anche se «dovrebbe passare di più la palla, dopo aver saltato l'uomo co-

me spesso gli riesce», afferma Raffaele Palmolungo (peraltro poco convinto da Mignani: «Con la sua esperienza potrebbe dare di più»). È stato troppo individualista, gli fa eco Giorgio Sivi, che aggiunge: «Capisco tuttavia che all'esordio tutti abbiano voglia di mettersi in mostra e magari di segnare il primo gol dell'anno».

Infine, uno sguardo all'attacco. Sabato si va a Treviso e, secondo Paolo Demetrio, bisognerà giocare in un certo modo: «Eliakwu va sfruttato con palloni rasoterra, non servono a nulla i lanci lunghi visti nel primo tempo col Frosinone». Ernesto Schender chiede più convinzione sotto porta: «Si poteva vincere per 3-0 con le occasioni avute nel finale di gara. Le punte devono essere più cattive». Bruno Visintin, infine, tira le orecchie a Graffiedi: «Ha cercato la conclusione troppo spesso, quando invece avrebbe fatto meglio a servire i compagni meglio posizionati».

Matteo Unterweger



**CHAMPIONS LEAGUE** Comincia stasera la caccia al Barcellona con i primi sedici incontri del tabellone principale

# Lo Sporting test per le ambizioni dell'Inter

La Roma affronta all'Olimpico lo Shaktar, domani sera tocca al Milan a San Siro contro l'Aek



Adriano contro lo Sporting farà coppia con Ibrahimovic

## SERIE A

Galeone, con i suoi proclami, vuole scuotere i giovani che vengono utilizzati per sostituire gli infortunati Di Natale e D'Agostino

## L'Udinese recupera subito Muntari per il centrocampo

**UDINE** L'ultima volta era accaduto con Zaccaroni, ben nove anni fa. Già, per trovare un'altra sconfitta alla prima di campionato bisogna risalire alla stagione 1997-98: l'Udinese perse in casa con la Fiorentina 3-2, incredibilmente rimontata nel finale da uno scatenato Batistuta. Fu una sconfitta decisamente immeritata e una partita molto più avvincente di quella persa a Messina. Difficile trovare altre analogie se non il risultato negativo. A volerla guardare con ottimismo, la storia dice che quello fu il campionato del terzo posto, segno che anche le stagioni più belle possono incominciare male.

**DELUSIONE** - Possono incominciare male, a patto che sia un male pas-

seggero. Domenica a Udine arriva proprio il Torino di Zaccaroni e il risultato pieno, se non un obbligo, è già un assillo per Galeone. Fosse partito più in sordina, il tecnico bianconero potrebbe tranquillamente trincerarsi dietro l'alibi delle assenze, che a Messina erano diverse e importanti: Muntari, Di Natale, Barreto e D'Agostino. Ma Galeone non solo ha rinunciato in anticipo alle scuse, è andato oltre giudicando la sua Udinese sul livello di Roma e Milan. Parole che rischiano di ritorcersi contro, specie se contro il Torino non dovesse arrivare la vittoria.

A rendere deludente l'avvio di stagione, infatti, c'è anche l'eliminazione dalla Coppa Italia, anch'essa condizionata dalle assenze e non del tutto

meritata, ma pur sempre inattesa, proprio come la sconfitta di Messina. **SPACCONERIA** - Nella presunta spacconeria di Galeone, però, c'è anche l'intenzione di responsabilizzare e caricare di motivazioni i tanti giovani ai quali ha voluto e dovuto dare fiducia: Eremenko, Siqueira e Montiel, gente che ha sicuramente ottime prospettive, ma non può ancora dare le stesse garanzie di un Muntari o un Di Natale. La molla dell'entusiasmo non è scattata, ma sarebbe sbagliato calcolare troppo la mano sulle responsabilità dell'allenatore, anche perché la sconfitta di Messina è stata in parte frutto degli episodi: in fin dei conti l'Udinese ha tenuto palla per il 62% della partita e tirato in porta più dei siciliani.

**SENZA FARO** - La sconfitta di Messina, in ogni caso, ha dato fiato alle critiche sul centrocampo bianconero, penalizzato - si dice - dall'assenza di un regista. Che il ruolo non sia coperto è vero, ma è altrettanto vero che a Messina mancavano sia Muntari che D'Agostino, l'uomo che nei piani di Galeone potrebbe giocare davanti alla difesa, come fece Candela nel finale della passata stagione. Se per vedere in campo D'Agostino bisogna aspettare la fine del mese, Muntari rientrerà già domenica contro il Torino. Meglio evitare bocciature troppo frettolose, quindi, tanto più che il ritorno di Di Natale potrà dare un apporto importante anche in fase di costruzione. Il fantasista sta recuperando in fretta e potrebbe essere

conoscenze del calcio italiano, Georgatos e Rivaldo.

Greca è invece la squadra che segnerà il debutto del Milan, impegnato domani a San Siro contro l'Aek degli italiani Sorrentino e Cirillo. I rossoneri, dopo aver superato il preliminare contro la Stella Rossa, vogliono conquistare da subito i 3 punti anche perché le altre avversarie del girone, Anderlecht e Lille, sono tutt'altro che irresistibili e dunque la qualificazione agli ottavi potrebbe essere conquistata largamente in anticipo.

Ma anche nella prima giornata il palcoscenico della Champions offre già incontri di altissimo livello. Nel terribile girone A, mentre i campioni in carica del Barcellona proveranno a dare il loro benvenuto alla matricola Levski Sofia, il Chelsea di Mourinho, Shevchenko e Bal-

lack ospita il Werder Brema di Klose, ancora sotto choc dopo l'eliminazione di sabato in Coppa di Germania contro una squadra di 3.a divisione.

Tra gli altri incontri di cartello la rivincita tra Lione e Real Madrid, che si ritrovano di nuovo nello stesso girone. I merengues hanno il dente avvelenato: nella passata edizione, nella doppia sfida, hanno incassato una sconfitta e un pareggio.

Il programma prevede anche il derby dell'Est tra Steaua Bucarest e Dinamo Kiev ma soprattutto il confronto dell'Old Trafford tra il Manchester United, finora a punteggio pieno in Premier League, e gli scozzesi del Celtic, che sperano finalmente di poter dire la loro anche in Europa. Esordio in salita anche per i vicecampioni dell'Arsenal, che sono attesi in Germania dall'Amburgo.

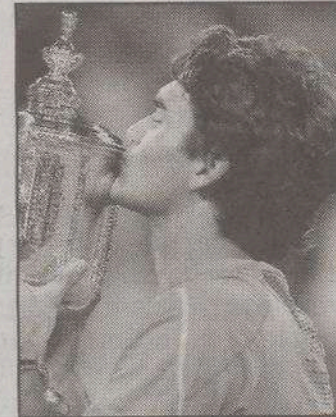
## IN BREVE

Tennis a Flushing Meadows

Lo svizzero Federer batte Roddick e vince gli Us Open

NEW YORK

Lo svizzero d'oro, Roger Federer, trionfa agli Us Open, per la terza volta consecutiva. Il tennista elvetico in finale ha regolato lo statunitense Andy Roddick. A Flushing Meadows, Federer, 25 anni, nove Slam vinti, ha offerto l'ennesima prestazione di alta classe. Roddick si è arreso per 6-2 4-6 7-5 6-1. L'americano ha cercato di dare il possibile contro Federer. Martina Navratilova ha concluso la sua carriera vincendo il 59° titolo del Grande Slam. In doppio con Bob Bryan, la 50enne americana ha vinto gli Us Open.



Roger Federer

La torre dei Giochi asiatici costruita dalla Cimolai

**PORDENONE** La torre su cui arderà la fiamma dei quindicesimi Giochi olimpici asiatici, in Qatar dall'1 al 15 dicembre, è friulana. La commessa - valore complessivo 200 milioni di euro - è stata vinta dalla Cimolai di Pordenone che ha anche concluso la messa in opera di tutte le strutture metalliche per realizzare la Sports City Tower (valore 15 milioni di euro).

Coppa Regione, a Torre Villa Vicentina corsara

**TRIESTE** Nella terza e ultima partita della prima fase della Coppa Regione di Seconda categoria, il Villa Vicentina ha espugnato il campo del Torre con il risultato di 3-2 nell'ambito del girone O e ha passato il turno a punteggio pieno. L'altra partita Foggiano-Begliano è finita 1-3. Classifica finale: Villa Vicentina 9; Begliano 4; Foggiano 3; Torre 1.



Sulley Muntari pronto al rientro

pronto già per la sfida con la Sampdoria, in calendario mercoledì prossimo a Marassi.

Riccardo De Toma

## DANZA

Istruttori qualificati affiancano il direttore La Ginnastica triestina ingaggia Daniel Heuline, coordinatore e grande maestro del balletto

**TRIESTE** Il settore danza della Ginnastica triestina riparte dal grande maestro di balletto francese, Daniel Heuline. Toccherà al professionista transalpino il ruolo di coordinatore generale di una sezione che l'ultracentenario sodalizio giuliano (nel 2013 compirà 150 anni) ha voluto rinnovare in tutto e per tutto. Assieme al presidente della Sg, Carmelo Tonon (in carica dal 1999), Heuline, già coreografo ai teatri di Tolosa, Montpellier, Barcellona, Bonn e Düsseldorf, ha voluto formare una squadra di specialisti delle varie forme di cui si compone una disciplina sportiva, che è anche arte, come la danza.

Al fianco del nuovo referente, lavoreranno istruttori qualificati come Giuseppe Della Monica, coreografo e regista al Grand theatre Bordeaux, per la Vicky Ballet Company e al teatro Verdi di Trieste, Denis Bragato, già solista primo ballerino al teatro dell'Opera di Genova, Francesca Violin, laureata all'Accademia di danza di Roma, Alessandra Scafeti, solista al teatro di Bologna e al Verdi di Trieste, Ambra Cadelli, diplomata al Leban Centre di Londra, Sara Segulin, reduce da varie esperienze artistiche negli Stati Uniti, e Diletta Milocco, insegnante in corso di formazione per il diploma statale francese.

«Prima di accettare la proposta della Sg - ha raccontato Heuline - ci ho pensato un po', valutando i miei impegni a livello mondiale ed europeo. Ma

quando il presidente mi ha portato in visita al museo della società, ho detto subito va bene. In questo club si sente davvero l'importanza del suo passato glorioso, della storia della città di Trieste e di quella di tutta l'Italia».

L'artista francese ha poi continuato: «La nostra filosofia sarà quella di unire la serietà tecnica al piacere di danzare. Uno dei nostri allievi potrà diventare un professionista, tanti altri no, ma rispetteremo ognuno allo stesso modo. Saremo come una grande famiglia, ai genitori chiederemo di venire a visitare il museo del club, di vivere la nostra società sportiva».

I corsi sono iniziati ieri e si rivolgono a tutte le fasce d'età, a partire dai bambini di 4 anni per arrivare sino agli adulti: ogni pomeriggio, dalle 15 alle 22 lo staff della Sg si alternerà per trasmettere agli iscritti la passione per la danza.

A proposito di iscrizioni e altre informazioni, la segreteria della società (in via Ginnastica 47) è aperta ogni giorno dalle 16 alle 19. Nel corso dell'annata 2006-2007 saranno organizzati anche alcuni stage con maestri internazionali: il 3, 4 e 5 novembre arriveranno a Trieste Margaret MacCauley, specializzata nell'hip hop, e Martine Mocoer per il ballo contemporaneo. In data ancora da definire, invece, saranno ospiti della Sg anche Natacha Crouzet (modern jazz) e Flora Sharipova (character).

ma. un.

## FORMULA UNO

Sulle accuse rivolte alla Fia e alle Rosse dalla Renault: «Hanno qualità ma con i soldi e la fama non si impara l'educazione»



La signora Corinna e Jean Todt

trati sul campionato. Monza era decisiva per i due campioni. Siamo passati in testa di 3 punti tra i costruttori. Schumi insegue a due punti Alonso. Peccato per Massa, che ha dovuto fare una gara nel traffico, e poi ha preso l'olio del moto-

**MONZA** Michael Schumacher ufficializza l'addio. Jean Todt gli promette: «Tutta la squadra, se ce ne fosse bisogno, darà più del massimo per concederci da lui, come pilota, aiutandolo a vincere le ultime tre gare e il titolo mondiale». C'è dell'affetto, nelle parole del capo della scuderia Ferrari, che proseguirà nella nuova carriera in rosso che il pluricampione del mondo, ci si augura otto volte, comincerà e che sarà annunciata a fine stagione.

«Sono contento - dice il direttore generale della Ferrari - lasciando il circuito di Monza - che Michael abbia vinto il suo Gp di Monza. E sono commosso per questa ufficializzazione della decisione di concludere la sua carriera di pilota di F1. È chiaro che io lo sapevo da tempo. D'altronde lo leggevo sulla stampa di tutto il mondo. O i giornalisti lo avevano intuito, oppure c'erano delle cими nel mio ufficio per avere informazioni così riservate. Ora - prosegue Todt - siamo concen-

**MONZA** Flavio Briatore non smette di stupire. Domenica, prima e dopo la gara, è stato implacabile e severo censore dei «poteri forti» e, perché no, già che c'era, della Ferrari. Davanti a ogni microfono o taccuino che ha incontrato, non ha esitato a dire che «Calciopoli in confronto a quello che accade in F1 fa ridere», e di un mondiale «già assegnato, a tavolino, alla Ferrari». In serata, quando le sue proteste avevano già fatto il giro del mondo, una precisazione a mezzo nota stampa: «Scherzavo, ho piena fiducia nel governo del nostro sport». Ecco la nota emessa dalla Renault quando ormai quasi tutti i giornalisti avevano abbandonato la sala stam-

Il capo della scuderia Ferrari avrebbe preferito rinviare l'addio a fine campionato  
**Todt: «Porteremo Schumi all'ottavo titolo»**  
**«Siamo in testa nei costruttori e due punti sotto nei piloti»**

re rotto della Renault, ha danneggiato le gomme e non è finito a punti. Ma il bilancio è comunque molto positivo, grazie a una Ferrari e a una Bridgestone brillanti e a un lavoro straordinario che continueremo fino alla fine. La squadra ha saputo a Monza del ritiro e sarà ancora più motivata, se possibile. L'annuncio dei piloti 2007 conferma le vostre «intuizioni». Gli altri annunci, a parte che Michael resterà nella famiglia Ferrari, li faremo a fine stagione. Ora basta speculazioni, concentriamoci sul campionato».

**L'addio di Schumi condiziona anche le sue scelte?**

«Assolutamente no. C'è affetto, ma la mia vita è la mia, la sua la sua. Poi potremmo continuare a condividere delle scelte».

**Cosa dovete dare a Kimi Raikkonen, che è un grande pilota ma avrà bisogno di tempo per inserirsi nella Ferrari, per proseguire l'opera di Schumi?**

«Una buona macchina e delle buone gomme, anche se saranno uguali per tutti, una bella squadra, attacca-

ta a Kimi quando sarà il suo momento in Ferrari».

**Sarà difficile, comunque, affrontare un doppiopilotaggio...**

«Ripeto, vorrei concentrarmi sulle ultime tre gare. Parleremo alla fine. Abbiamo sempre fatto così e vorremmo rispettare una tradizione».

La sua è un'affermazione di stile. Quello che manca, secondo le sue parole, ad altre scuderie. A chi gli nomina Briatore e la Renault, e le accuse che rivolgono alla Fia e alla Ferrari, Todt risponde che «sono bravi,

hanno tante qualità, ma con i soldi e la fama non si impara l'educazione. Il loro è un problema di educazione, e di umiltà. In questo sono davvero molto deboli».

Todt non vuole raccontare come avrebbe gestito la Ferrari con una supercoppia di assi del volante, se Schumi avesse deciso di andare avanti, a fianco di Raikkonen: «È chiaro che eravamo pronti a ogni evenienza. Ma l'annuncio è quello che è stato. Vorrei parlare di questo. Poi si proverà a vincere con Raikkonen e con Massa nel 2007».

Secondo Todt non sarebbe stato meglio rinviare quest'addio a fine anno: «Avrei preferito aspettare, è ovvio, per lasciare più tranquillità. Ma avevamo detto che a Monza avremmo parlato. E poi sarebbe diventato il segreto di Pulcinella. Ora possiamo lavorare tranquilli per programmare la prossima stagione».

In cui ci sarà lo zampino di Schumacher, nella nuova veste che comincerà a rivestire.

**Briatore: «Formulopoli? Scherzavo»**

tutti: «In seguito ai resoconti di stampa di alcune dichiarazioni di Flavio Briatore, in commento alla penalità inflitta a Fernando Alonso dopo la sessione di qualifica del Gp di Italia, il signor Briatore fa la seguente precisazione: «Questi commenti che mi sono stati attribuiti dalla stampa, sono stati portati completamente fuori dal loro contesto. Un commento scherzoso è stato trasformato in qualcosa di diverso da quello che voleva significare. Io ho sempre fiducia nel governo del nostro sport e non vedo l'ora di batterci e vincere il mondiale di F1 di questa stagione».

## ATLETICA LEGGERA

Messe di titoli per gli atleti triestini ai campionati regionali di Gorizia riservati ai Cadetti e alle Cadette

## La Pockay e la Giassi più forti delle loro avversarie

**TRIESTE** Messe di titoli per gli atleti triestini impegnati ai campionati regionali Cadetti e Cadette organizzati a Gorizia dalla Fincantieri Monfalcone. Elena Pockay della polisportiva Triveneto, dopo il secondo posto sui 300 piani si è imposta nei 300 ostacoli in 47"5. Domino dell'ostacolo della Trieste Trasporti, Irina Giassi, sugli 80 hs vinti in 12"4.

In campo maschile due secondi posti dietro l'imbattibile Mouavvia per Luca Sponza (Fincantieri Wartsila) sui 1000 e 2000 metri,

mentre i suoi compagni di squadra Luca Susic e Federico Sciucca, si sono portati a casa i titoli regionali rispettivamente dei 100 hs in 14"2 e del salto in lungo con un balzo 5,60. Nei 4 chilometri di marcia, infine, alloro per Giovanni Limoncin del Marathon.

**CADETTE** - m.80: 1) Alessia Pin (Atletica Go Friul-cassa) 10"4; 300: 1) Alessia Pin (Atletica Go) 42"4; 2) Elena Pockay (Pol. Triveneto) 47"5. Alto: 1) Giulia Puntin (Libertas Friul) 1,56. Asta: 1) Sofia Sprignolo (Atl. Brugnera) 2,70. Lungo: 1) Marianne Nonino (Malignani Ud) 5,01. Triplo: 1) Caterina Tounsi (Ts. Trasporti) 10,35. Peso: 1) Elisa Boaro (Libertas Friul) 11,88. Disco: 1) Elisa Boaro (Lib. Friul) 34,19. Giavellotto: 1) Martina Montagnani (Atletica Gorizia) 29,98. Marcia

3 km: 1) Simona Rombola (Lib. Casarsa) 16'07"9. **CADETTI** - m.80: 1) Alessandro Pedrazzoli (Malignani Ud) 9"4; 2) Giovanni Barbone (Marathon) 9"5. 300: 1) Alessandro Pedrazzoli (Malignani Ud) 37"4. 1000: 1) Mohamed Mouavvia (Fincantieri Monfalcone) 2'38"6; 2) Luca Sponza (Fincantieri Wartsila) 2'48"3. 2000: 1) Mohamed Mouavvia (Fincantieri Monfalcone) 6'29"7; 2) Luca Sponza (Fincantieri Wartsila) 6'36"2. 100 hs: Luca Susic (Fincantieri Wartsila) 14"2. 300 hs: 1) Giacomo

Gerarduzzi (Lib. Sanvite) 42"3. Alto: 1) Ivan Gallizia (Moggesse) 1,76. Asta: 1) Nicola Berlese (Atl. Brugnera) 3,00. Lungo: 1) Federico Sciucca (Fincantieri Wartsila) 5,60. Triplo: 1) Giulio Gasparin (Equipe Athletic Team) 11,82. Peso: 1) Costantino Ughi (Lib. Sanvite) 12,87. Disco: 1) Stefano Taboga (idem) 37,72. Giavellotto: 1) Damiano Coassin (Lib. Sanvite) 51,26. Marcia 4 km: 1) Giovanni Limoncin (Marathon) 21'40"2.

al. r.

## BIG MATCH

| GRUPPO 1              |            |
|-----------------------|------------|
| Cagliari-Catania      | 2          |
| Messina-Udinese       | 1          |
| Palermo-Reggina       | 1          |
| Sampdoria-Empoli      | 2          |
| Sambenedetti-Taranto  | 2          |
| Venezia-Padova        | X          |
| GRUPPO 2              |            |
| Atalanta-Ascoli       | 1          |
| Chievo-Siena          | 2          |
| Torino-Parma          | X          |
| Cremonese-Pistoiese   | 1          |
| Pisa-Grosseto         | X          |
| Pro Patria-Monza      | 2          |
| GRUPPO 3              |            |
| Milan-Lazio           | 2-1        |
| Teramo-Juve Stabia    | 1-0        |
| Manfredonia-Gulianova | 1-1        |
| Montepremi €          | 112.732,89 |
| Ai vincitori €        | 14.091,61  |



TUFFI Nato a Capodistria, ha iniziato a 53 anni dopo un quarto di secolo di ginnastica

## Il triestino Auber a 68 anni conquista l'argento mondiale dalla piattaforma di 10 metri

**TRIESTE** Un salto mortale e mezzo avanti carpiato, un capofitto indietro teso, un salto mortale rovesciato raccolto, un salto mortale teso indietro e un salto mortale indietro al volo. Grazie a questo menu, il sessantottenne Giuseppe Auber della Trieste Tuffi ha lasciato il segno ai mondiali master di tuffi di San Francisco, conquistando la medaglia d'argento dalla piattaforma di 10 metri dopo aver lottato a lungo per l'oro. I primi due tuffi lo hanno visto al comando in solitario, dopo l'esecuzione del terzo era primo ex aequo, quindi i coefficienti di difficoltà degli ultimi due tuffi hanno fatto la differenza e il tuffatore giuliano si è dovuto accontentare della piazza d'onore. «Tutti gli avversari erano molto forti, essendo ex nazionali e olimpionici - commenta Auber -. Io ho puntato su un programma, che, se fatto bene, mi poteva portare buoni voti».

**Come è nata la passione per i tuffi?**

Era una passione che coltivavo da tempo, ma non sapevo esattamente come darle sfogo e l'ho potuta mettere in pratica grazie a una mia ex allieva di ginnastica, che seguiva un corso per principianti. Cercavo sempre dei posti per saltare dalle rocce e fare cose acrobatiche nel contesto di una disciplina, la ginnastica appunto, che è molto bella. Questa mia allieva, Pamela Moro, aveva la mia stessa passione e ha creato una squadra di tuffi in seno all'Edera undici anni fa. Nel corso degli anni, però, ho cambiato società e ora sono alla Trieste Tuffi. Il livello dei tuffatori triestini è buono, ma secondo me due compagni sono troppo (c'è anche la Triestina Nuoto) e sarebbe meglio unire le forze.

**Con quale spirito affronta le gare?**

Con quello di partecipare e divertirmi. Ci metto sempre il massimo impegno, ma non aspiro in partenza ad andare sul podio, anche perché ho iniziato tardi e poi ci vuole anche fortuna.

**Comunque i risultati finora non le sono mancati...**

Ai mondiali, a esempio, sono arrivato due volte terzo e una volta secondo. Chissà, la prossima volta potrei arrivare primo. Magari agli europei del 2007 a Trieste o proprio ai mondiali del 2008 a Perth. Quest'anno sono finito sul podio anche in tutte le gare che ho affrontato ai campionati italiani master di Riccione. Sono arrivato primo dalla piattaforma, da un metro e da tre metri, mentre nel sincro sono giunto terzo assieme a Gianni Volpe. Era la prima volta che gareggiavo assieme, dopo aver fatto un solo allenamento. Sicuramente il prossimo anno faremo meglio: Gianni è un mio ex allievo di ginnastica e fa tuffi da un anno solo. Comunque si è inserito bene e sta crescendo in modo costante. Tra la ginnastica e soprattutto i tuffi, ho vinto una sessantina di coppe e una decina di chili di medaglie.

**Ha qualche segreto particolare?**

### LA SCHEDA

Giuseppe Auber è nato a Capodistria il 16 marzo 1938. Ha vissuto un'infanzia difficile: «Ero figlio di contadini, mio padre morì in guerra e i tedeschi ci distrussero la casa - ricorda Auber -. Fino a vent'anni ho vissuto in soffitte e cantine, poi sono venuto a Trieste e ho trovato lavoro alla Regione e ora le pensioni mi permette di vivere serenamente». È vedovo e ha due figli, Daniele e Davide. «Sono tutti e due molto bravi anche se sono giovani - puntualizza Auber - Daniele, a esempio, ha intrapreso la strada dell'arte e ha lavorato prima a Roma, poi a Londra e ora a Hollywood. Si occupa di creare effetti speciali nel mondo del cinema: ha lavorato pure per la serie di Harry Potter e ha vinto un premio Oscar». Pino Auber ha incominciato tardi a fare sport, accostandosi alla ginnastica artistica a 26 anni tra le fila della Società Ginnastica Triestina.

«Purtroppo sono un figlio della guerra - spiega ancora il veterano dei tuffi a Trieste - e praticare lo sport in quel periodo era impossibile». Fino a 53 anni è andato avanti in modo attivo con la ginnastica sempre nella Sgt, laureandosi campione italiano master, ma ha altresì seguito un corso federale per istruttori all'Acqua Acetosa di Roma. Quindi, a 57 anni, il cambio di disciplina con il passaggio alla realtà dei tuffi.



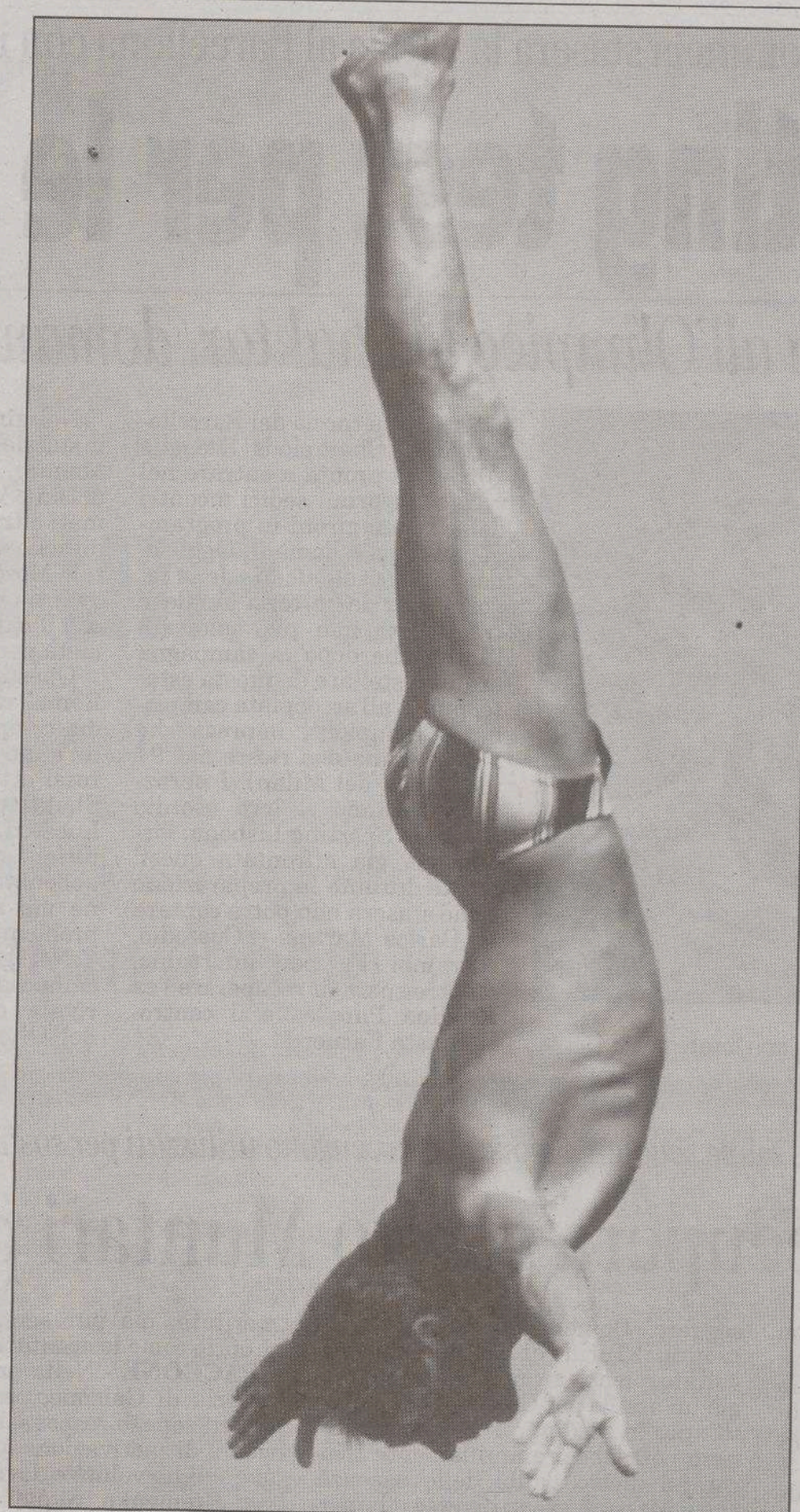
Giuseppe Auber

Faccio una vita regolare, senza stress: sono sempre sereno e ho la fortuna di essere sano. E poi non fumo e non bevo, oltre a seguire una dieta variata. Non mangio né troppo né poco: ho una giusta alimentazione nel corso della settimana.

**Ha qualche obiettivo particolare?**

Nessuno. Mi basta fare attività e stare bene. Farò tuffi fino a quando potrò per il puro piacere di farli, cercando di dare il meglio di me stesso. La ginnastica è bella e acrobatica, ma i tuffi sono più belli: ti danno la sensazione di volare e ho sempre l'ansia di eseguirli bene. Questo mi spinge a cercare di migliorarmi e anche per questo partecipo ogni estate al campionato sloveno di tuffi dalle grandi altezze, che prevede sempre

svariate tappe. Solo poche volte è venuto qualcun altro con me da Trieste, ma poi si perdono: da Gustavo Zandanel a Pamela Moro e Sabrina Manzato. Ci si tuffa da rocce e da ponti alti fino a 15 metri ed è molto suggestivo, in particolare quando lo si fa in notturna. Talvolta non è facile, visto che, dopo qualche acquazzone, l'acqua può avere solo otto gradi. Sono comunque prove molto seguite dal pubblico e con tanti partecipanti, considerando che i giornali e le televisioni le seguono con attenzione, dando un certo rilievo ai protagonisti. Così tutti vogliono vincere, pure per il fatto che c'è sempre un bel premio in denaro. Io ce l'ho fatta in alcune circostanze: in particolare, mi sono imposto per sei volte di fila a Kanal, sul fiume Isonzo, e mi



Il tuffo dal trampolino di Giuseppe Auber in una recente competizione

hanno dato un milione delle vecchie lire. In due occasioni c'era con me mio nipote Gabriele. Ha soli dodici anni ed è veramente bravo. Vuole diventare un tuffatore professionista e andare alle Olimpiadi. Grazie ai tuffi ha girato anche il mondo. Quali città le sono piaciute di più? Ce ne

sono diverse: Stoccolma, Palma di Maiorca, Monaco, Innsbruck, Casablanca, Praga, che è la più affascinante. Sono rimasto anche colpito dalla natura francese.

**La natura è la fonte di un'altra sua passione, giusto?**

È la mia principale fonte di ispirazione in generale: la amo e la rispetto, così da trovare la giusta serenità anche per gli allenamenti di tuffi. Classifico ogni cosa per conoscere tutto e mi dà gli spunti per creare le mie sculture in legno. Osservo attentamente tutto, memorizzo ogni dettaglio e poi lo riproduco sul legno.

**Ha mai partecipato a delle mostre?**

Sì, quando sono stato invitato. L'ho fatto in Slovenia e una volta in Regione, dove ho lavorato. Generalmente, però, non ci vado in quanto c'è troppa concorrenza tra gli artisti. Mi basta coltivare questa passione per mia soddisfazione: è il massimo riuscire a fare qualcosa che piace.

Intanto la Fina ha annullato la nona edizione delle Superfinal del XV Diving Grand Prix Fina 2006 di tuffi, che doveva svolgersi a Città del Messico sabato e domenica, a causa dei problemi dovuti alla situazione politica interna. Tra i convocati c'era pure Noemi Batki della Trieste Tuffi. Alcuni dei protagonisti italiani dei tuffi, ovvero i fratelli Marconi (Nicola, Tommaso e Maria), Brenda Spaziani e Tommaso Rinaldi (figlio dell'allenatore della nazionale Domenico), si sono invece trasferiti in pianta stabile a Trieste, dove hanno anche preso casa, per sfruttare la piscina Bianchi e preparare adeguatamente gli impegni agonistici della stagione 2006/2007.

Massimo Laudani

### PALLAMANO SERIE A1

Per sostituire gli infortunati Resca e Tumbarello in vista dell'Handball Trophy

## Trieste: tesseramento a gettone di un nuovo terzino centrale

### TENNISTAVOLO

Kras al primo test in preparazione al campionato di A2

**SGONICO** Inizia con il piede giusto la stagione sportiva delle ragazze del Kras tennistavolo che ben figurano con un quinto posto alla Coppa Kras, meeting femminile di caratura internazionale, organizzato proprio dalla società carsolina. Giunto alla sua 24ª edizione il trofeo che ha acquistato negli anni la funzione di prologo alla Coppa Europea, per la partecipazione di formazioni di vertice, provenienti dai campionati dei Paesi dell'Alpe Adria, si è confermato anche quest'anno il primo test di rilievo per saggiare la preparazione del gruppo biancorosso in vista dell'esordio ufficiale in serie A2.

Nell'iniziale girone a quattro, perso il primo incontro con i cecchi del Msk Bredlav e ceduto nettamente di fronte alle racchette croate del Duga Resa, le vincitrici del trofeo, le nostre pongiste si sono superate con la compagne d'oltre confine del Delcine.

Nelle sfide successive nel tabellone che stila la classifica tra la quinta e l'ottava posizione, il Kras non ha poi sbagliato un colpo. Nel derby con i cugini di Nova Gorica, del club Vortobja, le biancorosse sbancano la pedana realizzando un netto poker: in evidenza Mateja Crismanic. Nell'ultimo incontro contro Zagabria, le alabardate prima si complicano i piani prendendosi qualche pausa di troppo e poi sistemano le cose nel finale dimostrando determinazione e capacità di reazione.

h.d.

**TRIESTE** Ha cominciato la sua prima avventura italiana con un obiettivo stimolante ma indubbiamente impegnativo: riportare Trieste ai vertici dopo un paio di stagioni disputate in sordina. Una scommessa che Fredi Radojkovic, il tecnico sloveno arrivato in estate al posto di Vlado Brzic, ha accettato di buon grado convinto dalle potenzialità di un gruppo debitamente riveduto e corretto rispetto a quello della passata stagione.

**Allora Radojkovic, soddisfatto di questo primo mese di preparazione?**

«Molto. Ci siamo allenati bene, creando le condizioni per cominciare con il piede giusto la stagione. Il lavoro atletico ha dato ottimi risultati, quello tecnico ci ha consentito di creare un gruppo unito che ha già trovato sul campo i necessari automatismi».

**Un gruppo che ritiene competitivo in vista della nuova stagione?**

«Una squadra ben attrezzata nella quale ci sono giovani di sicuro interesse. Re-

sca è già entrato nel giro della nazionale maggiore, Tokic può diventare un elemento importante per il futuro della pallamano italiana».

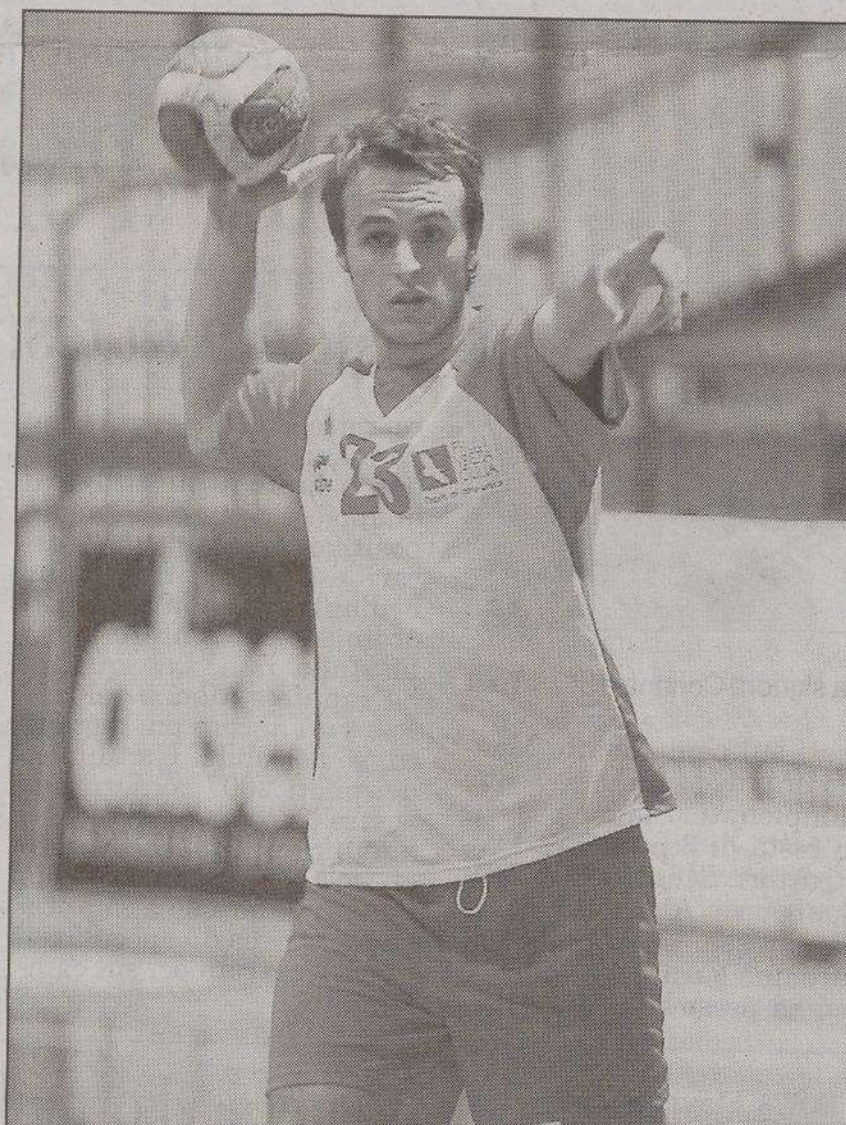
**La presenza e la leadership degli stranieri sarà comunque fondamentale. E d'accordo?**

«Guai se non fosse così. Abbiamo scelto Ivancic e Tomic proprio per elevare il livello di classe ed esperienza di questa squadra. La cosa importante è che hanno cominciato questa avventura con grandi motivazioni. Ivancic è alla sua prima esperienza all'estero, Tomic ha già giocato in Portogallo ma ci tiene a far bene qui a Trieste».

**Due giocatori che sembrano essersi inseriti molto velocemente. Ce lo conferma?**

«Hanno legato da subito con il resto della squadra e questo ha indubbiamente facilitato le cose. Sono due grandi lavoratori, ragazzi con la testa sulle spalle abituati a far parlare i fatti».

**Che tipo di pallamano**



L'infortunato Tumbarello non sarà all'Handball Trophy

**proponerà ai tifosi triestini?**

«L'idea è quella di giocare una pallamano veloce e il più possibile divertente. Nel pre campionato ci siamo espressi bene, dobbiamo lavorare ancora in vista dell'avvio della stagione».

**Gli infortuni di Resca e Tumbarello complicano i vostri piani?**

«In effetti sono un problema perché ci costringono a cambiare almeno in parte la filosofia di gioco che aveva caratterizzato questo primo mese di lavoro. Senza di lo-

**Il nuovo allenatore Radojkovic soddisfatto della squadra dopo un mese di preparazione: «Con Ivancic e Tomic un più alto livello di classe»**

ro restiamo solamente con tre terzini e questo rende estremamente difficile la gestione della partita».

**Una situazione d'emergenza arrivata proprio alla vigilia dell'Handball Trophy...**

«Assenze che limitano il potenziale della squadra e che, di conseguenza, ci impediranno di esprimerci al meglio. Daremo il massimo, comunque, nel contesto di un torneo che ci permetterà di conoscere le avversarie del prossimo campionato e di avere finalmente un metro di giudizio per valutare il nostro livello di competitività».

**Stare valutando la possibilità di tesserare un terzino centrale a gettone?**

«L'idea c'è ma non è facile in questo momento trovare un giocatore disponibile che possa fare al caso nostro. Lavoriamo in quella direzione, comunque. Se ci sarà la possibilità di portare a Trieste un terzino in grado di darci una mano non ce la faremo scappare».

Lorenzo Gatto

### SCHERMA

La società organizzatrice punta sui giovani

## La spadista giuliana Cuculachi ottava al «Città di Trieste» con 200 atleti di cinque nazioni

**TRIESTE** Lo strapotere della scuola di scherma italiana viene ribadita anche in campo giovanile. È successo nella prima edizione del trofeo internazionale «Città di Trieste», promosso dalla Trieste Scherma, svoltasi al PalaTrieste con oltre 200 atleti in rappresentanza delle nazionali giovanili di Italia e Grecia e di club giunti dalla Slovenia, Austria e Francia.

Gli schermatori italiani hanno fatto il vuoto, dominando le categorie delle due specialità in lizza, fioretto e spada, maschile e femminile. Uno squarcio di luce anche le giovani leve triestine, considerato l'incorraggiante 8° posto ottenuto da Isabella Cuculachi (Trieste Scherma) nella spada, settore dominato da Alessandra Pulvirenti, seguita dalla titolata azzurrina uditese Giuliana Rizzi, terza Michela Mancinelli e Margherita Guzzi. Nella spada maschile oro per il pisano Matteo Trager, impostosi in finale sul compagno di scuderia Cinotti, bronzo per Garozzo e Giannotti.

Nel fioretto maschile il gradino più alto del podio per Alessio Facagna, argento per Max Squizzato, bronzo per Pirozzo e Ghio. Nel fioretto femminile si è parlato sempre italiano con il successo di Martina Batini che ha preceduto nell'ordine Elisa Vardaro, Susanna Del Piero e Martina Bolis.

La prima edizione del «Città di Trieste» non ha segnato soltanto il rientro della scherma agonistica di livello sotto San Giusto ma ha contribuito alla promozione tra i giovani. La Trieste Scherma ha infatti allestito, parallelamente alle gare del trofeo, anche delle vere lezioni gratuite di iniziazione alla scherma riservate ai giovani dai 7 ai 15 anni. Il riscontro pare sia stato eccellente. La Trieste Scherma, con sala in via Sant'Anastasio 14, vuole proseguire sulla strada della promozione ma intende incrementare anche lo spessore delle prossime edizioni del «Città di Trieste», puntando anche alla presenza di atleti seniores di rango mondiale.

Francesco Cardella

### BASKET SERIE B1

A un mese dall'inizio della preparazione e a tre settimane dall'avvio del campionato la guardia quasi bergamasca (nata a Cividale) vede un bicchiere mezzo pieno

## Drusin dell'Acegas: «Vinta la partita che contava, in campionato saremo un osso duro»

**TRIESTE** Il bicchiere lo vede mezzo pieno. A poco più di un mese dall'inizio della preparazione e a tre settimane dall'esordio in campionato contro Ancona, Davide Drusin traccia un bilancio positivo del suo primo periodo vissuto in maglia Acegas. Sensazioni che fanno parte del carattere di un

giocatore che dopo un approccio duro con il lavoro svolto in biancorosso sta pian piano trovando la condizione.

«Gli allenamenti di queste prime settimane sono stati piuttosto duri - conferma - dal momento che non ero abituato a questi carichi di lavoro. Devo dire, però, che sono particolarmente soddisfatto e convinto che questa preparazione produrrà gli effetti sperati. Dobbiamo ragionare in prospettiva, non preoccuparci se in questo momento siamo un po' imballati e ragionare nel lungo periodo. La cosa importante sarà farci trovare pronti per l'avvio

del campionato». Un discorso che si lega ai risultati non proprio incoraggianti raccolti da Trieste nelle prime uscite stagionali. «Non credo sia giusto fasciarci la testa per le sconfitte arrivate sinora. Credo che facciamo parte del fisiologico progetto di crescita di una squadra rinnovata quasi interamente e dunque bisognosa di conoscersi e lavorare assieme. Abbiamo perso qualche partita, ma dal mio punto di vista, l'unica gara che contava davvero, quella casalinga contro Riva del Garda, l'abbiamo portata a casa. Ci

giocavamo la qualificazione al turno successivo di coppa e abbiamo centrato l'obiettivo».

Un Drusin, dunque, ottimista sulle potenzialità di una squadra che lo ha conquistato. «Credo che questa Acegas possa diventare una squadra pericolosa da affrontare. In questo gruppo ci sono ragazzi davvero interessanti, talenti che hanno il dovere di sfruttare l'occasione che Trieste ha concesso loro. In questa stagione Tonetti, Valentini, Cigliani, Lorenzetti e Tagliabue possono crescere e maturare preziosa esperienza sfruttando l'organizzazione di una società che ti mette nelle condizioni di lavorare al massimo nel corso della settimana».

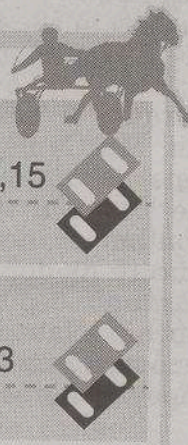
È sulla voglia del gruppo Drusin è pronto scommettere. «Credo che lo spirito di questa squadra sia quello giusto».

I.g.

### TRIS DI LUNEDÌ 11

| 1ª corsa | vincitori | euro     |
|----------|-----------|----------|
| 2 13 10  | 153       | 4.042,15 |

| 2ª corsa | vincitori | euro   |
|----------|-----------|--------|
| 11 6 9   | 1.790     | 165,33 |







## I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

|               |    |               |    |
|---------------|----|---------------|----|
| 78 estrazioni | 58 | 15 estrazioni | 25 |
| 23 estrazioni | 53 | 56 estrazioni | 24 |
| 32 estrazioni | 48 | 38 estrazioni | 23 |
| 44 estrazioni | 41 | 60 estrazioni | 23 |
| 66 estrazioni | 40 | 43 estrazioni | 23 |
| 13 estrazioni | 38 | 36 estrazioni | 22 |
| 39 estrazioni | 37 | 86 estrazioni | 22 |
| 20 estrazioni | 29 | 12 estrazioni | 21 |
| 75 estrazioni | 29 | 58 estrazioni | 21 |
| 19 estrazioni | 26 | 34 estrazioni | 19 |



## Numeri in massimo ritardo

|          |     |    |    |    |    |
|----------|-----|----|----|----|----|
| BARI     | 58  | 61 | 25 | 26 | 85 |
| ritardi  | 86  | 82 | 53 | 46 | 45 |
| CAGLIARI | 58  | 43 | 50 | 19 | 14 |
| ritardi  | 102 | 70 | 58 | 57 | 57 |
| FIRENZE  | 66  | 53 | 59 | 12 | 45 |
| ritardi  | 92  | 72 | 60 | 57 | 56 |
| GENOVA   | 43  | 40 | 38 | 35 | 33 |
| ritardi  | 71  | 70 | 61 | 60 | 48 |
| MILANO   | 46  | 7  | 31 | 22 | 42 |
| ritardi  | 74  | 56 | 51 | 48 | 46 |
| NAPOLI   | 6   | 65 | 33 | 11 | 86 |
| ritardi  | 70  | 61 | 60 | 55 | 49 |
| PALERMO  | 77  | 13 | 32 | 76 | 6  |
| ritardi  | 47  | 42 | 40 | 37 | 37 |
| ROMA     | 42  | 26 | 78 | 77 | 13 |
| ritardi  | 64  | 60 | 60 | 57 | 51 |
| TORINO   | 45  | 61 | 42 | 63 | 30 |
| ritardi  | 51  | 44 | 41 | 40 | 39 |
| VENEZIA  | 68  | 40 | 54 | 47 | 88 |
| ritardi  | 81  | 65 | 63 | 52 | 49 |
| TUTTE    | 71  | 52 | 5  | 47 | 12 |
| ritardi  | 10  | 7  | 7  | 6  | 6  |

## Super Enalotto

Concorso del 12/9/2006

## COLONNA

A B

2 9

8 13

14 58

26 67

38 72

61 89

Jackpot del 6  
€ 56.000.000,00Giocata minima  
€ 1

- 1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.
- 2 - Si vince indovinando i numeri, a prescindere dalla ruota.
- 3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.
- 4 - In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.
- 5 - Superstar: un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia consigliamo le quartine 16-26-61-62, 26-56-39-60, 56-58-65-85 e i massimi ritardatori 58-61-25-26-85.

CAGLIARI. Il 58 ha raggiunto le 102 estrazioni di ritardo. Per ambo le terzine consigliate sulla ruota della Sardegna sono 50-56-65, 8-56-65, 50-56-58, per ambo e terno i massimi ritardatori 58-43-50-14-19. La quartina dei radicali 3-30-33-39 manca per ambo da 327 estrazioni.

FIRENZE. Consigliamo sulla ruota

fiorentina per ambo e terno i massimi ritardatori 66-53-59-12-45 e le quartine 35-53-45-54, 11-22-33-66, 28-58-80-87. La quartina dei radicali 6-60-66-69 non dà l'ambo da 203 estrazioni.

GENOVA. Per ambo e terno i massimi ritardatori sulla ruota del capoluogo ligure 43-40-38-35-33 e le quartine 10-14-40-43 e 17-71-34-43. Gli ambi 3-43,4-43.L'ambo 43-33 manca da 2581 estrazioni.

MILANO. E' uscito il 24, che ave-

va 147 estrazioni di ritardo. Tentaremmo per ambo sulla ruota meneghina le terzine 7-18-78, 7-70-77 e 7-22-42. Per ambo e terno, invece, sono consigliabili 20-21-22-25-29.

NAPOLI. Sulla ruota partenopea, per ambo e terno i massimi ritardatori 6-65-33-11-86 e le terzine 6-65-66, 6-71-81 vanno tenute in considerazione. La quartina 1-10-11-19 manca per ambo da 292 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno i massimi ritardatori sulla ruota del-

la Sicilia sono 77-13-32-76-6, le terzine 74-76-77, 6-67-76 e le quartine 11-77-88-89 e 4-40-77-87.

ROMA. La cadenza del 7,7/87 non dà l'ambo da 74 estrazioni, favoriti sono 17-27-47-57-77. Per ambo e terno 11-33-77-88, 13-26-58-85 e i massimi ritardatori 42-26-78-77-41.

TORINO. Per ambo e terno sulla ruota del Piemonte le quartine indicate sono 30-32-33-35, 1-30-63-66 e la cinquina dei massimi ritardatori 45-61-42-63-30. L'ambo 67-76 manca

da 1126 estrazioni.

VENEZIA. Per ambo e terno i massimi ritardatori sulla ruota veneta 68-40-54-47-88, e le quartine 28-58-68-88 e 45-54-68-86. L'ambo 67-76 manca da 1277 estrazioni.

A TUTTE l'ambo 63-67

LA SMORFIA: il fatto del giorno

Schumacher dà l'addio alle corse. 27-36-68

ams  
per i giochi

Italia  
Coni

Totocalcio

Concorso n. 59 del 12/9/2006

Totogol

Concorso n. 59 del 12/9/2006

|    |                  |                |
|----|------------------|----------------|
| 1  | Milan            | Aek Atene      |
| 2  | Sporting Lisbona | Inter          |
| 3  | Roma             | Shakhtar D.    |
| 4  | Barcellona       | Levski Sofia   |
| 5  | Bayern Monaco    | Spartak Mosca  |
| 6  | Chelsea          | Werder Brema   |
| 7  | Machester Utd    | Celtic Glasgow |
| 8  | Anderlecht       | Lilla          |
| 9  | Porto            | Cska Mosca     |
| 10 | Psv Eindhoven    | Liverpool      |
| 11 | Galatasaray      | Bordeaux       |
| 12 | Olympiacos       | Valencia       |
| 13 | Amburgo          | Arsenal        |
| 14 | Lione            | Real Madrid    |

|    |       |       |       |       |
|----|-------|-------|-------|-------|
| 1  | ① X ② | ① X ② | ① X ② | ① X ② |
| 2  | ① X ② | ① X ② | ① X ② | ① X ② |
| 3  | ① X ② | ① X ② | ① X ② | ① X ② |
| 4  | ① X ② | ① X ② | ① X ② | ① X ② |
| 5  | ① X ② | ① X ② | ① X ② | ① X ② |
| 6  | ① X ② | ① X ② | ① X ② | ① X ② |
| 7  | ① X ② | ① X ② | ① X ② | ① X ② |
| 8  | ① X ② | ① X ② | ① X ② | ① X ② |
| 9  | ① X ② | ① X ② | ① X ② | ① X ② |
| 10 | ① X ② | ① X ② | ① X ② | ① X ② |
| 11 | ① X ② | ① X ② | ① X ② | ① X ② |
| 12 | ① X ② | ① X ② | ① X ② | ① X ② |
| 13 | ① X ② | ① X ② | ① X ② | ① X ② |
| 14 | ① X ② | ① X ② | ① X ② | ① X ② |

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

|    |         |         |
|----|---------|---------|
| 1  | ① ② ③ ④ | ① ② ③ ④ |
| 2  | ① ② ③ ④ | ① ② ③ ④ |
| 3  | ① ② ③ ④ | ① ② ③ ④ |
| 4  | ① ② ③ ④ | ① ② ③ ④ |
| 5  | ① ② ③ ④ | ① ② ③ ④ |
| 6  | ① ② ③ ④ | ① ② ③ ④ |
| 7  | ① ② ③ ④ | ① ② ③ ④ |
| 8  | ① ② ③ ④ | ① ② ③ ④ |
| 9  | ① ② ③ ④ | ① ② ③ ④ |
| 10 | ① ② ③ ④ | ① ② ③ ④ |
| 11 | ① ② ③ ④ | ① ② ③ ④ |
| 12 | ① ② ③ ④ | ① ② ③ ④ |
| 13 | ① ② ③ ④ | ① ② ③ ④ |
| 14 | ① ② ③ ④ | ① ② ③ ④ |

Sistema ridotto 44 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

☐

Partecipo  
a "il 9"

☐

Partecipo  
a "il 9"

☐

Partecipo  
a "il 9"

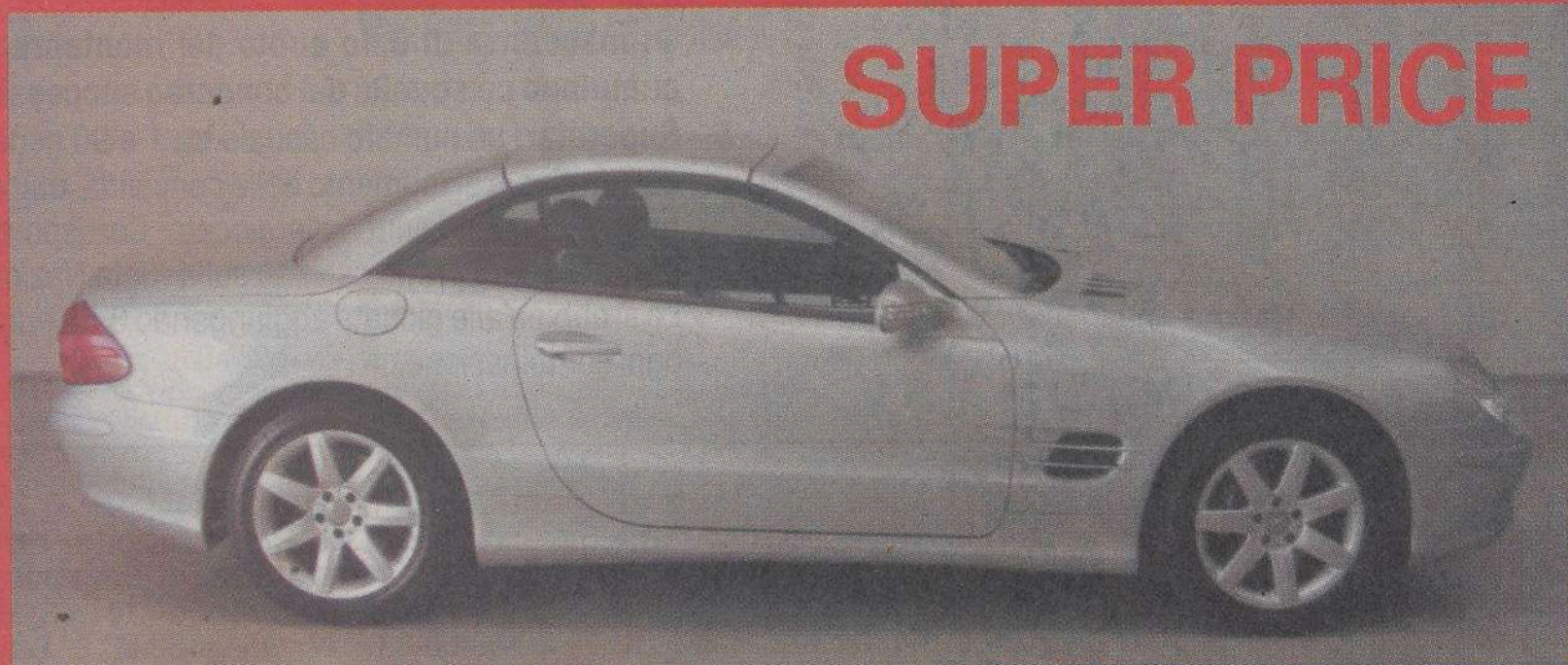
☐

Partecipo  
a "il 9"



# ★ LE STELLE DELL'USATO ★

Da oltre 20 anni Autostar ha costruito i suoi successi sulla qualità e sul servizio. Non perdetevi queste 32 super offerte a prezzi mai visti.



**SUPER PRICE**

## MERCEDES-BENZ SL 500

ANNO 07/2002 - QUATTORRUOTE: € 50.500,00

**OFFERTA: € 45.500,00**



**SUPER PRICE**

## MERCEDES-BENZ E 280 CDI ELEGANCE

ANNO 08/2005 - QUATTORRUOTE: € 34.800,00

**OFFERTA: € 32.800,00**



**AUDI Q7 3.0TDI QUATTRO TIPTRONIC**  
Semestrale - Km 6000 - Nazionale  
Full optional - Altro disponibile Km zero - Nazionale

**OFFERTA: € 66.000,00**



**CHRYSLER CROSSFIRE 3.2 V6 COUPÉ LIMITED** - Semestrali e Km zero  
Listino: € 38.000,00

**OFFERTA: € 24.900,00**



**CHRYSLER VOYAGER 2.8 CRD LX**  
Semestrali e Km zero - Vasta disponibilità  
Cambio automatico e manuale - Listino: € 33.900,00

**OFFERTA: € 23.900,00**



**JEEP CHEROKEE 2.8 CRD SPORT - LIMITED**  
Semestrali e Km zero - Vasta disponibilità  
Cambio automatico e manuale - Listino: € 31.000,00

**OFFERTA: € 23.800,00**



**MERCEDES-BENZ CLASSE A**  
140 - 160 - 170 CDI  
Vasta disponibilità versioni - anni - colori

**A PARTIRE DA € 6.500,00**



**JAGUAR X-TYPE 2.0TD S.W. EXECUTIVE**  
Anno 04/2004 - Quattoruote: € 21.800,00

**OFFERTA: € 19.900,00**



**CHRYSLER PT CRUISER 2.2 CRD - 1.6**  
Semestrali e Km zero  
Anno 2005 - Listino: € 22.800,00

**OFFERTA: € 16.000,00**



**JEEP GRAND CHEROKEE 4.7 V8 - 2.7 CRD**  
Full optional - Anni 2002 - 2003 - 2004  
Vasta disponibilità diesel e benzina - Full optional  
Quattoruote: € 19.000,00

**OFFERTA: € 14.900,00**



**MERCEDES-BENZ CLASSE A**  
Nuovo modello 160 - 180 - 200 CDI e benzina  
Anno 2005 - Cambio automatico e manuale  
Pronta consegna - Nuove - Nazionali  
Vasta disponibilità versioni - colori

**A PARTIRE DA: € 18.200,00**



**MERCEDES-BENZ CLASSE B**  
150 - 180 CDI  
Anno 2005  
Pronta consegna - Nuove - Nazionali

**A PARTIRE DA € 21.500,00**



**MERCEDES-BENZ C 220 CDI ELEGANCE S.W.**  
Cambio automatico  
Anno 09/2005  
Quattoruote: € 27.900,00

**OFFERTA: € 25.900,00**



**SMART FORFOUR PASSION-PULSE**  
1.1- 1.3- 1.5 DCI  
Anno 2005  
Vasta disponibilità versioni - colori

**A PARTIRE DA € 9.400,00**

| MODELLO                                | ANNO    | OPTIONAL                                    | COLORE        | PREZZO      | MODELLO                              | ANNO    | OPTIONAL                      | COLORE        | PREZZO      |
|----------------------------------------|---------|---------------------------------------------|---------------|-------------|--------------------------------------|---------|-------------------------------|---------------|-------------|
| BMW 320 D TOURING FUTURA               | 06-2004 | NAVI - CAMBIO AUTOMATICO CERCHI IN LEGA 17" | GRAPHITE MET. | € 21.300,00 | JEEP CHEROKEE 2.5 CRD LIMITED        | 05-2002 | FULL OPTIONAL                 | ARGENTO MET.  | € 18.700,00 |
| BMW 325 XI TOURING                     | 06-2002 | CAMBIO AUTOMATICO 4x4                       | ARGENTO MET.  | € 18.900,00 | JEEP G. CHEROKEE 2.7 CRD LIMITED     | 08-2003 | FULL OPTIONAL                 | GRAPHITE MET. | € 25.500,00 |
| BMW Z3 1.9 ROADSTER                    | 02-1997 | FULL OPTIONAL                               | VERDE MET.    | € 14.500,00 | LAND ROVER FREELANDER 1.8 HARD TOP   | 07-2001 | CLIMA - RADIO                 | ARGENTO MET.  | € 9.000,00  |
| CHRYSLER PT CRUISER 1.6 TOURING        | 06-2002 | PACCHETTO ACCESSORI                         | ARGENTO MET.  | € 9.800,00  | MCC-SMART FORTWO CABRIO PULSE 61CV   | 03-2005 | CAMBIO SEQUENZIALE AL VOLANTE | ROSSO         | € 10.300,00 |
| CHRYSLER VOYAGER 2.5 CRD LS            | 04-2003 | CLIMA - RADIO CD CERCHI IN LEGA             | NERO          | € 17.200,00 | MERCEDES C 220 CDI ELEG. AUT. 143CV  | 03-2004 | FULL OPTIONAL                 | ARGENTO MET.  | € 21.900,00 |
| CHRYSLER VOYAGER 2.8 CRD LX LEATHER    | 04-2005 | FULL OPTIONAL                               | ARGENTO MET.  | € 24.800,00 | MERCEDES E 220 CDI ELEGANCE          | 07-2003 | FULL OPTIONAL                 | BLUTEALITE    | € 23.500,00 |
| CHRYSLER VOYAGER GRAND 2.5 CRD LIMITED | 01-2003 | FULL OPTIONAL                               | NERO          | € 20.400,00 | MITSUBISHI LANCER EVO IX GSR         | 05-2006 | FULL OPTIONAL                 | BLU MET.      | € 36.800,00 |
| DODGE RAM 1500 AUTOCARRO 5 POSTI       | 03-2004 | IMPIANTO GAS                                | NERO          | € 29.900,00 | OPEL ZAFIRA 2.2TD SPORT EDITION      | 07-2003 | PACCHETTO ACCESSORI           | ARGENTO MET.  | € 13.600,00 |
| FIAT MULTIPLA 1.9 JTD ELX              | 05-2002 | CLIMA - RADIO                               | BLU MET.      | € 9.300,00  | RENAULT KANGOO 1.9 DCI 4x4 PRIVILEGE | 09-2004 | PACCHETTO ACCESSORI           | ARGENTO MET.  | € 11.800,00 |

IMPORTI INTERAMENTE FINANZIABILI

ALTRE IMPERDIBILI OFFERTE SUL SITO [www.autostargroup.com](http://www.autostargroup.com)

Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa



Autostar Spa Concessionaria ufficiale Chrysler, Jeep® e Dodge  
Tavagnacco (UD): Via Nazionale, 35 - Tel. 0432 576511 • Pordenone: Via Nuova di Corva, 64 - Tel. 0434 511511  
[www.autostargroup.com](http://www.autostargroup.com)

